



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Ministro per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione
Dipartimento Politiche Antidroga

REPORT SPS-ITA 2011

**Indagine sul consumo di sostanze psicotrope negli
studenti delle scuole secondarie di secondo grado**



in collaborazione con:



Ottobre 2012



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Ministro per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione
Dipartimento Politiche Antidroga

REPORT SPS-ITA

**Indagine sul consumo di sostanze
psicotrope negli studenti delle scuole
secondarie di secondo grado**

In collaborazione con



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca*



REPORT SPS-ITA

Indagine sul consumo di sostanze psicotrope negli studenti delle scuole secondarie di secondo grado

Ottobre, 2012

Per informazioni o richieste del volume:

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Politiche Antidroga

Ufficio tecnico-scientifico

Servizio II - Osservatorio

Via Po, 16 a – 00198 Roma

E-mail: dipartimentoantidroga@governo.it

Tel. 06.6779.6116

Fax 06.6779.3498

Visita i nostri portali:

www.politicheantidroga.it

www.drugfreedu.org

www.dronet.org

Pubblicazione no profit e non sponsorizzata – Vietata la vendita

Progetto grafico a cura di:

Riccardo de Conciliis

A cura di:

Giovanni Serpelloni	Capo del Dipartimento Politiche Antidroga Presidenza del Consiglio dei Ministri
Elisabetta Simeoni	Direttore Generale Area Tecnico Scientifica - Dipartimento Politiche Antidroga - Presidenza del Consiglio dei Ministri
Bruno Genetti	Consulente Dipartimento Politiche Antidroga per il supporto statistico alla rilevazione dati e stesura output standard per l'EMCDDA
Roberto Mollica	Coordinatore Osservatorio Nazionale – Dipartimento Politiche Antidroga

Autori

Alessandra Andreotti, Nadia Balestra, Giovanni Biondi, Iulia Alexandra Carpignano, Luca Di Censi, Maria Grazia Corradini, Roberta Crucitti, Francesco Fabi, Mariano Ferrazzano, Katia Di Giacinto, Simona Iacobeli, Giovanna Jona Lasinio, Diana Nardelli, Roberto Ricci, Carla Rossi, Milena Sperotto, Maria Alessandra Tullio, Alberto Zuliani, Sara Zuzzi.

PRESENTAZIONE	1
----------------------	----------

SINTESI	5
----------------	----------

PARTE PRIMA

L'INDAGINE

1. PREMESSA	13
1.1. Quadro di riferimento	13
1.2. Le indagini sul consumo di sostanze stupefacenti nella popolazione scolastica italiana	15
2. OBIETTIVI DELL'INDAGINE	17
2.1. Obiettivi generali	17
2.2. Obiettivi specifici	17
3. PIANO DI INDAGINE	19
3.1. Popolazione obiettivo	19
3.2. Metodologia di selezione delle unità campionarie	20
3.3. Probabilità di inclusione delle unità campionarie	25
3.4. Strumento di indagine	27
4. ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'INDAGINE	29
4.1. Materiale informativo per il reclutamento delle scuole	29
4.2. Strumenti per la conduzione ed il monitoraggio dell'indagine	30
4.3. Materiali informativi e guide per la conduzione dell'indagine nelle scuole	32
4.4. Implementazione on-line dello strumento di rilevazione	34
4.5. Realizzazione dell'indagine	35
4.6. Il servizio di Help Desk	37
5. ADESIONE ALLO STUDIO E QUALITÀ DEI DATI	38
5.1. Adesione allo studio	38
5.2. Analisi della qualità dei dati raccolti	42

PARTE SECONDA

LE CARATTERISTICHE DEL CAMPIONE

6. CARATTERISTICHE SOCIO DEMOGRAFICHE DEL CAMPIONE	47
7. ABITUDINI E COMPORTAMENTI	50
8. FAMILIARI ED AMICI	55
8.1. I rapporti interpersonali	55
8.2. I comportamenti degli amici	58
8.3. Le regole di comportamento	60
9. LIVELLO DI SODDISFAZIONE	65

PARTE TERZA

IL CONSUMO DI SOSTANZE PSICOTROPE

10. CONSUMO DI TABACCO, ALCOL E SOSTANZE STUPEFACENTI	81
10.1. Fumo di sigarette	81
10.2. Consumo di alcol	86
10.3. Consumo di tranquillanti su prescrizione medica	92
10.4. Consumo di sostanze stupefacenti	96
10.4.1. Sintesi sui consumi	96
10.4.2. Cannabis	109
10.4.3. Cocaina	112
10.4.4. Allucinogeni	115
10.4.5. Tranquillanti o sedativi senza prescrizione medica	117
10.4.6. Luogo di prima assunzione	120
10.4.7. Persone con cui avviene la prima assunzione	123
10.4.8. Motivazioni che portano ad assunzione di sostanze stupefacenti	125
10.4.9. Facilità nel reperimento delle sostanze stupefacenti	126
10.4.10. Situazioni problematiche a causa dell'assunzione	127
10.5. Spesa per l'acquisto di sostanze psicotrope	128
11. POLICONSUMO DI SOSTANZE	132

12. PERCEZIONE DELLA PERICOLOSITÀ NELL'USO DI FUMO, ALCOL E SOSTANZE STUPEFACENTI	140
13. ANALISI DEI FATTORI DI RISCHIO	161
13.1. Selezione dei fattori di rischio	161
13.2. Modello di regressione logistica	176
13.3. Indice di propensione all'uso	181

PARTE QUARTA

APPROFONDIMENTI

14. APPROFONDIMENTO STUDENTI OVER 19 ANNI	189
---	-----

PARTE QUINTA

ALLEGATI

Allegato 1. Lo strumento di indagine	197
Allegato 2. Lettera per il reclutamento delle scuole al progetto di ricerca	223

PRESENTAZIONE

L'uso di droghe nella popolazione giovane è un fenomeno preoccupante e attuale, che richiede interventi mirati volti, prima di tutto, a evitare la sperimentazione di sostanze stupefacenti da parte dei giovani, e in secondo luogo a ridurre l'entità del fenomeno stesso. Alla diffusione del fenomeno concorre anche il tipo di percezione, molte volte distorta, che i giovani hanno riguardo all'uso delle sostanze, se non addirittura mitizzata e stereotipata, tale da rendere attraente ed invitante il consumo, trasformandolo quasi in un comportamento da élite, trascurando o mettendo in secondo piano le conseguenze negative derivanti dall'uso di sostanze, sia nel contesto sanitario che sociale.

La particolare natura del fenomeno in esame in continua evoluzione sia con riferimento alle sostanze assunte sia nelle modalità di assunzione e caratteristiche dei consumatori, rende necessaria una costante e continua rilevazione di informazioni aggiornate, al fine di operare adeguati e mirati interventi di contrasto e di definire idonee strategie di politica socio-sanitaria.

In questo scenario in continua evoluzione, si inserisce l'azione di monitoraggio dell'Osservatorio Europeo sulle Droghe e sulle Tossicodipendenze (OEDT) attraverso la definizione e l'implementazione di cinque indicatori chiave, il primo dei quali dedicato all'osservazione dei consumi di sostanze psicotrope nella popolazione studentesca e parallelamente nella popolazione generale. Sulla base di un protocollo standard definito dallo stesso OEDT, molti stati membri della comunità europea svolgono ricerche sulla diffusione dell'uso di sostanze nella popolazione scolastica di età 15-16 anni, al fine di individuare le caratteristiche principali ed i fattori determinanti che caratterizzano la dimensione del fenomeno e la sua evoluzione nei giovani.

In Italia, lo studio di popolazione studentesca sul consumo di stupefacenti è stato avviato nel 2000 con continuità e periodicità annuale ed è stato esteso alla popolazione scolastica di 15-19 anni delle scuole secondarie di secondo grado. Il confronto dei risultati emersi in questi ultimi 8 anni ha permesso di analizzare se e come si sono modificate le abitudini di utilizzo di sostanze psicoattive legali ed illegali, fornendo interessanti ed utili indirizzi anche nel contesto dinamico dell'evoluzione del fenomeno negli altri Stati membri EU.

Nel 2011 il Dipartimento delle Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e il Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'ambito delle proprie funzioni e compiti ed in linea con le azioni di monitoraggio previste dai protocolli dell'Osservatorio Europeo delle Droghe e delle Tossicodipendenze (OEDT), ha promosso e realizzato una nuova edizione dell'indagine di popolazione scolastica nelle scuole secondarie di secondo grado mediante l'utilizzo di nuove metodologie di rilevazione già sperimentate nell'anno precedente che hanno consentito livelli più elevati della qualità del dato rilevato e nel contempo l'analisi in tempo reale dei dati ed una riduzione dei costi.

Questa pubblicazione presenta, pertanto, i risultati approfonditi dello studio condotto nelle scuole secondarie di secondo grado nel primo semestre del 2011 che si riferiscono a circa 37.000 questionari compilati.

Certo dell'importanza di questa iniziativa volta al contrasto della diffusione di tale fenomeno, colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno collaborato per la sua realizzazione al fine di conseguire un miglior grado di efficacia nel monitoraggio del fenomeno, nel rispetto ed in continuità con le strategie di politica socio-sanitaria nell'ambito delle Tossicodipendenze a livello nazionale ed europeo.

Dott. Giovanni Serpelloni

Capo Dipartimento Politiche Antidroga

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Lo studio ha come obiettivo principale quello di descrivere i comportamenti e le caratteristiche degli studenti in età 15-19 anni con lo scopo di identificare quali possono essere i fattori di rischio per il consumo di sostanze illecite e di uso e abuso di alcol e di tabacco. Complessivamente l'indagine ha coinvolto 33.269 studenti, 51,5% dei quali ragazze e 48,5% ragazzi.

Il 39,1% degli studenti risulta frequentare scuole presenti nell'Italia Meridionale/Insulare, il 23,6% scuole dell'Italia nord occidentale, il 20,0% dell'Italia nord orientale, mentre un 17,2% è rappresentato da studenti delle scuole dell'Italia centrale

Complessivamente hanno aderito 434 istituti scolastici di secondo grado su un totale di 686 scuole contattate, corrispondente ad una percentuale di adesione allo studio del 63,3%.

**L'indagine ha coinvolto
33.269 studenti di età
compresa fra i 15-19
anni**

**La percentuale di
adesione all'indagine
delle scuole è stata del
63,3%**

Rispetto alle attività praticate emerge che al 79,9% degli studenti piace leggere (88,5% delle femmine contro 69,8% maschi) mentre al 98,0% piace navigare in internet (98% delle femmine contro 97,9% dei maschi) ed al 22,3% piace giocare d'azzardo (13,9% delle femmine contro 31,2% dei maschi). Inoltre l'85,8% dei 15-19enni pratica anche un'attività sportiva (80,9% delle femmine contro 91,0% dei maschi) ed un 93,9% nel tempo libero si reca al cinema o a teatro (95,2% delle femmine contro il 92,5% dei maschi). Oltre il 95,7% degli studenti esce la sera e il 31,5% lo fa più volte alla settimana.

Per quanto riguarda le assenze scolastiche il 40,3% del campione afferma di non andare a scuola perché non ha voglia. Percentualmente le ragazze dichiarano di perdere meno giorni di scuola per mancanza di voglia (39,5% contro 41,1%). Significative per valutare la propensione all'uso di sostanze appaiono la possibilità di uscire frequentemente la sera (O.R. consumatori vs non consumatori 1,2) e la perdita di giorni di scuola per mancanza di voglia (O.R. consumatori vs non consumatori 1,5).

**Con il 98% delle
preferenze, l'utilizzo del
PC per divertimento
risulta l'attività preferita
dai 15-19enni, seguita
dalle uscite con gli
amici con il 97,7% e
dalle uscite serali con il
95,7%**

Una visione positiva di sé stessi è caratteristica del 74,3% degli studenti: in particolare il 69,5% delle femmine dichiara di essere soddisfatto o molto soddisfatto di sé stesse contro il 79,4% dei maschi. Il grado di soddisfazione sia per i maschi sia per le femmine diminuisce in relazione all'aumentare dell'età.

**Il 74,3% degli studenti
ha una visione positiva
di sé stesso**

Il rapporto con il padre risulta essere il più problematico (9,2%), seguito dal rapporto con i compagni di scuola (7,6%)

Il rapporto più problematico per gli studenti risulta essere quello con il padre (9,2%) seguito poi dal rapporto con i compagni di scuola (7,6%), dal rapporto con la madre (5,5%) ed infine la relazione meno problematica in assoluto risulta essere con i fratelli e le sorelle (4,8%) (soprattutto al sud e nelle isole). Un rapporto insoddisfacente con i genitori risulta fattore di esposizione al rischio di assunzione (O.R. consumatori vs non consumatori 1,4).

L'assenza di regole sul comportamento fuori casa, la non conoscenza da parte dei genitori dei luoghi in cui i figli trascorrono il sabato sera e la disponibilità di elevate somme di denaro, rappresentano elementi che favoriscono la vicinanza all'uso di sostanze

L'assenza di regole sul comportamento fuori casa e la non conoscenza da parte dei genitori dei luoghi in cui i figli trascorrono il sabato sera rappresentano elementi che favoriscono la vicinanza all'uso di sostanze (rispettivamente O.R. consumatori vs non consumatori 1,7; O.R. consumatori vs non consumatori 1,5).

La possibilità di avere a disposizione somme relativamente elevate di denaro da spendere per esigenze personali senza il controllo dei genitori risulta associato al possibile consumo (O.R. consumatori vs non consumatori 1,5).

Molti studenti affermano di aver bevuto o di bere frequentemente: il 21,6% dichiara di aver bevuto alcol 6 o più volte nell'ultimo mese

Relativamente al consumo di bevande alcoliche, si osserva che solo una minoranza pari al 15,8% di studenti dichiara di non aver mai bevuto e il 37,3% riferisce di non aver bevuto negli ultimi 30 giorni. Il 21,6% dichiara di aver assunto alcol 6 o più volte nell'ultimo mese: il 28,8% dei maschi afferma di aver bevuto oltre 6 volte contro il 14,8% delle femmine. Si osserva che il consumo di super alcolici è un'abitudine che riguarda tutti i giovani senza distinzione di sesso, oltre il 40% dichiara di averli consumati da 1 a 5 volte nel corso degli ultimi 30 giorni.

Gli episodi di ubriacatura risultano predittivi per il consumo di sostanze

Nell'ultimo mese il 16,4% degli studenti riferisce di sbornie. Gli episodi di ubriacatura risultano predittivi per il consumo di sostanze (O.R. consumatori vs non consumatori 6,5); rispetto all'indagine realizzata lo scorso anno, la percentuale di studenti che non riferisce sbornie nell'arco della sua vita è leggermente aumentata: nel 2010 si registrava un 51% mentre nel 2011 si colloca al 54,1%, ovvero un incremento di 3 punti percentuali degli studenti che affermano di non essersi mai ubriacati. In sintonia, sia per i maschi sia per le femmine, la percentuale di pesanti ubriacature è leggermente diminuita: infatti, si passa da un 2,1% del 2010 ad un 1,7% del 2011 (maschi: 3,1% nel 2010 vs 2,7% nel 2011; femmine: 1,1% nel 2010 vs 0,8% nel 2011).

Il 35% degli studenti dichiara di aver fumato negli ultimi 30 giorni, il fenomeno riguarda in misura praticamente equivalente i maschi e le femmine (35,1% dei maschi versus 34,9% delle femmine), tuttavia le ragazze fumano quantitativamente meno sigarette dei loro coetanei maschi.

Il 35% degli studenti dichiara di aver fumato negli ultimi 30 giorni

Il fenomeno riguardante il consumo, almeno una volta nella vita, di tranquillanti su prescrizione medica, caratterizza l'8,5% del campione totale. Tuttavia il genere femminile afferma di farne uso più frequentemente dei loro coetanei maschi: infatti, l'8,5% delle femmine riferisce di averne fatto uso occasionalmente e 1,4% invece con una certa regolarità contro rispettivamente un 6,1% e 1,0% dei maschi. L'uso di tranquillanti o sedativi, per il 5% degli studenti, avviene anche senza prescrizione medica, sempre in misura maggiore nelle femmine rispetto ai loro coetanei maschi (rispettivamente il 6,0% vs il 4,0% sempre considerando tutta la vita). Il dato sulla prevalenza riflette oltre ad un abuso di sostanza anche un uso non appropriato di psicofarmaci. Rispetto al 2010, sia per i maschi che per le femmine, la percentuale di abuso di tranquillanti o sedativi senza prescrizione medica, sempre considerando il consumo in tutta la vita, non cambia (5,9% per le femmine contro il 4,1% per i maschi).

L'8,5% dei ragazzi dichiara di aver assunto tranquillanti sotto prescrizione medica almeno una volta nella vita

La cannabis risulta la sostanza illecita maggiormente assunta dagli studenti: il 21,8% degli studenti l'ha assunta almeno una volta (il 26,6% dei ragazzi dichiara di averla provata almeno una volta contro il 17,2% delle ragazze). La percentuale si riduce a 17,9% se si considerano gli ultimi 12 mesi (22,3% per i maschi e a 13,8% per le femmine) e arriva al 12,7% osservando gli ultimi 30 giorni (maschi: 16,1% vs femmine: 9,4%). Confrontando queste informazioni con i dati raccolti lo scorso anno, per tutte le fasce temporali e per entrambi i generi, si osserva una leggera flessione nel consumo di cannabis. L'unico dato in controtendenza riguarda il consumo della sostanza negli ultimi 30 giorni da parte degli studenti di sesso maschile (15,6% nel 2010 contro il 16,1% nel 2011).

La cannabis resta la sostanza più assunta tra i giovanissimi: il 21,8% degli studenti dichiara di farne uso o di averne fatto uso almeno una volta

Per quanto riguarda il consumo di cocaina, il 2,5 % degli studenti afferma di averla consumata almeno una volta nella vita, tuttavia il sesso femminile sembra esserne meno interessato, infatti, il 3,4% dei ragazzi indica di averla assunta contro 1,6% delle ragazze. L'1,7%

Il 2,5% degli studenti afferma di aver assunto cocaina almeno una volta nella vita

riferisce, inoltre, di averne fatto uso anche nell'ultimo anno, mentre l'1% negli ultimi 30 giorni. Come per la cannabis, gli studenti intervistati, sia maschi sia femmine, dichiarano un consumo di cocaina leggermente inferiore rispetto allo scorso anno, per tutte le fasce temporali esaminate.

La curiosità (70,2%)
assieme alla ricerca
dello sballo (23,1%) e
del divertimento (20,1%)
sono state le
motivazioni che
spingono gli studenti al
consumo di sostanze

La maggior parte dei ragazzi (70,2%) ha dichiarato di provare ad assumere sostanze psicotrope soprattutto per curiosità, senza sostanziali differenze tra i generi (72,7% dei maschi e 67,1% delle femmine). La ricerca dello sballo e del divertimento sono tra le motivazioni più frequenti (rispettivamente il 23,1% ed il 20,1%), anche se caratterizzano di più i maschi delle femmine (rispettivamente 27,4% e 23,5% per i maschi e 17,5% e 16,8% per le femmine). Chi usa la droga per dimenticare i propri problemi risulta essere il 12,2% degli studenti, in prevalenza maggiore le ragazze rispetto ai loro coetanei maschi (11,4% dei maschi e 13,3% delle femmine). Come altre motivazioni all'uso delle sostanze, in ordine sono indicate: la ricerca di stare meglio con sé stessi con 8,8%, il non aver niente da fare con 8,1% ed infine con il 5% la paura di rimanere esclusi dal gruppo.

Gli amici sono le
persone con le quali i
giovani fanno uso per la
prima volta di sostanze
stupefacenti

Relativamente alle persone con le quali avviene il primo contatto con le sostanze, di fondamentale importanza, sia per i maschi sia per le femmine, sono gli amici: in particolare, l'80,9% degli studenti hanno assunto per la prima volta la cannabis con gli amici, il 72,1% la cocaina, il 68,4% i funghi allucinogeni ed il 14,6% i tranquillanti o sedativi. Rispetto ai ragazzi, per le ragazze intervistate il partner ha un ruolo cruciale in relazione al primo uso di sostanze psicotrope. In particolare, si evidenzia che per la cocaina il 16,3% delle ragazze dichiara di averne fatto uso la prima volta con il partner, contro l'1,3% dei coetanei di genere maschile.

Per i maschi, la prima assunzione di sostanze psicotrope avviene più frequentemente anche da soli: il 6% dei ragazzi contro il 2,9% delle ragazze relativamente alla prima assunzione di cocaina e il 9,3% dei maschi contro il 3,3% femmine relativamente alla prima assunzione di funghi allucinogeni. La frequentazione di amici che usano sostanze risulta associata alla propensione all'uso in entrambi i generi (O.R. consumatori vs non consumatori 10,4).

**La cocaina è la
sostanza percepita più
rischiosa per la salute**

L'uso di sostanze illecite è percepito maggiormente pericoloso tra i non consumatori rispetto ai consumatori, e tra gli assuntori è considerato maggiormente dannoso dalle ragazze rispetto ai loro coetanei maschi. La sostanza percepita come maggiormente rischiosa è la cocaina: l'83,9% dei ragazzi e l'88,2% delle ragazze che non consumano la considera una sostanza pericolosa, mentre tale percentuale si abbassa rispettivamente a 73,5% e all'82,6% fra i consumatori. L'eroina è percepita come altamente pericolosa da un maggior numero di studenti, ma nel complesso della valutazione del rischio si colloca al di sotto della cocaina: fra i non consumatori l'83,5% dei ragazzi e l'87,7% delle ragazze la considera pericolosa contro il 68,6% dei consumatori maschi e l'82,7% delle consumatrici femmine.

Si osserva che provare la cannabis è giudicato pericoloso dall'81,9% dei maschi e dall'87,6% delle femmine che non assumono, mentre il 60,3% dei ragazzi e il 68,1% delle ragazze che consumano non la giudica dannosa.

Dallo studio emerge la necessità di porre maggior attenzione al grado di soddisfazione che i giovani, hanno di sé stessi e all'atteggiamento e visione che hanno della vita. Un buon livello di soddisfazione e di fiducia nei confronti della vita sembra, infatti, costituire un elemento protettivo verso l'assunzione di comportamenti non salutari quali il consumo di alcol e tabacco e l'uso di sostanze illecite.

Altrettanto importanti sembrano essere il contesto familiare e i rapporti con i genitori, sia in relazione alla presenza e alla severità delle regole, sia alla qualità dei rapporti con gli adulti di riferimento, al loro ruolo di guida e alla serenità familiare. La non conoscenza da parte dei genitori dei luoghi frequentati e delle amicizie può costituire un elemento di allarme per un possibile uso di sostanze illecite. Inoltre un maggior controllo esercitato da parte genitori sulle spese effettate dai figli, risulta essere un fattore di prevenzione rispetto ad un possibile utilizzo di droghe.

I risultati dunque evidenziano la necessità di accrescere le conoscenze e la comprensione dei comportamenti a rischio, concentrandosi sugli aspetti psico-sociali degli intervistati per meglio identificare e migliorare modelli e pratiche di prevenzione, in particolare per sviluppare percorsi di educazione alla salute da inserire nella attività fin dalla scuola dell'obbligo.

Se attuate possono costituire un valido aiuto alla lotta all'uso di sostanze stupefacenti azioni volte a rafforzare il sostegno ai genitori, che forniscano loro chiavi di lettura e strumenti per la relazione di aiuto al minore, una formazione che aiuti a stabilire una disciplina moderata e coerente che rafforzi regole familiari ben definite. o ancora interventi mirati che forniscano un'informazione ed un'educazione adeguata sulle droghe per rafforzare ciò che i figli stanno apprendendo sulle sostanze stupefacenti e aprire in famiglia spunti di discussione sull'abuso di sostanze legali ed illegali.

1 PREMESSA

1.1 QUADRO DI RIFERIMENTO

L'assunzione di sostanze psicotrope legali ed illegali è la risultante di un insieme articolato e complesso di elementi che vanno dalla frequenza/intensità del consumo, alla vulnerabilità individuale (biologica e ambientale), alla tossicità specifica generale e d'organo dei singoli consumi, all'assetto normativo nel suo complesso (leggi e norme sociali), al sistema di risposta pubblico, sanitario e di sicurezza sociale.

Il fenomeno del
consumo di sostanze
stupefacenti

La complessa natura del fenomeno, determinata non solo dalle componenti motivazionali e di contesto sociale dei consumatori come indicato in precedenza, ma caratterizzata anche da un forte contesto di illegalità in cui il fenomeno stesso si sviluppa evolvendo in nuove forme di domanda e di offerta, rendono di difficile ed efficace attuazione le azioni di osservazione e monitoraggio del fenomeno con le tecniche epidemiologiche classiche, per la scarsa adesione a tali iniziative, con la conseguente distorsione dei risultati ottenuti.

Tuttavia, la realizzazione di indagini sul consumo di sostanze psicotrope nella popolazione scolastica, oltre a soddisfare un fabbisogno informativo indispensabile per il monitoraggio del fenomeno, costituisce la base per la pianificazione di ulteriori interventi di approfondimento e di completamento del profilo conoscitivo sulla popolazione giovanile, che non comprende solo gli studenti, ma anche coloro che hanno abbandonato il percorso scolastico, ovvero coloro che hanno iniziato un percorso nel mondo del lavoro.

Le indagini sul
consumo nella
popolazione scolastica

A supporto di tali indagini, particolare rilevanza assumeranno le iniziative di ricerche e studi alternativi ed il confronto con i risultati di altre indagini condotte sulla popolazione generale, per le quali sia possibile un confronto diretto con la popolazione oggetto di studio.

A livello europeo, l'azione di monitoraggio del fenomeno ha assunto un ruolo strategico nel contrasto alla diffusione dello stesso. Solo mediante una continua e costante osservazione dell'evoluzione dei consumi nonché di altri fattori legati alla domanda ed all'offerta di sostanze stupefacenti è possibile raccogliere informazioni utili e necessarie al fine della definizione e dell'orientamento di nuove ed efficaci strategie di politiche di contrasto.

A supporto di tale azione, l'Osservatorio Europeo sulle Droghe e sulle Tossicodipendenze (OEDT) ha definito cinque indicatori chiave, il primo dei quali è dedicato all'osservazione dei consumi di sostanze

psicotrope nella popolazione generale e parallelamente nella popolazione studentesca.

Sulla base di una metodologia standard definita dallo stesso OEDT (indagine di popolazione generale), o recepita da altri Enti di ricerca (indagine di popolazione scolastica), tutti i paesi europei svolgono ricerche sul fenomeno della droga, da cui emergono profili conoscitivi per descrivere e comprendere l'impatto della diffusione delle sostanze illecite su scala nazionale. In un'epoca in cui l'importanza degli interventi fondati sull'esperienza è riconosciuta da più parti, non è un caso che 21 paesi abbiano riferito che i risultati degli studi condotti in questo settore forniscono, almeno in parte, un orientamento all'azione politica in materia di droghe.

Con particolare riferimento al monitoraggio del consumo di sostanze psicotrope nella popolazione scolastica europea, nel 1995 è stato condotto il primo studio europeo sul consumo di alcol, tabacco e sostanze stupefacenti negli adolescenti di età 15 e 16 anni (European School Survey Project on Alcohol and Other Drugs - ESPAD) che ha coinvolto 26 nazioni; nelle edizioni successive, 1999, 2003 e 2007, la partecipazione allo studio è stata estesa rispettivamente a 30, 35 e 39 Paesi europei.

Sulla base dell'esperienza condotta nei primi anni '80 da un gruppo di lavoro di esperti del Gruppo Pompidou del Consiglio di Europa relativamente allo sviluppo di metodologie e strumenti standard per le indagini nelle scuole, il Swedish Council for Information on Alcohol and Other Drugs (CAN), ad inizio anni '90, ha avviato un progetto per valutare l'interesse da parte di ricercatori europei per la realizzazione di un'indagine nelle scuole sul consumo tabacco, alcol e altre sostanze psicotrope.

Dopo un lungo processo di pianificazione dello studio nel 1995 è stata avviata la prima indagine nelle scuole rivolte agli studenti di età 15 e 16 anni. Tutti gli Stati aderenti allo studio hanno prodotto un National Report, sulla base del quale è stato predisposto il primo report ESPAD, che caratterizzò il primo protocollo standard europeo per le indagini nelle scuole secondarie superiori sul consumo di tabacco, alcol e droga.

1.2 LE INDAGINI SUL CONSUMO DI SOSTANZE STUPEFACENTI NELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA ITALIANA

L'Italia ha partecipato al progetto svedese sin dai primordi, nel 1995 con la prima indagine condotta in Europa, e successivamente dal 1999 ad oggi con cadenza annuale. Rispetto alla rilevazione europea, quella italiana presenta alcune peculiarità riconducibili essenzialmente a due aspetti: la ripetizione dello studio con periodicità annuale per rispondere alle esigenze informative dell'EMCDDA, in merito all'indicatore epidemiologico chiave sulle stime di prevalenza d'uso delle sostanze illecite da parte della popolazione studentesca che rappresenta uno dei debiti informativi nei confronti dell'OEDT, e l'estensione dello studio all'intera popolazione scolastica delle scuole secondarie di secondo grado (15-19 anni), a differenza dell'indagine europea, che si limita alla fascia di età 15-16 anni.

Indagine europea
ESPAD

Il profilo conoscitivo fornito dai risultati delle indagini condotte in Italia dal 1999 ad oggi ha permesso di analizzare se e come si sono modificate le abitudini di utilizzo di sostanze psicoattive legali ed illegali, fornendo interessanti ed utili indirizzi anche nel contesto dinamico dell'evoluzione del fenomeno negli altri Stati membri EU.

Il profilo conoscitivo
degli studenti italiani

Per quanto riguarda l'andamento temporale dal 2008 del consumo delle sostanze nella popolazione studentesca (valutata attraverso il consumo di almeno una volta negli ultimi 12 mesi), è da rilevare una diminuzione dei trend di consumo (2008-2010) di tutte le sostanze, e per alcune di esse quali la cocaina, altri stimolanti e l'eroina, tale andamento si osserva anche in anni precedenti al 2008.

La sostanza maggiormente diffusa è la cannabis che nel 2010 ha coinvolto circa il 20% degli studenti (18,5% degli studenti ha consumato cannabis almeno una volta negli ultimi 12 mesi), ed in particolare i 19enni di genere maschile.

L'analisi a posteriori delle vie di assunzione, desunta dai giovani pazienti in trattamento, ha mostrato una variazione nella modalità di assunzione passando dalla via iniettiva a quella respiratoria attraverso la pratica della vaporizzazione dell'eroina.

Altro fenomeno emergente sia nella popolazione giovanile che adulta è la forte tendenza riscontrata al policonsumo con uso contemporaneo di più droghe e quasi costantemente di alcol. In merito a questo, è necessario sottolineare come l'uso di cannabis non sia quasi più un "mono-uso" ma venga spesso associato anche con cocaina ed eroina.

Questa associazione nei consumatori di cocaina ed eroina raggiunge addirittura il 96,0%.

Sulla base di tali evidenze e in continuità con gli obiettivi europei e nazionali di monitoraggio del fenomeno del consumo di sostanze psicotrope, il Dipartimento per le Politiche Antidroga, nel 2011, ha avviato una nuova edizione dell'indagine sul consumo di sostanze psicotrope tra gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Nel presente rapporto sono riportati i risultati emersi dalle elaborazioni condotte sul database dei questionari compilati dagli studenti che hanno aderito allo studio. I risultati contenuti differiscono leggermente dai dati preliminari pubblicati nella Relazione al Parlamento 2011 su dati 2010, essendo questi ultimi riferiti a circa il 97% del contingente complessivo degli istituti scolastici partecipanti all'indagine.

2. OBIETTIVI DELL'INDAGINE

2.1 OBIETTIVI GENERALI

In continuità con gli studi condotti negli anni precedenti, ed in conformità con l'obiettivo generale dello studio standard europeo, la finalità generale dell'indagine sul consumo di sostanze stupefacenti nella popolazione scolastica, è quella di monitorare nel tempo il fenomeno, sia dal punto di vista quantitativo (prevalenza di consumo) che in termini qualitativi (profilo delle caratteristiche dei consumatori di sostanze psicotrope).

L'utilizzo di strumenti e protocolli standard permette di perseguire un secondo obiettivo, non meno importante del primo, riconducibile al confronto dei dati di consumo di tabacco, alcol e altre sostanze nella popolazione scolastica, rilevato a livello nazionale, con i risultati riscontrati negli altri Paesi europei che aderiscono allo studio.

Come diretta conseguenza di questi obiettivi generali, unitamente alla periodicità annuale della realizzazione dello studio, ulteriore finalità delle informazioni raccolte è quella di ottemperare al debito informativo annuale nei confronti dell'Osservatorio Europeo.

Obiettivi generali

2.2 OBIETTIVI SPECIFICI

Declinando il principale obiettivo generale riferito alla stima della prevalenza di consumo di tabacco, alcol e altre sostanze nella popolazione scolastica, secondo la tipologia di sostanza assunta, la frequenza di assunzione, le caratteristiche demografiche ed alcuni elementi legati alle attitudini ed alla percezione del rischio, sono stati definiti alcuni obiettivi specifici dello studio, parte dei quali direttamente mutuati dal protocollo di studio europeo ed altri oggetto di interesse dell'Ente promotore dello studio.

Con riferimento alla popolazione oggetto di rilevazione, obiettivi specifici dell'indagine sono l'esperienza d'uso nella vita, che permetterà di osservare la diffusione dell'utilizzo delle sostanze in funzione della diversa durata di esposizione; sarà indagato inoltre l'uso riferito agli ultimi 12 mesi, che consegnerà una fotografia della situazione nell'ultimo anno, ovvero fornirà una stima di coloro che hanno avuto contatto con la sostanza; la rilevazione del consumo negli ultimi 30 giorni descriverà quella parte di popolazione che utilizza la sostanza frequentemente.

L'obiettivo generale di confrontare le stime di prevalenza con altre

Obiettivi specifici

realità europee, sulla base dell'utilizzo di protocolli standard, si coniuga perfettamente con i precedenti obiettivi specifici. La prevalenza del consumo di sostanze per frequenza, caratteristiche demografiche e geografiche della popolazione scolastica indagata, trovano infatti un confronto diretto, sia a livello nazionale tra le differenti aree geografiche dell'Italia, ed anche in un contesto geografico più ampio, a livello europeo tra gli Stati membri della comunità europea che aderiscono al progetto dell'OEDT. Tali confronti potrebbero confermare le attuali differenze del fenomeno tra i diversi Stati, oppure evidenziare una progressiva convergenza verso dimensioni e modalità di consumo comuni.

3. PIANO DI INDAGINE

Al fine di consentire al Dipartimento per le Politiche Antidroga di realizzare l'indagine sul consumo di droghe tra i giovani italiani che frequentano gli istituti di istruzione superiore, si è provveduto a definire un disegno campionario a due stadi con stratificazione delle unità di primo stadio.

3.1. POPOLAZIONE OBIETTIVO

Nell'ambito della pianificazione della prima edizione dell'indagine ESPAD in Europa nel 1995 fu deciso di studiare gli studenti nati nel 1979, corrispondente ad un'età compresa tra 15 e 16 anni compiuti nel periodo di rilevazione. La scelta di tale fascia di età è da ricondursi all'elevata probabilità di intercettare quasi la totalità di giovani di quella fascia di età nel sistema scolastico nella maggior parte dei Paesi europei.

Sulla base di tale ipotesi, la popolazione di riferimento per lo studio indicata nel protocollo europeo continua ad essere riferita agli studenti di età 15-16 anni.

Tuttavia, sempre nell'ambito della progettazione dello studio ESPAD, è stata valutata l'opportunità di studiare fasce di età più adulte (17-19 anni) soprattutto per la maggior probabilità di esperienze di consumo di sostanze rispetto alla fascia di età principale dello studio; per contro la probabilità di includere tutti i giovani di quella fascia di età nel percorso scolastico diminuisce. Tale opportunità viene delegata ai singoli Stati partecipanti allo studio.

L'Italia, già dalla prima edizione dell'indagine, ha aderito al protocollo europeo estendendo la popolazione di riferimento agli studenti con età 15-19 anni, frequentanti una scuola secondaria di secondo grado.

Le analisi a priori condotte su questa popolazione si basano sulla stessa presente dell'anno scolastico 2009-2010. Occorre osservare che nella popolazione scolastica sono inclusi giovani di età sia inferiore che superiore a quelle indicate come di principale interesse. Pertanto si procede alla costruzione del campione mantenendo come obiettivo primario il contatto con la popolazione studentesca tra i 15 ed i 19 anni, mentre gli individui al di fuori di questa fascia di età, che comunque rappresentano un gruppo che è interessante raggiungere, verranno analizzati a parte.

Nel rispetto del protocollo europeo, la popolazione di riferimento è limitata agli studenti presenti a scuola nel giorno della rilevazione.

Piano d'indagine dello studio europeo ESPAD

Estensione della popolazione di riferimento agli studenti italiani 15-19 anni

Secondo il protocollo, sono esclusi dallo studio, gli studenti con disabilità cognitive o che per altri motivi non possono compilare il questionario senza assistenza da parte di terzi.

Quali variabili di stratificazione della popolazione di riferimento ai fini del calcolo delle stime di prevalenza di consumo di tabacco, alcol e sostanze stupefacenti negli studenti di età 15-19 anni, il protocollo europeo prevede anche le singole età ed il genere. Nello studio condotto nel territorio nazionale, è stata aggiunta una ulteriore variabile costituita dall'area geografica sede della scuola, che permetterà il confronto statistico della prevalenza di consumo tra le diverse età e genere degli studenti indagati, ed il confronto di queste stime tra le aree del territorio nazionale individuate quali unità elementari di stima (Italia nord-occidentale, Italia nord-orientale, Italia centrale e Italia meridionale/insulare).

3.2. METODOLOGIA DI SELEZIONE DELLE UNITÀ CAMPIONARIE

Nell'ambito degli studi di popolazione, le rilevazioni sono generalmente di tipo campionario, prendendo cioè in esame una parte della popolazione selezionata in modo tale da offrire un'immagine ridotta ma fedele dell'intera popolazione oggetto di studio.

Il primo quesito a cui dare risposta nelle indagini campionarie è inerente la numerosità campionaria, quanto cioè deve essere grande il campione affinché le stime di prevalenza oggetto di indagine siano rappresentative in termini statistici.

La determinazione della numerosità campionaria dipende da alcuni parametri che devono essere definiti in fase di calcolo della numerosità. Tali parametri si riferiscono alla variabilità delle stime di prevalenza ipotizzata o misurata in precedenti indagini, al grado di precisione desiderato per la stima della prevalenza di consumo di sostanze ed alla probabilità di errore delle stime che si è disposti ad accettare.

3.2.1. NUMEROSITÀ CAMPIONARIA

Il disegno di campionamento dell'indagine italiana è più complesso rispetto a quello standard europeo, prevedendo stime di prevalenza significative non solo per genere, ma anche per ciascuna età inclusa nella popolazione di riferimento (15-19 anni) e per singola area

geografica (Italia nord-occidentale, Italia nord-orientale, Italia centrale e Italia meridionale/insulare).

La numerosità campionaria da adottare per indagare la popolazione scolastica 15-19 anni è stata determinata sulla base dello schema classico di campionamento bernoulliano, che risulta particolarmente protettivo contro il rischio di utilizzare numerosità campionarie insufficienti, anche in caso di applicazione di schemi di campionamento più complessi. Nell'ipotesi di popolazioni di numerosità elevate, infatti, tale schema di campionamento presuppone che la probabilità di entrare a far parte del campione associata a ciascun nuovo soggetto non vari per effetto dei soggetti già estratti. Ciò determina una variabilità delle stime più elevata e di conseguenza, a parità di precisione ($1 - \alpha$), una numerosità maggiore.

Utilizzando successivamente un disegno di campionamento più complesso ed efficiente, a parità di numerosità campionaria individuata con il modello di campionamento bernoulliano, le stime di prevalenza rilevate avranno una maggiore precisione.

La numerosità campionaria complessiva è stata determinata considerando come obiettivo la stima della prevalenza del consumo di una sostanza psicotropa e quindi la stima di una proporzione dal campione. Nell'ipotesi più protettiva di considerare la prevalenza massima di consumo pari al 50%, quindi una varianza $V_i = \frac{1}{4}$, e assumendo un errore massimo del 3,5% per ciascuno strato e un livello di significatività $\alpha=5\%$, otteniamo una numerosità minima del campione di circa 98 scuole per singola area geografica oggetto di indagine, corrispondente al 8,4% del totale scuole insediate nell'area geografica con minor numerosità di istituti. Applicando tale proporzione al contingente complessivo degli istituti scolastici si ottiene un campione di 572 scuole distribuite proporzionalmente per area geografica.

In relazione all'esigua presenza di istituti scolastici in alcune regioni, al numero elevato di strati individuati a primo stadio, ed alla mancanza in alcuni istituti professionali dell'ultimo biennio del percorso scolastico, si è ritenuto necessario aumentare la dimensione complessiva del campione di almeno un ulteriore 20%, giungendo ad una numerosità complessiva di 686 scuole.

Sulla base di queste considerazioni si sono definite le numerosità per ciascuno strato riportate nella Tabella 1.

**Determinazione della
numerosità campionaria**

**Campione di 686 scuole
secondarie di secondo
grado**

Tabella 3.1: Distribuzione numerosità campionaria per area geografica oggetto di indagine. Anno 2011

Area geografica	Scuole secondarie di secondo grado	Popolazione scolastica	Scuole Campionate
Nord-ovest	1.135	592.714	142
Nord-est	1.154	447.369	115
Centro	1.314	512.024	135
Meridione e isole	2.937	1.164.042	294
Totale	6.790	2.716.149	686

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Con riferimento alla popolazione scolastica, inoltre, è stata ipotizzata una distribuzione uniforme degli studenti di età 15-19 anni tra le diverse età e per sesso, sebbene non fedele alla realtà scolastica; tuttavia ai fini della stima del calcolo della numerosità, tale ipotesi non incide in modo significativo sul risultato finale.

3.2.2. DISEGNO DI CAMPIONAMENTO

Tecniche di campionamento idonee a garantire l'affidabilità dei dati

La selezione del campione di popolazione, è stata effettuata mediante un modello di campionamento a due stadi, in cui le unità di primo stadio sono rappresentate dalle scuole secondarie di secondo grado e le unità di secondo stadio sono rappresentate dalle classi di un intero percorso scolastico.

Tale procedura consente da un lato, di ottenere una struttura del campione che riproduce fedelmente quella della popolazione studentesca, e dall'altro di migliorare sensibilmente l'efficienza del campionamento. In questo caso, infatti, essendo i raggruppamenti (o strati, identificati dal confine regionale, dal tipo di istituto, etc.) individuati nella popolazione, caratterizzati da una variabilità inferiore a quella della popolazione complessiva, ne deriva che, a parità di numerosità campionaria, la precisione delle stime è superiore. Il calcolo di tale precisione per singolo strato è ottenuto in modo analogo a quanto visto per il campione complessivo, utilizzando come numerosità campionaria quella relativa allo strato considerato.

Unità di campionamento al primo stadio

Al primo stadio le unità di campionamento sono le scuole secondarie di secondo grado di tutto il paese, che danno accesso ad una popolazione totale di 2.716.149 individui tra i 15 ed i 19 (dati all'a.s. 2009-2010) su di un totale di 6.790 scuole.

Le variabili considerate per la stratificazione delle unità di primo stadio (regioni e tipo di istituto) sono ritenute particolarmente significative ai fini della rappresentatività dell'intera popolazione in relazione al

fenomeno da indagare.

La scelta di stratificare per regione e tipo di istituto (liceo o istituto ex-magistrale, istituto tecnico, istituto professionale e istituto artistico) risponde all'esigenza di utilizzare un campione rappresentativo della popolazione scolastica per area territoriale, nell'ipotesi che le caratteristiche morfologiche delle diverse zone e le diverse tipologie di percorso scolastico, possano influire sulla prevalenza del consumo di sostanze.

La distribuzione degli istituti per regione è rappresentata nelle Tabella 2 e 3, mentre la descrizione della probabilità di inclusione delle unità a primo stadio e della procedura di estrazione del campione a primo stadio sono riportate nel paragrafo successivo.

**Variabili di
stratificazione:
regione e tipo di istituto**

Tabella 3.2: Distribuzione del collettivo di scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio nazionale e delle unità di campionamento di primo stadio per regione.

Regione	Totale istituti(*)	Campione di scuole 2011	Scuole già incluse nel 2010	% rotazione del campione
Abruzzo	151	22	12	55%
Basilicata	122	19	11	58%
Calabria	375	33	18	55%
Campania	701	69	28	41%
Emilia Romagna	418	34	23	68%
Friuli Venezia Giulia	148	19	12	63%
Lazio	540	58	25	43%
Liguria	155	18	14	78%
Lombardia	810	69	43	62%
Marche	191	20	12	60%
Molise	60	14	7	50%
Piemonte	399	46	22	48%
Puglia	627	44	27	61%
Sardegna	271	29	18	62%
Sicilia	630	64	30	47%
Toscana	426	38	18	47%
Trentino Alto Adige	126	21	14	67%
Umbria	157	19	10	53%
Valle d'Aosta	21	9	5	56%
Veneto	462	41	26	63%
Totale	6.790	686	375	55%

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

(*) Le scuole paritarie sono incluse nella numerosità delle scuole pubbliche

Al secondo stadio di campionamento le unità statistiche, rappresentate dagli studenti frequentanti le classi di un intero percorso scolastico, vengono selezionate mediante uno schema a grappolo, dove il grappolo è rappresentato dalla classe di appartenenza.

Nell'ipotesi che l'adesione media all'indagine sia di circa 80 studenti per istituto (per tutto il percorso scolastico previsto, dalla prima classe alla quinta classe), il campione complessivo a livello nazionale

**Unità di campionamento
al secondo stadio**

comprende 54.880 studenti che corrisponde a circa il 2% della popolazione di maggior interesse.

Tale numerosità permetterà il calcolo di stime statisticamente significative del consumo di tabacco, alcol ed sostanze stupefacenti, per età e genere degli studenti e per area geografica del territorio nazionale. Le variabili demografiche, infatti, sono ritenute strettamente associate con la prevalenza di consumo di sostanze, mentre l'ambito territoriale sembra associato al tipo di sostanza consumata.

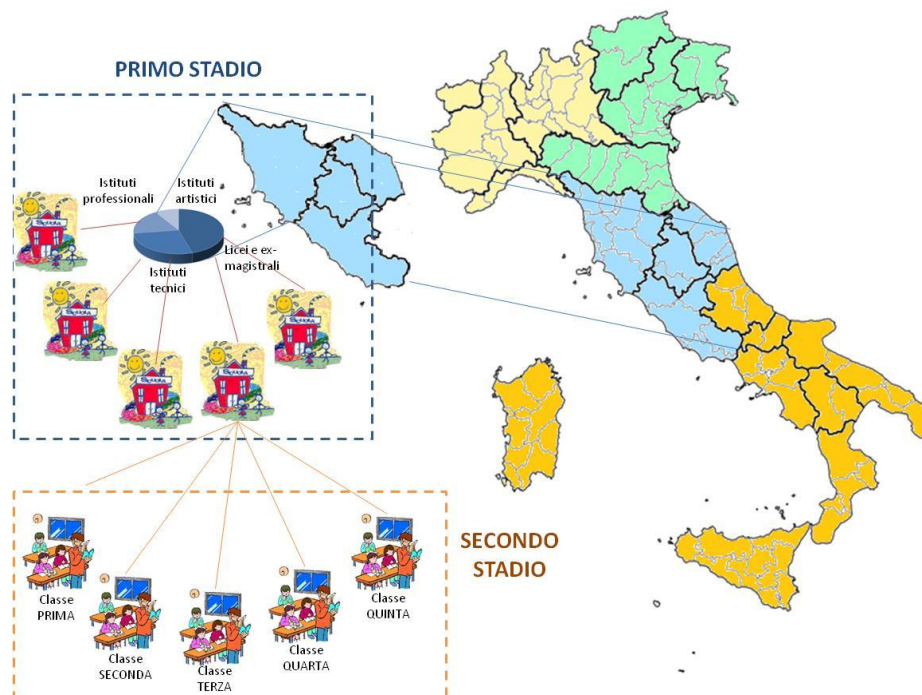
Tabella 3.3: Distribuzione delle unità di primo stadio per regione e tipo di istituto scolastico

Regione	Licei ed ex-magistrali	Istituti tecnici	Istituti professionali	Istituti e licei artistici	Totale
Abruzzo	6	9	5	2	22
Basilicata	7	6	4	2	19
Calabria	17	7	5	4	33
Campania	26	21	20	2	69
Emilia Romagna	11	14	8	1	34
Friuli Venezia Giulia	5	7	5	2	19
Lazio	25	14	15	4	58
Liguria	7	5	4	2	18
Lombardia	26	15	20	8	69
Marche	4	4	7	5	20
Molise	3	5	4	2	14
Piemonte	15	17	9	5	46
Puglia	11	19	10	4	44
Sardegna	10	7	8	4	29
Sicilia	24	20	17	3	64
Toscana	11	14	8	5	38
Trentino Alto Adige	8	6	4	3	21
Umbria	6	6	5	2	19
Valle d'Aosta	3		4	2	9
Veneto	16	14	9	2	41
Totale	241	210	171	64	686

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

In Figura 1 viene illustrato il disegno di campionamento delle unità di primo e secondo stadio, mentre la descrizione della probabilità di inclusione delle unità a secondo stadio e della procedura di estrazione del campione a secondo stadio sono riportate nel paragrafo successivo.

Figura 3.1: Disegno di campionamento delle unità di primo e secondo stadio, nell'indagine sul consumo di sostanze psicotrope nella popolazione scolastica 15-19 anni



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

3.3 PROBABILITÀ DI INCLUSIONE DELLE UNITÀ DI CAMPIONARIE

3.3.1 PRIMO STADIO

Probabilità di inclusione delle unità campionarie di primo stadio

Al primo stadio i pesi delle unità sono forniti dall'inverso della probabilità d'inclusione: data la scuola j , di tipo t ($t = \text{liceo o istituto ex-magistrale, istituto tecnico, istituto professionale e istituto artistico}$) nella regione i ($i = 1, \dots, 20$), la sua probabilità d'inclusione è pari a:

$$\pi_{ijt} = \frac{n_i}{N_i}$$

dove N_i rappresenta il numero totale di scuole nello strato i e n_i il numero di scuole selezionate nella regione del tipo di istituto considerato. Le probabilità d'inclusione del secondo ordine sono date da:

Probabilità di inclusione
delle unità campionarie
di primo stadio

$$\pi_{ijkl} = \begin{cases} \frac{n_i n_k}{N_i N_k} & \text{se } i \neq k \\ \frac{n_i(n_i - 1)}{N_i(N_i - 1)} & \text{se } i = k \end{cases}$$

Realizzazione del campione di primo stadio

Primo stadio: campionamento casuale semplice

Si è proceduto ad estrarre con campionamento semplice senza ripetizione il numero scelto di scuole da ciascuna regione per ciascun tipo di istituto, procedendo associando alla lista regionale in ordine alfabetico degli istituti un numero progressivo da 1 ad N_i , quindi si sono generate sequenze casuali di numeri tra 1 ed n_i , selezionando gli istituti alla posizione corrispondente nella lista.

Si è provveduto a fornire una lista di scuole suppletive per eventuali sostituzioni qualora la scuola contattata dovesse essere impossibilitata a partecipare all'indagine.

3.3.2 SECONDO STADIO

Probabilità di inclusione delle unità campionarie finali

Probabilità di inclusione delle unità campionarie di secondo stadio

Nel campionamento a grappolo scelto per il secondo stadio, le probabilità di inclusione di un individuo sono le stesse del grappolo a cui appartiene. Per tanto se H_{ijt} è il numero di classi nella scuola j della regione i di tipo t ed indicando con $h_{ijt} = 5$ il numero di classi selezionato si ha:

$$\alpha_{ijtlc} = \pi_{ijt} \frac{h_{ijt}}{H_{ijt}}$$

dove α_{ijl} indica la probabilità di inclusione del primo ordine dell'individuo l appartenente alla classe c , nella scuola j di tipo t della regione i .

Per quanto concerne le probabilità d'inclusione del secondo ordine (necessarie al calcolo delle varianze degli stimatori) per gli individui l, g esse sono date da:

$$\alpha_{ijtlc, kfgc'} = \begin{cases} \pi_{ijtkg} \frac{h_{ijt} h_{kgt}}{H_{ijt} H_{kgt}} & \text{se } j \neq g \\ \pi_{ijtkg} \frac{h_{ijt}(h_{ijt}-1)}{H_{ijt}(H_{ijt}-1)} & \text{se } j=g \text{ e } c \neq c' \\ \pi_{ijt} \frac{h_{ijt}}{H_{ijt}} & \text{se } j=g \text{ e } c=c' \end{cases}$$

Realizzazione del disegno di secondo stadio

Dal punto di vista della realizzazione di questo disegno si è scelto di procedere selezionando un'intera sezione (possibilmente completa o altrimenti da completare con l'estrazione casuale delle classi mancanti tra quelle di altra sezione) per ciascuna scuola.

**Secondo stadio:
selezione di 5 classi di
un intero percorso
scolastico**

3.4 STRUMENTO DI INDAGINE

Al fine di garantire la raccolta di informazioni confrontabili con gli altri Stati membri dell'EU, lo strumento utilizzato per lo studio è stato predisposto seguendo il protocollo europeo, integrato ed in minima parte modificato al fine di meglio adattare lo strumento alla realtà italiana.

**Uso di protocolli
europei**

Nel 2011, come per il 2010, la conduzione dell'indagine di popolazione studentesca SPS-ITA è stata supportata dall'utilizzo della tecnologia informatica. È stato adottato il metodo C.A.S.I. (Computer-Aided Self-Completed Interview) che ha consentito la compilazione del questionario on-line attraverso l'accesso con identificativo individuale anonimo e non replicabile.

**Innovazione
telematica**

A ciascun istituto scolastico sono state fornite le credenziali di accesso, scaricabili dall'area riservata del portale di amministrazione. A conclusione della compilazione del questionario, le credenziali venivano alienate automaticamente dal sistema.

I vantaggi derivanti dall'utilizzo di strumenti on-line per la conduzione di indagini nelle scuole sono molteplici e possono essere sintetizzati in:

**Vantaggi delle
indagini on-line**

- rapidità nell'organizzazione e nella conduzione dell'indagine, venendo meno la maggior parte di problemi pratici imputabili ad una rilevazione cartacea;
- maggiore riservatezza per il rispondente in fase di compilazione del questionario;
- monitoraggio in tempo reale dell'andamento della rilevazione, con la possibilità immediata di sostituzione degli istituti scolastici non aderenti allo studio;
- eliminazione degli errori di data entry insiti delle rilevazioni effettuate mediante somministrazione di questionari cartacei;
- limitazione di eventuali errori di distrazione in fase di compilazione del questionario on-line, in virtù dell'implementazione di sistemi di controllo di coerenza delle risposte fornite;

- disponibilità immediata del database per l'elaborazione dei dati, quindi riduzione dei tempi di analisi dei dati e stesura della reportistica.

L'attuale questionario prevede 335 domande complessive, articolate in 11 sezioni, che possono ridursi a 188 in caso di non consumo di alcuna sostanza: nella struttura del questionario on line sono stati inseriti ulteriori funzioni di filtro utili ai fini della congruenza interna delle risposte date dagli studenti che compilano il questionario.

4. ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'INDAGINE

La fase centrale dell'indagine è costituita dalle attività di organizzazione, realizzazione e monitoraggio della compilazione dei questionari. Le attività organizzative hanno riguardato la definizione del campionamento e la relativa selezione del campione di istituti scolastici, il reclutamento delle scuole selezionate, l'aggiornamento dei materiali informativi da inviare alle scuole partecipanti, l'aggiornamento dello strumento di indagine e l'implementazione delle modifiche nella versione on-line. Le fasi di realizzazione e monitoraggio dello studio sono iniziate a metà febbraio 2011 e si sono terminate in corrispondenza della chiusura dell'anno scolastico.

La definizione del piano di campionamento e la selezione delle unità di primo stadio sono state condotte mediante la stretta collaborazione di esperti statistici del Dipartimento per le Politiche Antidroga, del Ministero dell'Istruzione e dell'Università degli Studi Tor Vergata di Roma.

Sulla base del disegno di campionamento descritto nei paragrafi precedenti, sono state selezionate le unità di primo stadio, rappresentate dalle scuole secondarie di secondo grado.

Al fine di superare potenziali difficoltà legate al rifiuto da parte di alcuni istituti scolastici nella partecipazione allo studio, è stato selezionato un campione di "riserva" di circa 300 scuole sostitutive. Le scuole sostituite nel corso della realizzazione dell'indagine dovevano possedere le stesse caratteristiche delle scuole non aderenti allo studio.

4.1 MATERIALE INFORMATIVO PER IL RECLUTAMENTO DELLE SCUOLE

Al fine del reclutamento del campione di scuole selezionate per lo studio è stata predisposta una lettera di presentazione dell'indagine contenente il contesto di svolgimento dello studio, le finalità, una sintetica descrizione delle modalità di realizzazione dell'indagine e l'invito alla partecipazione. Allegata alla comunicazione è stato inviato un modulo per l'adesione formale dell'istituto scolastico all'indagine, che debitamente compilato doveva essere ri-trasmesso al Dipartimento per le Politiche Antidroga.

Le informazioni richieste nel modulo riguardavano il nominativo del

Reclutamento
delle scuole

Docente referente per lo studio, le indicazioni per il contatto, le informazioni anagrafiche dell'istituto, e la firma per l'adesione allo studio.

Informazioni più dettagliate sulle modalità operative di realizzazione dello studio, riguardanti l'accesso al portale web, la distribuzione delle credenziali di accesso, la compilazione del questionario e le modalità di accesso al servizio help desk per gli studenti ed i referenti scolastici, sono state riportate in un secondo allegato alla comunicazione, "Istruzioni generali per l'indagine".

Portale di supporto

A supporto dell'iniziativa, nel portale DrugFreEdu.org, implementato dal Dipartimento per le Politiche Antidroga in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è stato dedicato ampio spazio alla presentazione dello studio ed agli strumenti di supporto e di monitoraggio messi a punto nell'ambito del progetto per la realizzazione dell'indagine.

4.2 STRUMENTI PER LA CONDUZIONE ED IL MONITORAGGIO DELL'INDAGINE

Al fine di consentire una gestione coordinata della conduzione dell'indagine tra i diversi operatori coinvolti nel progetto, ed in considerazione della nuova modalità di realizzazione dell'indagine caratterizzata dalla compilazione di un questionario on-line in formato elettronico, sono stati aggiornati i contenuti dell'area riservata di "amministrazione" implementata nella precedente edizione dello studio. L'area riservata prevede tre livelli di accesso: amministratore, referenti regionali e dirigenti/supervisor scolastici.

4.2.1 ACCESSO COME AMMINISTRATORE

Area riservata AMMINISTRATORE

Le credenziali di amministratore consentono l'accesso all'area riservata con il livello più ampio di funzionalità. Nella home page sono presenti sei sezioni dedicate a: gestione delle scuole e dei referenti regionali per l'educazione alla salute, gestione di gruppi di scuole, caricamento documentazione, gestione delle comunicazioni da inviare agli istituti scolastici, monitoraggio della compilazione dei questionari, infine archivio dei dati rilevati durante la conduzione dell'indagine nelle scuole.

La sezione per la gestione delle scuole o gruppi di scuole, contiene l'elenco delle scuole coinvolte nello studio o sottogruppi di esse, e le

relative informazioni anagrafiche e di contatto, ivi incluse le credenziali di accesso della scuola all'area riservata. Le funzionalità di amministratore in questa sezione permettono di inserire o eliminare istituti scolastici, modificare i dati anagrafici e di contatto degli stessi ed il costante aggiornamento dell'adesione degli istituti all'indagine, attraverso la valorizzazione di uno specifico campo, utilizzato anche per l'invio automatico delle comunicazioni di avvio dello studio per gli istituti che hanno formalmente inviato il modulo di adesione.

Nella sezione dedicata ai materiali informativi, l'amministratore di sistema ha la possibilità di caricare la documentazione a supporto della conduzione dello studio nelle scuole, destinata ai referenti scolastici, agli studenti, ai referenti regionali per l'educazione alla salute ed ai tecnici dell'aula informatica degli istituti scolastici aderenti all'indagine. Rispetto all'area dei materiali informativi, accessibile da tutti gli istituti scolastici e dai referenti regionali per scaricare i documenti, la sezione delle credenziali è accessibile da ciascun istituto scolastico solo per le proprie credenziali di accesso al questionario on-line.

Nell'unità di gestione delle comunicazioni da inviare agli istituti scolastici ed ai referenti regionali, l'amministratore di sistema ha l'opportunità di inserire in un'apposita finestra di dialogo, un testo unico e comune a tutti i destinatari selezionati in un'altra finestra di dialogo. Questa funzionalità è stata utilizzata in fase di avvio dello studio per la trasmissione delle credenziali di accesso all'area riservata dedicata ai referenti scolastici e in fase di monitoraggio per il sollecito all'adesione ed alla compilazione del questionario.

Nell'area dedicata al monitoraggio della rilevazione sono contenute le informazioni analitiche per singolo istituto e quelle relative all'andamento della compilazione del questionario, sulla base delle informazioni inserite dai referenti scolastici sulla numerosità degli studenti frequentanti le classi coinvolte nello studio, suddivisa per genere.

Durante la fase di realizzazione e di conclusione della rilevazione, l'amministratore può accedere all'area dedicata all'archivio dei dati al fine di scaricare il database parziale o totale dei questionari compilati. Questa funzionalità è stata utilizzata inizialmente allo scopo di verificare la completezza e la qualità delle informazioni rilevate durante la fase di test e di avvio dello studio e naturalmente a conclusione dell'indagine per l'analisi dei dati.

4.2.2 ACCESSO COME REFERENTE REGIONALE PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Area riservata REFERENTE REGIONALE

Le funzionalità di navigazione all'interno dell'area riservata per i referenti regionali sono più restrittive rispetto alle funzionalità di amministratore e riguardano nello specifico la consultazione, nell'area gestione utenti, dei dati anagrafici e di contatto degli istituti scolastici coinvolti nello studio nell'ambito del proprio territorio di competenza. In questa sezione il referente può consultare anche le informazioni relative all'adesione degli istituti scolastici, quindi, in caso di necessità, provvedere ad un intervento di sollecito di adesione.

Al fine del monitoraggio dell'andamento della rilevazione da parte degli istituti di competenza territoriale del referente, lo stesso può accedere alla sezione specifica per il monitoraggio in cui, per ciascun istituto, sono riportate le informazioni relative al numero di studenti coinvolti nell'indagine ed il relativo numero di questionari compilati e completati.

4.2.3 ACCESSO COME REFERENTE SCOLASTICO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO COINVOLTO NELLO STUDIO

Area riservata REFERENTE SCOLASTICO

L'accesso all'area riservata per i referenti scolastici è limitata alla consultazione ed aggiornamento delle informazioni relative al proprio istituto scolastico. Nel menù principale il referente può navigare in cinque sezioni, una dedicata alle informazioni anagrafiche e di contatto della scuola, in cui è possibile apportare eventuali modifiche ai dati sulla scuola, una seconda dedicata ai materiali informativi per la conduzione della rilevazione nell'istituto scolastico, una terza che permette il download delle credenziali di accesso al questionario online, una quarta sezione riservata all'inserimento del numero complessivo di studenti, distinti per genere, frequentanti le classi coinvolte nella rilevazione e l'ultima per il monitoraggio dello stato di avanzamento della compilazione del questionario da parte degli studenti del proprio istituto.

4.3 MATERIALI INFORMATIVI E GUIDE PER LA CONDUZIONE DELL'INDAGINE NELLE SCUOLE

Protocolli operativi per la gestione dell'indagine

La sezione "Documentazione" dell'area riservata è dedicata alla consultazione e al download del materiale informativo e di supporto alle scuole per la conduzione della rilevazione. I documenti consultabili

e scaricabili riguardano una scheda informativa sul progetto di ricerca, una scheda per l'accesso all'area riservata, una scheda sulle modalità di compilazione del questionario on-line, una guida per la compilazione del questionario on-line, da consegnare agli studenti coinvolti nell'indagine, una scheda sui requisiti tecnici necessari per l'accesso e la compilazione del questionario ed una scheda con i quesiti più frequenti formulati dalle scuole nel corso della rilevazione (FAQ).

La scheda informativa sul progetto di ricerca è un documento ad uso dei dirigenti e/o referenti scolastici e contiene le premesse e gli obiettivi dello studio, le azioni consigliate per una corretta conduzione della rilevazione, una breve descrizione sulle modalità di navigazione nel questionario on-line, i recapiti e-mail e telefonici del servizio help desk, la durata della rilevazione e le istruzioni per la comunicazione al Dipartimento per le Politiche Antidroga della conclusione della rilevazione.

Il secondo documento in elenco riguarda la scheda di istruzioni operative per l'accesso all'area riservata dedicata ai referenti scolastici. Nella scheda sono indicate nel dettaglio le procedure per la modifica dei dati anagrafici e di contatto della scuola, per consultare e scaricare i documenti, per accedere alla sezione delle credenziali e scaricare le password di accesso al questionario on-line per la compilazione, infine per l'inserimento del numero di studenti frequentanti le classi reclutate per lo studio.

Ad uso degli studenti nell'ambito della compilazione del questionario, è stata predisposta una guida contenente le istruzioni per l'accesso, la navigazione del questionario e le modalità di compilazione del questionario. Nel documento sono contenute anche alcune avvertenze in caso di abbandono della compilazione, prima della conclusione della sessione, in relazione alla cancellazione delle credenziali di accesso, quale garanzia e tutela dell'anonimato e della riservatezza delle informazioni fornite. A supporto della fase di compilazione del questionario è stato inoltre predisposto uno strumento multimediale ad uso degli studenti e dei dirigenti scolastici contenente le istruzioni per la compilazione del questionario mediante l'utilizzo di strumenti di animazione e supporto audio.

A supporto dell'organizzazione tecnica della rilevazione presso l'aula informatica delle scuole è stata predisposta una scheda tecnica contenente i requisiti per l'accesso al questionario on-line e per la navigazione (tipologia di browser, abilitazioni ed impostazioni degli ambienti di navigazione, gestione delle sessioni di compilazione dei questionari).

Sulla base dell'esito della fase pilota dello studio e dei quesiti più

frequentemente formulati dagli istituti scolastici in fase di avvio dello studio, è stata predisposta una scheda con i quesiti più frequenti e le relative risposte (FAQ – Frequently Ask Question).

4.4 IMPLEMENTAZIONE ON-LINE DELLO STRUMENTO DI RILEVAZIONE

In tutta Europa sempre meno volentieri le scuole accolgono l'uso di questionari cartacei, che implicano una gestione più onerosa della rilevazione, oltre che costosa per la stessa gestione dell'invio del cartaceo, della compilazione e della raccolta una volta terminata la fase di compilazione.

L'esperienza maturata nell'edizione precedente ha fornito utili indicazioni per l'aggiornamento del questionario on-line; sulla base del piano di codifica predisposto in seguito alla stesura definitiva del questionario, e della suddivisione della versione cartacea in sezioni è iniziata la fase di strutturazione ed implementazione dello strumento su supporto informatico.

Per ciascun quesito le modalità di risposta sono univoche, quindi la scelta di una modalità di risposta esclude automaticamente le altre. Nel caso di item di risposta multipli ad un quesito, ciascun item è stato considerato come singola variabile, alla quale corrisponde un vettore di modalità di risposta (ad esempio al quesito "hai mai fatto uso delle seguenti bevande", gli item di risposta multipli sono "soft drink", "vino", "birra", "superalcolici" etc, e le modalità di risposta per ciascun item sono "mai", "1-2 volte", etc.). La selezione di una modalità di risposta non consente, in caso di selezione errata, l'annullamento della selezione stessa, ma solo la scelta di un'altra modalità; per superare tale limite per ogni quesito sono previste tutte le possibili modalità di risposta.

Alla fine di ciascuna sezione del questionario on-line sono stati inseriti i pulsanti di navigazione "avanti" e "indietro" per permettere il passaggio da una sezione all'altra.

Controlli di coerenza

Per ridurre al minimo la possibilità di fornire informazioni incoerenti, rendendo nel contempo fluida la compilazione del questionario, nell'implementazione della versione aggiornata, sono stati implementati alcuni controlli di coerenza che impediscono di selezionare modalità di risposta incoerenti con le indicazioni fornite ai quesiti precedenti. L'attivazione dei filtri automatici comporta una variabilità della lunghezza del questionario da compilare, correlata al

consumo o meno di sostanze; al fine di verificare l'impatto di tale effetto sulla durata della compilazione e quindi della potenziale criticità in termini di rispetto della privacy del rispondente, sono stati confrontati i tempi medi di compilazione degli studenti che hanno dichiarato il consumo di sostanze con quelli che hanno indicato nessun consumo di sostanze. Il confronto ha confermato una differenza non significativa tra le due distribuzioni, concludendo quindi che la differente lunghezza del questionario non influisce sul tempo di compilazione.

A conclusione della compilazione del questionario o nel caso di abbandono, la conferma dell'azione di conclusione o abbandono, reindirizza il collegamento alla pagina iniziale del questionario per una nuova sessione di compilazione del modulo on-line, alienando le credenziali di accesso al questionario appena compilato.

I vantaggi derivanti dall'utilizzo di strumenti on-line per la conduzione di indagini nelle scuole sono molteplici e possono essere sintetizzati in:

- rapidità nell'organizzazione e nella conduzione dell'indagine, venendo meno la maggior parte di problemi pratici imputabili ad una rilevazione cartacea;
- maggiore riservatezza per il rispondente in fase di compilazione del questionario;
- monitoraggio in tempo reale dell'andamento della rilevazione, con la possibilità immediata di sostituzione degli istituti scolastici non aderenti allo studio;
- eliminazione degli errori di data entry insiti delle rilevazioni effettuate mediante somministrazione di questionari cartacei;
- limitazione di eventuali errori di distrazione in fase di compilazione del questionario on-line, in virtù dell'implementazione di sistemi di controllo di coerenza delle risposte fornite;
- disponibilità immediata del database per l'elaborazione dei dati, quindi riduzione dei tempi di analisi dei dati e stesura della reportistica.

Vantaggi dell'utilizzo di
strumenti on-line

4.5 REALIZZAZIONE DELL'INDAGINE

Concluse le attività di pianificazione dell'indagine, di predisposizione ed implementazione dello strumento di indagine on-line, degli strumenti di supporto per la conduzione ed il monitoraggio del progetto di ricerca, dei materiali informativi per la realizzazione della rilevazione nelle scuole, è stata avviata l'ultima fase organizzativa dello studio relativa all'invio delle comunicazioni per il reclutamento delle scuole nel

**Indagine sugli studenti
delle scuole secondarie
di secondo grado**

progetto di ricerca e nel contempo sono stati coinvolti nel progetto i referenti regionali per l'educazione alla salute, con il compito di coadiuvare il gruppo di coordinamento nell'ambito delle attività di reclutamento degli istituti scolastici formalmente informati.

Lo studio è stato condotto nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2010-2011, dalla seconda metà di febbraio 2011 al 9 giugno 2011, ultimo giorno dell'anno scolastico. L'avvio della fase di rilevazione dell'indagine ha coinciso con l'adesione formale della scuola al progetto di ricerca. L'invio del modulo di adesione debitamente compilato al Dipartimento per le Politiche Antidroga ha autorizzato l'unità operativa del Dipartimento all'aggiornamento di tale informazione nel portale di amministrazione del progetto ed il successivo invio automatico all'istituto aderente della comunicazione telematica delle credenziali di accesso all'area riservata per la consultazione dei materiali informativi sulle procedure operative della rilevazione ed il download delle credenziali di accesso al questionario on-line.

Le attività di organizzazione dell'indagine nelle scuole, prevedevano la consultazione di tutti i materiali informativi e delle guide per la rilevazione, la selezione delle classi partecipanti allo studio, possibilmente una classe per sezione, relativamente a tutto il percorso scolastico, dalla prima alla quinta classe, l'inserimento del numero complessivo di studenti coinvolti nel progetto nella sezione specifica dell'area riservata, e l'attuazione di un momento informativo sull'iniziativa, condotto dal dirigente/referente scolastico, a favore degli alunni delle classi coinvolte nello studio.

Nella fase di realizzazione dello studio, la compilazione del questionario on-line nell'aula informatica della scuola, una classe per volta, è stata preceduta dalla distribuzione delle credenziali di accesso al questionario on-line. Tali credenziali erano indicate in 5 elenchi di 30 coppie di ID e password, uno per ciascuna classe di corso.

Ciascun elenco è stato predisposto per agevolare il ritaglio delle coppie di credenziali in singole "strisce" da inserire successivamente in una busta, per classe, da cui lo studente estraeva casualmente una coppia di credenziali. Alternativamente l'elenco poteva essere fatto circolare fra gli studenti che individuavano la coppia di username e password che volevano, avendo cura di spuntarla dall'elenco prima di passarlo al compagno successivo.

Con la consegna delle credenziali agli studenti è stata avviata la compilazione del questionario on-line, disponibile nel portale www.drugfreedu.org all'indirizzo <http://espad.drugfreedu.org>. A conclusione della compilazione del questionario le credenziali sono

state alienate al fine di non permettere l'accesso alle informazioni registrate da parte di terzi, a garanzia della riservatezza e della privacy dello studente che aveva aderito allo studio.

Ultimo atto della partecipazione dell'istituto scolastico allo studio riguardava l'inserimento del numero complessivo di studenti presenti in classe al momento della compilazione del questionario e l'eventuale motivo di rifiuto della stessa, nella sezione specifica dell'area riservata e infine l'invio al Dipartimento per le Politiche Antidroga della comunicazione telematica di conclusione della rilevazione.

4.6 IL SERVIZIO DI HELP DESK

Oltre agli strumenti informativi e di supporto al progetto descritti in precedenza in fase di avvio della rilevazione è stato attivato un servizio di supporto dedicato ai dirigenti/referenti scolastici ed agli studenti coinvolti nell'indagine al fine di supportarli durante tutta la durata delle attività di svolgimento dell'indagine presso l'istituto scolastico. Il servizio oltre a garantire un contatto asincrono mediante posta elettronica, forniva un supporto telefonico giornaliero, mediante i quali poter fugare qualsiasi dubbio da parte di docenti e studenti, sia con riferimento alle attività organizzative per lo svolgimento della rilevazione, sia per quanto riguarda aspetti tecnici nell'utilizzo degli strumenti predisposti per la conduzione e per il monitoraggio dello studio, e nella compilazione del questionario on-line.

Servizio di
Help desk

5. ADESIONE ALLO STUDIO E QUALITÀ DEI DATI

Nella prima parte del capitolo sono illustrati i risultati delle analisi effettuate sul database inerenti alla partecipazione delle scuole allo studio e la qualità delle informazioni raccolte mediante la nuova modalità di rilevazione per via telematica.

5.1. ADESIONE ALLO STUDIO

Il contingente di scuole da contattare per lo studio, sulla base del piano d'indagine, era costituito da oltre 686 istituti scolastici. Ipotizzando una percentuale di non adesione del 30%, in fase di selezione del campione di scuole da coinvolgere nello studio è stato predisposto un campione di riserva costituito circa da duecento scuole.

**63,3% di adesione : dal
57,0% del centro al
77,2% del nord-est**

Complessivamente hanno aderito all'indagine 434 istituti scolastici di secondo grado su un totale di 686 scuole contattate, corrispondente ad una percentuale di adesione allo studio del 63,3%, oscillando tra il 57,0% di adesione nell'Italia centrale ed il 77,2% nel Nord-Ovest. Presi complessivamente gli istituti liceali ed ex-magistrali, gli istituti tecnici e gli istituti professionali, si osserva una partecipazione media pari al 64,5%; nettamente inferiore la partecipazione degli istituti e licei artistici che si attesta al 50,8% (Tabelle 5.1 - 5.3).

La distribuzione della percentuale di adesione delle scuole rispetto al campione previsto, secondo l'area geografica e il tipo di istituto, evidenzia in alcuni casi, valori superiori a 100%, apparentemente contraddittorio con il piano di indagine. Questa situazione si è verificata a seguito della sostituzione di alcune scuole che inizialmente non avevano confermato l'adesione allo studio, non comunicando la propria adesione, quindi sostituite con analoga tipologia di istituto nella regione o nell'area geografica di pertinenza, attingendo dal campione di scuole di "riserva".

In un secondo momento della fase di realizzazione dell'indagine, alcune scuole hanno inviato il modulo di adesione iniziando nel contempo la compilazione dei questionari, sovrapponendosi talvolta agli istituti selezionati in loro sostituzione. In altri casi qualora nel campione di riserva non era presente un istituto della stessa tipologia di quello da sostituire e nella stessa regione è stata selezionata una

scuola delle regioni limitrofe sempre appartenente alla stessa area geografica.

Tabella 5.1 Distribuzione degli istituti scolastici che hanno aderito all'indagine, per regione e tipo di istituto

Regione	Licei ed ex-magistrali	Istituti tecnici	Istituti professionali	Istituti e licei artistici	Totale
Abruzzo	8	4	5	1	18
Basilicata	5	4	3	-	12
Calabria	10	5	2	2	19
Campania	11	10	12	1	34
Emilia Romagna	11	8	7	1	27
Friuli Venezia Giulia	5	7	6	1	19
Lazio	12	7	8	2	29
Liguria	2	4	1	1	8
Lombardia	17	14	12	5	48
Marche	4	2	4	5	15
Molise	4	6	4	1	15
Piemonte	12	14	7	3	36
Puglia	9	10	8	2	29
Sardegna	4	5	2	2	13
Sicilia	13	10	7	2	32
Toscana	5	10	5	1	21
Trentino Alto Adige	5	4	5	-	14
Umbria	3	5	3	1	12
Valle D'Aosta	1	-	3	1	5
Veneto	9	13	6	-	28
Totale	150	142	110	32	434

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

L'effetto combinato delle situazioni descritte in precedenza ha determinato nei pochi casi indicati in Tabella 5.2 il superamento della quota di scuole da coinvolgere nello studio secondo il piano di indagine.

Percentuali minime di adesione sono state riscontrate in Liguria ed in Valle d'Aosta per quanto riguarda i licei e gli ex istituti magistrali, in Campania e ancora in Valle d'Aosta per gli istituti tecnici, in Sardegna ed ancora in Liguria per gli istituti professionali ed in Toscana, in Trentino Alto Adige, in Veneto e in Basilicata per gli istituti ed i licei artistici. Per contro percentuali di partecipazione più elevate (oltre il 50,0%) si osservano in 13 regioni sia per i licei e gli ex istituti magistrali che per gli istituti tecnici, in 16 regioni per gli istituti professionali, infine in 5 regioni per gli istituti e i licei artistici (Tabella 5.2).

Adesione per tipo di istituto:
61,7% licei ed ex-magistrali
68,3% istituti tecnici
64,0% istituti professionali
50,8% istituti e licei artistici

Tabella 5.2 Distribuzione percentuale di adesione delle scuole sul totale scuole previste, per regione e tipo di istituto

Regione	Licei ed ex-magistrali	Istituti tecnici	Istituti professionali	Istituti e licei artistici	Totale
Abruzzo	114,3	50,0	100,0	50,0	81,8
Basilicata	71,4	66,7	75,0	-	63,2
Calabria	58,8	71,4	40,0	50,0	57,6
Campania	42,3	47,6	60,0	50,0	49,3
Emilia Romagna	100,0	57,1	87,5	100,0	79,4
Friuli Venezia Giulia	100,0	100,0	120,0	50,0	100,0
Lazio	48,0	50,0	53,3	50,0	50,0
Liguria	28,6	80,0	25,0	50,0	44,4
Lombardia	65,4	93,3	60,0	62,5	69,6
Marche	100,0	50,0	57,1	100,0	75,0
Molise	133,3	120,0	100,0	50,0	107,1
Piemonte	80,0	82,4	77,8	60,0	78,3
Puglia	81,8	52,6	80,0	50,0	65,9
Sardegna	40,0	83,3	22,2	50,0	44,8
Sicilia	52,0	50,0	41,2	100,0	50,0
Toscana	45,5	71,4	62,5	20,0	55,3
Trentino Alto Adige	62,5	66,7	125,0	-	66,7
Umbria	50,0	83,3	60,0	50,0	63,2
Valle D'Aosta	33,3	-	75,0	50,0	55,6
Veneto	56,3	92,9	66,7	-	68,3
Totale	61,7	68,3	64,0	50,8	63,3

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 5.3 Distribuzione percentuale di adesione delle scuole sul totale scuole previste, per area geografica e tipo di istituto

Area geografica	Licei ed ex-magistrali	Istituti tecnici	Istituti professionali	Istituti e licei artistici	Totale
Italia nord-occidentale	62,7	86,5	62,2	58,8	68,3
Italia nord-orientale	75,0	80,0	92,3	25,0	77,2
Italia centrale	52,2	63,2	57,1	56,3	57,0
Italia meridionale/insulare	60,4	58,1	58,1	50,0	58,3
Totale	61,7	68,3	64,0	50,8	63,3

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Deve essere tuttavia precisato che alcuni istituti, in particolare quelli paritari e di tipo professionale, non sempre attivano percorsi quinquennali, a favore di percorsi biennali o triennali, riducendo di conseguenza il numero medio di iscritti per percorso, quindi di partecipanti allo studio.

Il livello di partecipazione allo studio può essere valutato anche dal punto di vista della percentuale di questionari compilati rispetto al numero di questionari attesi. Nell'ipotesi che un percorso scolastico completo di una sezione dal primo al quinto anno scolastico preveda l'iscrizione di un centinaio di studenti circa (20 per classe), il calcolo del

numero medio di questionari compilati per istituto fornisce una stima della percentuale di adesione all'indagine da parte degli studenti frequentanti le classi coinvolte nello studio.

Tabella 5.4: Numero medio di studenti per istituto che hanno partecipato all'indagine, per regione e tipo di istituto

Regione	Licei ed ex-magistrali	Istituti tecnici	Istituti professionali	Istituti e licei artistici	Totale
Abruzzo	97,8	86,0	73,2	91,0	87,9
Basilicata	108,4	88,0	73,3	-	92,8
Calabria	99,2	86,6	90,0	69,5	91,8
Campania	77,1	86,5	64,8	32,0	74,2
Emilia Romagna	96,5	88,6	81,7	33,0	88,0
Friuli Venezia Giulia	61,4	75,4	77,0	93,0	73,2
Lazio	86,1	76,1	84,0	76,0	82,4
Liguria	107,0	79,0	89,0	114,0	91,6
Lombardia	91,6	87,5	94,1	82,2	90,1
Marche	78,5	114,5	78,0	92,4	87,8
Molise	78,5	89,0	65,8	76,0	79,1
Piemonte	90,6	89,4	78,4	86,3	87,4
Puglia	96,6	96,1	82,1	98,5	92,6
Sardegna	80,5	74,6	80,5	61,0	75,2
Sicilia	86,5	66,9	78,3	81,0	78,2
Toscana	97,2	76,9	74,0	27,0	78,7
Trentino Alto Adige	76,6	96,3	68,4	-	79,3
Umbria	74,0	81,0	79,3	61,0	77,2
Valle D'Aosta	69,0	-	65,0	135,0	79,8
Veneto	86,3	97,7	69,8	-	88,1
Totale	88,7	85,6	77,5	80,2	84,2

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 5.5: Numero medio di studenti per istituto che hanno partecipato all'indagine, per area geografica e tipo di istituto

Area geografica	Licei ed ex-magistrali	Istituti tecnici	Istituti professionali	Istituti e licei artistici	Totale
Italia nord-occidentale	91,5	87,3	85,3	91,9	88,7
Italia nord-orientale	84,3	90,4	74,8	63,0	83,4
Italia centrale	85,6	80,7	79,6	78,0	81,6
Italia meridionale/insulare	90,5	83,9	73,8	74,5	83,2
Totale	88,7	85,6	77,5	80,2	84,2

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Come evidenziato dai valori riportati in Tabella 5.5, il numero medio di studenti che hanno compilato il questionario varia da un minimo di 78 per gli istituti professionali ad un massimo di 89 per i licei e gli ex istituti magistrali. Rispetto all'area geografica di appartenenza dell'istituto la partecipazione media all'indagine varia da un minimo di 82 studenti nell'Italia centrale ad un massimo di 89 studenti nel nord ovest.

5.2. ANALISI DELLA QUALITÀ DEI DATI RACCOLTI

Come illustrato nel paragrafo 4.4 l'implementazione dello strumento di rilevazione sul portale dedicato alla prevenzione primaria nelle scuole, prevedeva la predisposizione di un sistema di filtri automatici che si attivano in relazione alle risposte fornite dallo studente durante la compilazione delle diverse sezioni del questionario. Questa modalità ha garantito un'elevata qualità in termini di coerenza delle risposte fornite ai quesiti proposti sul consumo di sostanze

L'analisi della qualità delle informazioni riferite dagli studenti partecipanti all'indagine è stata effettuata applicando alcuni criteri per l'esclusione dei questionari "non affidabili" dalle successive elaborazioni dei dati. Nello schema di seguito riportato sono indicate le fasi di esclusione dei questionari ed il relativo numero di questionari esclusi dalle successive analisi.

Nella fase iniziale dell'analisi qualità del database, step 1, sono stati esaminati il numero di questionari compilati da ciascun istituto scolastico, e sono stati esclusi per istituto i record relativi agli studenti che avevano indicato un consumo per tutte le 18 sostanze relative alla domanda 21 (254 questionari esclusi dal dataset complessivo).

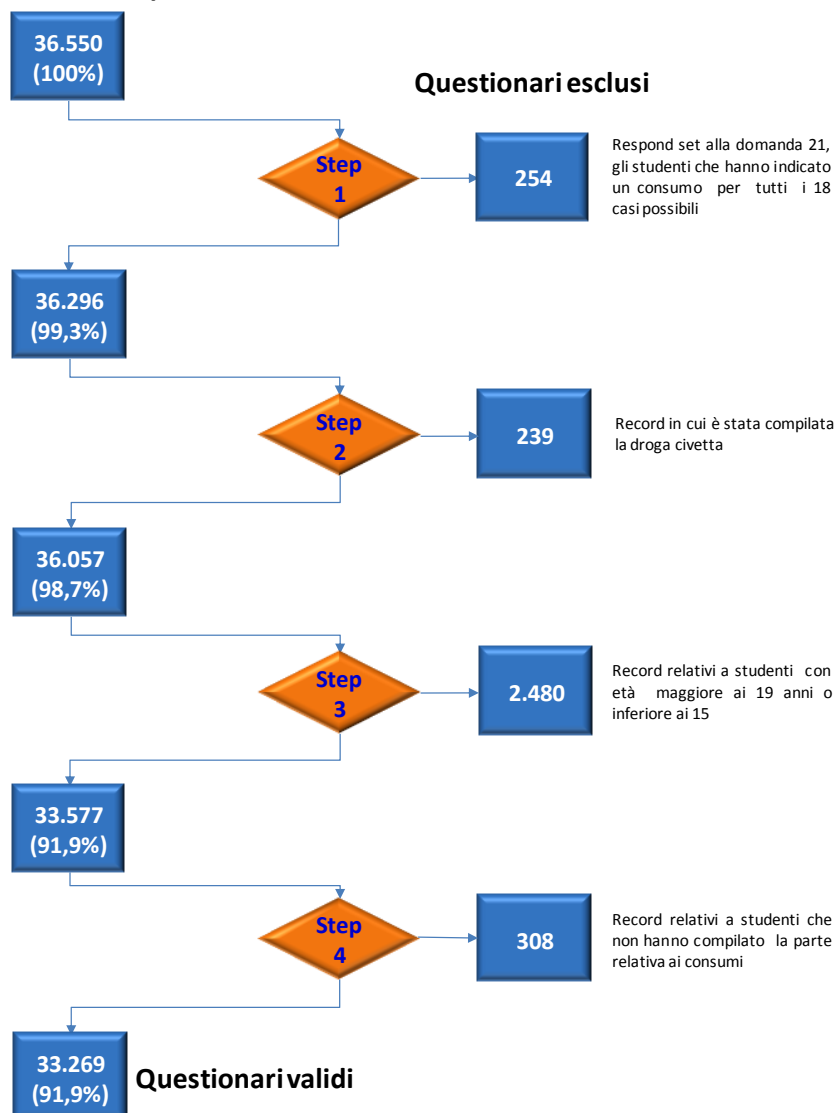
Nella seconda fase della verifica delle caratteristiche qualitative dell'archivio dei questionari sono stati individuati ed esclusi dal dataset definitivo i record corrispondenti ai questionari in cui è stata compilata la droga civetta (239 questionari esclusi dal dataset complessivo). Nella terza fase di scrematura sono stati eliminati i questionari relativi a studenti con età maggiore a 19 anni ed inferiore a 15 (2.480 record esclusi dal dataset complessivo).

Nel quarto ed ultimo step di pulitura dei dati sono stati esclusi dal dataset finale i questionari relativi a studenti che non avevano compilato la parte del questionario relativa ai consumi (308 questionari esclusi dalle analisi successive).

Il numero questionari validi alla fine dell'analisi della qualità dei dati ammonta a 33.269, pari al 91,9% del quantitativo totale di questionari raccolti.

**Qualità dei dati: 98,7%
questionari validi per
l'analisi sui consumi di
sostanze psicotrope
15-19 anni**

**33.269 questionari validi
per l'analisi sui consumi
di sostanze psicotrope
15-19 anni**

Figura 5.2: Procedura di controllo qualità dei dati**Questionari compilati**

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga



6. CARATTERISTICHE SOCIO-DEMOGRAFICHE DEL CAMPIONE

Complessivamente l'indagine ha coinvolto 33.269 studenti, il 51,5% dei quali ragazze; il campione è costituito da studenti dai 15 ai 19 anni d'età che risultano equamente distribuiti tra le diverse classi d'età, anche se le classi d'età dei 15 e dei 19 anni sono leggermente meno rappresentate (Tabella 6.1).

Tabella 6.1: Distribuzione degli studenti per genere ed età. Anno 2011

Genere	ETÀ											
	15		16		17		18		19		Totale	
		%		%		%		%		%		%
	N	riga	N	riga	N	riga	N	riga	N	riga	N	riga
Maschi	2.966	18,4	3.335	20,7	3.395	21,0	3.400	21,1	3.041	18,8	16.137	100,0
Femmine	3.217	18,8	3.463	20,2	3.518	20,5	3.567	20,8	3.367	19,7	17.132	100,0
Totale	6.183	18,6	6.798	20,4	6.913	20,8	6.967	20,9	6.408	19,3	33.269	100,0

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

L'indagine ha coinvolto
33.269 studenti, 51,5%
dei quali ragazze e
48,5% ragazzi

Il 39,1% degli studenti risulta frequentare scuole presenti nell'Italia Meridionale/Insulare, il 23,6% scuole dell'Italia nord occidentale, il 20,0% dell'Italia nord orientale, mentre un 17,2% è rappresentato da studenti delle scuole dell'Italia centrale. Non si evidenziano differenze rilevanti nelle distribuzioni per area geografica tra maschi e femmine (Tabella 6.2).

Tabella 6.2: Distribuzione degli studenti per genere ed area geografica. Anno 2011

Area geografica	Maschi			Femmine			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
Italia nord-occidentale	3.582	22,2	45,6	4.279	25,0	54,4	7.861	23,6	100,0
Italia nord-orientale	3.487	21,6	52,4	3.171	18,5	47,6	6.658	20,0	100,0
Italia centrale	2.875	17,8	50,2	2.857	16,7	49,8	5.732	17,2	100,0
Italia meridionale/insulare	6.193	38,4	47,6	6.825	39,8	52,4	13.018	39,1	100,0
Totale	16.137	100,0	48,5	17.132	100,0	51,5	33.269	100,0	100,0

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Nella Tabella 6.4, viene riportata la percentuale di copertura per regione e per genere del campione selezionato rispetto alla popolazione dei 15-19enni residenti in Italia nell'anno 2011 (fonte Istat, gennaio 2011).

Si ricorda che, il disegno di campionamento dell'indagine italiana è più complesso rispetto a quello standard europeo, prevedendo stime di prevalenza significative, non solo per genere, ma anche per ciascuna età inclusa nella popolazione di riferimento (15-19 anni) e per singola macro area geografica (Italia nord-occidentale, Italia nord-orientale, Italia centrale e Italia meridionale e insulare).

Tabella 6.3: Distribuzione degli studenti per genere ed area geografica. Anno 2011

Regione	Maschi			Femmine			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
Abruzzo	735	4,6	50,1	733	4,3	49,9	1.468	4,4	100,0
Basilica	419	2,6	41,1	601	3,5	58,9	1.020	3,1	100,0
Calabria	663	4,1	41,5	935	5,5	58,5	1.598	4,8	100,0
Campania	1.093	6,8	48,5	1.161	6,8	51,5	2.254	6,8	100,0
Emilia Romagna	1.114	6,9	51,6	1.045	6,1	48,4	2.159	6,5	100,0
Friuli Venezia Giulia	652	4,0	53,2	573	3,3	46,8	1.225	3,7	100,0
Lazio	1.031	6,4	48,0	1.118	6,5	52,0	2.149	6,5	100,0
Liguria	320	2,0	48,9	335	2,0	51,1	655	2,0	100,0
Lombardia	1.855	11,5	46,8	2.109	12,3	53,2	3.964	11,9	100,0
Marche	626	3,9	51,7	584	3,4	48,3	1.210	3,6	100,0
Molise	571	3,5	51,4	540	3,2	48,6	1.111	3,3	100,0
Piemonte	1.231	7,6	42,9	1.637	9,6	57,1	2.868	8,6	100,0
Puglia	1.321	8,2	53,2	1.162	6,8	46,8	2.483	7,5	100,0
Sardegna	408	2,5	49,2	422	2,5	50,8	830	2,5	100,0
Sicilia	983	6,1	43,6	1.271	7,4	56,4	2.254	6,8	100,0
Toscana	853	5,3	56,5	656	3,8	43,5	1.509	4,5	100,0
Trentino Alto Adige	482	3,0	47,5	533	3,1	52,5	1.015	3,1	100,0
Umbria	365	2,3	42,2	499	2,9	57,8	864	2,6	100,0
Valle D'Aosta	176	1,1	47,1	198	1,2	52,9	374	1,1	100,0
Veneto	1.239	7,7	54,8	1.020	6,0	45,2	2.259	6,8	100,0
Totale	16.137	100,0	48,5	17.132	100,0	51,5	33.269	100,0	100,0

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 6.4: Percentuale di copertura per area geografica e per genere rispetto alla popolazione 15-19enne residente in Italia nell'anno 2011.

Regione	Maschi			Femmine			Totale		
	N _{pop.}	N _{camp.}	% cop	N _{pop.}	N _{camp.}	% cop	N _{pop.}	N _{camp.}	% cop
Abruzzo	33.380	735	2,20	31.457	733	2,33	64.837	1.468	2,26
Basilica	16.452	419	2,55	15.573	601	3,86	32.025	1.020	3,19
Calabria	59.071	663	1,12	56.361	935	1,66	115.432	1.598	1,38
Campania	186.773	1.093	0,59	179.390	1.161	0,65	366.163	2.254	0,62
Emilia Romagna	92.805	1.114	1,20	85.451	1.045	1,22	178.256	2.159	1,21
Friuli Venezia Giulia	25.608	652	2,55	24.149	573	2,37	49.757	1.225	2,46
Lazio	139.601	1.031	0,74	131.025	1.118	0,85	270.626	2.149	0,79
Liguria	32.975	320	0,97	30.840	335	1,09	63.815	655	1,03
Lombardia	224.787	1.855	0,83	209.378	2.109	1,01	434.165	3.964	0,91
Marche	36.529	626	1,71	34.038	584	1,72	70.567	1.210	1,71
Molise	8.406	571	6,79	7.962	540	6,78	16.368	1.111	6,79
Piemonte	95.858	1.231	1,28	90.320	1.637	1,81	186.178	2.868	1,54
Puglia	120.430	1.321	1,10	112.564	1.162	1,03	232.994	2.483	1,07
Sardegna	40.781	408	1,00	38.079	422	1,11	78.860	830	1,05
Sicilia	154.079	983	0,64	147.012	1.271	0,86	301.091	2.254	0,75
Toscana	78.629	853	1,08	73.560	656	0,89	152.189	1.509	0,99
Trentino Alto Adige	27.965	482	1,72	26.356	533	2,02	54.321	1.015	1,87
Umbria	19.998	365	1,83	18.747	499	2,66	38.745	864	2,23
Valle D'Aosta	2.776	176	6,34	2.575	198	7,69	5.351	374	6,99
Veneto	115.142	1.239	1,08	107.735	1.020	0,95	222.877	2.259	1,01
Totale	1.512.045	16.137	1,07	1.422.572	17.132	1,20	2.934.617	33.269	1,13

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga e Istat (gennaio 2011)

7. ABITUDINI E COMPORTAMENTI

Navigare in internet è l'attività maggiormente praticata dai ragazzi (98%). Dopo il gioco con le slot machine (22,2%), l'attività meno diffusa è la lettura di libri per piacere (79,4%)

Osservando le attività che gli studenti dichiarano di svolgere, si nota che quelle maggiormente eseguite sono: navigare in internet (98,0%), uscire con gli amici (97,7%), uscire la sera (95,7%). Oltre il 60% degli studenti ha l'abitudine di navigare in internet ogni giorno per svago, per chat, in cerca di musica, per giocare etc., mentre quasi il 27% lo fa più volte alla settimana. Lo sport viene praticato più volte alla settimana dal 39,6% dei ragazzi, e il 13,6% lo fa 1 sola volta durante la settimana. Andare al cinema o a teatro non è un'attività preferita dai ragazzi: il 31,5% afferma di recarsi a vedere un film o uno spettacolo poche volte all'anno e il 48% 1 o 2 volte al mese.

Tabella 7.1: Distribuzione (%) degli studenti per tipo di attività svolta. Anno 2011

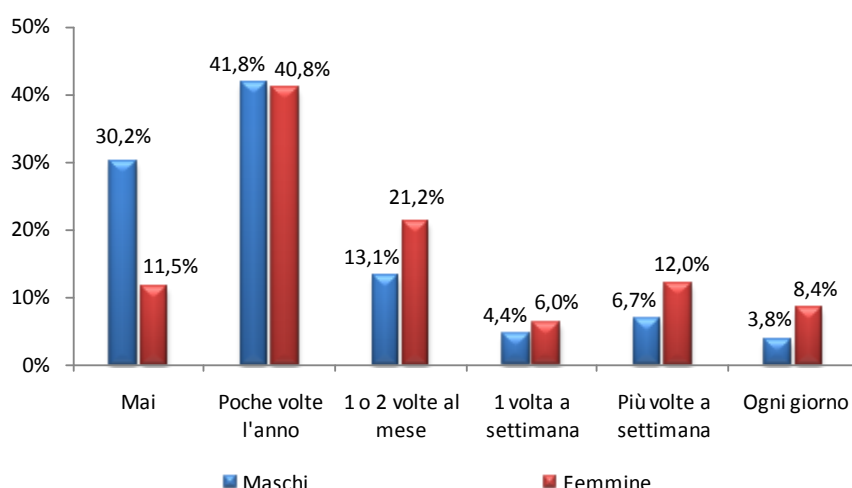
Attività	Mai	Poche volte l'anno	1 o 2 volte al mese	1 volta a sett.	Più volte a sett.	Ogni giorno
Leggere libri per piacere (al di fuori di quelli scolastici)	20,5	41,3	17,3	5,3	9,4	6,1
Uscire la sera (andare in discoteca, al bar, alle feste etc.)	4,3	10,2	14,3	34,3	31,5	5,4
Altri hobbies (suonare uno strumento, cantare, disegnare, scrivere)	19,8	12,3	10,5	12,6	26,6	18,2
Con gli amici al centro commerciale, per strada, al parco etc. per divertimento	2,4	4,9	11,9	22,3	41,9	16,7
Navigare in internet per svago (chat, in cerca di musica, per giocare etc.)	2,1	1,6	2,8	5,7	26,8	61,1
Giocare con le slot machine, (o video poker e simili)	77,7	10,9	4,5	2,8	2,7	1,3
Divertirsi con il computer e con i videogiochi	12,3	11,1	12,7	12,4	29,9	21,5
Praticare attività sportive o frequentare piscina, palestra etc.	14,2	11,4	7,9	13,6	39,6	13,3
Andare al cinema o teatro	6,1	31,5	48,0	12,0	2,2	0,3

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tra le attività meno praticate appare la lettura di libri per piacere, anche se diffusa nel 79,4% degli studenti, oltre il 20% degli studenti afferma di non leggere mai durante l'anno. Un altro 20% circa dichiara di non avere altri hobbies quali suonare uno strumento, cantare, disegnare, scrivere. Si osserva che quasi l'80% dei ragazzi non gioca alle slot machine e che tale divertimento è preferito più dai maschi

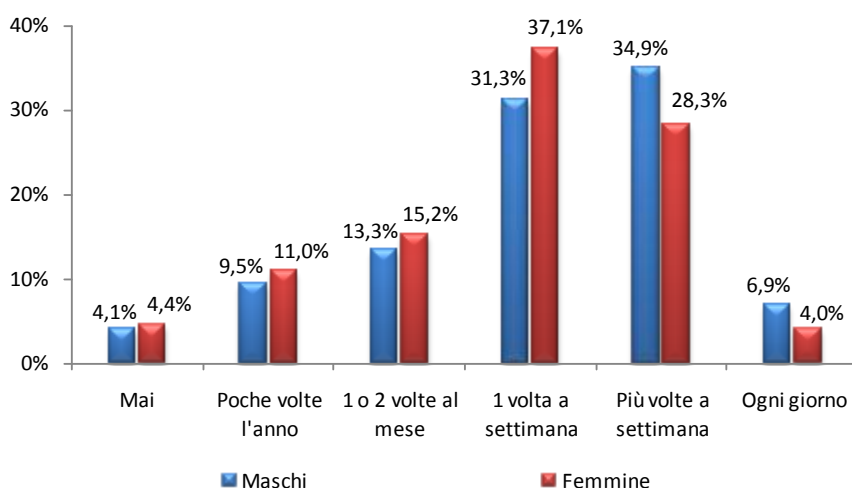
rispetto alle femmine (31,2% contro 13,9%). Le ragazze, invece, leggono di più rispetto ai coetanei maschi (88,5% contro 69,8%); usano meno il computer per divertimento (80,7% contro 95,1%), praticano meno attività sportive (80,9% contro 91,0%), ma si recano di più al cinema o a teatro (95,2% contro il 92,5%) (Tabella 7.1, Figura 7.1, Figura 7.2, Figura 7.3, Figura 7.4, Figura 7.5, Figura 7.6).

Figura 7.1: Distribuzione degli studenti per genere e frequenza di svolgimento nell'attività di lettura di libri per piacere. Anno 2011



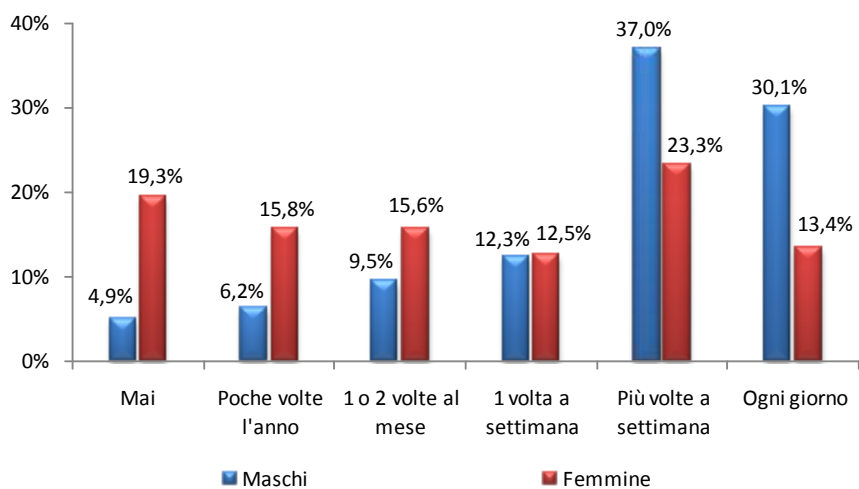
Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 7.2: Distribuzione (%) degli studenti per genere e frequenza delle uscite serali. Anno 2011



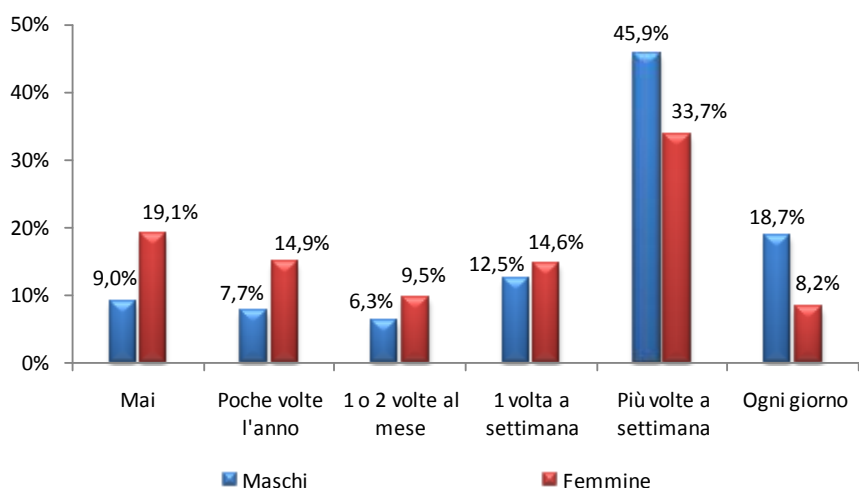
Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 7.3: Distribuzione (%) degli studenti per genere e frequenza dell'uso del computer e dei videogiochi per divertimento. Anno 2011



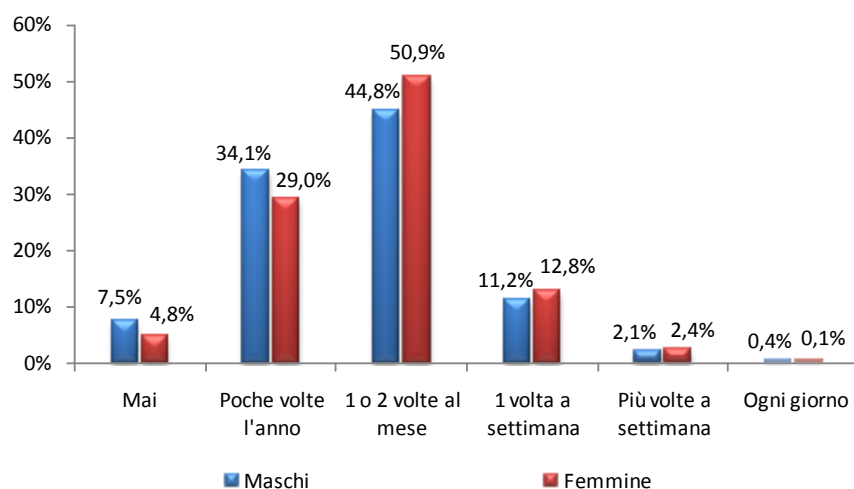
Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 7.4: Distribuzione (%) degli studenti per genere e frequenza della pratica sportiva. Anno 2011



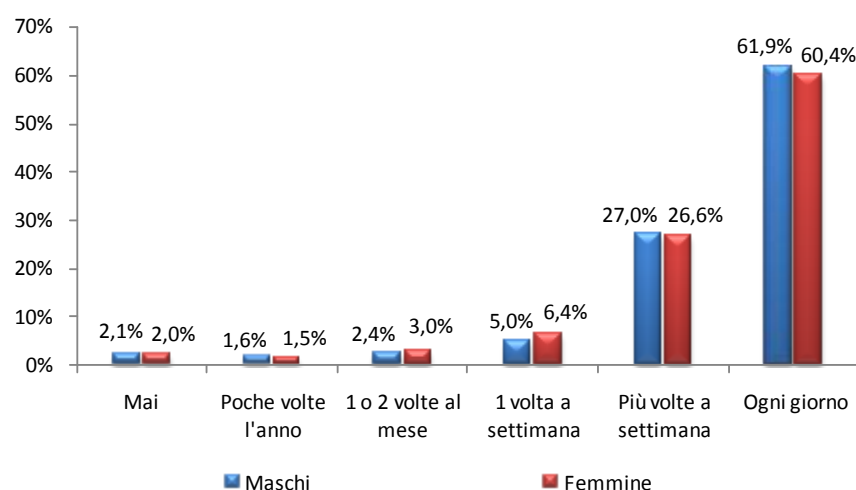
Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 7.5: Distribuzione (%) degli studenti per genere e frequenza dell'andare al cinema o a teatro. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 7.6: Distribuzione (%) degli studenti per genere e frequenza del navigare in internet per svago. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

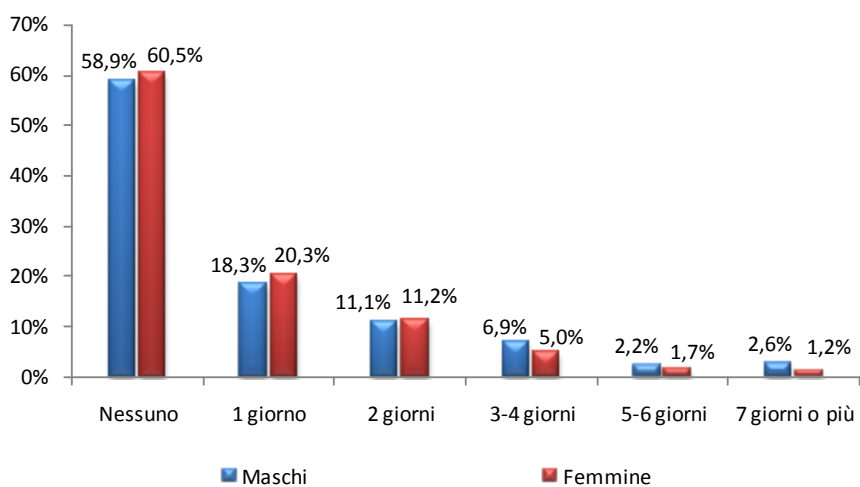
Oltre il 40% degli studenti afferma di aver fatto giorni di assenza da scuola per mancanza di voglia, comportamento che risulta maggiormente diffuso tra i maschi: il 4,8% di questi ultimi afferma di aver fatto negli ultimi 30 giorni 5 o più giorni di assenza senza reale motivo, contro il 2,9% delle femmine (Figura 7.6).

Tabella 7.2: Distribuzione (%) degli studenti per motivo di assenza da scuola e giorni di assenza: Anno 2011

	Nessuno	1 giorno	2 giorni	3-4 giorni	5-6 giorni	7 giorni o più
Perché sei stato malato	45,8	15,1	16,4	13,4	5,3	4,0
Perché non avevi voglia di andarci	59,7	19,3	11,2	5,9	1,9	1,9
Per altri motivi	50,2	22,5	15,0	7,7	2,5	2,2

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 7.7: Distribuzione (%) degli studenti per genere e per giorni di assenza perché non aveva voglia di andarci. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

8. FAMILIARI ED AMICI

8.1 I RAPPORTI INTERPERSONALI

La maggior parte degli studenti (80,3%) dichiara di aver un buon rapporto con la madre, anche se tale percentuale è leggermente inferiore per le ragazze (81,9% dei ragazzi versus 78,8% delle ragazze), mentre circa il 5% giudica il loro rapporto con la madre in modo negativo o molto negativo (Tabella 8.1). Il rapporto con il padre è più critico: il 72,0% afferma di essere soddisfatto, questo caratterizza soprattutto le ragazze rispetto ai loro coetanei maschi: oltre il 10% delle femmine lo giudica insoddisfacente o molto insoddisfacente contro circa il 7% dei maschi; lo valuta positivamente in ogni caso il 76,3% dei ragazzi e il 68,0% delle ragazze. Quasi l'87% degli studenti risulta appagato dal rapporto con gli amici, una percentuale inferiore al 4%, sia nei maschi che nelle femmine, dichiara di esserne, invece, insoddisfatto.

L'80,3% degli studenti ha un buon rapporto con la madre e il 72,0% con il padre. Il 72,6% è soddisfatto dei rapporti con i compagni di scuola

Tabella 8.1: Distribuzione degli studenti rispetto al loro grado di soddisfazione dei rapporti con madre, padre, gli amici, compagni di scuola e fratelli/sorelle. Anno 2011

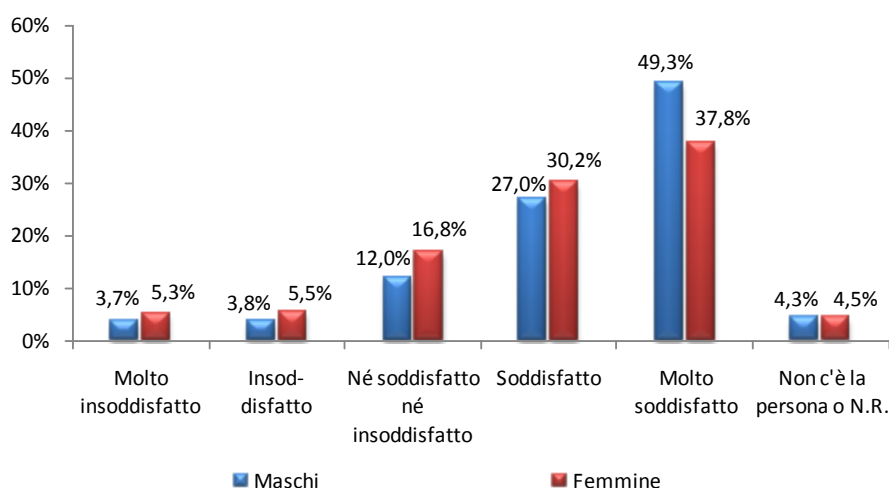
In generale quanto sei soddisfatto	Molto insoddisfatto	Insoddisfatto	Né soddisfatto né insoddisfatto	Soddisfatto	Molto soddisfatto	Non c'è la persona o N.R.
Valori assoluti						
Rapporto con la madre	846	990	3.964	9.257	17.463	749
Rapporto con il padre	1.498	1.555	4.814	9.522	14.427	1.453
Rapporto con gli amici	617	660	2.527	10.996	17.896	573
Rapporto con i compagni di scuola	1.070	1.477	6.022	12.933	11.200	567
Rapporto con fratelli/sorelle	742	877	3.299	8.368	12.895	7.088
Valori percentuali						
Rapporto con la madre	2,5	3,0	11,9	27,8	52,5	1,1
Rapporto con il padre	4,5	4,7	14,5	28,6	43,4	3,2
Rapporto con gli amici	1,9	2,0	7,6	33,1	53,8	0,6
Rapporto con i compagni di scuola	3,2	4,4	18,1	38,9	33,7	0,6
Rapporto con fratelli/sorelle	2,2	2,6	9,9	25,2	38,8	20,2

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Relativamente ai rapporti con i fratelli e/o sorelle, una percentuale attorno al 60%, senza distinzione di genere, esprime una soddisfazione; si osserva comunque che per circa il 20% degli studenti non sia ha la risposta al quesito, in parte a causa dell'assenza di fratelli/sorelle. Circa il 5% definisce il rapporto con il fratello/sorella negativamente.

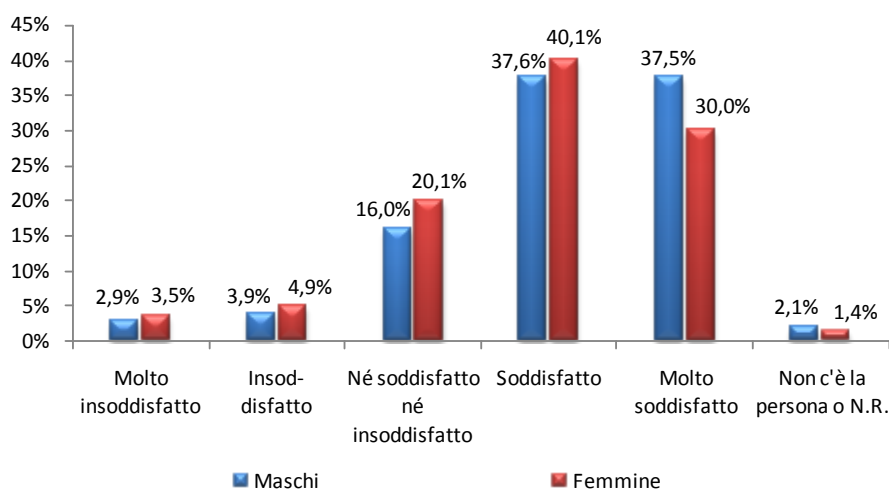
Il rapporto con i compagni di scuola è leggermente più controverso per le ragazze rispetto ai coetanei maschi: l'8,4% lo giudica insoddisfacente o molto insoddisfacente contro il 6,8% dei maschi. In ogni caso viene valutato positivamente dal 75,1% dei ragazzi e dal 70,1% delle ragazze.

Figura 8.1: Distribuzione (%) degli studenti per grado di soddisfazione del rapporto con il padre e per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 8.2: Distribuzione (%) degli studenti per grado di soddisfazione del rapporto con i compagni di scuola e per genere. Anno 2011

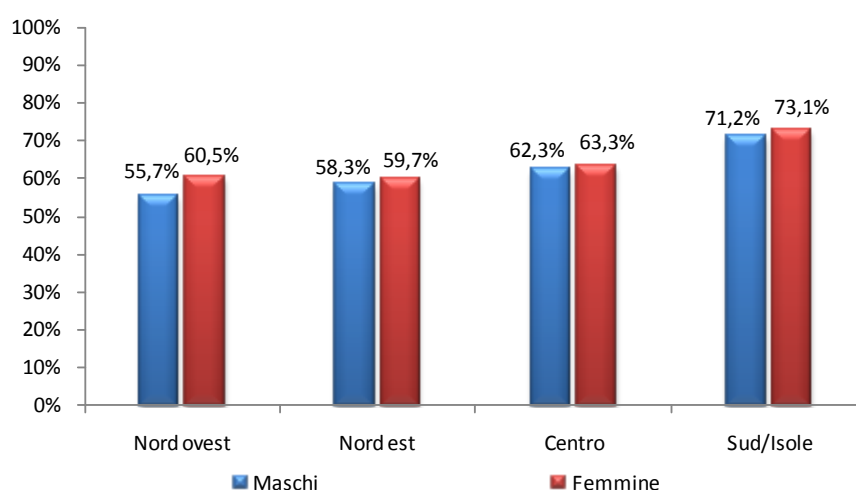


Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Analizzando il grado di soddisfazione dei rapporti interpersonali al variare dell'area geografica emerge in modo particolare che il rapporto tra fratelli e sorelle viene vissuto più positivamente nel sud del paese e nelle isole. Il grado di soddisfazione di questo legame affettivo aumenta per entrambi i generi: per i maschi si passa da un grado di soddisfazione del 55,7% del nord ovest ad un 71,2% del sud e delle isole, mentre per le femmine, nelle stesse aree geografiche, si passa rispettivamente da un 60,5% ad un 73,1%. Non si evidenziano sostanziali differenze, invece, per quanto riguarda gli altri tipi di rapporti interpersonali (Figura 8.3).

Maggior soddisfazione al sud e nelle isole per quanto riguarda il rapporto tra fratelli e sorelle

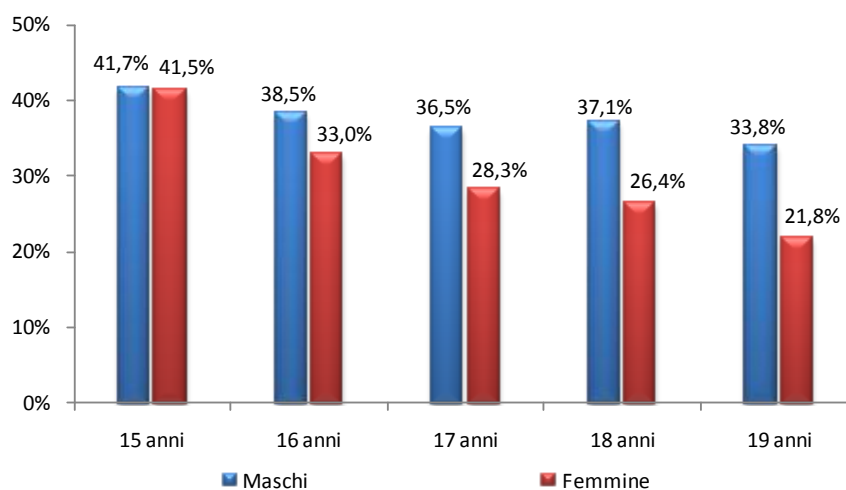
Figura 8.3: Distribuzione (%) degli studenti per grado di soddisfazione del rapporto tra fratelli e sorelle per genere ed area geografica. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Si osserva che i rapporti cambiano in relazione all'età dei ragazzi, si rilevano differenze marcate soprattutto per quanto riguarda i rapporti con i compagni di scuola. Le ragazze, infatti, dichiarano un livello di soddisfazione nel rapporto con i compagni di scuola che diminuisce pesantemente con l'aumentare dell'età; in particolare, il 41,5% delle 15enni dichiara di essere molto soddisfatte contro il 21,8% delle 19enni (Figura 8.4).

Figura 8.4: Distribuzione (%) degli studenti che dichiarano un grado di soddisfazione molto alto nel rapporto con i compagni di scuola, per genere e per età. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

8.2 I COMPORTAMENTI DEGLI AMICI

Il 46,7% degli intervistati ha la maggior parte degli amici che fuma, e il 44,0% che beve alcolici.
Il 41,3% non ha amici che fumano cannabis

Secondo quanto dichiarato sia dai maschi sia dalle femmine intervistati (circa il 43% degli studenti ed oltre il 45% delle studentesse), la maggior parte dei loro amici fuma sigarette e beve alcolici (Tabella 8.2 e Tabella 8.3).

Meno di un quarto degli studenti, sia maschi che femmine, afferma di avere molti amici che si ubriacano, mentre circa un terzo riferisce di avere pochi amici che lo fanno. Anche in questo caso la cannabis appare la sostanza più consumata dalle amicizie frequentate dagli studenti in età 15-19: solo il 38,0% dei maschi intervistati riferisce di non avere amici che fumano cannabis contro il 44,4% delle studentesse intervistate.

Tabella 8.2: Distribuzione (%) degli studenti maschi per tipologia di comportamenti assunti dagli amici. Anno 2011

Comportamenti degli amici	Maschi					N.R.
	Nessuno	Pochi	Più o meno la metà	La maggior parte	Tutti	
Fumare sigarette	5,7	18,9	24,1	42,9	7,8	0,6
Bere alcolici (birra, soft drink, vino, liquori)	5,7	15,0	19,4	43,0	16,2	0,6
Ubriacarsi	14,0	33,5	22,6	22,6	6,6	0,6
Fumare marijuana o hashish (cannabis)	38,0	38,4	11,9	8,6	2,5	0,6
Usare tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	82,5	14,2	1,3	0,7	0,7	0,6
Usare ecstasy	83,7	12,8	1,4	0,8	0,7	0,6
Usare inalanti	86,6	10,2	1,1	0,7	0,7	0,6
Usare Amfetamine	86,8	10,1	1,1	0,7	0,6	0,6
Usare LDS o qualche altro allucinogeno	83,9	12,5	1,5	0,7	0,7	0,6
Usare Crack	87,1	10,1	1,0	0,5	0,6	0,6
Usare Cocaina	78,8	16,9	2,1	0,9	0,6	0,6
Usare Ketamina	87,7	9,5	1,2	0,5	0,6	0,6
Usare Eroina	87,6	9,7	1,0	0,5	0,6	0,6
Usare Funghi allucinogeni	85,3	11,7	1,1	0,5	0,7	0,6
Usare Steroidi	87,6	9,8	1,0	0,4	0,6	0,6
Usare Anabolizzanti	89,6	8,0	0,8	0,4	0,5	0,6

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 8.3: Distribuzione (%) degli studenti femmine per tipologia di comportamenti assunti dagli amici. Anno 2011

Comportamenti degli amici	Femmine					N.R.
	Nessuno	Pochi	Più o meno la metà	La maggior parte	Tutti	
Fumare sigarette	3,4	16,6	21,6	50,4	7,6	0,5
Bere alcolici (birra, soft drink, vino, liquori)	4,0	15,2	21,0	45,0	14,3	0,5
Ubriacarsi	12,0	32,9	24,8	24,9	5,0	0,5
Fumare marijuana o hashish (cannabis)	44,4	35,8	11,1	6,9	1,4	0,5
Usare tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	81,4	15,9	1,3	0,5	0,4	0,5
Usare ecstasy	85,0	12,1	1,5	0,6	0,4	0,5
Usare inalanti	88,7	9,1	0,9	0,5	0,4	0,5
Usare Amfetamine	88,7	9,0	1,0	0,5	0,4	0,5
Usare LDS o qualche altro allucinogeno	86,6	10,8	1,2	0,5	0,4	0,5
Usare Crack	89,1	8,8	1,0	0,4	0,3	0,5
Usare Cocaina	80,1	16,3	2,0	0,9	0,3	0,5
Usare Ketamina	89,5	8,1	1,1	0,5	0,3	0,5
Usare Eroina	88,3	9,4	1,1	0,5	0,3	0,5
Usare Funghi allucinogeni	88,0	9,7	1,1	0,4	0,3	0,5
Usare Steroidi	91,2	7,0	0,8	0,3	0,3	0,5
Usare Anabolizzanti	92,2	6,2	0,7	0,3	0,3	0,5

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

8.3 LE REGOLE DI COMPORTAMENTO

Il 78,8% degli studenti ha regole a casa. L'imposizione delle regole diminuisce all'aumentare dell'età (dall'83,7% dei 15enni al 73,7% dei 19enni)

Il 78,8% degli studenti intervistati dichiara di avere delle regole precise sul comportamento da adottare in casa (79,3%% dei ragazzi contro il 78,4% delle ragazze), senza differenze rilevanti tra maschi e femmine. Analizzando questa informazione per età, si osserva che l'imposizione di regole sul comportamento a casa da parte dei genitori diminuisce all'aumentare dell'età dei figli: per i maschi passa dall'85,5% dei 15enni al 74,4% dei 19enni; mentre per le femmine dall'82,1% al 73,0% (Tabella 8.4).

Tabella 8.4: Distribuzione (%) degli studenti rispetto alle regole sul comportamento a casa, per genere ed età. Anno 2011

Regole sul comportamento a casa	ETÀ					Totale
	15	16	17	18	19	
Maschi						
Sempre	30,5	27,5	23,8	21,8	16,5	24,0
Spesso	34,2	31,9	29,1	28,4	28,9	30,4
Abbastanza	20,8	21,7	26,7	26,0	29,0	24,9
Poche volte	9,4	12,4	13,9	16,5	17,6	14,0
Mai	4,0	5,2	5,1	6,1	6,8	5,4
N.R.	1,1	1,4	1,4	1,3	1,3	1,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Femmine						
Sempre	29,3	26,7	25,0	25,0	19,9	24,8
Spesso	31,6	29,6	29,6	29,6	26,0	29,2
Abbastanza	21,2	23,0	25,4	25,4	27,1	24,4
Poche volte	13,1	14,5	14,8	14,8	19,3	15,6
Mai	4,0	5,1	4,4	4,4	6,3	5,1
N.R.	0,8	1,1	0,9	0,9	1,2	1,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

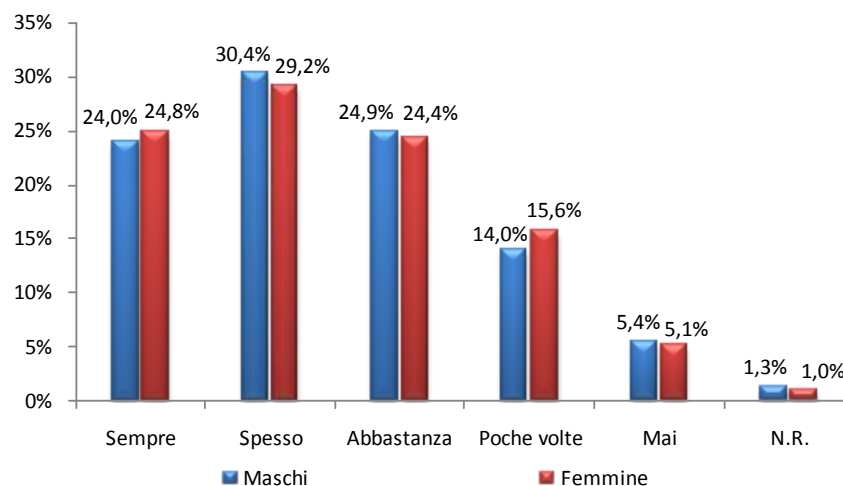
Il 68,3% degli studenti ha regole fuori casa. L'imposizione delle regole diminuisce all'aumentare dell'età (dal 76,7% dei 15enni al 58,2% dei 19enni)

Analogamente, non si osservano differenze tra ragazzi e ragazze in relazione alle regole sul comportamento da adottare fuori casa; il 68,2% dei maschi dichiara di dover rispettare frequentemente delle regole, contro il 68,3% delle femmine. Anche in questo caso si osserva che l'imposizione di regole sul comportamento fuori casa diminuisce all'aumentare dell'età dei rispondenti: per i maschi si passa dal 76,6% dei 15enni al 58% dei 19enni; mentre per le femmine dal 76,9% al 58,4% (Tabella 8.5).

In particolare, si evidenzia che la percentuale di studenti che affermano di dover rispettare regole di comportamento fuori casa (68,3%) si riduce maggiormente con l'aumentare dell'età, variando dal 76,7% dei 15enni al 58,2% dei 19enni, rispetto all'analoga percentuale di coloro

che riferiscono di dover adottare regole di comportamento in casa.

Figura 8.5: Distribuzione (%) degli studenti per imposizione di regole sul comportamento da adottare a casa e per genere. Anno 2011



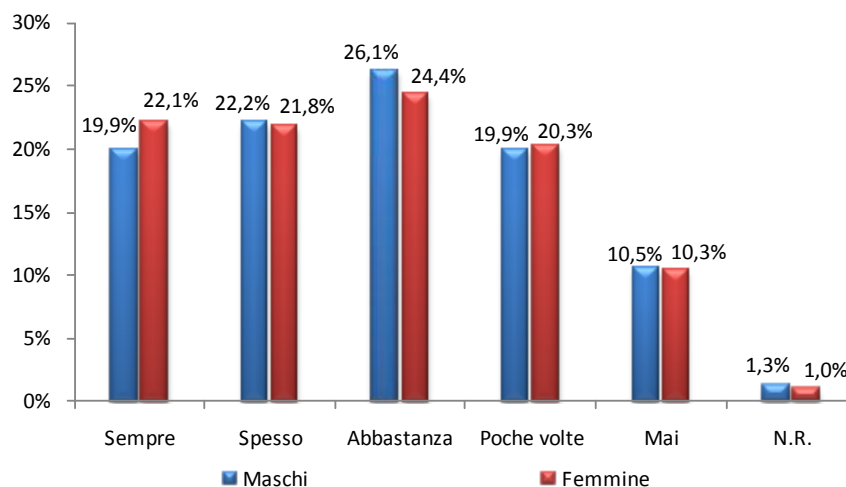
Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 8.5: Distribuzione (%) degli studenti rispetto alle regole sul comportamento fuori casa, per genere ed età. Anno 2011

Regole sul comportamento fuori casa	ETÀ					Totale
	15	16	17	18	19	
Maschi						
Sempre	27,2	24,0	20,1	16,5	12,0	19,9
Spesso	25,7	25,1	21,8	20,7	17,9	22,2
Abbastanza	23,7	24,3	27,9	26,5	28,1	26,1
Poche volte	15,2	16,6	19,7	23,0	25,1	19,9
Mai	7,1	8,6	9,1	12,1	15,6	10,5
N.R.	1,1	1,4	1,4	1,3	1,3	1,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Femmine						
Sempre	29,3	24,6	23,1	19,2	14,9	22,1
Spesso	25,3	23,0	22,3	20,8	17,9	21,8
Abbastanza	22,3	24,7	24,7	24,7	25,6	24,4
Poche volte	15,3	18,4	20,1	22,0	25,4	20,3
Mai	7,1	8,1	8,9	12,4	15,0	10,3
N.R.	0,8	1,1	0,9	0,9	1,2	1,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 8.6: Distribuzione (%) degli studenti per presenza di regole sul comportamento da adottare fuori casa e per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

L'87,2% degli studenti informa i genitori sulle uscite serali. Questa consuetudine caratterizza di più i ragazzi giovani (dall'88,1% dei 15enni all'85,7% dei 19enni)

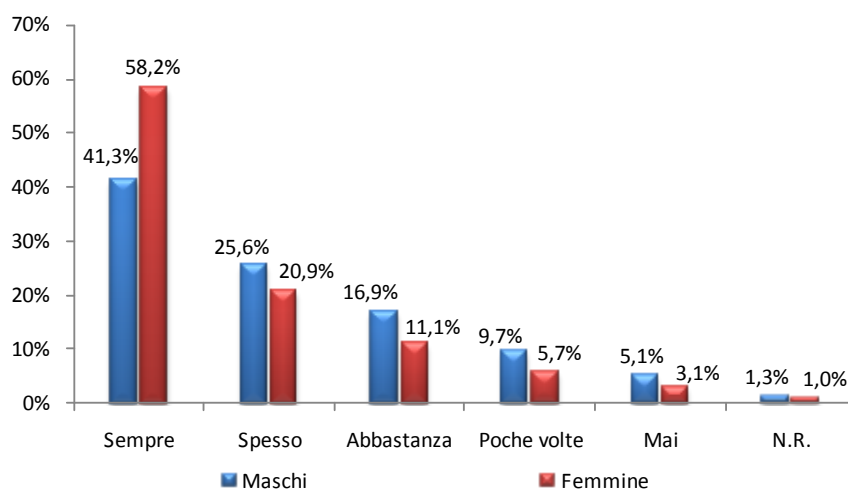
Rispetto ai luoghi e alle compagnie frequentate durante le uscite serali, sembra che i genitori siano per lo più informati: l'87,2% degli studenti afferma di riferire rispetto alle uscite serali; sembra, inoltre, che le ragazze informino di più i genitori rispetto ai coetanei di genere maschile (83,8% dei maschi contro il 90,2% delle femmine). Anche in questo caso, si osserva una flessione con l'aumentare dell'età degli studenti, più marcata per i maschi: l'86,2% dei ragazzi di 15 anni contro l'82% dei 19enni e l'89,9% delle ragazze 15enni contro l'89,1% delle studentesse di 19 anni (Tabella 8.6).

Tabella 8.6: Distribuzione (%) degli studenti rispetto alla conoscenza da parte dei genitori di dove e in compagnia di chi sono la sera, per genere ed età. Anno 2011

Grado di conoscenza	ETÀ					Totale
	15	16	17	18	19	
Maschi						
Sempre	51,0	44,5	40,4	38,8	32,3	41,3
Spesso	22,6	24,5	26,4	25,8	28,8	25,6
Abbastanza	12,6	15,8	17,4	17,7	20,9	16,9
Poche volte	8,3	7,9	9,8	10,9	11,6	9,7
Mai	4,5	5,9	4,6	5,5	5,2	5,1
N.R.	1,1	1,4	1,4	1,3	1,3	1,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Femmine						
Sempre	62,0	60,2	59,2	56,7	53,2	58,2
Spesso	18,7	18,7	20,6	22,8	23,3	20,9
Abbastanza	9,2	11,5	10,6	11,7	12,6	11,1
Poche volte	5,9	5,7	5,7	4,9	6,4	5,7
Mai	3,4	2,9	3,0	3,0	3,2	3,1
N.R.	0,8	1,1	0,9	0,9	1,2	1,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 8.7: Distribuzione (%) degli studenti per conoscenza da parte dei genitori del luogo e delle persone con cui escono la sera e per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Analoghe considerazioni possono essere fatte rispetto alle uscite del sabato sera: l'85,5% degli studenti afferma che i genitori sanno sempre o abbastanza spesso dove trascorrono il sabato sera (l'81,7% dei maschi contro l'89,2% delle femmine). Anche in questo caso la percentuale diminuisce con l'aumentare dell'età: dall'88,5% si passa all'81,9% (per i maschi varia dall'86,5% dei 15enni al 76,6% dei 19enni; per le femmine dal 90,4% delle 15enni all'86,8 delle 19enni) (Tabella 8.7).

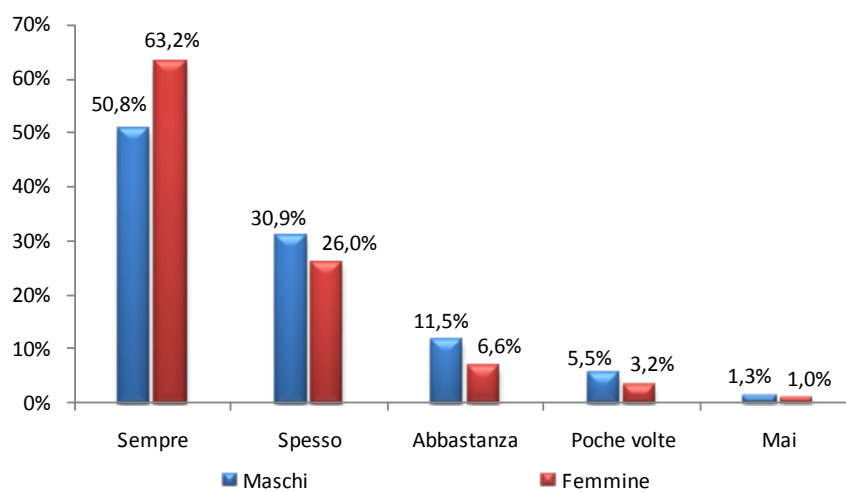
L'85,5% degli studenti informa i genitori sulle uscite del sabato sera, l'informazione diminuisce all'aumentare dell'età (dall'88,1% dei 15enni all'85,7% dei 19enni)

Tabella 8.7: Distribuzione (%) degli studenti rispetto alla conoscenza da parte dei genitori di dove i figli trascorrono il sabato sera, per genere ed età. Anno 2011

Grado di conoscenza	ETÀ					Totale
	15	16	17	18	19	
Maschi						
Lo sanno sempre	61,5	55,5	50,3	47,3	39,6	50,8
Lo sanno abbastanza spesso	25,0	28,4	31,5	32,6	37,0	30,9
Lo sanno qualche volta	8,5	10,3	11,3	12,9	14,8	11,5
In genere non lo sanno	3,9	4,5	5,7	5,9	7,4	5,5
N.R.	1,1	1,4	1,4	1,3	1,3	1,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Femmine						
Lo sanno sempre	69,5	66,4	65,5	60,6	54,3	63,2
Lo sanno abbastanza spesso	20,9	22,9	24,4	29,0	32,5	26,0
Lo sanno qualche volta	5,8	6,3	6,1	6,8	8,1	6,6
In genere non lo sanno	3,0	3,3	3,1	2,7	3,9	3,2
N.R.	0,8	1,1	0,9	0,9	1,2	1,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 8.8: Distribuzione (%) degli studenti per conoscenza da parte dei genitori del luogo dove i figli trascorrono il sabato sera e per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

9. LIVELLO DI SODDISFAZIONE

La felicità, la soddisfazione di sé stessi, della propria salute e della propria condizione in generale rappresentano fattori protettivi verso l'assunzione di comportamenti non salutari o a rischio per la propria salute; indagare su tali aspetti, pertanto, rappresenta un elemento importante per la conoscenza delle situazioni a rischio. L'84,6% degli studenti ha una percezione positiva della propria salute, anche se le ragazze sembrano meno soddisfatte dei ragazzi (86,6% dei maschi versus 82,6% delle femmine). Una visione meno positiva di sé stesse caratterizza le ragazze rispetto ai ragazzi, in particolare il 69,5% delle femmine dichiara di essere soddisfatte o molto soddisfatte di sé stesse contro il 79,4% dei maschi (Tabella 9.1 e Tabella 9.2).

Anche rispetto alla situazione finanziaria della propria famiglia le ragazze sembrano più critiche rispetto ai loro coetanei maschi (71,3% dei maschi dichiara di essere soddisfatto o molto soddisfatto rispetto al 67,9% delle ragazze).

Sia per i maschi che per le femmine la situazione più insoddisfacente è rappresentata dalla situazione finanziaria.

In generale le ragazze sono meno soddisfatte dei ragazzi. Il 69,5% delle femmine dichiara di essere soddisfatte o molto soddisfatte di sé stesse contro il 79,4% dei maschi

Tabella 9.1: Distribuzione degli studenti maschi rispetto al loro grado di soddisfazione della situazione finanziaria della famiglia, della loro salute e di sé stessi. Anno 2011

Maschi						
In generale quanto sei soddisfatto	Molto insoddisfatto	Insoddisfatto	Né soddisfatto né insoddisfatto	Soddisfatto	Molto soddisfatto	N.R.
Valori assoluti						
della situazione finanziaria della tua famiglia?	359	696	3.297	7.235	4.273	277
della tua salute?	241	351	1.288	6.417	7.563	277
di té stesso?	418	584	2.042	6.067	6.749	277
Valori percentuali						
della situazione finanziaria della tua famiglia?	2,2	4,3	20,4	44,8	26,5	1,7
della tua salute?	1,5	2,2	8,0	39,8	46,9	1,7
di tè stesso?	2,6	3,6	12,7	37,6	41,8	1,7

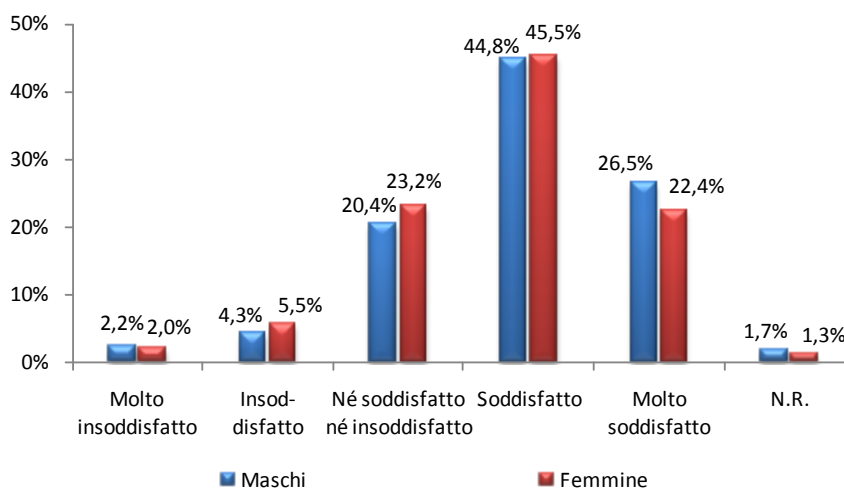
Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 9.2: Distribuzione degli studenti femmine rispetto al loro grado di soddisfazione della situazione finanziaria della famiglia, della loro salute e di sé stessi. Anno 2011

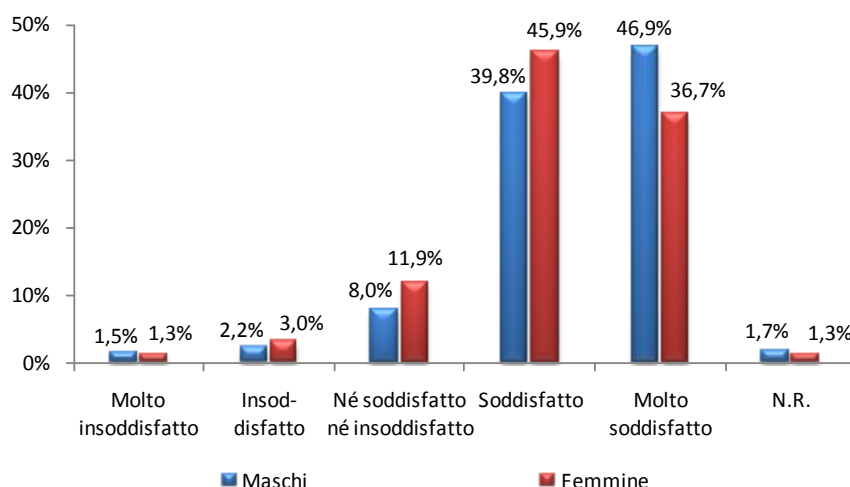
Femmine						
In generale quanto sei soddisfatto	Molto insoddisfatto	Insoddisfatto	Né soddisfatto né insoddisfatto	Soddisfatto	Molto soddisfatto	N.R.
Valori assoluti						
della situazione finanziaria della tua famiglia?	349	949	3.980	7.796	3.841	217
della tua salute?	215	513	2.034	7.859	6.294	217
di té stesso?	573	1.101	3.329	7.050	4.862	217
Valori percentuali						
della situazione finanziaria della tua famiglia?	2,0	5,5	23,2	45,5	22,4	1,3
della tua salute?	1,3	3,0	11,9	45,9	36,7	1,3
di té stesso?	3,3	6,4	19,4	41,2	28,4	1,3

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

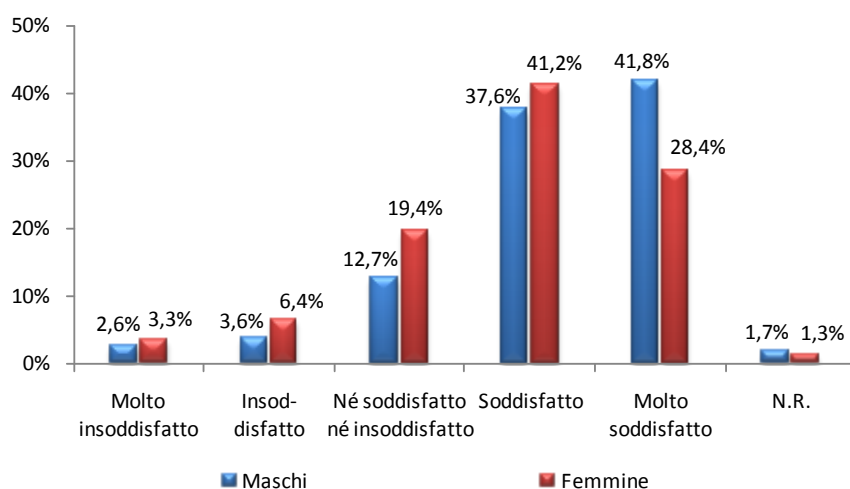
Figura 9.1: Distribuzione (%) degli studenti per grado di soddisfazione rispetto alla situazione finanziaria della famiglia e per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 9.2: Distribuzione (%) degli studenti per grado di soddisfazione rispetto alla propria salute e per genere. Anno 2011

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 9.3: Distribuzione (%) degli studenti per grado di soddisfazione di sé stessi e per genere. Anno 2011

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Il grado di soddisfazione sia per i maschi sia per le femmine diminuisce in relazione all'aumentare dell'età (Tabella 9.3, Tabella 9.4 e Tabella 9.5). Per quanto riguarda la soddisfazione della situazione economica la percentuale di maschi di 15 anni che risulta soddisfatta o molto soddisfatta risulta pari a 76,6% e arriva ad essere pari a 65,6% nei diciannovenni; per le femmine si passa da 74,3% a 61,1%.

Anche rispetto alla percezione della propria salute si registra lo stesso andamento: per i maschi si passa da 90,2% di studenti che vedono positivamente la propria salute per i più giovani a 84,4% per quelli di 19 anni; per le ragazze si passa da 87,9% a 77,8%. Analoga situazione

Il grado di soddisfazione sia per i maschi sia per le femmine diminuisce in relazione all'aumentare dell'età

si osserva se si analizza la soddisfazione di sé stessi: la quota di ragazzi maschi di 15 anni che si sentono fiduciosi è pari all'83,6%, mentre a 19 anni tale percentuale scende a 76,9%; anche per le ragazze si rileva un'analoga diminuzione di coloro che sono soddisfatte di sé stesse con l'aumentare dell'età: da 73,5% si passa a 67,1%.

Analizzando tale aspetto per area geografica, viene confermata la tendenza delle femmine rispetto ai maschi ad essere più scontente; in generale si osserva un livello più elevato di soddisfazione dei ragazzi delle regioni del Sud e delle isole (sia maschi che femmine), rispetto ai loro coetanei del resto dell'Italia (Nord ovest, Nord est, Centro). In modo particolare per quanto riguarda il grado di soddisfazione di sé stessi per i maschi si va da un 77,0% nel nord est ad un 81,5% nel sud e nelle isole; mentre per il genere femminile si passa da un 65,2% del nord est ad un 73,4% del mezzogiorno (Figura 9.6).

Tabella 9.3: Distribuzione (%) degli studenti rispetto al loro grado di soddisfazione della situazione finanziaria della famiglia, per genere ed età. Anno 2011

Grado di soddisfazione	ETÀ					Totale
	15	16	17	18	19	
Maschi						
Molto insoddisfatto	1,5	1,8	2,2	2,5	3,1	2,2
Insoddisfatto	3,3	3,6	4,2	4,5	6,1	4,3
Né soddisfatto né insoddisfatto	17,4	17,6	20,6	22,9	23,6	20,4
Soddisfatto	45,0	45,1	46,3	43,8	43,9	44,8
Molto soddisfatto	31,6	30,1	24,7	24,5	21,7	26,5
N.R.	1,3	1,8	2,0	1,8	1,6	1,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Femmine						
Molto insoddisfatto	1,6	1,5	2,0	2,4	2,6	2,0
Insoddisfatto	3,4	5,4	4,5	5,9	8,4	5,5
Né soddisfatto né insoddisfatto	19,6	20,9	24,6	24,4	26,4	23,2
Soddisfatto	46,3	45,9	45,8	45,8	43,7	45,5
Molto soddisfatto	27,9	24,8	22,0	20,3	17,3	22,4
N.R.	1,1	1,4	1,1	1,2	1,5	1,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 9.4: Distribuzione (%) degli studenti rispetto al loro grado di soddisfazione della propria salute, per genere ed età. Anno 2011

Grado di soddisfazione	ETÀ					Totale
	15	16	17	18	19	
Maschi						
Molto insoddisfatto	1,3	1,5	1,6	1,4	1,7	1,5
Insoddisfatto	1,4	2,1	2,2	2,7	2,5	2,2
Né soddisfatto né insoddisfatto	5,9	7,0	7,7	9,4	9,8	8,0
Soddisfatto	34,8	36,7	39,5	43,3	44,4	39,8
Molto soddisfatto	55,4	50,9	47,1	41,3	40,0	46,9
N.R.	1,3	1,8	2,0	1,8	1,6	1,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Femmine						
Molto insoddisfatto	0,9	1,1	1,3	1,5	1,4	1,3
Insoddisfatto	1,7	2,2	3,1	3,5	4,3	3,0
Né soddisfatto né insoddisfatto	8,4	10,6	12,3	13,0	14,9	11,9
Soddisfatto	40,3	45,0	46,7	48,6	48,3	45,9
Molto soddisfatto	47,7	39,6	35,4	32,1	29,5	36,7
N.R.	1,1	1,4	1,1	1,2	1,5	1,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 9.5: Distribuzione (%) degli studenti rispetto al loro grado di soddisfazione di sé stessi, per genere ed età. Anno 2011

Grado di soddisfazione	ETÀ					Totale
	15	16	17	18	19	
Maschi						
Molto insoddisfatto	2,3	2,6	2,9	2,5	2,7	2,6
Insoddisfatto	2,7	3,4	3,7	4,3	4,0	3,6
Né soddisfatto né insoddisfatto	10,1	11,4	12,7	14,1	14,8	12,7
Soddisfatto	36,6	35,4	36,8	39,8	39,3	37,6
Molto soddisfatto	47,0	45,4	41,9	37,6	37,6	41,8
N.R.	1,3	1,8	2,0	1,8	1,6	1,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Femmine						
Molto insoddisfatto	2,8	3,5	3,4	3,4	3,6	3,3
Insoddisfatto	5,4	6,4	5,6	6,8	7,9	6,4
Né soddisfatto né insoddisfatto	17,2	19,5	20,0	20,3	20,0	19,4
Soddisfatto	39,7	39,1	41,5	41,7	43,6	41,2
Molto soddisfatto	33,8	30,0	28,3	26,6	23,5	28,4
N.R.	1,1	1,4	1,1	1,2	1,5	1,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 9.6: Distribuzione (%) degli studenti del nord ovest rispetto al loro grado di soddisfazione della situazione finanziaria, per genere ed età. Anno 2011

Grado di soddisfazione	ETÀ					Totale
	15	16	17	18	19	
Maschi						
Molto insoddisfatto	1,2	1,7	1,8	2,4	2,7	1,9
Insoddisfatto	2,3	5,6	4,2	4,1	5,7	4,4
Né soddisfatto né insoddisfatto	19,4	19,0	20,9	24,9	23,4	21,5
Soddisfatto	44,4	41,7	48,3	44,7	47,3	45,3
Molto soddisfatto	31,9	30,5	22,8	22,9	19,9	25,6
N.R.	0,7	1,5	1,9	1,0	1,0	1,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Femmine						
Molto insoddisfatto	1,5	1,5	2,1	2,7	2,5	2,1
Insoddisfatto	3,3	7,1	3,9	6,3	8,8	5,9
Né soddisfatto né insoddisfatto	24,1	22,1	26,8	25,8	27,6	25,3
Soddisfatto	46,9	46,5	49,0	45,5	43,2	46,2
Molto soddisfatto	23,3	20,9	17,5	18,9	16,1	19,3
N.R.	0,9	2,0	0,7	0,9	1,7	1,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 9.7: Distribuzione (%) degli studenti del nord est rispetto al loro grado di soddisfazione della situazione finanziaria, per genere ed età. Anno 2011

Grado di soddisfazione	ETÀ					Totale
	15	16	17	18	19	
Maschi						
Molto insoddisfatto	1,7	1,9	3,3	3,0	2,6	2,5
Insoddisfatto	4,6	4,6	3,8	4,0	4,5	4,3
Né soddisfatto né insoddisfatto	18,4	19,8	21,6	25,3	23,3	21,7
Soddisfatto	45,8	46,4	47,4	44,3	43,1	45,5
Molto soddisfatto	27,7	25,2	21,6	21,7	24,4	24,0
N.R.	1,8	2,2	2,2	1,8	2,1	2,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Femmine						
Molto insoddisfatto	2,2	1,3	2,5	1,7	2,1	2,0
Insoddisfatto	3,7	5,9	4,9	6,7	7,4	5,7
Né soddisfatto né insoddisfatto	19,6	22,4	26,4	24,1	25,3	23,6
Soddisfatto	48,0	47,4	45,9	47,8	47,3	47,2
Molto soddisfatto	24,8	21,3	19,3	18,7	14,9	19,9
N.R.	1,7	1,8	0,9	1,0	3,0	1,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 9.8: Distribuzione (%) degli studenti del centro rispetto al loro grado di soddisfazione della situazione finanziaria, per genere ed età. Anno 2011

Grado di soddisfazione	ETÀ					Totale
	15	16	17	18	19	
Maschi						
Molto insoddisfatto	1,6	1,7	2,6	2,1	2,7	2,2
Insoddisfatto	2,7	2,7	4,4	4,8	6,7	4,2
Né soddisfatto né insoddisfatto	16,6	17,6	18,3	22,8	23,3	19,8
Soddisfatto	46,5	47,0	45,3	43,2	43,7	45,1
Molto soddisfatto	30,9	29,3	26,7	25,1	22,2	26,8
N.R.	1,6	1,8	2,6	2,1	1,4	1,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Femmine						
Molto insoddisfatto	1,5	2,3	2,0	2,8	3,7	2,5
Insoddisfatto	4,0	5,1	4,7	5,1	8,4	5,4
Né soddisfatto né insoddisfatto	19,5	22,1	23,4	27,1	24,5	23,4
Soddisfatto	50,4	44,8	47,2	48,2	46,3	47,4
Molto soddisfatto	24,0	24,4	21,0	16,1	15,9	20,2
N.R.	0,7	1,2	1,7	0,6	1,2	1,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 9.9: Distribuzione (%) degli studenti del sud/isole rispetto al loro grado di soddisfazione della situazione finanziaria, per genere ed età. Anno 2011

Grado di soddisfazione	ETÀ					Totale
	15	16	17	18	19	
Maschi						
Molto insoddisfatto	1,6	2,0	1,4	2,6	3,8	2,3
Insoddisfatto	3,4	2,4	4,2	4,9	6,8	4,3
Né soddisfatto né insoddisfatto	16,0	15,5	21,0	20,5	24,0	19,4
Soddisfatto	44,3	45,3	44,8	43,4	42,7	44,1
Molto soddisfatto	33,6	33,0	26,9	26,6	20,9	28,2
N.R.	1,2	1,8	1,6	2,0	1,8	1,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Femmine						
Molto insoddisfatto	1,5	1,2	1,7	2,4	2,5	1,9
Insoddisfatto	3,0	4,2	4,7	5,6	8,6	5,3
Né soddisfatto né insoddisfatto	16,9	18,9	22,8	22,4	26,8	21,7
Soddisfatto	43,4	45,2	43,2	44,0	41,6	43,5
Molto soddisfatto	34,2	29,4	26,5	23,8	19,6	26,5
N.R.	1,0	1,0	1,2	1,8	0,9	1,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 9.10: Distribuzione (%) degli studenti del nord ovest rispetto al loro grado di soddisfazione della propria salute, per genere ed età. Anno 2011

Grado di soddisfazione	ETÀ					Totale
	15	16	17	18	19	
Maschi						
Molto insoddisfatto	1,3	1,2	1,4	1,0	1,0	1,2
Insoddisfatto	1,3	1,9	2,9	3,5	2,1	2,4
Né soddisfatto né insoddisfatto	6,4	8,4	9,1	10,7	12,1	9,3
Soddisfatto	38,0	40,9	38,5	46,9	45,9	42,0
Molto soddisfatto	52,2	46,1	46,2	36,7	38,1	43,9
N.R.	0,7	1,5	1,9	1,0	1,0	1,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Femmine						
Molto insoddisfatto	0,9	1,6	0,8	2,2	1,1	1,3
Insoddisfatto	1,5	2,0	3,4	3,4	4,7	3,0
Né soddisfatto né insoddisfatto	7,8	11,8	15,2	12,5	16,6	12,8
Soddisfatto	44,5	47,4	48,8	51,6	50,1	48,6
Molto soddisfatto	44,5	35,3	31,1	29,6	25,8	33,1
N.R.	0,9	2,0	0,7	0,9	1,7	1,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 9.11: Distribuzione (%) degli studenti del nord est rispetto al loro grado di soddisfazione della propria salute, per genere ed età. Anno 2011

Grado di soddisfazione	ETÀ					Totale
	15	16	17	18	19	
Maschi						
Molto insoddisfatto	1,5	1,6	2,0	1,9	1,6	1,7
Insoddisfatto	2,0	2,6	1,8	2,7	1,4	2,1
Né soddisfatto né insoddisfatto	7,1	7,6	7,1	11,1	10,2	8,6
Soddisfatto	36,8	39,9	44,7	44,9	46,0	42,6
Molto soddisfatto	50,7	46,1	42,2	37,7	38,7	42,9
N.R.	1,8	2,2	2,2	1,8	2,1	2,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Femmine						
Molto insoddisfatto	1,0	0,7	1,8	0,9	0,7	1,0
Insoddisfatto	1,9	4,0	3,7	5,1	5,0	3,9
Né soddisfatto né insoddisfatto	10,3	12,6	13,4	16,6	15,9	13,7
Soddisfatto	38,2	45,7	49,0	45,7	48,4	45,4
Molto soddisfatto	46,9	35,1	31,2	30,7	27,1	34,3
N.R.	1,7	1,8	0,9	1,0	3,0	1,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 9.12: Distribuzione (%) degli studenti del centro rispetto al loro grado di soddisfazione della propria salute, per genere ed età. Anno 2011

Grado di soddisfazione	ETÀ					Totale
	15	16	17	18	19	
Maschi						
Molto insoddisfatto	0,4	1,5	2,0	0,9	1,4	1,3
Insoddisfatto	1,0	1,8	1,6	1,9	2,7	1,8
Né soddisfatto né insoddisfatto	7,0	5,5	8,1	8,6	8,4	7,5
Soddisfatto	36,3	38,0	39,4	39,7	44,5	39,5
Molto soddisfatto	53,7	51,3	46,3	46,7	41,6	47,9
N.R.	1,6	1,8	2,6	2,1	1,4	1,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Femmine						
Molto insoddisfatto	0,7	1,6	1,7	1,6	2,0	1,5
Insoddisfatto	2,4	2,1	2,2	3,9	3,5	2,8
Né soddisfatto né insoddisfatto	7,1	10,1	10,7	12,0	14,5	10,9
Soddisfatto	45,5	44,6	48,6	55,7	50,2	49,1
Molto soddisfatto	43,6	40,4	35,2	26,2	28,6	34,7
N.R.	0,7	1,2	1,7	0,6	1,2	1,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 9.13: Distribuzione (%) degli studenti del sud/isole rispetto al loro grado di soddisfazione della propria salute, per genere ed età. Anno 2011

Grado di soddisfazione	ETÀ					Totale
	15	16	17	18	19	
Maschi						
Molto insoddisfatto	1,5	1,5	1,2	1,7	2,3	1,6
Insoddisfatto	1,3	2,0	2,1	2,7	3,2	2,2
Né soddisfatto né insoddisfatto	4,5	6,6	7,0	8,2	8,9	7,1
Soddisfatto	31,2	31,8	37,1	42,2	42,6	37,0
Molto soddisfatto	60,4	56,3	51,0	43,2	41,2	50,4
N.R.	1,2	1,8	1,6	2,0	1,8	1,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Femmine						
Molto insoddisfatto	1,0	0,8	1,3	1,3	1,7	1,2
Insoddisfatto	1,5	1,4	3,0	2,8	4,2	2,6
Né soddisfatto né insoddisfatto	8,3	8,9	10,6	12,3	13,8	10,9
Soddisfatto	36,4	43,3	43,5	44,7	46,5	43,0
Molto soddisfatto	51,9	44,6	40,3	37,1	33,0	41,0
N.R.	1,0	1,0	1,2	1,8	0,9	1,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 9.14: Distribuzione (%) degli studenti del nord ovest rispetto al loro grado di soddisfazione di sé stessi, per genere ed età. Anno 2011

Grado di soddisfazione	ETÀ					Totale
	15	16	17	18	19	
Maschi						
Molto insoddisfatto	1,8	2,3	2,6	2,0	2,5	2,2
Insoddisfatto	2,5	3,3	5,5	4,6	4,6	4,1
Né soddisfatto né insoddisfatto	10,4	12,1	14,5	16,6	15,6	13,9
Soddisfatto	40,9	39,2	36,8	44,6	41,7	40,6
Molto soddisfatto	43,7	41,5	38,7	31,2	34,6	37,9
N.R.	0,7	1,5	1,9	1,0	1,0	1,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Femmine						
Molto insoddisfatto	2,4	2,8	3,9	3,6	3,7	3,3
Insoddisfatto	5,7	8,7	5,5	5,9	8,8	6,9
Né soddisfatto né insoddisfatto	19,9	20,2	20,6	22,6	22,4	21,2
Soddisfatto	43,6	42,2	46,9	44,3	45,0	44,4
Molto soddisfatto	27,4	24,1	22,4	22,8	18,4	23,0
N.R.	0,9	2,0	0,7	0,9	1,7	1,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 9.15: Distribuzione (%) degli studenti del nord est rispetto al loro grado di soddisfazione di sé stessi, per genere ed età. Anno 2011

Grado di soddisfazione	ETÀ					Totale
	15	16	17	18	19	
Maschi						
Molto insoddisfatto	3,3	3,2	3,9	2,8	3,0	3,3
Insoddisfatto	2,5	3,4	3,3	5,8	3,3	3,6
Né soddisfatto né insoddisfatto	12,8	13,8	12,8	16,0	14,8	14,0
Soddisfatto	40,0	37,6	43,6	39,7	41,6	40,6
Molto soddisfatto	39,6	39,8	34,1	34,0	35,3	36,5
N.R.	1,8	2,2	2,2	1,8	2,1	2,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Femmine						
Molto insoddisfatto	4,0	3,8	3,9	3,6	3,8	3,8
Insoddisfatto	5,1	8,5	6,1	8,2	7,3	7,0
Né soddisfatto né insoddisfatto	18,0	22,2	25,0	24,3	22,1	22,3
Soddisfatto	42,1	39,1	46,1	41,1	45,3	42,7
Molto soddisfatto	29,1	24,6	18,1	21,7	18,5	22,4
N.R.	1,7	1,8	0,9	1,0	3,0	1,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 9.16: Distribuzione (%) degli studenti del centro rispetto al loro grado di soddisfazione di sé stessi, per genere ed età. Anno 2011

Grado di soddisfazione	ETÀ					Totale
	15	16	17	18	19	
Maschi						
Molto insoddisfatto	1,4	2,5	3,6	2,4	2,4	2,5
Insoddisfatto	3,5	3,7	2,5	4,6	4,1	3,7
Né soddisfatto né insoddisfatto	11,7	11,2	13,5	13,7	13,9	12,8
Soddisfatto	38,5	37,6	34,6	38,4	38,4	37,5
Molto soddisfatto	43,2	43,1	43,2	38,8	39,8	41,6
N.R.	1,6	1,8	2,6	2,1	1,4	1,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Femmine						
Molto insoddisfatto	3,1	5,0	4,1	4,2	3,9	4,1
Insoddisfatto	5,8	5,0	5,8	7,3	7,6	6,3
Né soddisfatto né insoddisfatto	18,9	18,6	21,8	20,9	20,4	20,2
Soddisfatto	41,6	40,2	38,2	42,7	44,9	41,5
Molto soddisfatto	29,8	30,1	28,4	24,2	22,0	26,9
N.R.	0,7	1,2	1,7	0,6	1,2	1,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

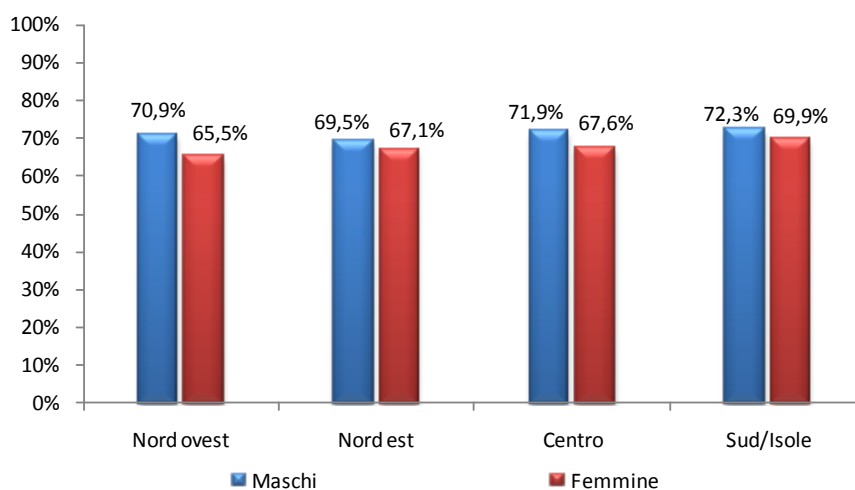
Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 9.17: Distribuzione (%) degli studenti del sud/isle rispetto al loro grado di soddisfazione di sé stessi, per genere ed età. Anno 2011

Grado di soddisfazione	ETÀ					Totale
	15	16	17	18	19	
Maschi						
Molto insoddisfatto	2,4	2,4	2,1	2,7	2,7	2,5
Insoddisfatto	2,5	3,4	3,4	3,1	4,0	3,3
Né soddisfatto né insoddisfatto	8,1	9,6	11,2	11,8	14,9	11,1
Soddisfatto	31,7	30,9	33,8	37,8	37,1	34,3
Molto soddisfatto	54,2	51,9	48,0	42,5	39,6	47,2
N.R.	1,2	1,8	1,6	2,0	1,8	1,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Femmine						
Molto insoddisfatto	2,3	3,2	2,7	2,8	3,3	2,9
Insoddisfatto	5,3	4,4	5,4	6,6	7,6	5,9
Né soddisfatto né insoddisfatto	14,4	18,1	16,4	16,8	17,5	16,7
Soddisfatto	35,3	36,6	37,4	39,9	41,6	38,3
Molto soddisfatto	41,8	36,8	36,9	32,1	29,1	35,1
N.R.	1,0	1,0	1,2	1,8	0,9	1,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

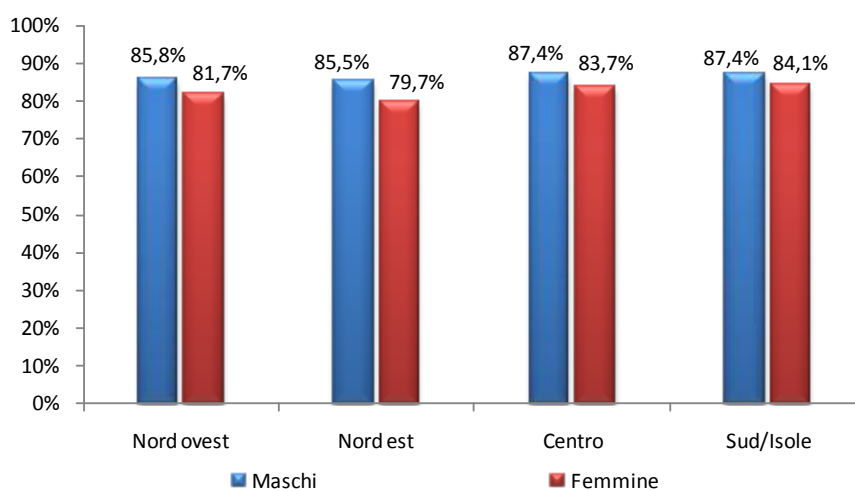
Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 9.4: Distribuzione (%) di studenti soddisfatti della situazione finanziaria della famiglia, per genere e area geografica. Anno 2011



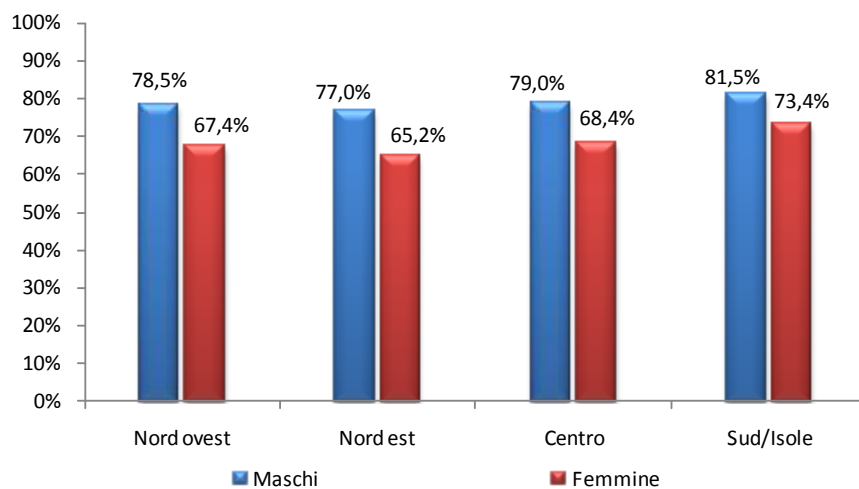
Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 9.5: Distribuzione (%) degli studenti soddisfatti della propria salute, per genere e area geografica. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 9.6: Distribuzione (%) di studenti soddisfatti di sé stessi, per genere e area geografica. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga



10. CONSUMO DI TABACCO, ALCOL E SOSTANZE ILLECITE

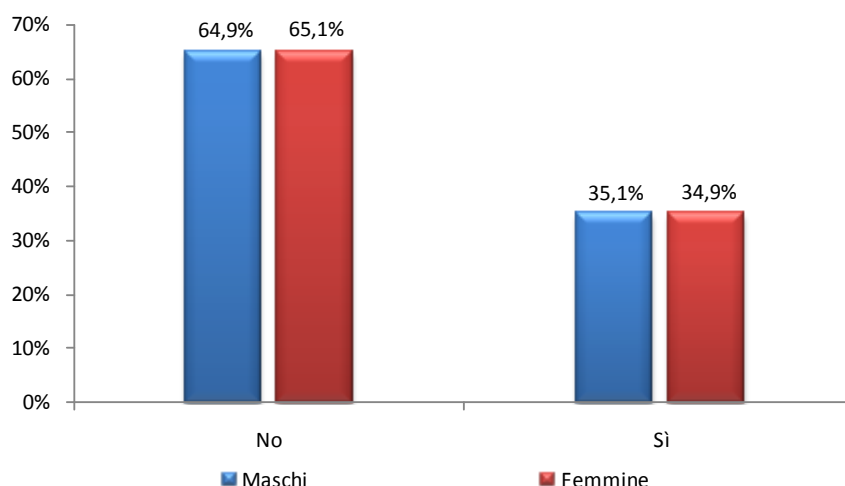
In questo capitolo vengono presentati i risultati dei consumi di sostanze psicotrope rappresentativi per la popolazione studentesca nazionale e per area geografica; vengono anche presentate le stime per tipologia di istituto, le quali tuttavia, per gli istituti ed i licei d'arte, devono essere ritenute puramente indicative della prevalenza effettiva italiana, in quanto non sempre le numerosità delle scuole campionate sono sufficienti per estendere i risultati ottenuti alla popolazione 15-19enne italiana.

10.1 FUMO DI SIGARETTE

Il 35% degli studenti dichiara di aver fumato negli ultimi 30 giorni, il fenomeno riguarda in misura praticamente equivalente i maschi e le femmine (35,1% dei maschi versus 34,9% delle femmine), tuttavia le ragazze fumano quantitativamente meno sigarette dei loro coetanei maschi (Tabella 10.1).

Il 35% degli studenti dichiara di aver fumato negli ultimi 30 giorni

Figura 10.1: Consumo di sigarette (%) degli studenti negli ultimi 30 giorni per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

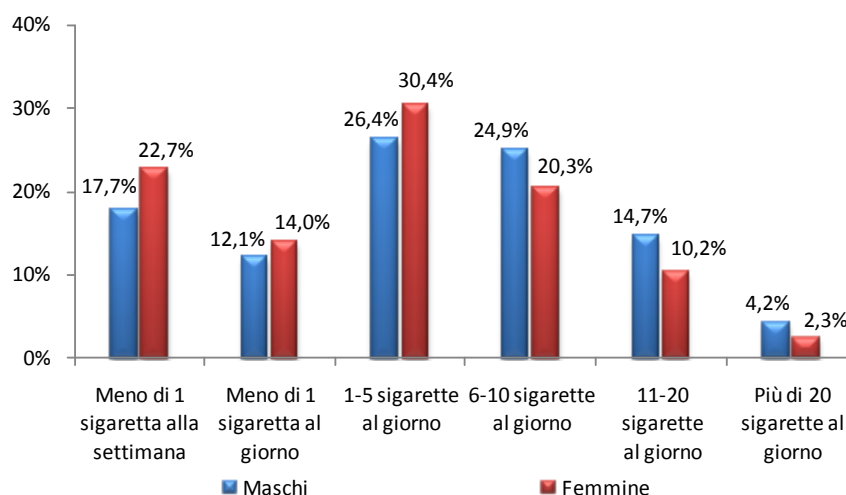
Il 5,1% dei ragazzi, infatti, afferma di fumare da 11 a 20 sigarette al giorno, mentre tale quantità viene consumata dal 3,6% delle ragazze. Si osserva che 1,5% dei ragazzi indica di fumare oltre 20 sigarette al giorno contro lo 0,8% delle ragazze.

Tabella 10.1: Distribuzione (%) degli studenti per abitudine al fumo di sigarette negli ultimi 30 giorni per genere. Anno 2011

Fumo di sigarette	Maschi		Femmine		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Mai	10.475	64,9	11.151	65,1	21.626	65,0
Meno di 1 sigaretta alla settimana	1.004	6,2	1.356	7,9	2.360	7,1
Meno di 1 sigaretta al giorno	687	4,3	836	4,9	1.523	4,6
1-5 sigarette al giorno	1.493	9,3	1.820	10,6	3.313	10,0
6-10 sigarette al giorno	1.408	8,7	1.217	7,1	2.625	7,9
11-20 sigarette al giorno	830	5,1	613	3,6	1.443	4,3
Più di 20 sigarette al giorno	240	1,5	139	0,8	379	1,1
Totale	16.137	100,0	17.132	100,0	33.269	100,0

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 10.2: Distribuzione (%) degli studenti fumatori per quantità di sigarette negli ultimi 30 giorni per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Con l'aumentare dell'età
la percentuale di
fumatori aumenta

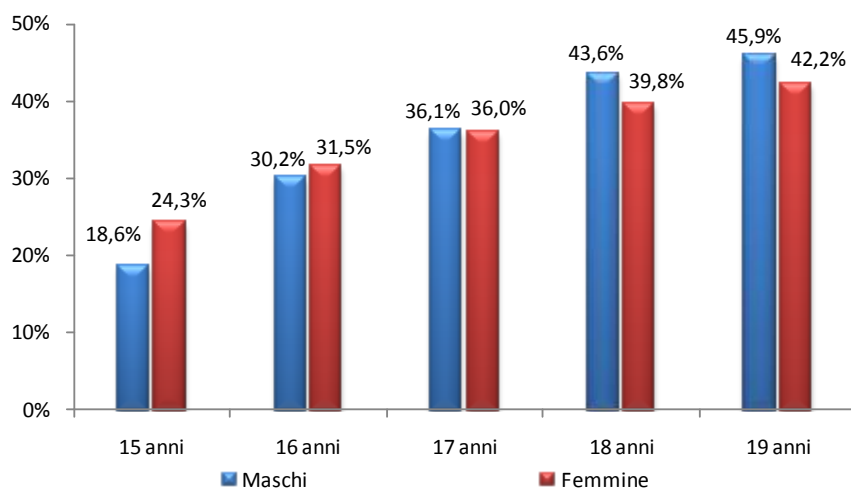
Con l'età la percentuale di fumatori aumenta sia nei maschi che nelle femmine (Figura 10.3). Per i ragazzi si passa dal 18,6% di fumatori di 15 anni a circa il 50% di fumatori all'età di 19 anni; anche nelle ragazze si osserva tale fenomeno. Si evidenzia, inoltre, che la percentuale di fumatrici giovanissime di 15 anni è ancora più elevata rispetto ai coetanei maschi: sono, infatti, ben il 24,3% delle ragazze che dichiara di aver fumato negli ultimi 30 giorni; a 19 anni le fumatrici rappresentano il 42,2% delle studentesse intervistate.

Anche la quantità di sigarette fumate cresce progressivamente all'aumentare dell'età. Gli studenti di 15 anni che fumano da 11 a 20 sigarette al giorno sono l'1,5%, mentre a 19 anni tale percentuale sale a 8,6%.

Tabella 10.2: Distribuzione degli studenti per abitudine al fumo di sigarette negli ultimi 30 giorni per età. Anno 2011

Fumo di sigarette	ETÀ									
	15		16		17		18		19	
	Val. Ass.	Val. %	Val. Ass.	Val. %	Val. Ass.	Val. %	Val. Ass.	Val. %	Val. Ass.	Val. %
Mai	4.847	78,4	4.701	69,2	4.419	63,9	4.068	58,4	3.591	56,0
Meno di 1 sigaretta alla settimana	460	7,4	528	7,8	457	6,6	504	7,2	411	6,4
Meno di 1 sigaretta al giorno	244	3,9	318	4,7	336	4,9	325	4,7	300	4,7
1-5 sigarette al giorno	376	6,1	601	8,8	757	11,0	776	11,1	803	12,5
6-10 sigarette al giorno	164	2,7	418	6,1	552	8,0	740	10,6	751	11,7
11-20 sigarette al giorno	64	1,0	178	2,6	306	4,4	447	6,4	448	7,0
Più di 20 sigarette al giorno	28	0,5	54	0,8	86	1,2	107	1,5	104	1,6
Totale	6.183	100,0	6.798	100,0	6.913	100,0	6.967	100,0	6.408	100,0

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 10.3: Consumo di sigarette (prevalenza %) degli studenti negli ultimi 30 giorni per genere ed età. Anno 2011

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Ponendo attenzione all'area geografica di appartenenza degli studenti, si nota che differenze rilevanti nella percentuale di fumatori per genere si rilevano per l'area del centro Italia: la percentuale di ragazze fumatrici è significativamente superiore di 4,4 punti percentuali rispetto ai loro coetanei maschi. Viceversa per le ragazze del sud e delle isole si registra una riduzione significativa di 2,3 punti percentuali rispetto ai loro compagni di sesso maschile (Tabella 10.3).

Tabella 10.3: Consumo di sigarette (prevalenza %) degli studenti negli ultimi 30 giorni per genere e area geografica. Anno 2011

Area geografica	Maschi	Femmine	Totale	Δ
Nord ovest	32,7	33,8	33,3	+3,3
Nord est	33,6	32,2	32,9	-3,9
Centro	36,3	40,7	38,5	+12,0*
Sud/Isole	36,7	34,4	35,5	-6,3*
Totale	35,1	34,9	35,0	-0,5

* $p\text{-value} \leq 0,05$

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Per quanto riguarda la tipologia di istituto si rilevano differenze di consumo di sigarette negli ultimi 30 giorni per genere relativamente agli istituti tecnici, ovvero in tali istituti la percentuale di femmine fumatrici risulta superiore di 2,4 punti percentuali rispetto a quella dei maschi (Tabella 10.4).

Tabella 10.4: Consumo di sigarette (prevalenza %) degli studenti negli ultimi 30 giorni per genere e tipologia di istituto. Anno 2011

Area geografica	Maschi	Femmine	Totale	Δ
Licei ed ex-magistrali	29,9	30,4	30,2	+1,9
Istituti tecnici	34,8	37,2	35,8	+6,3*
Istituti professionali	40,9	41,3	41,1	+1,0
Istituti e licei artistici	37,8	37,5	37,6	-0,7
Totale	35,1	34,9	35,0	-0,5

* $p\text{-value} \leq 0,05$

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Rispetto al 2010 sono in diminuzione gli studenti che affermano di aver provato almeno una volta a fumare

Se si considerano gli studenti che hanno provato a fumare almeno una volta nella vita, i dati evidenziano una diminuzione percentuale di circa il 9% rispetto all'anno 2010. Questa diminuzione significativa nei consumi si riflette anche confrontando la prevalenza sia per area geografica, in cui si registra il maggior decremento al nord ovest (circa -11%) e il minore nel centro (circa -9%) sia per tipologia d'istituto, dove in testa con -10% circa si collocano gli istituti tecnici seguiti dai licei artistici mentre come fanalino di coda si trovano gli istituti professionali (-9% circa) (Tabella 10.5 e Tabella 10.6).

Tabella 10.5: Consumo di sigarette (prevalenza %) degli studenti almeno una volta nella vita per area geografica. Anni 2010- 2011

Area geografica	2010	2011	Δ
Nord ovest	60,7	54,1	-11,0*
Nord est	58,2	53,3	-8,5*
Centro	59,8	55,5	-7,2*
Sud/Isole	57,8	52,1	-9,9*
Totale	59,0	53,4	-9,5*

* $p\text{-value} \leq 0,05$

Fonte: Studi SPS-DPA 2010 e SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 10.6: Consumo di sigarette (prevalenza %) degli studenti almeno una volta nella vita per tipologia di istituto. Anni 2010 e 2011

Tipologia di istituto	2010	2011	Δ
Licei ed ex-magistrali	55,0	50,0	-9,1*
Istituti tecnici	60,4	54,1	-10,4*
Istituti professionali	63,0	57,4	-8,9*
Istituti e licei artistici	62,2	55,8	-10,2*
Totale	59,0	53,4	-9,5*

* p-value ≤ 0,05

Fonte: Studi SPS-DPA 2010 e SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tra gli studenti che nel 2011 dichiarano di fumare o di aver fumato, circa il 27% afferma di aver provato la prima sigaretta a 14 anni (il 25,5% dei maschi ed il 29,7% delle femmine) (Tabella 10.7).

Circa il 27% degli studenti ha provato la prima sigaretta a 14 anni

Tabella 10.7: Distribuzione (prevalenza %) degli studenti fumatori per età della prima sigaretta, per genere. Anno 2011

Età	Maschi		Femmine	
	N	%	N	%
9 anni o meno	325	3,9	138	1,5
10 anni	297	3,6	142	1,5
11 anni	479	5,8	403	4,3
12 anni	972	11,7	1.073	11,3
13 anni	1.544	18,6	1.926	20,3
14 anni	2.114	25,5	2.811	29,7
15 anni	1.412	17,0	1.782	18,8
16 anni o più	1.153	13,9	1.192	12,6
Totale	8.296	100,0	9.467	100,0

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Rispetto al 2010, si è verificata una diminuzione significativa di chi afferma di aver iniziato a fumare prima dei 9, 10 o 11 anni. E' in aumento, invece, la percentuale di coloro che dichiarano di aver iniziato a fumare a 14 anni (Tabella 10.8). Con riguardo al genere, rispetto al 2010, per i maschi si nota una diminuzione di coloro che affermano di iniziare a fumare prima dei 10 anni, mentre per le femmine si osserva un aumento di coloro che iniziano a fumare prima dei 14 anni.

Rispetto al 2010 è in diminuzione la percentuale di studenti che dichiarano di iniziare a fumare prima degli 11 anni

Tabella 10.8: Distribuzione (prevalenza %) degli studenti fumatori per età della prima sigaretta, per genere. Anni 2010 e 2011

Età	Maschi			Femmine			Totale		
	2010	2011	Δ	2010	2011	Δ	2010	2011	Δ
9 anni o meno	5,2	3,9	-24,6*	2,1	3,9	+85,9*	3,6	2,6	-26,7*
10 anni	3,3	3,6	+6,9	2,1	3,6	+67,6*	2,7	2,5	-8,6
11 anni	5,6	5,8	+2,5	5,1	5,8	13,1*	5,4	5,0	-7,2*
12 anni	11,7	11,7	+0,0	11,1	11,7	+5,5	11,4	11,5	+1,1
13 anni	19,0	18,6	-2,0	20,6	18,6	-9,6	19,8	19,5	-1,5
14 anni	24,9	25,5	+2,4	28,3	25,5	-10,0*	26,7	27,7	+3,8*
15 anni	17,2	17,0	-0,8	18,1	17,0	-5,9	17,7	18,0	+1,9
16 anni o più	13,1	13,9	+6,3	12,5	13,9	+10,8	12,8	13,2	+3,2

* $p\text{-value} \leq 0,05$

Fonte: Studi SPS-DPA 2010 e SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

10.2 CONSUMO DI ALCOL

Solo il 15,8% di studenti dichiara di non aver mai bevuto, e il 37,3% di non aver bevuto negli ultimi 30 giorni.

Un minor numero di ragazze ha consumato o consuma alcol rispetto ai maschi.

Relativamente al consumo di bevande alcoliche si osserva che solo una minoranza pari al 15,8% dichiara di non aver mai bevuto e il 37,3% riferisce di non aver bevuto negli ultimi 30 giorni. Un maggior numero di ragazzi, rispetto alle coetanee femmine, afferma di bere o di aver bevuto in relazione a tutti e tre i periodi temporali considerati: rispetto a tutta la vita l'82,2% delle femmine versus l'86,2% dei maschi dichiara di aver bevuto; nell'ultimo anno: il 74,8% delle femmine versus l'80,9% dei maschi; nell'ultimo mese: il 57,1% delle femmine versus il 68,6% dei maschi.

I ragazzi riferiscono anche di bere con maggior frequenza rispetto alle ragazze: il 31,6% dei maschi asserisce di aver assunto alcol oltre 40 o più volte nel corso della loro vita rispetto ad un 14,3% delle femmine. Osservando il consumo di alcol nell'ultimo mese la differenza tra maschi e femmine si amplifica: il 28,8% dei maschi afferma di aver bevuto oltre le 6 volte contro il 14,8% delle femmine (Tabella 10.9 e Tabella 10.10).

Focalizzando l'attenzione sul consumo di alcolici negli ultimi 30 giorni per età, si osserva che, sia per i maschi che per le femmine, la percentuale di assunzione di bevande alcoliche oltre le 6 volte cresce notevolmente con l'aumentare dell'età, fino a raddoppiare: per i maschi passa dal 27% dei 15enni al 48% dei 19enni, mentre per le femmine passa dal 15,1% delle 15enni al 30,6% delle 19enni (Tabella 10.11 e Tabella 10.12).

Confrontando questi dati con lo studio SPS-ITA 2010, si osserva una flessione nell'assunzione di bevande alcoliche, rispetto a tutti e tre i periodi considerati, per entrambi i generi: nel 2011 i maschi che hanno dichiarato di non aver mai bevuto sono 13,8% contro 11,6% del 2010, le femmine sono il 17,8% contro il 15,0% del 2010; nel 2011 i maschi che hanno dichiarato di non aver mai bevuto nell'ultimo anno sono 19,1% contro il 15,0% del 2010, le femmine sono il 25,2% contro il 20,2% del 2010; infine, considerando l'ultimo mese, i maschi che non hanno mai bevuto sono il 31,4% contro il 23,4% del 2010 e le femmine sono il 42,9% contro il 32,6% del 2010.

Rispetto al 2010 sono in lieve aumento i maschi e le femmine che non hanno mai bevuto (nel 2011 i maschi che hanno dichiarato di non aver mai bevuto sono 13,8% contro l'11,6% del 2010, le femmine sono il 17,8% contro il 15,0% del 2010)

Tabella 10.9: Distribuzione (%) degli studenti maschi per consumo di bevande alcoliche. Anno 2011

	Maschi						
	Mai	1-2 volte	3-5 volte	6-9 volte	10-19 volte	20-39 volte	40 o più volte
In tutta la tua vita	13,8	11,3	8,8	8,4	13,1	13,0	31,6
Negli ultimi 12 mesi	19,1	16,4	11,3	11,8	14,9	11,9	14,6
Negli ultimi 30 giorni	31,4	24,3	15,6	12,5	10,1	3,8	2,3

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 10.10: Distribuzione (%) degli studenti femmine per consumo di bevande alcoliche. Anno 2011

	Femmine						
	Mai	1-2 volte	3-5 volte	6-9 volte	10-19 volte	20-39 volte	40 o più volte
In tutta la tua vita	17,8	17,0	13,4	11,5	14,3	11,7	14,3
Negli ultimi 12 mesi	25,2	23,2	15,0	12,3	12,0	7,8	4,5
Negli ultimi 30 giorni	42,9	29,0	13,3	8,2	4,6	1,5	0,4

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 10.11: Distribuzione (%) degli studenti maschi per consumo di bevande alcoliche negli ultimi 30 giorni, per età. Anno 2011

Frequenza di consumo	Maschi				
	15	16	17	18	19
1-2 volte	53,0	40,4	33,8	28,9	29,5
3-5 volte	20,0	23,1	23,7	23,0	22,5
6-9 volte	14,3	17,7	18,6	19,2	19,2
10-19 volte	8,3	11,9	16,0	16,7	17,4
20-39 volte	2,4	4,7	5,0	7,8	6,5
40 o più volte	2,0	2,1	2,9	4,3	4,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 10.12: Distribuzione (%) degli studenti femmine per consumo di bevande alcoliche negli ultimi 30 giorni, per età. Anno 2011

Frequenza di consumo	Femmine				
	15	16	17	18	19
1-2 volte	67,4	54,0	49,9	45,1	45,9
3-5 volte	17,5	23,6	24,0	25,0	23,5
6-9 volte	8,3	13,5	14,8	15,7	17,0
10-19 volte	5,4	6,9	7,8	9,9	9,0
20-39 volte	1,0	1,6	2,9	3,4	3,3
40 o più volte	0,4	0,4	0,6	0,9	1,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Nel 2011, rispetto all'anno precedente, si registra un aumento del numero di studenti che afferma di aver bevuto bevande alcoliche al massimo 5 volte in tutta la vita, mentre diminuisce la percentuale di chi ha bevuto oltre le 40 volte. Per quanto riguarda il consumo di alcol negli ultimi 12 mesi e negli ultimi 30 giorni, la diminuzione della percentuale dei forti bevitori non risulta significativa, mentre si abbassa il numero degli studenti che beve occasionalmente (da 1 a 5 volte) negli ultimi 30 giorni (Tabella 10.13, Figura 10.4, Figura 10.5, Figura 10.6).

Nel 2011, rispetto all'anno precedente, aumenta il numero di ragazzi che afferma di aver bevuto bevande alcoliche almeno una volta nella vita, con frequenza occasionale (da 1 a 5 volte) e diminuisce il numero di forti bevitori (40 o più volte); per il consumo di alcol negli ultimi 30 giorni, diminuisce la percentuale di bevitori occasionali (da 1 a 5 volte)

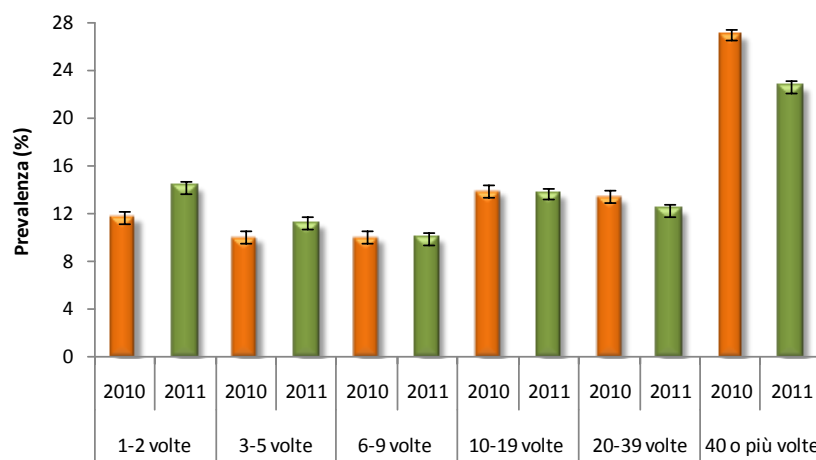
Tabella 10.13: Distribuzione (%) degli studenti per consumo di bevande alcoliche - Intervalli di confidenza al livello $1-\alpha=95\%$. Anni 2010 e 2011

Periodo di riferimento	Frequenza di consumo	2010		2011		Δ % 2010-2011
		Intervallo al livello 1-α=95%		Intervallo al livello 1-α=95%		
		Inf.	Sup.	Inf.	Sup.	
In tutta la vita	1-2 volte	11,2	12,3	13,7	14,8	+21,1*
	3-5 volte	9,5	10,6	10,7	11,7	+11,4*
	6-9 volte	9,5	10,6	9,5	10,5	-0,6
	10-19 volte	13,4	14,5	13,2	14,2	-1,7
	20-39 volte	12,9	13,9	11,8	12,9	-7,9
	40 o più volte	26,6	27,5	22,2	23,2	-16,2*
Negli ultimi 12 mesi	1-2 volte	19,4	20,4	19,0	20,7	-0,1
	3-5 volte	13,6	14,4	12,8	13,6	-5,8
	6-9 volte	12,3	13,3	11,6	12,5	-5,9
	10-19 volte	14,0	15,1	12,9	14,0	-8,0
	20-39 volte	10,4	11,3	9,4	10,2	-9,4
	40 o più volte	9,7	10,7	8,9	9,9	-7,6
Negli ultimi 30 giorni	1-2 volte	33,4	35,1	25,9	27,5	-22,0*
	3-5 volte	15,9	16,7	13,9	14,9	-11,8*
	6-9 volte	10,0	10,6	10,0	10,6	+0,1
	10-19 volte	6,8	7,5	6,9	7,7	+1,8
	20-39 volte	2,1	2,6	2,4	2,9	+12,2
	40 o più volte	1,2	1,7	1,1	1,6	-8,2

* $p\text{-value} \leq 0,05$

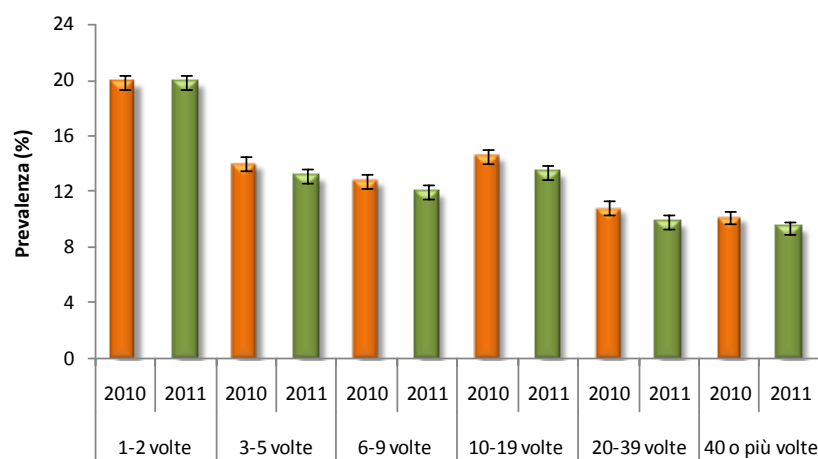
Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 10.4: Distribuzione (%) degli studenti per consumo di bevande alcoliche nell'arco di tutta la vita - Intervalli di confidenza al livello $1-\alpha=95\%$. Anni 2010 e 2011



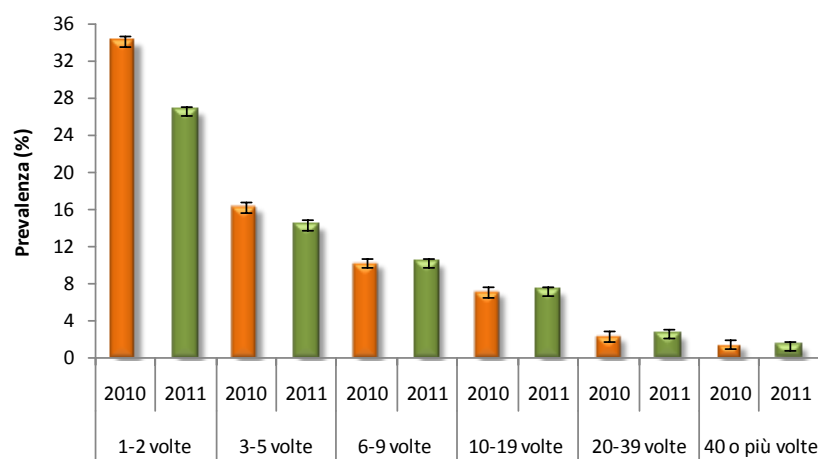
Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 10.5: Distribuzione (%) degli studenti per consumo di bevande alcoliche negli ultimi 12 mesi - Intervalli di confidenza al livello $1-\alpha=95\%$. Anni 2010 e 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 10.6: Distribuzione (%) degli studenti per consumo di bevande alcoliche negli ultimi 30 giorni - Intervalli di confidenza al livello $1-\alpha=95\%$. Anni 2010 e 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Il consumo di super alcolici è un'abitudine che riguarda tutti i giovani senza distinzione di genere

Una percentuale più elevata di ragazzi rispetto alle ragazze beve birra, vino e liquori anche frequentemente (Tabella 10.14 e Tabella 10.15). Si osserva che il consumo di super alcolici è un'abitudine che riguarda tutti i giovani senza distinzione di genere, oltre il 40% dichiara di averli consumati da 1 a 5 volte nel corso degli ultimi 30 giorni. Circa il 24% delle ragazze afferma di aver bevuto oltre 2-3 bicchierini, l'ultima volta che ha bevuto, la percentuale sale al 34,3% per i maschi. Per tutte le tipologie di bevande si osserva una flessione nei consumi rispetto lo scorso anno, per entrambi i generi.

Tabella 10.14: Distribuzione (%) degli studenti maschi per tipo di bevande alcoliche consumate negli ultimi 30 giorni. Anno 2011

Bevanda alcolica	Maschi			
	Mai	1-5 volte	6-19	20 o più
Birra	27,7	52,9	16,1	3,4
Soft drink	58,5	35,0	5,6	0,9
Vino	46,9	43,3	8,2	1,6
Liquori	61,1	32,2	5,6	1,1
Super alcolici	44,3	42,3	11,0	2,4

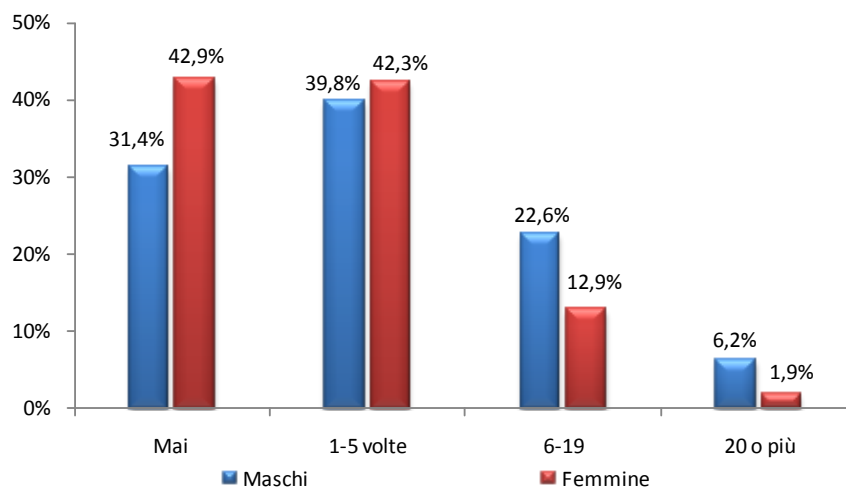
Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 10.15: Distribuzione (%) degli studenti femmine per tipo di bevande alcoliche consumate negli ultimi 30 giorni. Anno 2011

Bevanda alcolica	Femmine			
	Mai	1-5 volte	6-19	20 o più
Birra	48,8	44,9	5,7	0,6
Soft drink	59,8	36,9	3,0	0,3
Vino	61,2	34,7	3,7	0,4
Liquori	76,5	21,5	1,8	0,2
Super alcolici	48,6	43,9	6,9	0,7

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 10.7: Distribuzione (%) degli studenti per consumo di bevande alcoliche negli ultimi 30 giorni per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

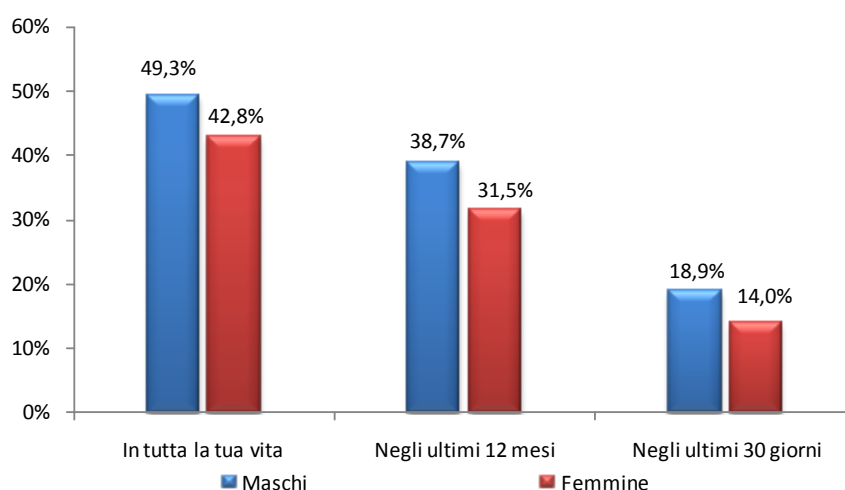
Solo il 50,7% dei ragazzi e il 57,2% delle ragazze non riferiscono di sbornie, mentre il 2,9% dei maschi e l'1,5% delle femmine ammettono che, l'ultima volta in cui si sono ubriacati, sono stati pesantemente ubriachi tanto, per esempio, da non ricordare quanto accaduto.

Con riferimento agli ultimi 30 giorni il 18,9% dei ragazzi afferma di essersi ubriacato contro il 14,0% delle ragazze (Figura 10.8).

Rispetto all'indagine realizzata lo scorso anno, la percentuale di studenti che non riferisce sbornie è leggermente aumentata: nel 2010 si registrava un 46,9% dei maschi ed un 54,8% delle femmine. In sintonia, sia per i maschi che per le femmine, la percentuale di pesanti ubriacature è leggermente diminuita: nei maschi il 3,1% nel 2010 contro il 2,7% nel 2011, nelle femmine l'1,1% nel 2010 contro lo 0,8% nel 2011.

Con riferimento agli ultimi 30 giorni, il 18,9% dei ragazzi afferma di essersi ubriacato contro il 14,0% delle ragazze

Figura 10.8: Episodi di ubriacatura (prevalenza %) degli studenti per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Confrontando il consumo di alcol per area geografica negli anni 2010 e 2011, in tutte le ripartizioni territoriali si riscontra una diminuzione significativa dei bevitori di età compresa fra i 15 e i 19 anni (in particolare si ha la riduzione maggiore, relativamente al periodo tutta la vita e agli ultimi 12 mesi, in centro rispettivamente -3,5% e -10,5%; relativamente all'ultimo mese, nel nord ovest -18,3%) (Tabella 10.16). Analizzando i consumi di alcol dei 15-19enni per tipologia di istituto scolastico si riscontra una diminuzione significativa dei bevitori in tutti i tipi di scuole. In particolare si è registrata una diminuzione significativa maggiore negli istituti professionali in tutti e tre i periodi analizzati (rispettivamente -3,8%, -8,6% e -15,8%) (Tabella 10.17).

Tabella 10.16: Consumo di bevande alcoliche (prevalenza %) degli studenti per area geografica. Anni 2010 e 2011

Area geografica	Almeno una volta in tutta la vita			Negli ultimi 12 mesi			Negli ultimi 30 giorni		
	2010	2011	Δ%	2010	2011	Δ%	2010	2011	Δ%
Nord ovest	7,9	86,0	-2,2*	84,9	78,0	-8,1*	75,5	61,7	-18,3*
Nord est	86,9	86,0	-1,1*	83,1	80,1	-3,6*	73,2	65,5	-10,4*
Centro	87,5	84,5	-3,5*	83,0	74,3	-10,5*	72,0	60,3	-16,2*
Sud/Isole	83,9	82,0	-2,2*	79,4	76,7	3,4*	67,9	61,7	-9,1*

* $p\text{-value} \leq 0,05$

Fonte: Studi SPS-DPA 2010 e SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 10.17: Consumo di bevande alcoliche (prevalenza %) degli studenti per tipologia di istituto. Anni 2010 e 2011

Tipologia di istituto	Almeno una volta in tutta la vita			Negli ultimi 12 mesi			Negli ultimi 30 giorni		
	2010	2011	Δ%	2010	2011	Δ%	2010	2011	Δ%
Licei ed ex-magistrali	85,7	84,3	-1,7	81,3	78,0	-4,1	69,8	61,7	-11,5
Istituti tecnici	88,0	85,8	-2,5	84,4	80,1	-5,1	74,9	65,5	-12,5
Istituti professionali	84,9	81,7	-3,8	81,3	74,3	-8,6	71,6	60,3	-15,8
Istituti e licei artistici	85,6	84,0	-1,9	81,1	76,7	-5,5	69,4	61,7	-11,1

* $p\text{-value} \leq 0,05$

Fonte: Studi SPS-DPA 2010 e SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

10.3 CONSUMO DI TRANQUILLANTI SU PRESCRIZIONE MEDICA

L'uso di tranquillanti su indicazione del medico è leggermente diminuito rispetto al 2010 (7,3% nel 2011 vs 8,5% nel 2010)

Il 5,0% degli studenti assume tranquillanti o sedativi senza prescrizione medica (6,0% delle femmine contro il 4,0% dei maschi)

Complessivamente 2.436 studenti, pari al 7,3% del campione, dichiarano di aver fatto uso di tranquillanti occasionalmente su indicazione del medico; 397, pari all'1,2%, afferma di averli assunti con regolarità (Tabella 10.18). Tale comportamento caratterizza soprattutto le ragazze, l'8,5% delle femmine riferisce di aver fatto uso di tranquillanti occasionalmente e 1,4% con una certa regolarità.

Anche per questa sostanza il consumo dichiarato dagli studenti intervistati sembra essere leggermente diminuito rispetto lo scorso anno: l'8,5% dei ragazzi ha affermato nel 2010 di aver fatto uso di tranquillanti sotto prescrizione medica occasionalmente e l'1,1% con regolarità.

L'uso di tranquillanti o sedativi avviene anche senza prescrizione medica (1.674 studenti pari al 5,0%), in misura maggiore nelle femmine rispetto ai loro coetanei maschi: 6,0% delle femmine contro il 4,0% dei

maschi (Tabella 10.18). Se si considera la frequenza con cui vengono assunti i tranquillanti si evidenzia che ben il 4,0% delle ragazze dichiara di averla assunta solo 1-2 volte nell'arco della vita.

La percentuale di ragazze che dichiara l'assunzione di tranquillanti diminuisce se si considerano gli ultimi 12 mesi (3,7% femmine e 2,2% maschi) o l'ultimo mese (2,5% femmine e 1,4% maschi) rimanendo comunque sempre più alta la percentuale delle ragazze.

Si osserva che fra coloro che riferiscono di non aver mai fatto uso di tranquillanti senza prescrizione medica, ben 1.842 hanno assunto tranquillanti su indicazione medica. Dall'altra parte fra gli assuntori di tranquillanti senza prescrizione medica, vi sono 915 studenti che dichiarano di aver fatto uso solo di tranquillanti nella loro vita, 533 dei quali affermano di aver assunto tranquillanti su indicazione medica. Dalla lettura simultanea di questi dati sembra conseguire che il dato sulla prevalenza riflette oltre ad un abuso di sostanza anche un uso non appropriato di psicofarmaci, proprio per questo il fenomeno dell'assunzione di psicofarmaci va sorvegliato.

Tabella 10.18: Distribuzione degli studenti per uso di tranquillanti e per genere. Anno 2011

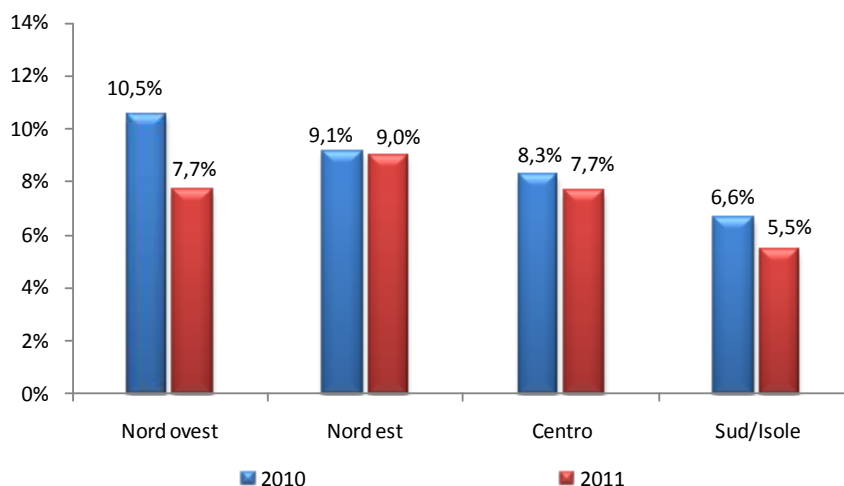
Uso di tranquillanti in tutta la vita (senza prescrizione e medica)	Assunzione di tranquillanti o sedativi su prescrizione medica							
	Maschi				Femmine			
	No, mai	Sì, occasionalmente	Sì, con regolarità	Totale	No, mai	Sì, occasionalmente	Sì, con regolarità	Totale
Mai	14.689	674	126	15.489	15.064	886	156	16.106
1-2 volte	243	181	13	437	315	346	16	677
3-5 volte	31	62	5	98	27	107	12	146
6-9 volte	10	23	1	34	13	42	9	64
10-19 volte	8	25	3	36	11	39	3	53
20-39 volte	5	6	4	15	9	20	11	40
40 o più	5	12	11	28	6	13	27	46
Totale	14.991	983	163	16.137	15.445	1.453	234	17.132

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Se si confronta l'uso di tranquillanti su prescrizione medica per area geografica rispetto all'anno precedente, si osserva una diminuzione significativa nei consumi sia nei maschi del nord ovest sia in quelli del sud e delle isole (rispettivamente di -27,1% e di -17,9%). Mentre per le femmine si registra un calo significativo dei consumi nel centro e nel sud e nelle isole (rispettivamente di -16,2% e di -10,3%). Analizzando

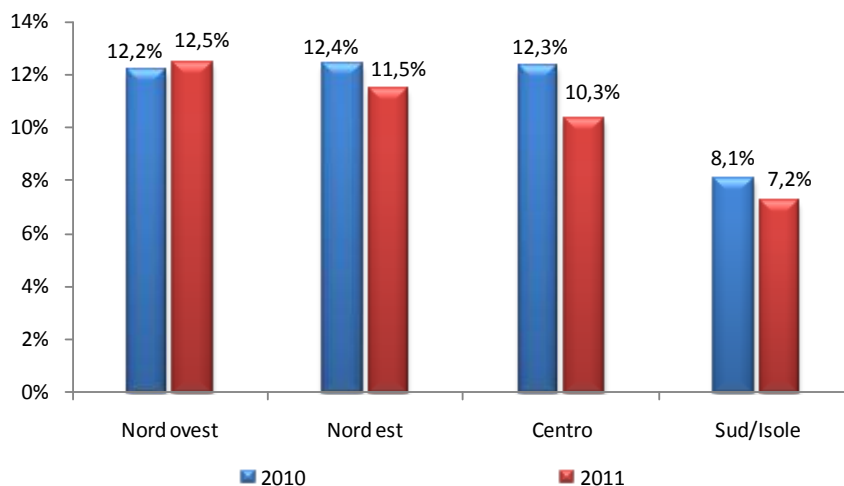
nel complesso i 15-19enni nei due anni, risultano delle diminuzioni significative in tutte le aree geografiche tranne che nel nord est in cui i consumi di tranquillanti sotto prescrizione medica sembrerebbero rimanere invariati rispetto al 2010. (Nord ovest -9,9%; Centro -13,1%; Sud e isole -13,6%; Italia -11,9%) (Figura 10.9, Figura 10.10).

Figura 10.9: Uso di tranquillanti su prescrizione medica (prevalenza %) degli studenti maschi per area geografica. Anni 2010 e 2011



Fonte: Studi SPS-DPA 2010 e SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 10.10: Uso di tranquillanti su prescrizione medica (prevalenza %) degli studenti femmine per area geografica. Anni 2010 e 2011

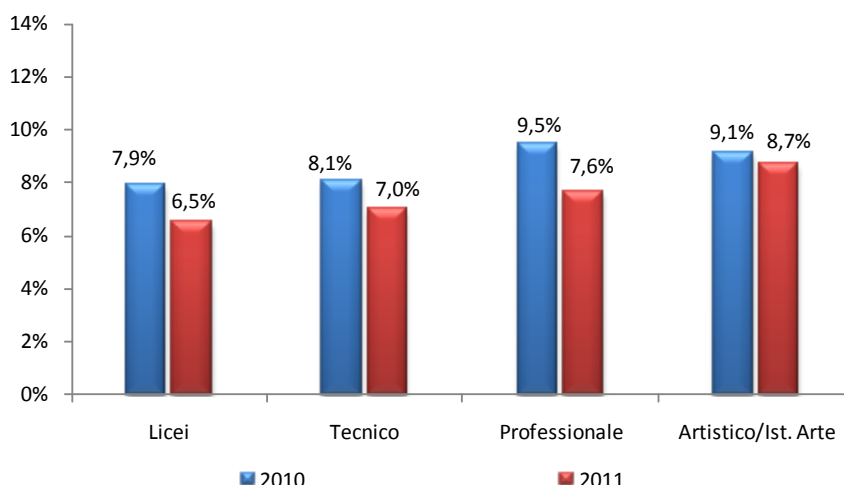


Fonte: Studi SPS-DPA 2010 e SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Relativamente alla tipologia di istituto, nell'anno 2011 si sono registrati, rispetto all'anno precedente, dei cali significativi di consumo nei maschi in tutte le scuole tranne che negli istituti d'arte in cui i consumi sembrerebbero essere rimasti invariati (Licei ed ex-magistrali -17,9%; Istituti tecnici -13,1%; Istituti professionali -19,5%). Mentre se si

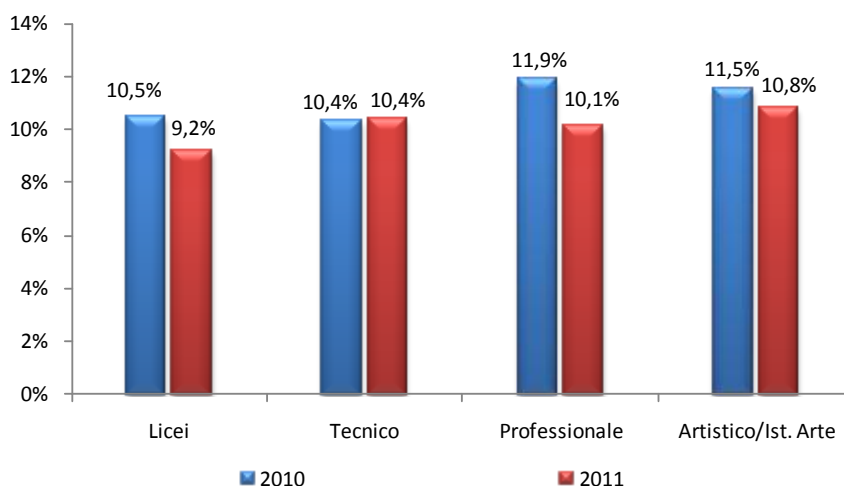
confrontano le femmine nei due anni di riferimento, si evidenziano dei cali significativi di consumo solo nei licei ed ex-magistrali e negli istituti d'arte (rispettivamente -11,8% e -5,9%). Nel complesso in Italia si sono evidenziate delle diminuzioni significative solo nei licei ed ex-magistrali e negli istituti professionali (rispettivamente -14,4% e 16,8%) (Figura 10.11, Figura 10.12).

Figura 10.11: Uso di tranquillanti su prescrizione medica (prevalenza %) degli studenti maschi per tipologia di istituto. Anni 2010 e 2011



Fonte: Studi SPS-DPA 2010 e SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 10.12: Uso di tranquillanti su prescrizione medica (prevalenza %) degli studenti femmine per tipologia di istituto. Anni 2010 e 2011



Fonte: Studi SPS-DPA 2010 e SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

10.4 CONSUMO DI SOSTANZE STUPEFACENTI

10.4.1 SINTESI SUI CONSUMI

L'analisi complessiva dell'andamento dei consumi di sostanze stupefacenti riferiti a studenti di età 15-19 anni nel 2011 conferma la tendenza alla contrazione generale dei consumi già osservata nel 2010 per tutte le sostanze illecite.

Trend in diminuzione per tutti i tipi d'uso di sostanze

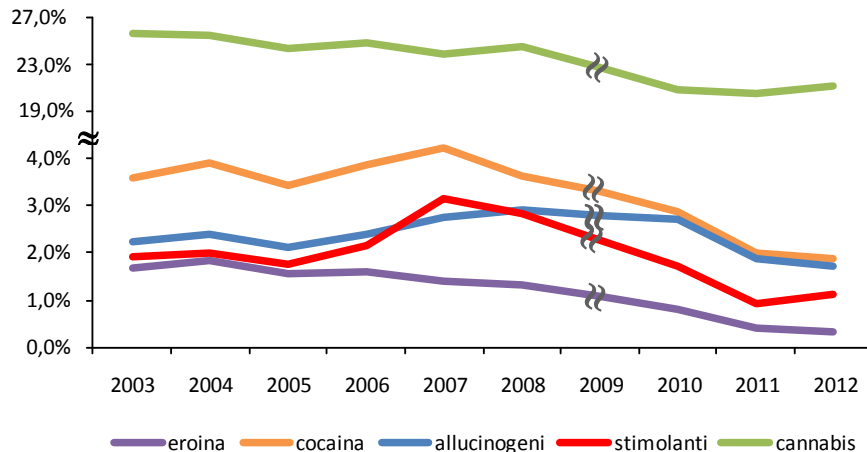
Tabella 10.19: Consumo (prevalenza %) di sostanze stupefacenti nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi. Anni 2010 e 2011

Sostanza	Prevalenza 2010	Prevalenza 2011	Differenza 2010-2011	Differenza % 2010-2011
Eroina	0,8	0,4	-0,4 punti	-50,0
Cocaina	2,9	2,0	-1,2 punti	-41,4
Cannabis	18,5	17,9	-0,6 punti	-3,2
Stimolanti	1,7	0,9	-0,6 punti	-35,3
Allucinogeni	2,7	1,9	-1,0 punti	-37,0

Fonte: Studio SPS-DPA 2010 e SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Si conferma la tendenza al ribasso

Figura 10.13: Consumo (prevalenza %) di sostanze stupefacenti nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi. Anni 2000 - 2011



Fonte: Elaborazione su dati ESPAD Italia 2000 – 2008, e dati SPS-DPA 2010 - 2011

Si consolida il calo del consumo per tutte le sostanze

Il confronto dei consumi di stupefacenti negli ultimi 11 anni evidenzia una progressiva contrazione dei consumi di eroina e cannabis, a fronte di un lieve aumento dei consumi di cocaina e stimolanti in controtendenza dal 2007. L'assunzione di sostanze allucinogene è cresciuta dal 2005 al 2008, in controtendenza dal 2010.

Tabella 10.20: Consumo (prevalenza %) di sostanze stupefacenti nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi. Anni 2000 - 2010

ANNO	Eroina	Cocaina	Cannabis	Stimolanti	Allucinogeni
2000	2,5	3,4	25,6	n.d.	n.d.
2001	2,2	3,6	25,9	n.d.	n.d.
2002	2,1	3,6	27,3	n.d.	n.d.
2003	1,7	3,6	25,9	1,9	2,2
2004	1,8	3,9	25,5	2,0	2,4
2005	1,6	3,4	23,8	1,8	2,1
2006	1,6	3,9	24,5	2,2	2,4
2007	1,4	4,2	23,0	3,2	2,8
2008	1,3	3,6	24,2	2,8	2,9
2010	0,8	2,9	18,5	1,7	2,7
2011	0,4	2,0	17,9	0,9	1,9

Fonte: Elaborazione su dati ESPAD Italia 2000 – 2008, e dati SPS-DPA 2010 - 2011

Nel 2011, fra le sostanze illecite, quella maggiormente assunta dagli studenti risulta la cannabis: il 26,6% dei ragazzi dichiara di averla provata almeno una volta contro il 17,2% delle ragazze. La percentuale si riduce a 22,3% per i maschi e a 13,8% per le femmine se si considerano gli ultimi 12 mesi e arriva al 16,1% e a 9,4% osservando gli ultimi 30 giorni (Tabella 10.21).

Fra le sostanze illecite, quella maggiormente assunta dagli studenti risulta la cannabis: il 26,6% dei ragazzi dichiara di averla provata almeno una volta contro il 17,2% delle ragazze

Tabella 10.21: Consumo (prevalenza %) di sostanze stupefacenti nella popolazione scolastica 15-19 anni, per genere. Anno 2011

Sostanze	IN TUTTA LA VITA		NEGLI ULTIMI 12 MESI		ULTIMI 30 GIORNI	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	4,02	5,99	2,16	3,69	1,25	2,53
Amfetamine	1,13	0,70	0,68	0,36	0,33	0,21
Ecstasy	1,30	0,95	0,77	0,48	0,42	0,23
Inalanti	1,82	1,02	0,92	0,43	0,48	0,20
Cannabis (Marijuana o hashish)	26,62	17,21	22,33	13,75	16,09	9,40
LSD/allucinogeno	2,11	1,09	1,31	0,68	0,58	0,39
Crack	1,31	0,68	0,77	0,40	0,49	0,22
Cocaina	3,39	1,61	2,39	1,04	1,36	0,59
Ketamina	1,26	0,78	0,84	0,47	0,47	0,25
Eroina	0,85	0,44	0,54	0,29	0,42	0,16
Funghi allucinogeni	2,27	1,07	1,38	0,69	0,67	0,38
GHB (ecstasy liquida)	0,39	0,21	0,22	0,12	0,13	0,08
Steroidi anabolizzanti	0,81	0,20	0,55	0,10	0,35	0,08

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Il genere femminile sembra meno interessato all'uso della cocaina: il 3,4% dei ragazzi indica di averla assunta nell'arco della loro vita contro 1,6% delle ragazze; mentre nell'ultimo anno il 2,4% dei maschi e 1,0% delle femmine riferisce il consumo e negli ultimi 12 mesi la percentuale dei maschi è 1,4% contro lo 0,6% delle femmine.

L'assunzione di LSD o di allucinogeni è riferita dal 2,1% dei casi fra i

Il 3,4% dei ragazzi ha consumato cocaina almeno una volta nell'arco della loro vita contro 1,6% delle ragazze

Il consumo di cannabis cresce notevolmente con l'aumentare dell'età sia negli ultimi 12 mesi che negli ultimi 30 giorni

maschi e dal 1,1% delle femmine; un altro 2,3% dei maschi e 1,1% delle femmine dichiara di aver assunto funghi allucinogeni.

Focalizzando l'attenzione al consumo di sostanze negli ultimi 12 mesi, si osserva che il consumo di cannabis cresce notevolmente con l'aumentare dell'età: per i ragazzi si passa dal 7,6% dei 15enni al 33,4% dei 19enni, mentre per le ragazze si passa dal 4,6% delle 15enni al 20,4% delle 19enni (Tabella 10.24, Figura 10.14). Un comportamento simile si registra anche negli ultimi 30 giorni (Tabella 10.26, Figura 10.15).

Tabella 10.22: Consumo (prevalenza %) di sostanze stupefacenti nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi - Intervalli di confidenza al livello $1-\alpha=95\%$. Anno 2011

Sostanze	Intervallo al livello $1-\alpha=95\%$		Prevalenza ultimi 12 mesi
	Inf.	Sup.	
Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	2,77	3,13	2,95
Amfetamine	0,44	0,59	0,51
Ecstasy	0,54	0,71	0,62
Inalanti	0,58	0,75	0,66
Cannabis (Marijuana o hashish)	17,50	18,32	17,91
LSD/allucinogeno	0,88	1,10	0,99
Crack	0,50	0,66	0,58
Cocaina	1,56	1,83	1,70
Ketamina	0,56	0,74	0,65
Eroina	0,34	0,48	0,41
Funghi allucinogeni	0,91	1,13	1,02
GHB (ecstasy liquida)	0,12	0,21	0,17
Steroidi anabolizzanti	0,26	0,38	0,32

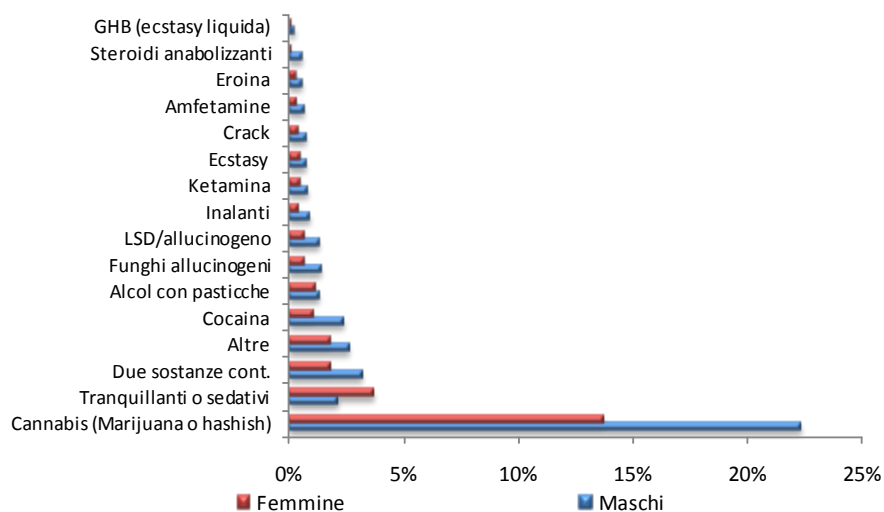
Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 10.23: Consumo (prevalenza %) di sostanze stupefacenti nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 30 giorni - Intervalli di confidenza al livello $1-\alpha=95\%$. Anno 2011

Sostanze	Intervallo al livello $1-\alpha=95\%$		Prevalenza ultimi 30 giorni
	Inf.	Sup.	
Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	1,76	2,06	1,91
Amfetamine	0,21	0,33	0,27
Ecstasy	0,26	0,38	0,32
Inalanti	0,27	0,40	0,33
Cannabis (Marijuana o hashish)	12,29	13,00	12,65
LSD/allucinogeno	0,41	0,56	0,48
Crack	0,29	0,42	0,35
Cocaina	0,86	1,07	0,96
Ketamina	0,29	0,42	0,36
Eroina	0,23	0,34	0,29
Funghi allucinogeni	0,44	0,60	0,52
GHB (ecstasy liquida)	0,07	0,14	0,10
Steroidi anabolizzanti	0,16	0,26	0,21

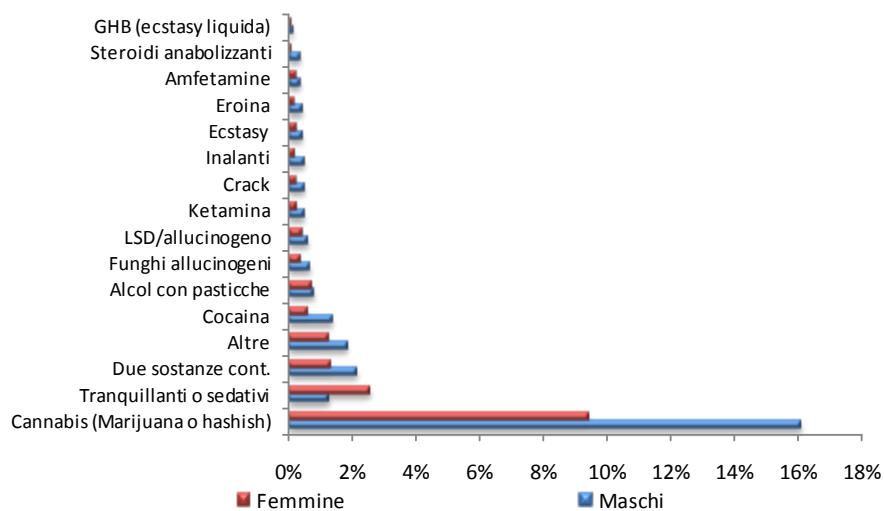
Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 10.14: Consumo (prevalenza %) di sostanze stupefacenti nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 10.15: Consumo (prevalenza %) di sostanze stupefacenti nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 30 giorni, per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 10.24: Consumo (prevalenza %) di sostanze stupefacenti nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per età. Anno 2011

Sostanze	15	16	17	18	19
Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	2,18	2,54	3,08	3,24	3,65
Amfetamine	0,08	0,46	0,33	0,78	0,91
Ecstasy	0,32	0,41	0,72	0,72	0,92
Inalanti	0,26	0,49	0,56	0,82	1,19
Cannabis (Marijuana o hashish)	6,03	13,39	18,72	24,13	26,54
LSD/allucinogeno	0,44	0,72	1,17	1,03	1,56
Crack	0,29	0,62	0,61	0,63	0,73
Cocaina	0,47	1,00	1,74	2,11	3,12
Ketamina	0,11	0,32	0,80	0,80	1,19
Eroina	0,26	0,37	0,45	0,46	0,51
Funghi allucinogeni	0,66	0,84	1,13	1,05	1,42
GHB (ecstasy liquida)	0,08	0,16	0,14	0,22	0,23
Steroidi anabolizzanti	0,18	0,25	0,29	0,44	0,42

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 10.25: Consumo (prevalenza %) di sostanze stupefacenti nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per età e genere. Anno 2011

Sostanze	15		16		17		18		19	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	1,82	2,52	2,16	2,92	2,53	3,61	2,15	4,29	2,10	5,05
Amfetamine	0,10	0,06	0,48	0,43	0,44	0,23	1,12	0,45	1,22	0,62
Ecstasy	0,24	0,40	0,60	0,23	0,97	0,48	0,82	0,62	1,22	0,65
Inalanti	0,27	0,25	0,63	0,35	0,80	0,34	1,18	0,48	1,71	0,71
Cannabis (Marijuana o hashish)	7,59	4,60	16,73	10,16	23,68	13,93	29,44	19,06	33,38	20,37
LSD/allucinogeno	0,54	0,34	0,87	0,58	1,53	0,82	1,44	0,64	2,17	1,01
Crack	0,40	0,19	0,69	0,55	1,03	0,20	0,76	0,50	0,95	0,53
Cocaina	0,61	0,34	1,41	0,61	2,71	0,80	2,79	1,46	4,41	1,96
Ketamina	0,20	0,03	0,36	0,29	1,18	0,43	0,94	0,67	1,51	0,89
Eroina	0,30	0,22	0,39	0,35	0,59	0,31	0,62	0,31	0,79	0,27
Funghi allucinogeni	0,64	0,68	0,99	0,69	1,65	0,63	1,38	0,73	2,20	0,71
GHB (ecstasy liquida)	0,10	0,06	0,15	0,17	0,24	0,06	0,24	0,20	0,39	0,09
Steroidi anabolizzanti	0,30	0,06	0,42	0,09	0,50	0,09	0,79	0,11	0,72	0,15

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 10.26: Consumo (prevalenza %) di sostanze stupefacenti nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 30 giorni, per età. Anno 2011

Sostanze	15	16	17	18	19
Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	1,41	1,78	2,04	1,92	2,37
Amfetamine	0,03	0,26	0,16	0,42	0,47
Ecstasy	0,23	0,22	0,27	0,46	0,41
Inalanti	0,13	0,22	0,35	0,40	0,56
Cannabis (Marijuana o hashish)	4,27	9,52	13,57	16,94	18,38
LSD/allucinogeno	0,32	0,41	0,54	0,50	0,62
Crack	0,24	0,46	0,30	0,37	0,37
Cocaina	0,34	0,56	1,00	1,25	1,65
Ketamina	0,10	0,26	0,42	0,47	0,51
Eroina	0,21	0,28	0,29	0,30	0,34
Funghi allucinogeni	0,47	0,53	0,55	0,49	0,56
GHB (ecstasy liquida)	0,06	0,13	0,06	0,13	0,12
Steroidi anabolizzanti	0,15	0,21	0,22	0,23	0,23

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 10.27: Consumo (prevalenza %) di sostanze stupefacenti nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 30 giorni, per età e genere. Anno 2011

Sostanze	15		16		17		18		19	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	0,94	1,83	1,32	2,22	1,53	2,53	1,09	2,72	1,35	3,30
Amfetamine	0,07	0,00	0,21	0,32	0,21	0,11	0,53	0,31	0,66	0,30
Ecstasy	0,17	0,28	0,30	0,14	0,47	0,09	0,56	0,36	0,56	0,27
Inalanti	0,13	0,12	0,30	0,14	0,56	0,14	0,53	0,28	0,85	0,30
Cannabis (Marijuana o hashish)	5,46	3,17	12,08	7,05	17,23	10,03	21,24	12,84	23,81	13,48
LSD/allucinogeno	0,37	0,28	0,36	0,46	0,68	0,40	0,56	0,45	0,95	0,33
Crack	0,34	0,16	0,54	0,38	0,59	0,03	0,44	0,31	0,53	0,24
Cocaina	0,51	0,19	0,75	0,38	1,59	0,43	1,71	0,81	2,24	1,13
Ketamina	0,17	0,03	0,33	0,20	0,53	0,31	0,62	0,34	0,69	0,36
Eroina	0,30	0,12	0,33	0,23	0,41	0,17	0,44	0,17	0,59	0,12
Funghi allucinogeni	0,47	0,47	0,57	0,49	0,82	0,28	0,59	0,39	0,89	0,27
GHB (ecstasy liquida)	0,07	0,06	0,12	0,14	0,12	0,00	0,12	0,14	0,23	0,03
Steroidi anabolizzanti	0,24	0,06	0,33	0,09	0,38	0,06	0,41	0,06	0,36	0,12

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

I ragazzi del centro Italia risultano con la prevalenza di consumo di sostanze illecite, relativa agli ultimi 12 mesi, più elevata rispetto ai loro coetanei di aree geografiche diverse; fanno eccezione i tranquillanti o sedativi senza prescrizione medica e i funghi allucinogeni dove la prevalenza di consumo lievemente superiore viene registrata nel nord est (Tabella 10.28). La prevalenza dell'assunzione di cannabis varia da 15,5% del sud e delle isole al 21,9% del centro, mentre nel nord ovest e nel nord est si attesta rispettivamente a 17,1% e 19,7%. Il consumo di tranquillanti risulta più basso nel sud e nelle isole (2,0%) mentre nel resto del paese oscilla tra 3,4% (centro e nord ovest) a 3,7% (nord

I ragazzi del centro Italia risultano con la prevalenza di consumo di sostanze illecite più elevata

Nei licei ed istituti artistici si registra la prevalenza più elevata per la cannabis, la ketamina e gli inalanti. Negli istituti professionali si osserva la prevalenza più elevata per la cocaina, i funghi allucinogeni e l'ecstasy

est). Anche per quanto riguarda gli ultimi 30 giorni il centro Italia risulta l'area con il maggior consumo di sostanze stupefacenti, ad eccezione dei funghi allucinogeni e di LSD/allucinogeno dove si è registrata una prevalenza maggiore rispettivamente nel nord ovest e nord est (Tabella 10.30).

Osservando la prevalenza degli ultimi 12 mesi e degli ultimi 30 giorni per tipologia di istituto, si osserva che le percentuali di consumo più elevate vengono rilevate negli istituti e licei artistici per quanto riguarda la cannabis, tranquillanti o sedativi senza prescrizione medica, LSD e la ketamina gli inalanti, le amfetamine (negli ultimi 30 giorni anche la GHB); mentre negli istituti professionali risulta più elevato il consumo di cocaina, funghi allucinogeni, ecstasy, eroina e gli steroidi anabolizzanti (negli ultimi 12 mesi anche la GHB) (Tabella 10.32, Tabella 10.34).

Il consumo di cannabis, nei licei ed istituti artistici, risulta elevato sia per i maschi che per le femmine (rispettivamente 28,3% e 21,3% negli ultimi 12 mesi e 21,5% e 15,3% negli ultimi 30 giorni). Nelle altre scuole la prevalenza degli ultimi 12 mesi si attesta circa a 22% per i maschi e attorno al 13% per le femmine, mentre negli ultimi 30 giorni la percentuale varia da 14,3% a 17,1% per i maschi e dall'8,0% all'10,1% per le femmine, rispettivamente rilevate nei licei ed ex-magistrali e negli istituti professionali.

Anche il consumo di tranquillanti risulta essere più elevato nei licei ed istituti artistici: infatti il 4,5% per le femmine e il 3,2% dei maschi affermano di averne fatto uso negli ultimi 12 mesi. Negli ultimi 30 giorni la differenza di consumo tra i generi si assottiglia, infatti si passa ad un 2,2% per i maschi ad un 2,7% per le femmine. Nelle altre scuole la prevalenza negli ultimi 12 mesi delle femmine non supera il 4%, per i maschi arriva ad un massimo di 2,4%, mentre negli ultimi 30 giorni si registra un maggior consumo per i maschi nei licei ed-ex magistrali (l'1,4%) a differenza delle femmine per le quali risulta un maggior consumo negli istituti professionali (circa il 3%) (Tabella 10.33, Tabella 10.35).

Si fa presente che, come già evidenziato all'inizio, i dati sulle prevalenze per tipologia di scuola vanno considerati come puramente indicativi, vista la scarsa numerosità.

Tabella 10.28: Consumo (prevalenza %) di sostanze stupefacenti nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per area geografica. Anno 2011

Sostanze	Nord ovest	Nord est	Centro	Sud/Isole
Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	3,46	3,69	3,44	2,04
Amfetamine	0,52	0,53	0,77	0,39
Ecstasy	0,70	0,62	0,72	0,54
Inalanti	0,62	0,75	0,96	0,51
Cannabis (Marijuana o hashish)	19,70	17,05	21,93	15,50
LSD/allucinogeno	1,28	1,19	1,31	0,57
Crack	0,64	0,45	0,79	0,52
Cocaina	1,35	1,65	2,77	1,45
Ketamina	0,60	0,71	1,08	0,46
Eroina	0,28	0,47	0,58	0,39
Funghi allucinogeni	1,03	1,31	1,27	0,76
GHB (ecstasy liquida)	0,18	0,06	0,23	0,19
Steroidi anabolizzanti	0,24	0,35	0,33	0,35

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 10.29: Consumo (prevalenza %) di sostanze stupefacenti nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per area geografica e genere. Anno 2011

Sostanze	Nord ovest		Nord est		Centro		Sud/Isole	
	M	F	M	F	M	F	M	F
Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	2,26	4,46	2,95	4,51	2,64	4,24	1,44	2,59
Amfetamine	0,64	0,42	0,57	0,47	1,11	0,42	0,55	0,25
Ecstasy	0,89	0,54	0,75	0,47	0,87	0,56	0,68	0,41
Inalanti	0,84	0,44	1,00	0,47	1,22	0,70	0,78	0,28
Cannabis (Marijuana o hashish)	24,40	15,77	20,73	12,99	25,36	18,48	20,62	10,86
LSD/allucinogeno	1,81	0,84	1,41	0,95	1,70	0,91	0,79	0,37
Crack	0,78	0,51	0,54	0,35	1,08	0,49	0,76	0,31
Cocaina	1,73	1,03	1,95	1,32	4,03	1,51	2,26	0,72
Ketamina	0,73	0,49	0,77	0,63	1,57	0,60	0,61	0,32
Eroina	0,31	0,26	0,54	0,38	0,73	0,42	0,58	0,22
Funghi allucinogeni	1,26	0,84	1,46	1,14	1,77	0,77	1,21	0,35
GHB (ecstasy liquida)	0,25	0,12	0,09	0,03	0,31	0,14	0,24	0,15
Steroidi anabolizzanti	0,50	0,02	0,54	0,13	0,66	0,00	0,53	0,18

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 10.30: Consumo (prevalenza %) di sostanze stupefacenti nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 30 giorni, per area geografica. Anno 2011

Sostanze	Nord ovest	Nord est	Centro	Sud/Isole
Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	2,26	2,28	2,32	1,32
Amfetamine	0,24	0,26	0,45	0,22
Ecstasy	0,36	0,33	0,37	0,27
Inalanti	0,28	0,29	0,54	0,30
Cannabis (Marijuana o hashish)	13,38	10,86	16,33	11,49
LSD/allucinogeno	0,55	0,60	0,52	0,36
Crack	0,33	0,27	0,42	0,38
Cocaina	0,76	0,89	1,61	0,84
Ketamina	0,37	0,33	0,56	0,28
Eroina	0,19	0,35	0,33	0,29
Funghi allucinogeni	0,61	0,57	0,52	0,44
GHB (ecstasy liquida)	0,10	0,05	0,14	0,12
Steroidi anabolizzanti	0,17	0,21	0,24	0,22

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 10.31: Consumo (prevalenza %) di sostanze stupefacenti nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 30 giorni, per area geografica e genere. Anno 2011

Sostanze	Nord ovest		Nord est		Centro		Sud/Isole	
	M	F	M	F	M	F	M	F
Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	1,26	3,11	1,66	2,96	1,77	2,87	0,78	1,82
Amfetamine	0,22	0,26	0,20	0,32	0,63	0,28	0,34	0,10
Ecstasy	0,42	0,30	0,49	0,16	0,49	0,25	0,34	0,21
Inalanti	0,36	0,21	0,37	0,19	0,73	0,35	0,48	0,13
Cannabis (Marijuana o hashish)	17,00	10,35	13,79	7,63	18,99	13,65	15,50	7,85
LSD/allucinogeno	0,67	0,44	0,69	0,50	0,63	0,42	0,45	0,28
Crack	0,42	0,26	0,40	0,13	0,59	0,25	0,53	0,23
Cocaina	1,01	0,56	0,95	0,82	2,47	0,74	1,29	0,44
Ketamina	0,45	0,30	0,34	0,32	0,83	0,28	0,39	0,18
Eroina	0,22	0,16	0,40	0,28	0,52	0,14	0,48	0,12
Funghi allucinogeni	0,70	0,54	0,60	0,54	0,66	0,39	0,69	0,21
GHB (ecstasy liquida)	0,17	0,05	0,06	0,03	0,17	0,11	0,13	0,10
Steroidi anabolizzanti	0,34	0,02	0,29	0,13	0,49	0,00	0,32	0,12

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 10.32: Consumo (prevalenza %) di sostanze stupefacenti nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per tipologia di istituto. Anno 2011

Sostanze	Licei ed ex magistrali	Istituti tecnici	Istituti professionali	Licei ed istituti artistici
Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	3,17	2,61	2,73	4,05
Amfetamine	0,34	0,59	0,63	0,68
Ecstasy	0,37	0,76	0,84	0,68
Inalanti	0,49	0,80	0,66	0,98
Cannabis (Marijuana o hashish)	15,80	18,61	18,65	23,60
LSD/allucinogeno	0,71	0,93	1,36	1,58
Crack	0,41	0,57	0,82	0,81
Cocaina	1,03	1,84	2,53	1,92
Ketamina	0,47	0,60	0,88	1,11
Eroina	0,24	0,45	0,62	0,51
Funghi allucinogeni	0,72	1,13	1,31	1,24
GHB (ecstasy liquida)	0,12	0,19	0,22	0,17
Steroidi anabolizzanti	0,22	0,38	0,43	0,17

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 10.33: Consumo (prevalenza %) di sostanze stupefacenti nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per tipologia di scuola e genere. Anno 2011

Sostanze	Licei ed ex-magistrali		Istituti tecnici		Istituti professionali		Licei ed istituti artistici	
	M	F	M	F	M	F	M	F
Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	2,44	3,60	2,10	3,35	1,74	3,99	3,21	4,46
Amfetamine	0,59	0,19	0,63	0,54	0,77	0,46	1,03	0,51
Ecstasy	0,42	0,33	0,84	0,63	1,04	0,58	0,90	0,57
Inalanti	0,79	0,32	0,97	0,54	0,89	0,37	1,41	0,76
Cannabis (Marijuana o hashish)	21,61	12,32	22,02	13,59	22,52	13,79	28,28	21,29
LSD/allucinogeno	1,04	0,51	1,08	0,72	1,74	0,88	2,70	1,02
Crack	0,53	0,33	0,74	0,32	0,94	0,67	1,67	0,38
Cocaina	1,63	0,67	2,29	1,18	3,36	1,49	2,70	1,53
Ketamina	0,59	0,39	0,72	0,43	1,18	0,49	1,54	0,89
Eroina	0,25	0,23	0,54	0,32	0,77	0,43	1,03	0,25
Funghi allucinogeni	1,04	0,53	1,40	0,72	1,59	0,94	2,06	0,83
GHB (ecstasy liquida)	0,19	0,08	0,26	0,09	0,19	0,24	0,26	0,13
Steroidi anabolizzanti	0,45	0,09	0,58	0,09	0,65	0,15	0,39	0,06

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 10.34: Consumo (prevalenza %) di sostanze stupefacenti nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 30 giorni, per tipologia di istituto. Anno 2011

Sostanze	Licei ed ex magistrali	Istituti tecnici	Istituti professionali	Licei ed istituti artistici
Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	2,01	1,62	1,95	2,56
Amfetamine	0,18	0,32	0,32	0,34
Ecstasy	0,20	0,34	0,50	0,30
Inalanti	0,26	0,45	0,24	0,47
Cannabis (Marijuana o hashish)	10,39	13,31	14,01	17,34
LSD/allucinogeno	0,32	0,48	0,61	0,94
Crack	0,24	0,36	0,50	0,47
Cocaina	0,57	0,99	1,54	1,19
Ketamina	0,24	0,37	0,48	0,55
Eroina	0,15	0,35	0,46	0,17
Funghi allucinogeni	0,36	0,60	0,66	0,55
GHB (ecstasy liquida)	0,09	0,12	0,09	0,13
Steroidi anabolizzanti	0,14	0,26	0,30	0,09

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 10.35: Consumo (prevalenza %) di sostanze stupefacenti nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 30 giorni, per tipologia di scuola e genere. Anno 2011

Sostanze	Licei ed ex magistrali		Istituti tecnici		Istituti professionali		Licei ed istituti artistici	
	M	F	M	F	M	F	M	F
Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	1,40	2,38	1,17	2,28	1,04	3,10	2,19	2,74
Amfetamine	0,28	0,13	0,28	0,38	0,41	0,21	0,77	0,13
Ecstasy	0,21	0,19	0,38	0,27	0,70	0,24	0,39	0,25
Inalanti	0,45	0,15	0,58	0,25	0,29	0,18	0,77	0,32
Cannabis (Marijuana o hashish)	14,31	8,03	16,09	9,23	17,11	10,10	21,47	15,30
LSD/allucinogeno	0,38	0,28	0,54	0,41	0,75	0,43	1,29	0,76
Crack	0,30	0,20	0,49	0,16	0,60	0,37	1,03	0,19
Cocaina	0,85	0,39	1,21	0,66	2,05	0,88	2,06	0,76
Ketamina	0,30	0,20	0,46	0,23	0,60	0,33	0,90	0,38
Eroina	0,19	0,13	0,46	0,18	0,58	0,30	0,51	0,00
Funghi allucinogeni	0,53	0,25	0,69	0,47	0,72	0,58	1,03	0,32
GHB (ecstasy liquida)	0,13	0,06	0,15	0,07	0,07	0,12	0,26	0,06
Steroidi anabolizzanti	0,23	0,08	0,38	0,07	0,43	0,12	0,26	0,00

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Confrontando il fenomeno del consumo di sostanze stupefacenti nel 2010 e 2011 nella popolazione studentesca in età 15-19, si osserva una diminuzione generale di coloro che affermano di aver assunto una sostanza almeno una volta nella vita (Tabella 10.29). Le sostanze che registrano una diminuzione meno marcata sono la cannabis (-4,0% nei

maschi e -8,5% nelle femmine) e i tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica); per quest'ultimi si evidenzia un leggerissimo aumento tra le ragazze rispetto al 2010 (+1,7%).

Lo stesso andamento si registra considerando gli ultimi 12 mesi; si osserva, però, un aumento consistente di consumo di tranquillanti e sedativi senza prescrizione medica rispetto al 2010, sia tra i ragazzi che tra le ragazze (Tabella 10.30). Queste percentuali aumentano ancora di più se si considera l'ultimo mese: l'assunzione di queste sostanze aumenta del 30% nei maschi e del 47,1% nelle femmine (Tabella 10.30). Negli ultimi 30 giorni si osserva, inoltre, un incremento nel consumo di LSD o altri allucinogeni tra le ragazze (rispettivamente +33,3% e +20%) e di cannabis tra i ragazzi (+3,2%).

Tabella 10.36: Consumo (prevalenza %) di sostanze stupefacenti nella popolazione scolastica 15-19 anni almeno una volta nella vita, per genere. Anno 2010 e 2011

Sostanze	2010		2011		Δ	
	M	F	M	F	M	F
Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	4,10	5,90	4,00	6,00	-2,4	1,7
Amfetamine	1,90	1,00	1,10	0,70	-42,1	-30,0
Ecstasy	2,20	1,30	1,30	0,90	-40,9	-30,8
Inalanti	3,00	1,70	1,80	1,00	-40,0	-41,2
Cannabis (Marijuana o hashish)	27,70	18,80	26,60	17,20	-4,0	-8,5
LSD/allucinogeno	2,70	1,50	2,10	1,10	-22,2	-26,7
Crack	2,10	1,20	1,30	0,70	-38,1	-41,7
Cocaina	4,10	2,40	3,40	1,60	-17,1	-33,3
Altri allucinogeni	4,90	2,50	3,50	1,90	-28,6	-24,0
Eroina	1,10	0,60	0,80	0,40	-27,3	-33,3
GHB (ecstasy liquida)	0,80	0,40	0,40	0,20	-50,0	-50,0
Steroidi anabolizzanti	1,10	0,30	0,80	0,20	-27,3	-33,3

* $p\text{-value} \leq 0,05$

Fonte: Studi SPS-DPA 2010 e SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 10.37: Consumo (prevalenza %) di sostanze stupefacenti nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per genere. Anno 2010 e 2011

Sostanze	2010		2011		Δ	
	M	F	M	F	M	F
Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	1,90	3,30	2,20	3,70	15,8	12,1
Amfetamine	1,10	0,50	0,70	0,40	-36,4	-20,0
Ecstasy	1,30	0,60	0,80	0,50	-38,5	-16,7
Inalanti	1,50	0,70	0,90	0,40	-40,0	-42,9
Cannabis (Marijuana o hashish)	23,20	15,30	22,30	13,80	-3,9	-9,8
LSD/allucinogeno	1,70	0,80	1,30	0,70	-23,5	-12,5
Crack	1,40	0,70	0,80	0,40	-42,9	-42,9
Cocaina	2,80	1,60	2,40	1,00	-14,3	-37,5
Altri allucinogeni	2,60	1,20	2,20	1,20	-15,4	0,0
Eroina	0,80	0,40	0,50	0,30	-37,5	-25,0
GHB (ecstasy liquida)	0,50	0,20	0,20	0,10	-60,0	-50,0
Steroidi anabolizzanti	0,70	0,10	0,60	0,10	-14,3	0,0

* $p\text{-value} \leq 0,05$

Fonte: Studi SPS-DPA 2010 e SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 10.38: Consumo (prevalenza %) di sostanze stupefacenti nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 30 giorni, per genere. Anno 2010 e 2011

Sostanze	2010		2011		Δ	
	M	F	M	F	M	F
Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	1,00	1,70	1,30	2,50	30,0	47,1
Amfetamine	0,60	0,20	0,30	0,20	-50,0	0,0
Ecstasy	0,60	0,20	0,40	0,20	-33,3	0,0
Inalanti	0,60	0,30	0,50	0,20	-16,7	-33,3
Cannabis (Marijuana o hashish)	15,60	9,80	16,10	9,40	3,2	-4,1
LSD/allucinogeno	0,80	0,30	0,60	0,40	-25,0	33,3
Crack	0,70	0,30	0,50	0,20	-28,6	-33,3
Cocaina	1,40	0,70	1,40	0,60	0,0	-14,3
Altri allucinogeni	1,10	0,50	1,10	0,60	0,0	20,0
Eroina	0,50	0,30	0,40	0,20	-20,0	-33,3
GHB (ecstasy liquida)	0,30	0,10	0,10	0,10	-66,7	0,0
Steroidi anabolizzanti	0,50	0,10	0,30	0,10	-40,0	0,0

* $p\text{-value} \leq 0,05$

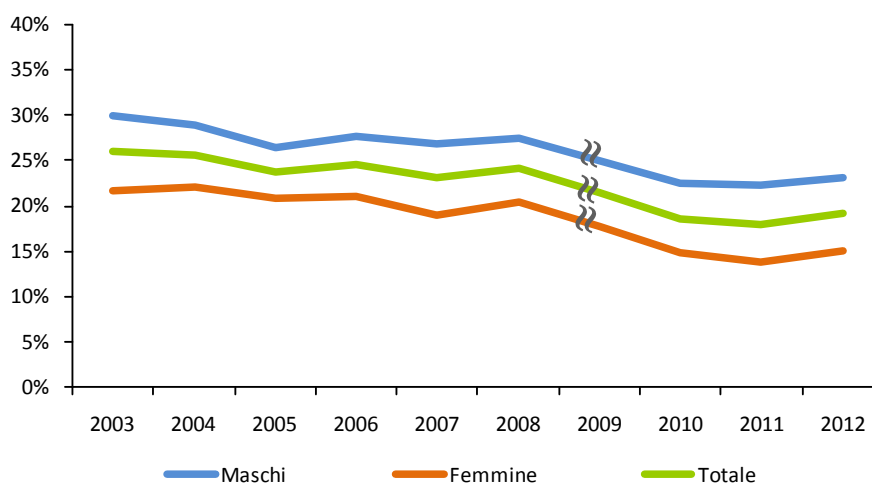
Fonte: Studi SPS-DPA 2010 e SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

10.4.2 CANNABIS

Il trend del consumo di cannabis (marijuana o hashish) negli ultimi 12 mesi, dopo una temporanea tendenza all'aumento registrata nel 2008, evidenzia un andamento stabile nell'ultimo biennio. Considerando la differenza per genere, rispetto al 2010, nel 2011 si osserva un leggero aumento dei consumi nella popolazione studentesca maschile ed una lieve diminuzione in quella femminile.

Calo del consumo di cannabis negli ultimi 12 mesi (-3,2% rispetto all'anno 2010) tra gli studenti di 15-19 anni

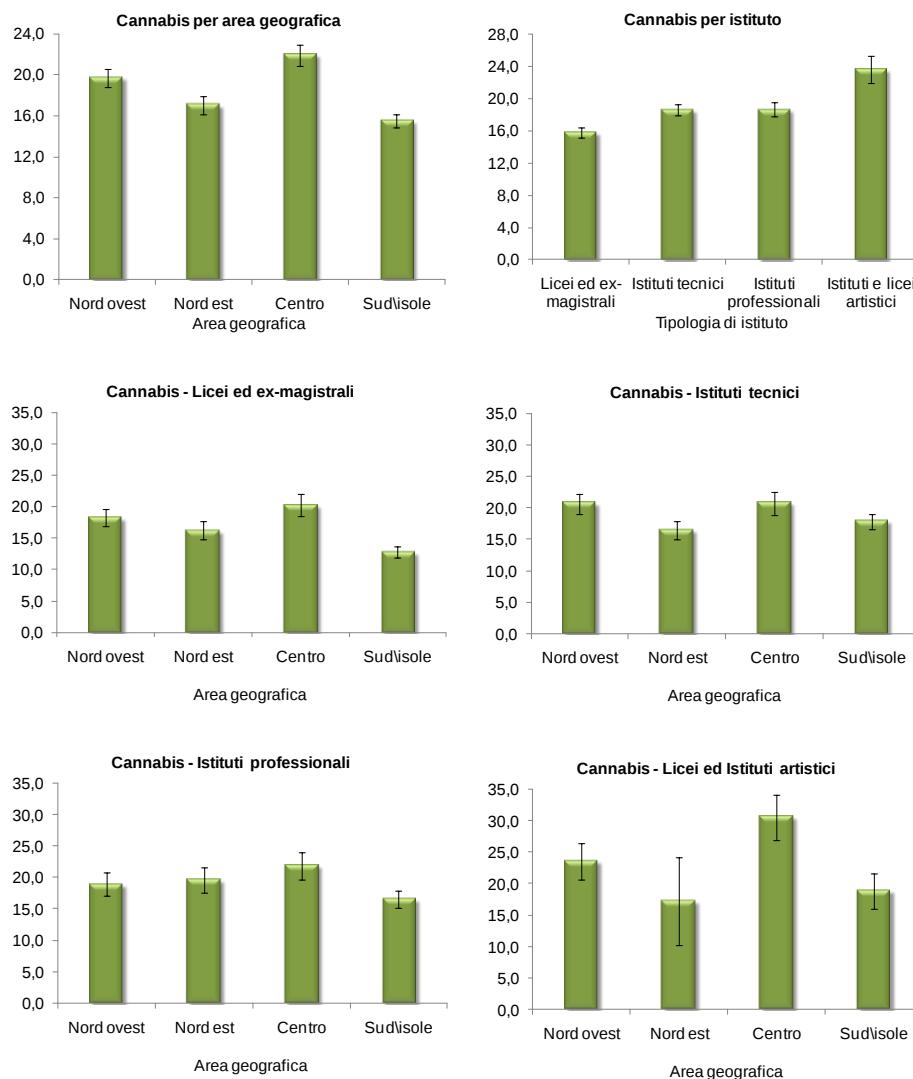
Figura 10.16: Consumo (prevalenza %) di cannabis (marijuana o hashish) nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi. Anni 2003 – 2011



Fonte: Elaborazione su dati ESPAD Italia 2003 – 2008, e dati SPS-DPA 2010 - 2011

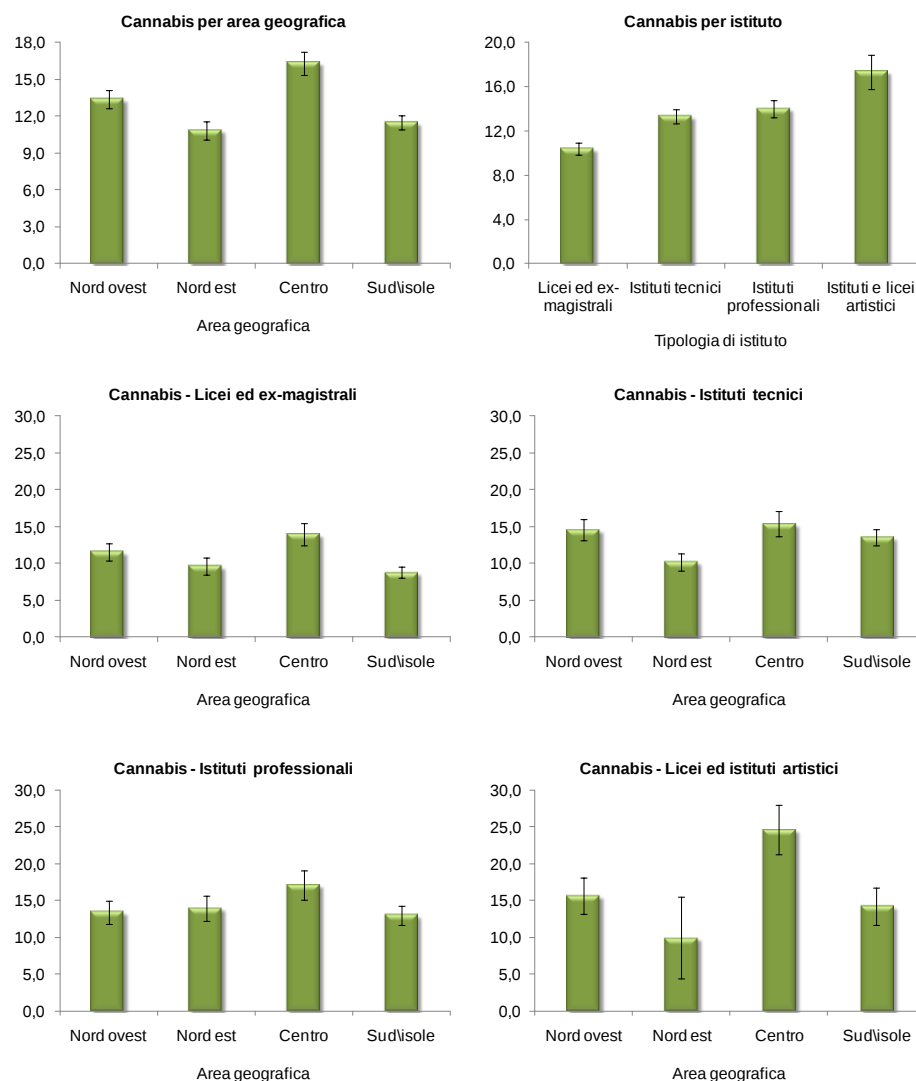
Con riferimento alle diverse aree geografiche e alla tipologia di scuola, sia negli ultimi 12 mesi che negli ultimi 30 giorni, si può notare un consumo significativamente più elevato nel centro Italia e negli istituti e licei artistici. Se si prendono in considerazione solamente gli studenti che frequentano i licei ed ex-magistrali, i liceali del centro evidenziano un maggior consumo di marijuana o hashish ($p \leq 0,05$) rispetto ai loro coetanei 15-19enni del nord est, del sud e delle isole. Mentre, per quanto riguarda gli istituti d'arte si osserva una prevalenza di consumo significativamente più elevata in centro rispetto a tutte le altre aree geografiche ($p \leq 0,05$) (Figura 10.19, Figura 10.20).

Figura 10.17: Consumo (prevalenza %) di cannabis (marijuana o hashish) nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per area geografica e tipologia di istituto - Intervalli di confidenza al livello $1-\alpha=95\%$. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 10.18: Consumo (prevalenza %) di cannabis (marijuana o hashish) nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 30 giorni, per area geografica e tipologia di istituto - Intervalli di confidenza al livello $1-\alpha=95\%$. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

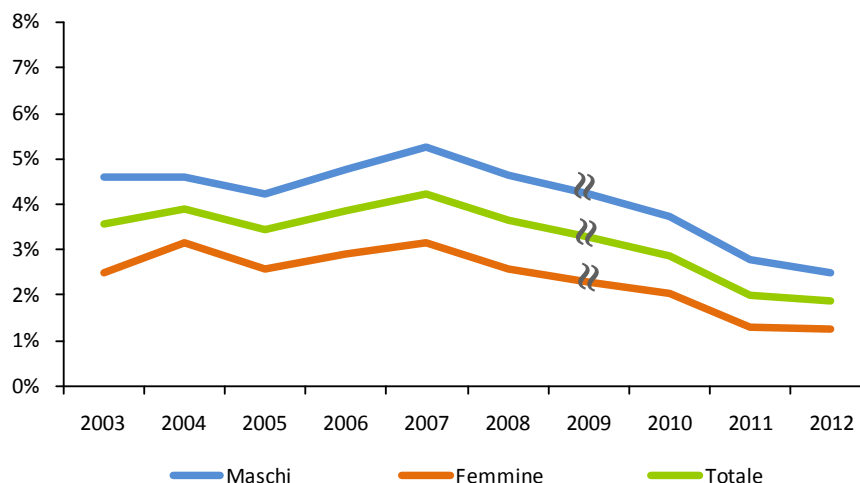
10.4.3 COCAINA

Diminuzione dei consumi di cocaina negli ultimi 12 mesi pari a -41,4% rispetto all'anno 2010

Il trend del consumo di cocaina rilevato nel campione intervistato, evidenzia un andamento al ribasso dal 2007, dopo una tendenza all'aumento nel triennio 2005-2007, ed un andamento stabile, sebbene con una certa variabilità nel periodo precedente al 2005.

Figura 10.19: Consumo (prevalenza %) di cocaina nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi. Anni 2003 - 2011

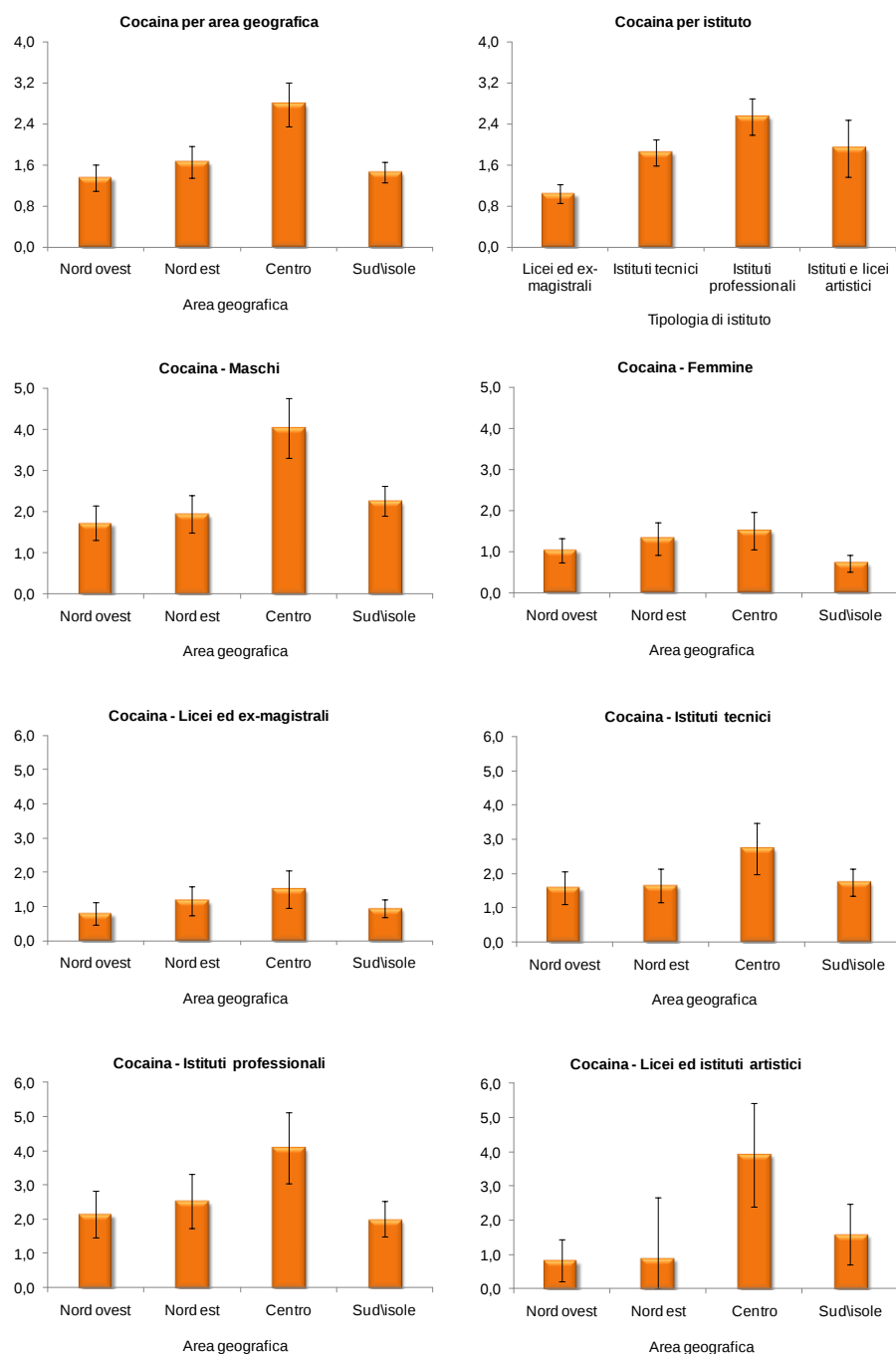
In diminuzione il consumo di cocaina



Fonte: Elaborazione su dati ESPAD Italia 2003 – 2008, e dati SPS-DPA 2010 - 2011

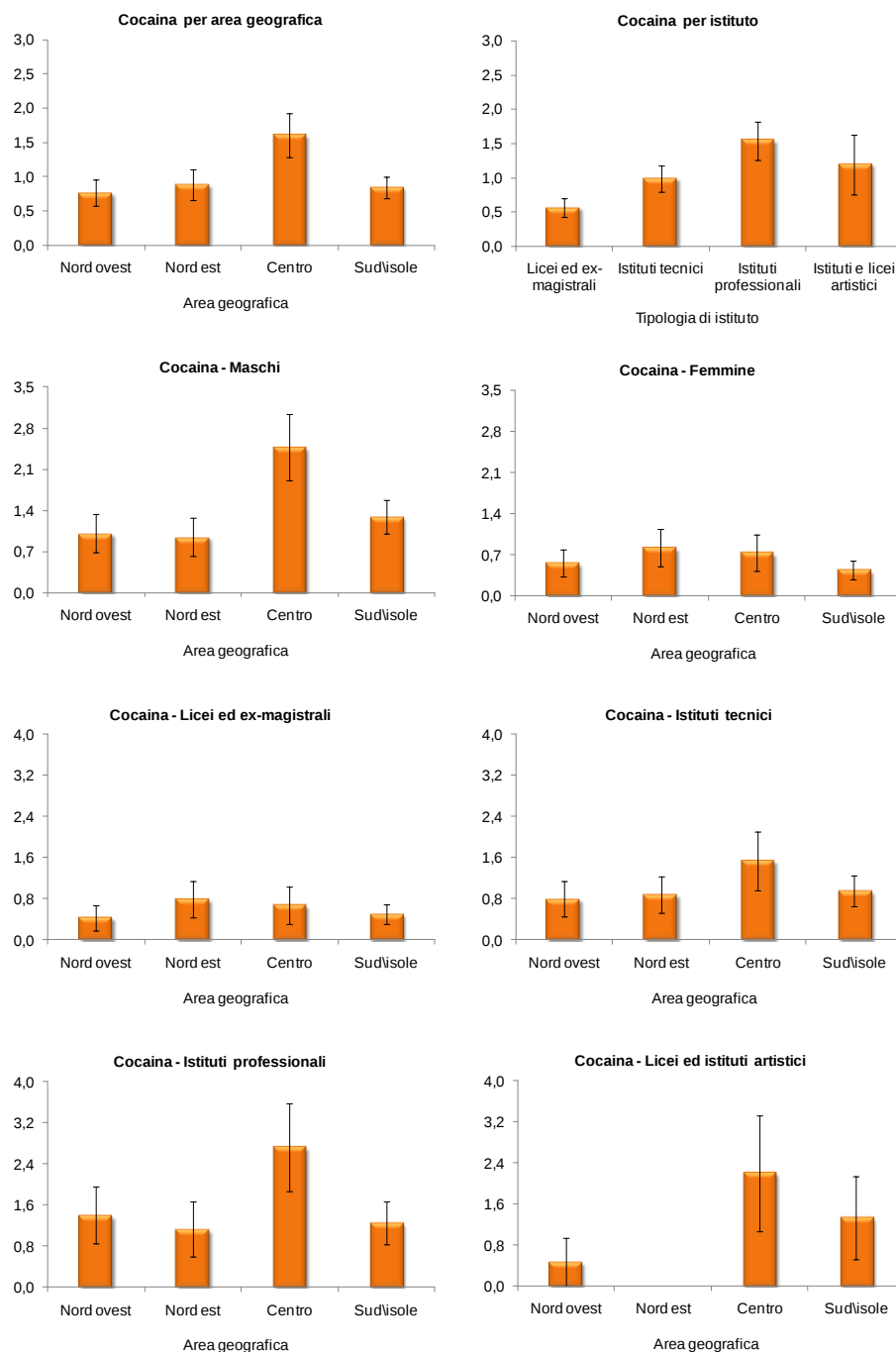
Con attenzione all'area geografica e al tipo di scuola, sia negli ultimi 12 mesi che negli ultimi 30 giorni, si evidenzia che i maschi del centro sono caratterizzati da una prevalenza di utilizzo della sostanza significativamente superiore rispetto ai loro coetanei maschi e femmine delle altre aree geografiche ($p \leq 0,05$). Inoltre, tra i ragazzi degli istituti professionali del sud e delle isole, si registra una prevalenza d'utilizzo significativamente inferiore rispetto ai 15-19enni del centro frequentanti lo stesso tipo di scuola ($p \leq 0,05$) (Figura 10.24, Figura 10.25).

Figura 10.20: Consumo (prevalenza %) di cocaina nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per area geografica tipologia di istituto e genere- Intervalli di confidenza al livello $1-\alpha=95\%$. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 10.21: Consumo (prevalenza %) di cocaina nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 30 giorni, per area geografica, tipologia di istituto e genere - Intervalli di confidenza al livello $1-\alpha=95\%$. Anno 2011



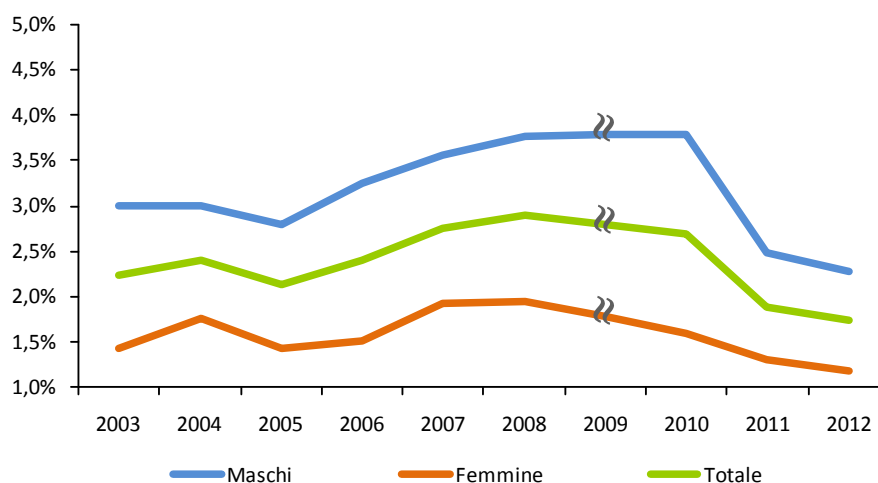
Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

10.4.4 ALLUCINOGENI

Secondo le indicazioni rilevate dagli studenti intervistati nelle indagini dal 2003 al 2011, ad eccezione del 2009 anno in cui non è stata eseguita la rilevazione, sembra delinearsi un andamento crescente dal 2005 al 2008, in seguito al quale si assiste ad una contrazione dei consumi di allucinogeni per entrambi i generi della popolazione scolariizzata, in percentuale più elevata tra i maschi (-13,3%).

Consumi in costante diminuzione dal 2008 (-22,7% nel 2011 rispetto all'anno 2010)

Figura 10.22: Consumo (prevalenza %) di allucinogeni nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi. Anni 2003 – 2011



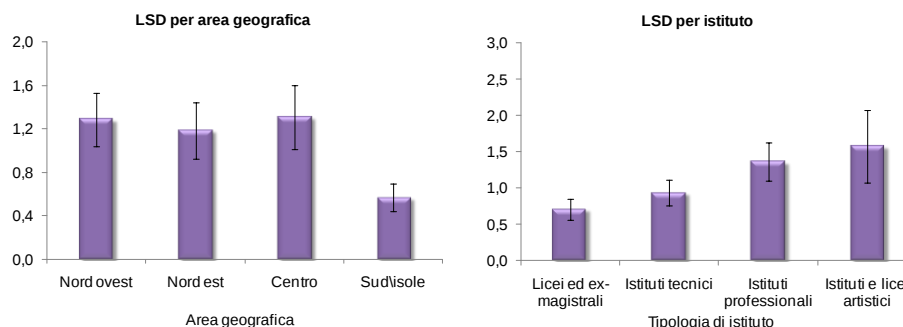
Fonte: Elaborazione su dati ESPAD Italia 2003 – 2008, e dati SPS-DPA 2010 - 2011

LSD/ALLUCINOGENO

Per quanto riguarda i consumi di LSD/allucinogeno nell'ultimo anno, si osserva un significativo minor consumo della sostanza da parte dei 15-19enni delle regioni del sud e delle isole ($p \leq 0,05$) rispetto ai ragazzi coetanei del resto della penisola italiana dove si riscontra un'uniformità nel consumo (Figura 10.21). Negli ultimi 30 giorni si rileva una prevalenza di consumo simile in tutte le aree geografiche, infatti non si registra una differenza significativa ($p \leq 0,05$) di consumo nelle varie ripartizioni (Figura 10.22).

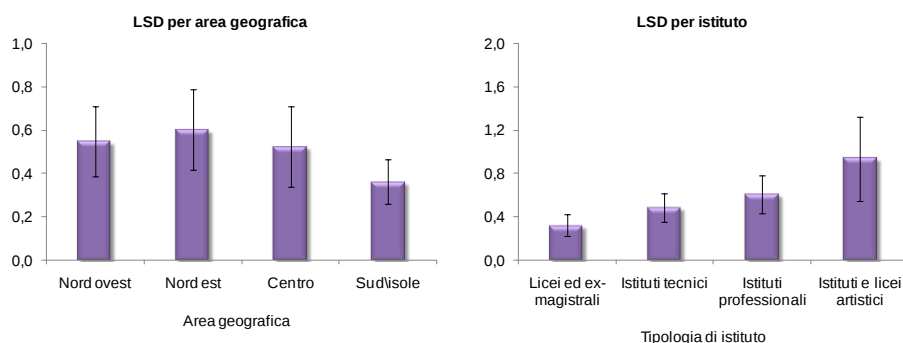
Minor consumo di LSD/allucinogeno nelle regioni del sud e nelle isole negli ultimi 12 mesi; non si registrano differenze significative nel consumo tra le aree geografiche per gli ultimi 30 giorni

Figura 10.23: Consumo (prevalenza %) di LSD/allucinogeno nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per area geografica e tipologia di istituto - Intervalli di confidenza al livello $1-\alpha=95\%$. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 10.24: Consumo (prevalenza %) di LSD/allucinogeno nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 30 giorni, per area geografica e tipologia di istituto - Intervalli di confidenza al livello $1-\alpha=95\%$. Anno 2011



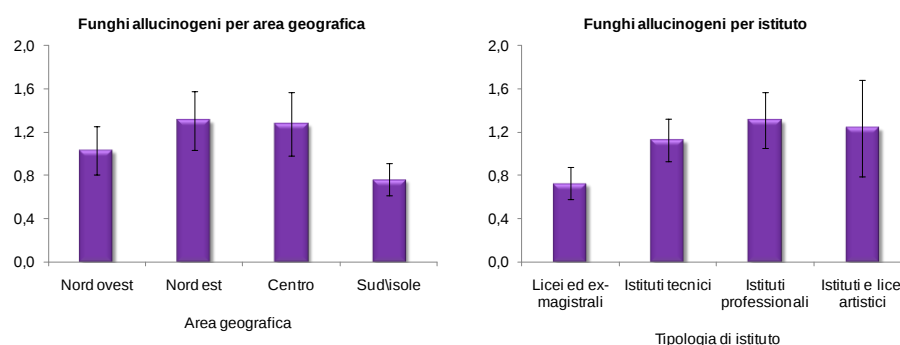
Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

FUNGHI ALLUCINOGENI

Per quanto riguarda i consumi negli ultimi 12 mesi di funghi allucinogeni si osserva un consumo inferiore nel sud e nelle isole rispetto al nord-est ed al centro

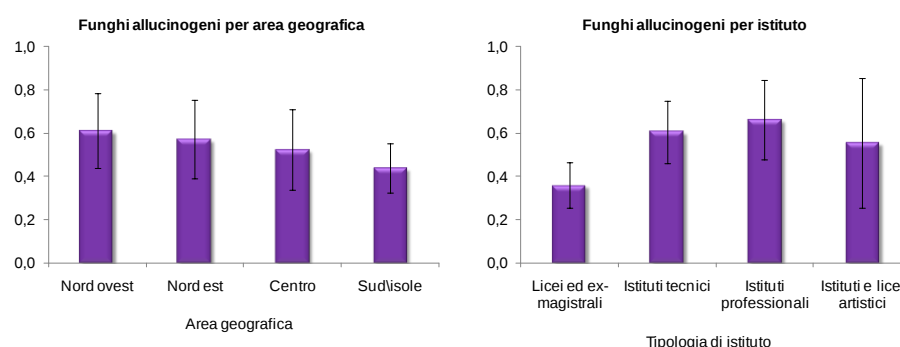
Per quanto riguarda i consumi negli ultimi 12 mesi di funghi allucinogeni, è emerso dai dati 2011, un consumo significativamente inferiore nel sud e nelle isole ($p \leq 0,05$) rispetto al nord est ed al centro i quali sembrano avere, invece, una prevalenza simile. Spostando l'analisi per tipologia di istituto appare chiara una minore prevalenza di consumi di funghi allucinogeni nei licei ed ex-magistrali rispetto ai consumi rilevati sia negli istituti tecnici sia negli istituti professionali ($p \leq 0,05$) (Figura 10.27). Negli ultimi 30 giorni si rileva una prevalenza di consumo simile in tutte le aree geografiche, infatti non si registra una differenza significativa ($p \leq 0,05$) di consumo nelle varie ripartizioni. Spostando l'attenzione invece sui consumi per istituto si registra una minore assunzione della sostanza nei licei ed ex-magistrali rispetto ai consumi rilevati negli istituti professionali ($p \leq 0,05$) (Figura 10.28).

Figura 10.25: Consumo (prevalenza %) di funghi allucinogeni nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per area geografica e tipologia di istituto - Intervalli di confidenza al livello $1-\alpha=95\%$. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 10.26: Consumo (prevalenza %) di funghi allucinogeni nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 30 giorni, per area geografica e tipologia di istituto - Intervalli di confidenza al livello $1-\alpha=95\%$. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

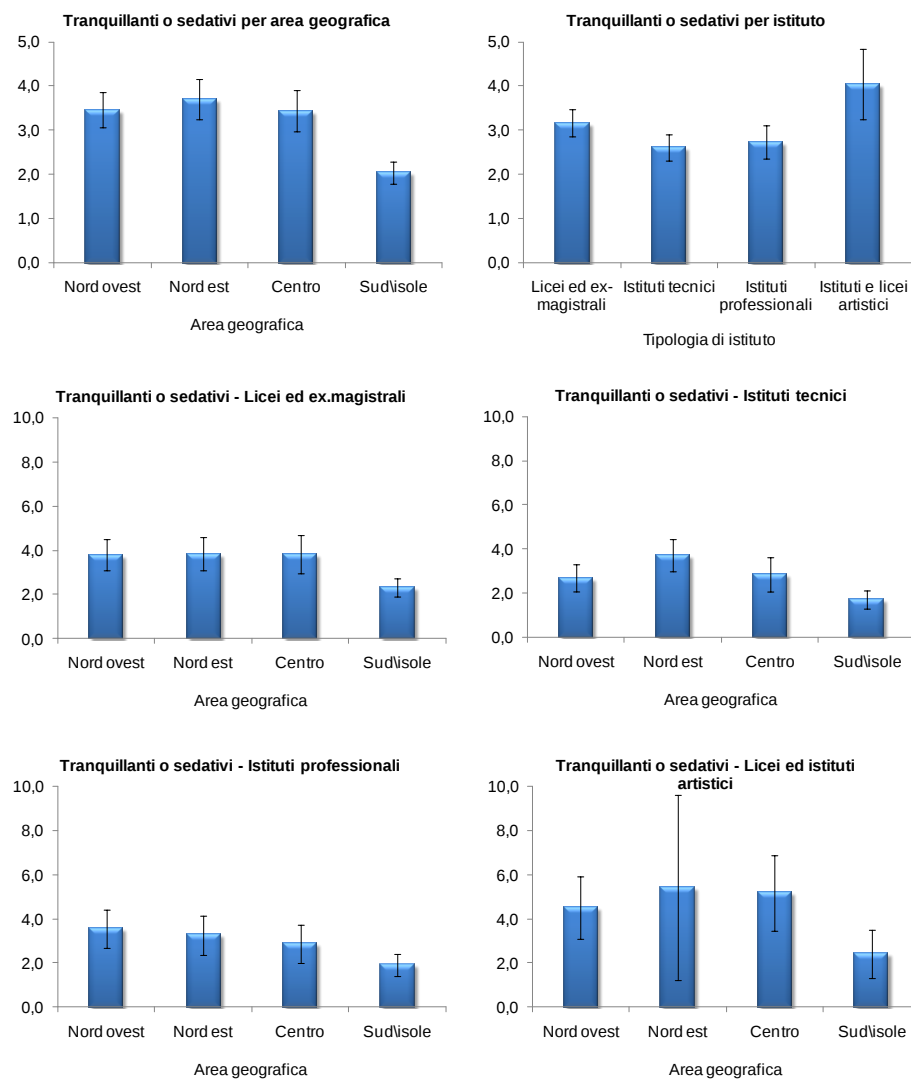
10.4.5 TRANQUILLANTI O SEDATIVI SENZA PRESCRIZIONE MEDICA

Come è stato già evidenziato, il genere femminile risulta avere, sia per area geografica che per tipologia di istituto, una prevalenza di consumo, relativo sia agli ultimi 12 mesi che agli ultimi 30 giorni, significativamente più elevata rispetto ai loro coetanei maschi ($p \leq 0,05$). Analizzando i consumi all'interno di ogni area geografica per tipologia di istituto, sia per gli ultimi 12 mesi che negli ultimi 30 giorni, si nota una differenza significativa nei consumi ($p \leq 0,05$) tra gli istituti tecnici del nord est e quelli del sud e delle isole in cui il consumo risulta inferiore. Relativamente agli ultimi 12 mesi, negli istituti professionali, la prevalenza di consumo dei ragazzi del sud e delle isole risulta essere significativamente inferiore ($p \leq 0,05$) rispetto a quella dei loro

Circa il 3% degli studenti assume tranquillanti senza prescrizione medica con maggiore propensione al consumo nelle femmine

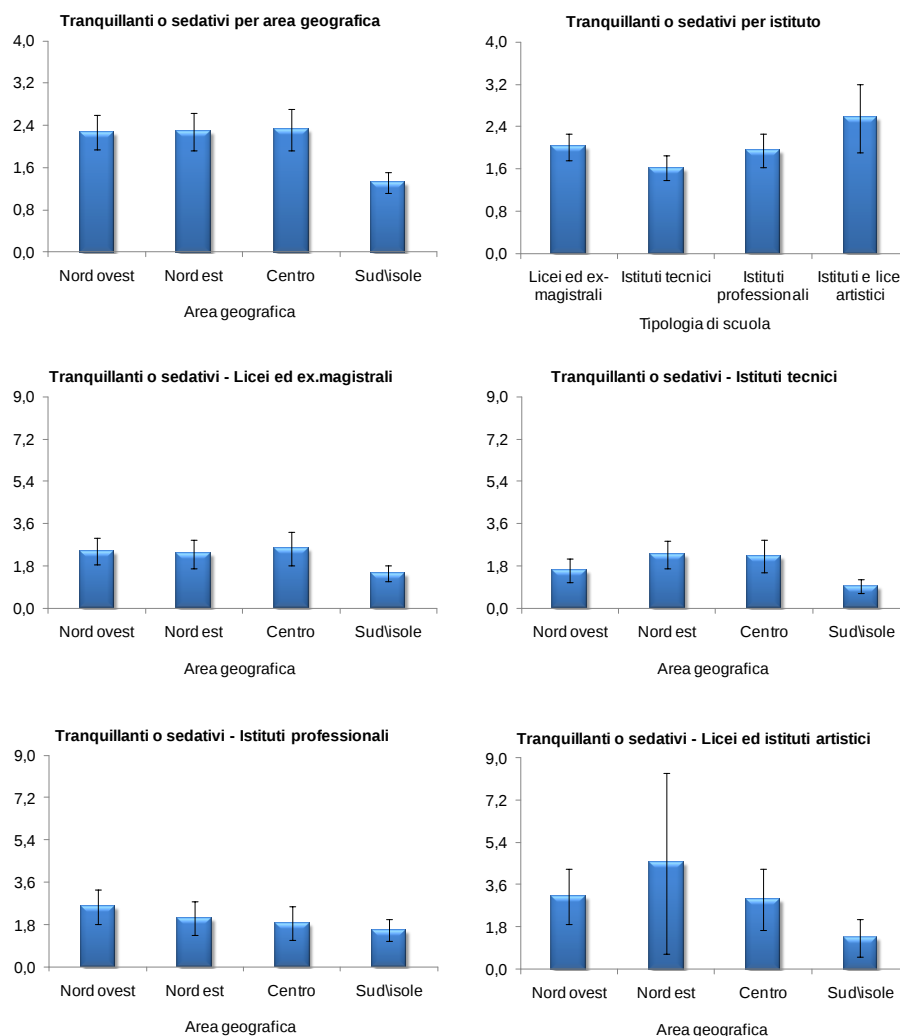
coetanei del nord ovest. Infine nei licei ed ex-magistrali del sud e delle isole si osserva un consumo significativamente inferiore rispetto a quello delle altre aree geografiche ($p \leq 0,05$) (Figura 10.16 e Figura 10.17).

Figura 10.27: Consumo (prevalenza %) di tranquillanti o sedativi senza prescrizione medica nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi, per area geografica e tipologia di istituto - Intervalli di confidenza al livello $1-\alpha=95\%$. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 10.28: Consumo (prevalenza %) di tranquillanti o sedativi senza prescrizione medica nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 30 giorni, per area geografica e tipologia di istituto - Intervalli di confidenza al livello $1-\alpha=95\%$. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

10.4.6 LUOGO DI PRIMA ASSUNZIONE

La cannabis viene provata preferibilmente all'aperto dal 38,8% dei consumatori (35,7% delle femmine e 35,9% dei maschi) e in casa di amici dal 20,7% (23,9% delle femmine e 18,6% dei maschi)

Relativamente al luogo dove avviene la prima assunzione, emerge che i tranquillanti o sedativi, senza prescrizione medica, vengono consumati da oltre il 70% dei consumatori a casa propria (76,1% delle femmine e 62,1% dei maschi), in misura minore, tale luogo è preferito anche per l'assunzione di steroidi anabolizzanti (Tabella 10.39, Figura 10.29, Figura 10.30).

L'ecstasy e l'assunzione combinata di alcol e pasticche o di due sostanze contemporaneamente, sembra associata alla ricerca di sballo in discoteca o locali pubblici; infatti, rispettivamente, il 34,9% e il 39,7% dei consumatori dichiara di aver assunto per la prima volta queste sostanze in discoteca.

La cannabis viene provata preferibilmente all'aperto dal 35,8% dei consumatori (35,7% delle femmine e 35,9% dei maschi) e in casa di amici dal 20,7% (23,9% delle femmine e 18,6% dei maschi).

Al contrario, la cocaina nelle fasi iniziali di assunzione viene utilizzata in situazioni di gruppo: i consumatori dichiarano di averla provata a casa di amici, in luoghi all'aperto (parco, strada, etc.) o in discoteca, pub, locali; si evidenzia che un numero maggiore di ragazze, rispetto ai ragazzi, asserisce di averla provata a casa di amici (26,5% femmine versus 19,9% dei maschi). Analogo discorso può essere fatto anche per l'eroina: tale sostanza viene assunta per la prima volta in generale a casa di amici dal 26,9% dei consumatori, secondariamente viene sperimentata per la prima volta anche per strada, parco etc. (17,0%). In casa di amici, gli studenti provano anche inalanti (17,5%), funghi allucinogeni (20,3%), e amfetamine (16,7%).

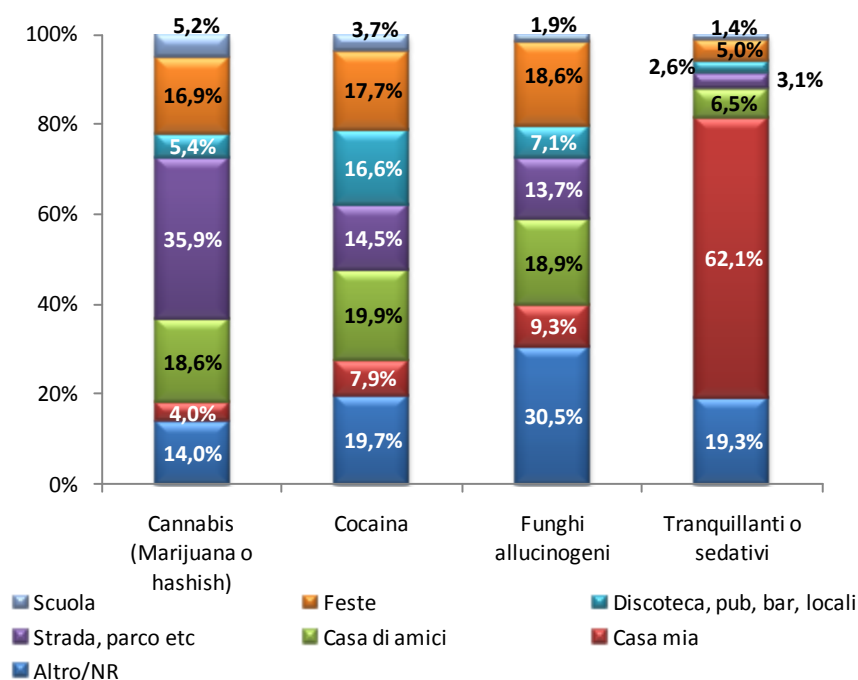
Focalizzando l'attenzione sulla distribuzione per età, in generale non si osservano differenze tra maschi e femmine. In particolare, tra le sostanze più comunemente assunte dai giovanissimi, la cannabis e la cocaina vengono sperimentate la prima volta nei luoghi elencati precedentemente, senza differenze tra le età considerate. Al contrario, per quanto riguarda l'ecstasy, sembra che i ragazzi di 15 anni abbiano il primo contatto con questa sostanza nella propria abitazione o a feste (23,5%), mentre con l'aumentare dell'età, la prima assunzione avviene prevalentemente in discoteca o nei locali pubblici (48,3% dei 19enni). Per le ragazze, invece, il primo contatto con l'ecstasy avviene sempre in discoteca o nei locali pubblici (34,8% delle 15enni contro il 44,7% delle 19enni).

Tabella 10.39: Distribuzione (%) degli studenti per luogo di primo consumo di sostanze. Anno 2011

Luogo di primo consumo	Tranquillanti o sedativi	Amfetamine	Ecstasy	Inalanti	Cannabis (Marijuana o hashish)	LSD/ allucinogeno	Crack	Cocaina
Casa mia	70,7	9,3	4,4	10,8	3,5	5,7	5,5	6,7
Casa di amici	5,5	16,7	12,9	17,5	20,7	13,0	23,2	22,1
Casa Pusher	0,5	2,3	2,2	4,3	0,9	3,4	4,6	3,8
Strada, parco etc.	2,3	8,0	7,4	16,8	35,8	16,4	16,8	13,7
Discoteca, pub, bar, locali	2,2	20,7	34,9	12,1	5,4	18,1	11,0	16,1
Feste	2,5	12,0	13,2	9,3	11,4	14,5	9,8	11,4
Rave	0,5	12,3	9,1	3,7	0,7	11,8	4,3	3,7
Stadio	0,2	1,0	0,3	0,2	0,6	0,6	0,9	0,6
Centri sociali	0,2	1,3	1,4	0,2	0,3	0,6	0,9	0,6
Scuola	0,9	2,3	1,1	6,3	5,1	1,3	3,7	3,1
Festa privata	0,8	2,0	5,8	3,0	5,3	5,3	5,8	7,2
Parrocchia	0,9	2,7	2,5	2,4	1,7	2,5	4,3	2,3
Altro	12,6	9,3	4,9	13,4	8,5	6,7	9,2	8,7
Luogo di primo consumo	Ketamina	Eroina	Funghi allucinogeni	GHB (ecstasy liquida)	Steroidi anabolizzanti	Alcol con pasticche	Due sostanze cont.	Altre
Casa mia	4,5	9,4	8,2	8,2	27,0	9,1	7,0	9,8
Casa di amici	16,8	26,9	20,3	8,2	10,4	9,1	14,2	15,2
Casa Pusher	3,6	4,7	3,8	5,2	4,9	1,7	1,6	1,3
Strada, parco etc.	12,9	17,0	12,8	6,2	3,7	5,0	15,8	20,3
Discoteca, pub, bar, locali	20,1	8,5	8,4	29,9	3,1	39,7	23,2	10,3
Feste	9,6	7,1	11,9	3,1	2,5	15,2	18,2	11,7
Rave	15,0	3,3	7,0	7,2	3,7	5,1	4,7	2,8
Stadio	0,6	0,5	1,1	2,1	1,8	0,5	0,3	0,6
Centri sociali	0,9	0,9	0,4	0,0	3,7	0,5	0,4	0,7
Scuola	1,5	3,3	1,8	5,2	2,5	1,2	2,0	2,9
Festa privata	5,1	4,7	7,1	7,2	4,9	3,5	3,8	4,1
Parrocchia	3,9	8,0	6,0	11,3	6,7	2,8	2,2	3,1
Altro	5,7	5,7	11,0	6,2	25,2	6,8	6,8	17,2

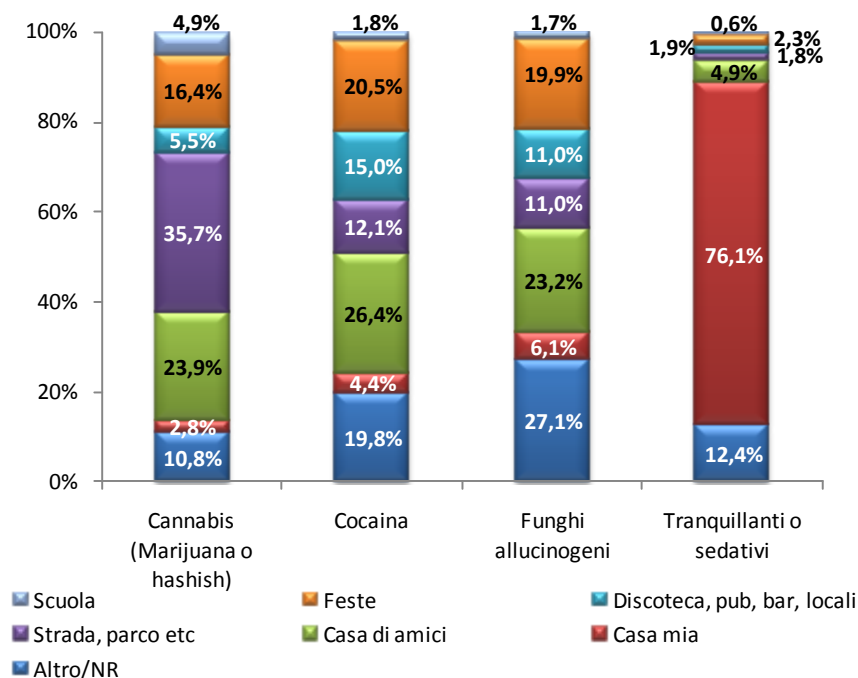
Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 10.29: Distribuzione (%) degli studenti consumatori maschi per luogo di primo consumo di sostanze: Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 10.30: Distribuzione (%) degli studenti consumatori femmine per luogo di primo consumo di sostanze: Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

10.4.7 PERSONE CON CUI AVVIENE LA PRIMA ASSUNZIONE

Relativamente alle persone con le quali avviene il primo contatto con sostanze psicotrope, di fondamentale importanza, sia per i maschi che per le femmine, risultano gli amici: per 89,0% dei consumatori, la cannabis risulta la sostanza più comunemente sperimentata con gli amici (81,3% per i maschi, 80,2% per le femmine) (Tabella 10.40, Figura 10.31 e Figura 10.32). Rispetto ai ragazzi, per le ragazze intervistate il partner ha un ruolo cruciale in relazione al primo uso di sostanze psicotrope. In particolare, si evidenzia che per la cocaina il 16,3% delle ragazze dichiara di averne fatto uso la prima volta con il partner, contro l'1,3% dei coetanei di genere maschile.

L'eroina e gli steroidi anabolizzanti vengono assunti oltre che in compagnia di amici (52,4%) anche in solitudine (15,1%) questo vale sia per i maschi che per le femmine.

E' importante notare che i tranquillanti e sedativi, senza prescrizione medica, vengono assunti spesso con il consenso di familiari adulti (35,8%): circa il 29% dei maschi e oltre il 32% delle femmine dichiarano di averne fatto uso la prima volta da soli o con familiari adulti (genitori, zii).

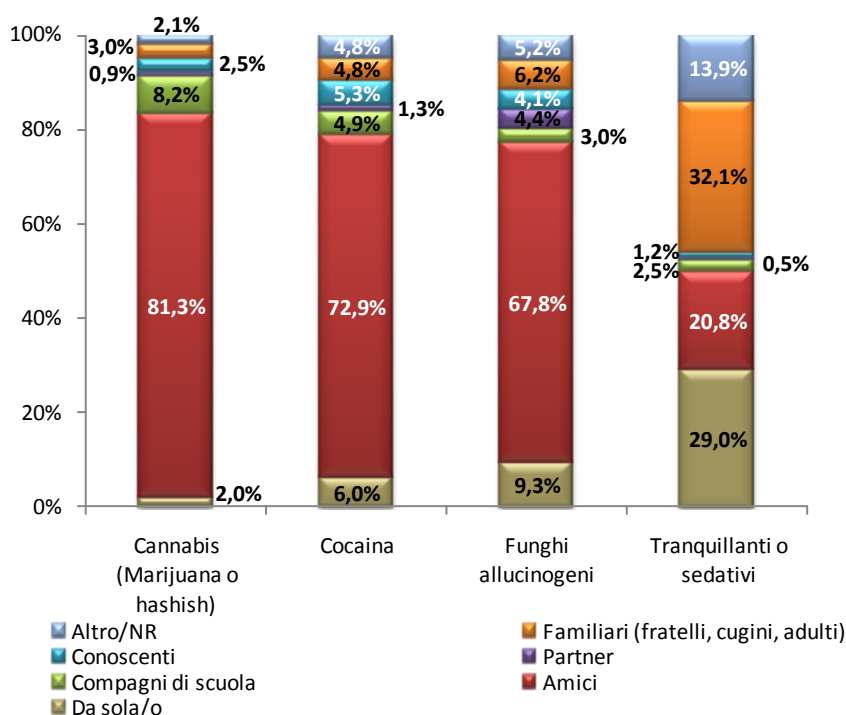
Gli amici rappresentano le persone con le quali avviene il primo contatto per quasi tutte le sostanze

Tabella 10.40: Distribuzione (%) degli studenti consumatori secondo il gruppo di persone con cui sono state assunte le sostanze. Anno 2011

Sostanze	Da solo/a	Amici	Compagni di scuola	Partner	Conoscenti	Familiari (fratelli, cugini)	Familiari adulti (genitori, zii)	Altro	N.R.
Tranquillanti o sedativi	30,9	14,6	1,3	0,7	1,1	4,4	35,8	10,6	0,7
Amfetamine	8,6	68,0	3,6	2,3	3,6	1,0	2,6	9,2	1,0
Ecstasy	7,0	72,0	3,8	4,3	4,0	0,8	0,5	5,7	1,9
Inalanti	8,5	60,0	7,3	3,4	4,3	1,5	4,3	9,6	1,1
Cannabis (Marijuana o hashish)	1,5	80,9	7,7	2,7	2,5	2,4	0,3	1,6	0,4
LSD/allucinogeno	4,7	75,2	3,4	4,4	3,4	1,7	0,9	5,3	0,9
Crack	7,6	68,9	6,1	4,3	5,5	1,2	1,5	4,3	0,6
Cocaina	5,0	72,1	3,6	6,3	4,9	2,6	1,3	3,2	1,1
Ketamina	3,9	70,9	4,2	6,2	5,6	1,8	1,8	4,5	1,2
Eroina	15,1	52,4	7,5	7,1	4,7	2,4	2,8	7,5	0,5
Funghi allucinogeni	7,3	68,4	3,1	5,3	4,2	2,7	3,1	5,3	0,7
GHB (ecstasy liquida)	15,2	48,5	8,1	5,1	8,1	2,0	2,0	9,1	2,0
Steroidi anabolizzanti	25,0	33,5	7,3	1,8	8,5	1,8	5,5	15,9	0,6
Alcol con pasticche	10,8	69,3	3,8	3,4	4,1	1,5	1,3	5,1	0,7
Due sostanze cont.	6,9	76,7	2,2	3,6	3,6	1,6	0,9	3,6	0,9
Altre	8,2	64,5	5,4	2,7	3,9	1,5	1,8	11,4	0,6

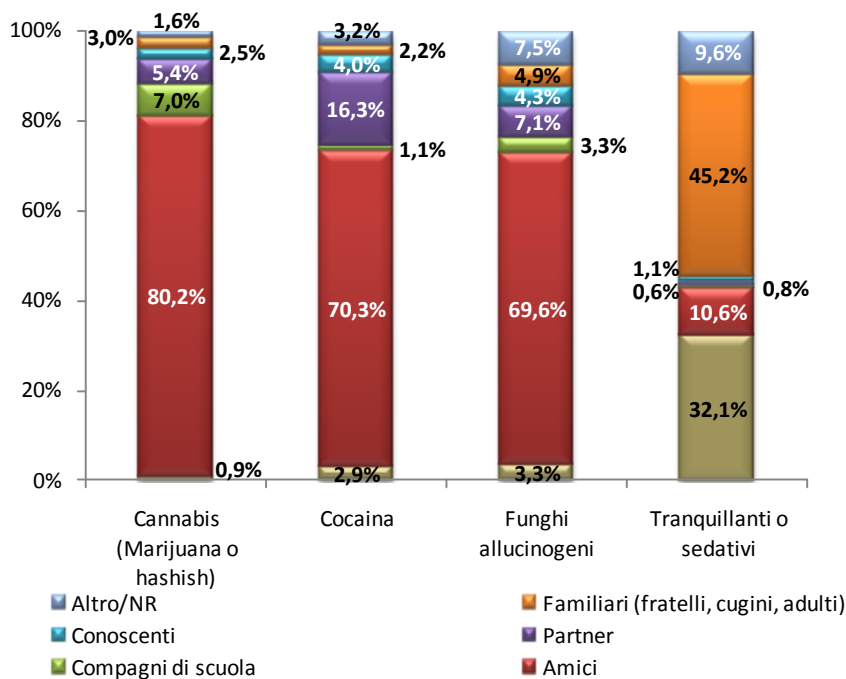
Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 10.31: Distribuzione (%) degli studenti consumatori maschi secondo il gruppo di persone con cui sono state assunte le sostanze. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 10.32: Distribuzione (%) degli studenti consumatori femmine secondo il gruppo di persone con cui sono state assunte le sostanze. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

10.4.8 MOTIVAZIONI CHE PORTANO AD ASSUNZIONE DI SOSTANZE STUPEFACENTI

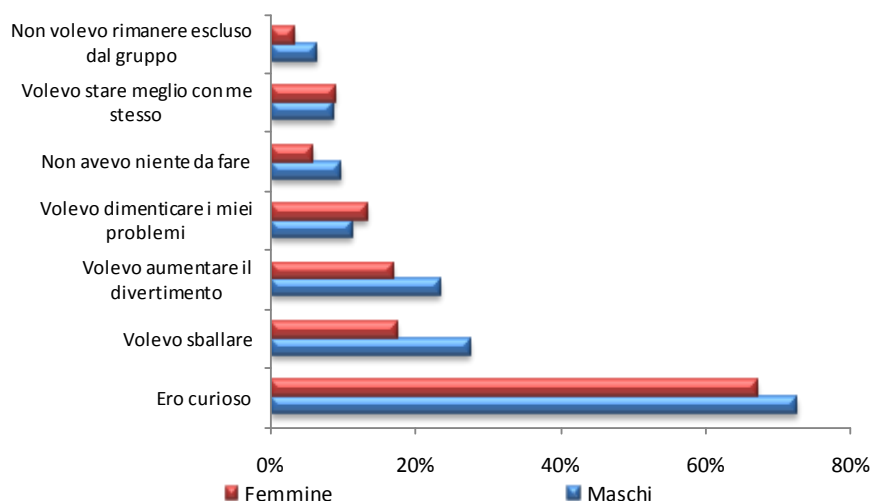
La motivazione più frequentemente data dagli studenti relativamente all'uso delle sostanze è la curiosità, la voglia di provare, senza sostanziali differenze tra maschi e femmine (72,7% dei maschi e 67,1% delle femmine) (Figura 10.33). La volontà di sballare caratterizza di più i ragazzi rispetto alle ragazze (27,4% contro 17,5%), così come l'intenzione di aumentare il divertimento (23,5% contro 16,8%). Leggermente più alta è la percentuale di ragazze che sperano di dimenticare i loro problemi assumendo sostanze (11,4% dei maschi e 13,3% delle femmine). Le altre motivazioni all'uso delle sostanze delle ragazze possono essere ricercate in misura minore nel tentativo di rilassarsi e di combattere l'insonnia associata generalmente all'assunzione di tranquillanti.

Difficile risulta legare le motivazioni all'uso alle specifiche sostanze, in considerazione anche della notevole presenza di non risposte alla domanda e alla presenza di poliassuntori.

Fra coloro che assumono solo cannabis, l'82,6% (81,1% maschi, 84,7% femmine) lo fa per curiosità, il 18,5% (21,4% maschi, 14,4% femmine) per sballare e il 17,3% (19,3% maschi, 14,6% femmine) per divertirsi di più.

La motivazione più frequentemente data dagli studenti relativamente all'uso delle sostanze è la curiosità, la voglia di provare, senza sostanziali differenze tra maschi e femmine (72,7% dei maschi e 67,1% delle femmine)

Figura 10.33: Distribuzione (%) degli studenti per genere e per motivo all'uso di sostanze in tutta la vita. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

10.4.9 FACILITÀ NEL REPERIMENTO DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI

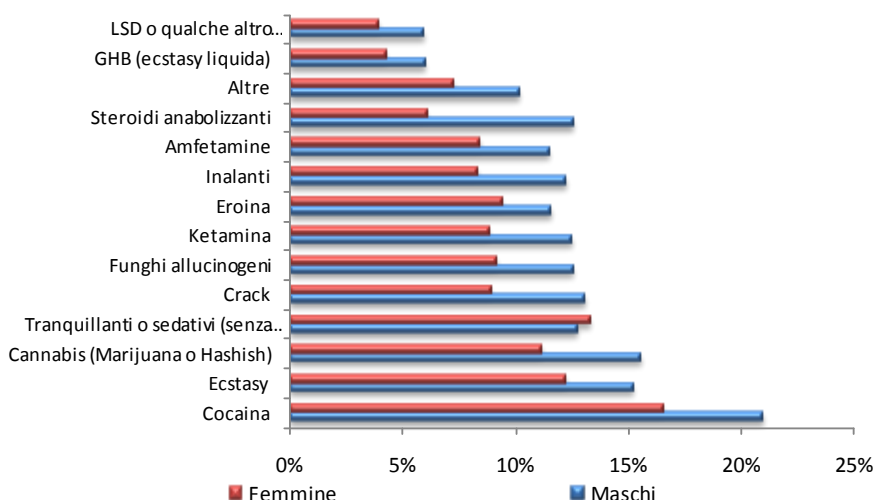
La sostanza che risulta più facile reperire è la cocaina, seguita dall'ecstasy e dalla cannabis (20,9% maschi e 16,6% femmine)

La sostanza che risulta più facile da reperire è la cocaina, seguita dall'ecstasy e dalla cannabis nonostante sia quest'ultima la sostanza più consumata dagli studenti in età 15-19 (Figura 10.34). Per tutte le sostanze, eccetto i tranquillanti senza prescrizione medica, si osserva che i ragazzi ritengono in misura maggiore rispetto alle ragazze di potersi procurare la sostanza facilmente. Il 18% degli studenti (20,9% maschi e 16,6% femmine) pensano sia facile o molto facile trovare cocaina, il 13,7% (15,3% maschi e 12,2% femmine) sia facile o molto facile recuperare ecstasy e il 13,3% (15,6% maschi e 11,2% femmine) sia facile o molto facile procurarsi cannabis (Tabella 10.34). Le sostanze che gli studenti considerano più difficile da trovare sono l'ecstasy liquida e LSD o qualche altro allucinogeno. Si osserva che per tutte le altre sostanze circa il 10% degli studenti considera facile o molto facile il loro reperimento.

Tabella 10.41: Distribuzione (%) degli studenti per grado di facilità nel procurarsi sostanze illegali, per genere. Anno 2011

Sostanze	Maschi			Femmine		
	Facile o Molto Facile	Difficile o Impossibile	Non so	Facile o Molto Facile	Difficile o Impossibile	Non so
Cocaina	20,9	65,1	13,9	16,6	68,8	14,7
Ecstasy	15,3	69,0	15,8	12,2	72,0	15,8
Cannabis (Marijuana o hashish)	15,6	68,3	16,1	11,2	71,7	17,1
Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	12,7	68,4	18,9	13,3	67,1	19,6
Crack	13,0	70,1	16,9	8,9	72,8	18,3
Funghi allucinogeni	12,5	71,4	16,1	9,2	73,5	17,4
Ketamina	12,5	69,8	17,7	8,9	72,4	18,8
Eroina	11,6	72,9	15,5	9,4	74,2	16,4
Inalanti	12,3	70,0	17,8	8,3	73,2	18,4
Amfetamine	11,5	70,8	17,7	8,4	73,3	18,3
Steroidi anabolizzanti	12,6	70,0	17,4	6,1	74,0	19,8
Altre	10,1	64,0	25,8	7,2	67,0	25,8
GHB (ecstasy liquida)	6,0	75,1	18,8	4,3	75,7	20,0
LSD o qualche altro allucinogeno	5,9	72,5	21,6	3,9	74,5	21,6

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 10.34: Distribuzione (%) degli studenti per genere e per facilità nel procurarsi sostanze illegali. Anno 2011

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

10.4.10 SITUAZIONI PROBLEMATICHE A CAUSA DELL'ASSUNZIONE

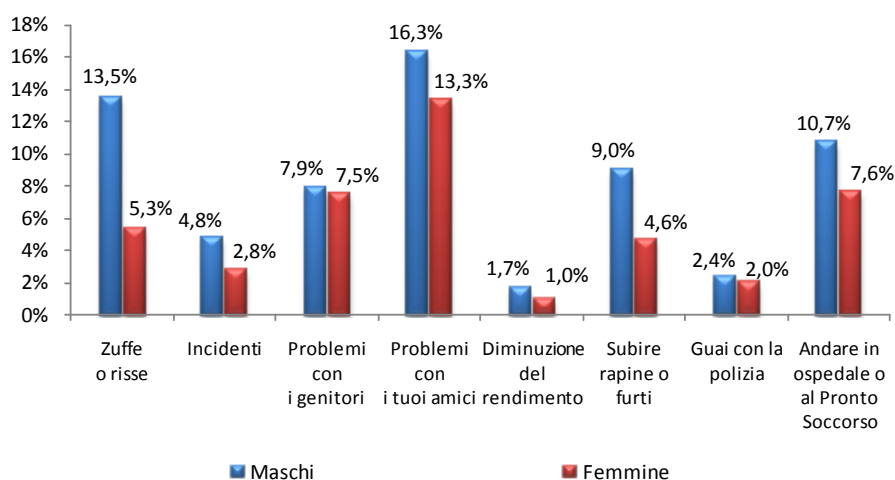
La maggior parte degli studenti intervistati afferma di non essersi trovato in situazioni problematiche o pericolose a causa di assunzione di sostanze stupefacenti nell'ultimo anno (Tabella 10.42). Tra coloro che affermano il contrario, la percentuale maggiore dei ragazzi dichiara di aver avuto gravi problemi con gli amici (16,3% per io maschi, 13,3% per le femmine) (Figura 10.35). Inoltre, il 13,5% degli studenti di genere maschile afferma di aver avuto problemi di zuffe o risse negli ultimi 12 mesi.

Tabella 10.42: Distribuzione (%) degli studenti che si sono trovati in situazioni problematiche a causa dell'uso di sostanze negli ultimi 12 mesi, per genere. Anno 2011

Situazioni	Maschi			Femmine		
	No	Sì	N.R.	No	Sì	N.R.
Zuffe o risse	86,1	13,5	0,4	94,2	5,3	0,5
Incidenti o ferimenti	94,8	4,8	0,4	96,8	2,8	0,5
Gravi problemi con i genitori	91,7	7,9	0,4	92,0	7,5	0,5
Gravi problemi con i tuoi amici	83,3	16,3	0,4	86,3	13,3	0,5
Diminuzione del rendimento a scuola o al lavoro	97,9	1,7	0,4	98,6	1,0	0,5
Essere vittima di rapine o furti	90,6	9,0	0,4	94,9	4,6	0,5
Guai con la polizia	97,2	2,4	0,4	97,6	2,0	0,5
Essere ricoverato in ospedale o finire al Pronto Soccorso	88,9	10,7	0,4	91,9	7,6	0,5

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 10.35: Distribuzione (%) degli studenti che si sono trovati in situazioni problematiche a causa dell'uso di sostanze negli ultimi 12 mesi, per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

10.5 SPESA PER ACQUISTO DI SOSTANZE PSICOTROPE

Tra gli studenti che dichiarano di aver fumato negli ultimi 30 giorni, il 47,1% dei ragazzi ed il 49% delle ragazze afferma di aver speso meno di 30 € (Tabella 10.43). Si osserva, inoltre, che il 17,6% dei maschi ed il 19,6% delle femmine riporta di non aver speso denaro per l'acquisto di sigarette negli ultimi 30 giorni.

Analogamente, tra gli studenti che dichiarano di aver consumato bevande alcoliche negli ultimi 30 giorni, il 57,5% dei ragazzi ed il 61,1% delle ragazze afferma di aver speso meno di 30 € (Tabella 10.44). Si osserva, inoltre, che il 20% dei maschi ed il 24,3% delle femmine riporta di non aver speso denaro per l'acquisto di alcol negli ultimi 30 giorni.

Tabella 10.43: Distribuzione degli studenti secondo la spesa per l'acquisto di tabacco tra i fumatori negli ultimi 30 giorni, per genere. Anno 2011

Spesa per sigarette	Maschi		Femmine		Totale	
	N	%	N	%	N	%
0 €	995	17,6	1.174	19,6	2.169	18,6
10 € o meno	1.506	26,6	1.745	29,2	3.251	27,9
11 – 30 €	1.158	20,5	1.184	19,8	2.342	20,1
31 – 50 €	764	13,5	772	12,9	1.536	13,2
51 – 70 €	531	9,4	520	8,7	1.051	9,0
71 – 90 €	244	4,3	220	3,7	464	4,0
91 o più €	411	7,3	328	5,5	739	6,3
N. R.	53	0,9	38	0,6	91	0,8
Totale	5.662	100,0	5.981	100,0	11.643	100,0

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 10.44: Distribuzione degli studenti secondo la spesa per l'acquisto di alcol tra i consumatori di bevande alcoliche negli ultimi 30 giorni, per genere. Anno 2011

Spesa per alcol	Maschi		Femmine		Totale	
	N	%	N	%	N	%
0 €	2.219	20,0	2.372	24,3	4.591	22,0
10 € o meno	3.733	33,7	3.739	38,2	7.472	35,8
11 – 30 €	2.632	23,8	2.241	22,9	4.873	23,4
31 – 50 €	1.258	11,4	886	9,1	2.144	10,3
51 – 70 €	516	4,7	273	2,8	789	3,8
71 – 90 €	224	2,0	114	1,2	338	1,6
91 o più €	407	3,7	96	1,0	503	2,4
N. R.	81	0,7	59	0,6	140	0,7
Totale	11.070	100,0	9.780	100,0	20.850	100,0

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Per l'acquisto di cannabis negli ultimi 30 giorni, quasi la metà degli studenti dichiara di aver speso meno di 50 € (49,3% dei maschi, 44,8% delle femmine). Anche in questo caso, una quota importante di giovani riporta di non aver speso denaro per l'acquisto della sostanza (Tabella 10.45).

Quasi la metà degli studenti che consumano cannabis hanno speso meno di 50 € negli ultimi 30 giorni

Tabella 10.45: Distribuzione degli studenti secondo la spesa per l'acquisto di cannabis tra i consumatori negli ultimi 30 giorni, per genere. Anno 2011

Spesa per cannabis	Maschi		Femmine		Totale	
	N	%	N	%	N	%
0 €	850	32,7	768	47,7	1.618	38,5
10 € o meno	586	22,6	368	22,8	954	22,7
11 – 30 €	425	16,4	234	14,5	659	15,7
31 – 50 €	268	10,3	121	7,5	389	9,2
51 – 70 €	158	6,1	46	2,9	204	4,8
71 – 90 €	77	3,0	18	1,1	95	2,3
91 o più €	203	7,8	40	2,5	243	5,8
N. R.	29	1,1	16	1,0	45	1,1
Totale	2.596	100,0	1.611	100,0	4.207	100,0

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Per i tranquillanti o sedativi, senza prescrizione medica, la maggior parte dei ragazzi dichiara di non aver speso soldi (57,4% dei maschi e 53,3% delle femmine), questo perché spesso vengono assunti con parenti adulti (genitori, zii). In ogni caso, tra coloro che dichiarano di aver acquistato queste sostanze, oltre il 26% degli studenti intervistati afferma di aver speso meno di 10 € (Tabella 10.46).

La maggior parte dei ragazzi che consumano tranquillanti non ha speso soldi per l'acquisto

Tabella 10.46: Distribuzione degli studenti secondo la spesa per l'acquisto di tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica) tra i consumatori negli ultimi 30 giorni, per genere. Anno 2011

Spesa per tranquillanti o sedativi	Maschi		Femmine		Totale	
	N	%	N	%	N	%
0 €	116	57,4	231	53,3	347	54,6
10 € o meno	53	26,2	127	29,3	180	28,3
11 – 30 €	18	8,9	55	12,7	73	11,5
31 – 50 €	4	2,0	10	2,3	14	2,2
51 – 70 €	2	1,0	4	0,9	6	0,9
71 – 90 €	1	0,5	1	0,2	2	0,3
91 o più €	4	2,0	3	0,7	7	1,1
N. R.	4	2,0	2	0,5	6	0,9
Totale	202	100,0	433	100,0	635	100,0

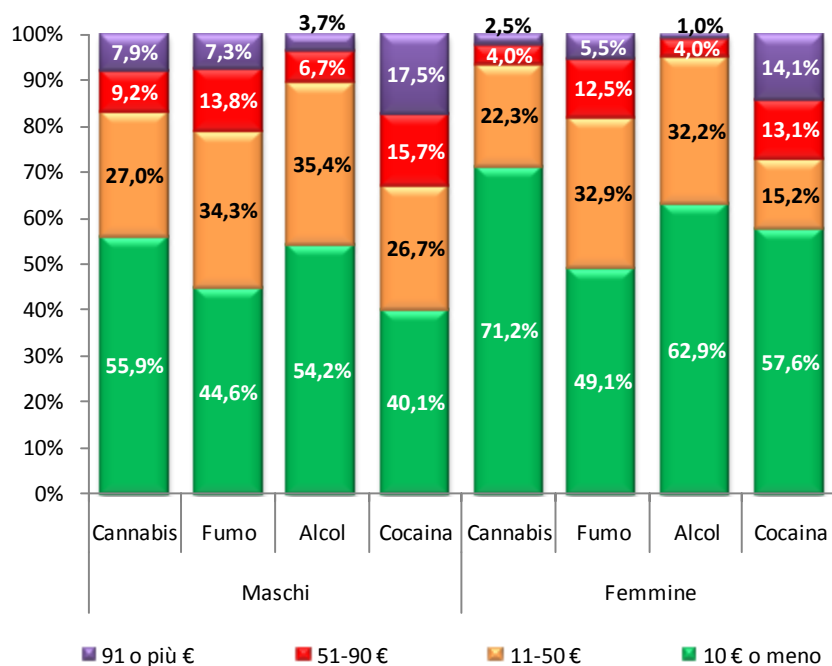
Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Per quanto riguarda la cocaina, si osservano differenze sostanziali tra i generi: il 45,5% delle femmine dichiara di non aver speso denaro per l'acquisto di questa sostanza, contro il 27,3% dei maschi (Tabella 10.47). Questo probabilmente avviene perché molte ragazze assumono la cocaina in compagnia del partner. Inoltre a differenza delle precedenti sostanze, la cocaina sembra essere una delle sostanze stupefacenti più care: il 17,3% dei ragazzi dichiara di aver speso più di 91€ per il suo acquisto, contro il 13,9% delle ragazze.

Tabella 10.47: Distribuzione degli studenti secondo la spesa per l'acquisto di cocaina tra i consumatori negli ultimi 30 giorni, per genere. Anno 2011

Spesa per cocaina	Maschi		Femmine		Totale	
	N	%	N	%	N	%
0 €	60	27,3	46	45,5	106	33,0
10 € o meno	27	12,3	11	10,9	38	11,8
11 – 30 €	24	10,9	9	8,9	33	10,3
31 – 50 €	34	15,5	6	5,9	40	12,5
51 – 70 €	17	7,7	10	9,9	27	8,4
71 – 90 €	17	7,7	3	3,0	20	6,2
91 o più €	38	17,3	14	13,9	52	16,2
N. R.	3	1,4	2	2,0	5	1,6
Totale	220	100,0	101	100,0	321	100,0

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 10.36: Distribuzione (%) degli studenti secondo la spesa per l'acquisto di alcune sostanze tra i consumatori negli ultimi 30 giorni, per genere. Anno 2011

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 10.48: Distribuzione degli studenti secondo la spesa per l'acquisto di altre sostanze tra i consumatori negli ultimi 30 giorni, per genere. Anno 2011

Spesa per altre sostanze	Maschi		Femmine		Totale	
	N	%	N	%	N	%
0 €	126	31,0	88	40,6	214	34,3
10 € o meno	79	19,5	36	16,6	115	18,5
11 – 30 €	62	15,3	34	15,7	96	15,4
31 – 50 €	37	9,1	17	7,8	54	8,7
51 – 70 €	19	4,7	7	3,2	26	4,2
71 – 90 €	17	4,2	7	3,2	24	3,9
91 o più €	59	14,5	25	11,5	84	13,5
N. R.	7	1,7	3	1,4	10	1,6
Totale	406	100,0	217	100,0	623	100,0

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

11. POLICONSUMO DI SOSTANZE

In questo paragrafo vengono riportati i risultati dell'analisi relativa alla poliassunzione di sostanze psicotrope, legali e illegali.

Complessivamente su 8.962 studenti che dichiarano di aver consumato almeno una volta nella vita sostanze psicotrope, 2.727, pari al 30,4%, affermano di aver assunto più di una sostanza (Tabella 11.1). Tale percentuale rimane elevata considerando sia l'ultimo anno in cui 1.880 su 7.148 ragazzi affermano di aver assunto più di una sostanza (26,3%), sia considerando gli ultimi 30 giorni dove 1.182 studenti su 5.110 consumatori hanno assunto più di una sostanza, pari al 23,1%.

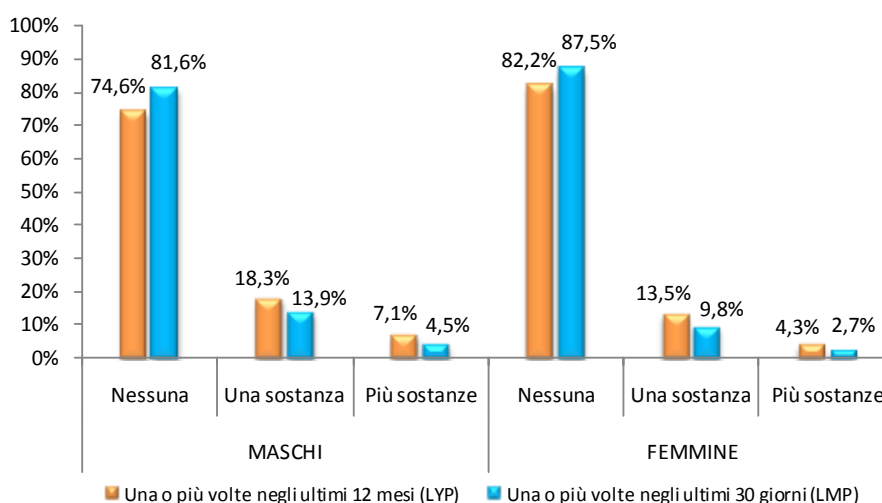
Il policonsumo ha subito un leggero aumento rispetto lo scorso anno: focalizzando l'attenzione negli ultimi 30 giorni, nel 2010 il 22,2% degli studenti consumatori dichiara di aver assunto più sostanze mentre nel 2011 il 23,1%.

Tabella 11.1: Distribuzione degli studenti per numero di sostanza assunte nell'arco della vita, negli ultimi 12 mesi e negli ultimi 30 giorni per genere. Anno 2011

Periodo considerato	Maschi			Femmine			Totale		
	Nes-suna	Una sost.	Più sost.	Nes-suna	Una sost.	Più sost.	Nes-suna	Una sost.	Più sost.
Almeno una volta nella vita (LTP)	11.120	3.387	1.630	13.187	2.848	1.097	24.307	6.235	2.727
Una o più volte negli ultimi 12 mesi (LYP)	12.032	2.954	1.151	14.089	2.314	729	26.121	5.268	1.880
Una o più volte negli ultimi 30 giorni (LMP)	13.168	2.250	719	14.991	1.678	463	28.159	3.928	1.182

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 11.1: Distribuzione (%) degli studenti per numero di sostanza assunte nell'arco della vita, negli ultimi 12 mesi e negli ultimi 30 giorni per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Una percentuale maggiore di ragazzi consuma più sostanze rispetto alle ragazze, sia considerando l'assunzione negli ultimi 12 mesi (7,1% versus 4,3%) sia negli ultimi 30 giorni (4,5% versus 2,7%) (Figura 11.1).

Relativamente al 2011, si osserva che la percentuale di policonsumatori aumenta al crescere dell'età: si passa da un 2,6% dei quindicenni ad un 7,8% dei diciannovenni, per quanto riguarda gli ultimi 12 mesi, mentre da un 1,8% ad un 4,8% con riferimento agli ultimi 30 giorni (Tabella 11.2 e Tabella 11.3). Considerando l'ultimo mese e differenziando per genere si rileva che la percentuale dei ragazzi che affermano di aver consumato più di una sostanza passa da un 2,1%, relativamente ai quindicenni, al 6% dei diciannovenni, mentre per le ragazze varia dall'1,6% nelle studentesse con 15 anni di età ad un 3,7% nelle studentesse di 19 anni di età (Figura 11.3).

Tabella 11.2: Distribuzione degli studenti per numero di sostanze assunte negli ultimi 12 mesi per età. Anno 2011

Età	NEGLI ULTIMI 12 MESI					
	Nessuna		Una sostanza		Più sostanze	
	N	%	N	%	N	%
15 anni	5.603	90,6	421	6,8	159	2,6
16 anni	5.652	83,1	833	12,3	313	4,6
17 anni	5.367	77,6	1.107	16,0	439	6,4
18 anni	5.035	72,3	1.466	21,0	466	6,7
19 anni	4.464	69,7	1.441	22,5	503	7,8

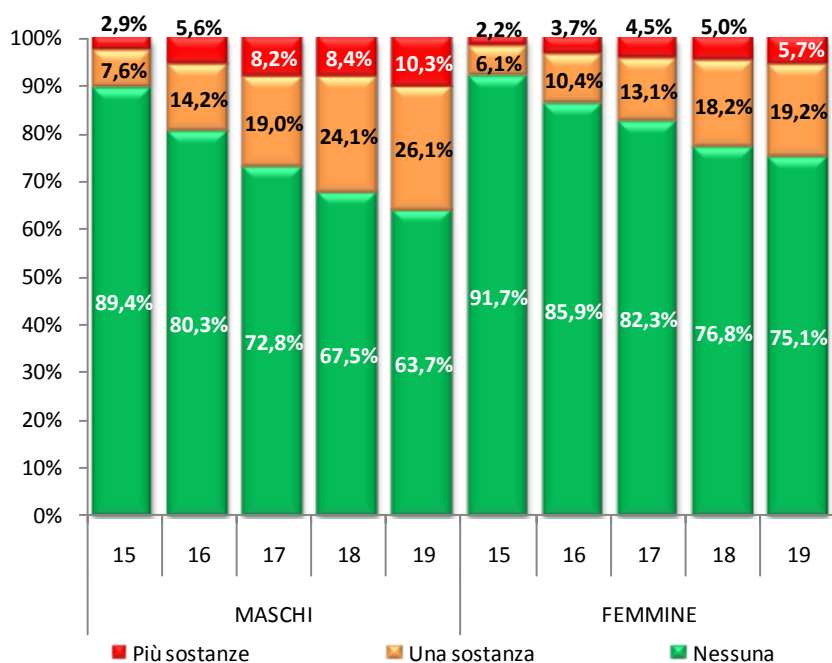
Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 11.3: Distribuzione degli studenti per numero di sostanze assunte negli ultimi 30 giorni per età. Anno 2011

Età	NEGLI ULTIMI 30 GIORNI					
	Nessuna		Una sostanza		Più sostanze	
	N	%	N	%	N	%
15 anni	5.766	93,3	303	4,9	114	1,8
16 anni	5.967	87,8	631	9,3	200	2,9
17 anni	5.789	83,7	845	12,2	279	4,0
18 anni	5.594	80,3	1.091	15,7	282	4,0
19 anni	5.043	78,7	1.058	16,5	307	4,8

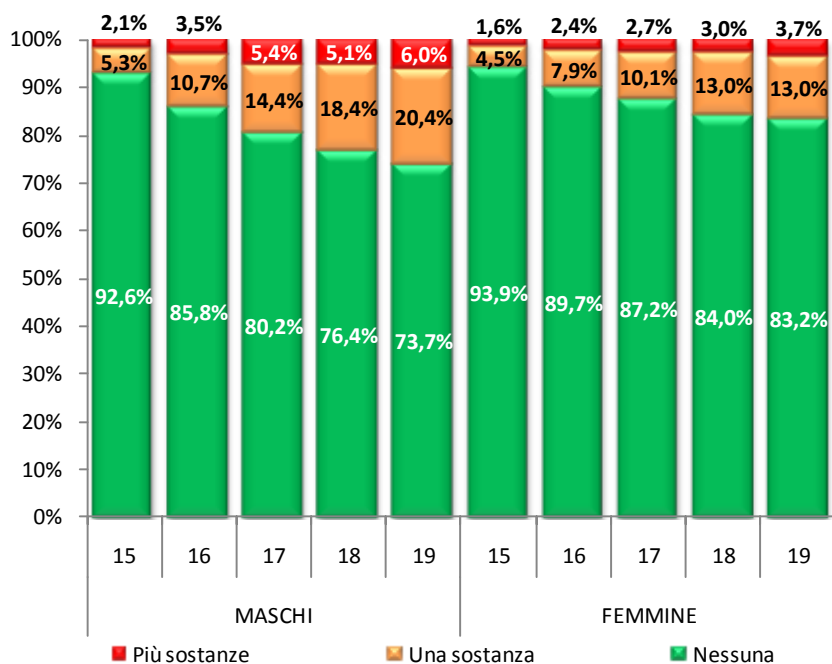
Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 11.2: Distribuzione (%) degli studenti per numero di sostanze assunte negli ultimi 12 mesi, per età e per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 11.3: Distribuzione (%) degli studenti per numero di sostanze assunte negli ultimi 30 giorni, per età e per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Analizzando per sostanza coloro che assumono più sostanze, rispetto ai consumatori, emerge che soltanto per la cannabis e i tranquillanti i poliassuntori variano dal 25% al 40%, mentre per tutte le altre sostanze tale percentuale supera l'80%. Tale fenomeno si osserva sia che si consideri il consumo negli ultimi 12 mesi sia negli ultimi 30 giorni (Figura 11.4, Figura 11.5 e Figura 11.6).

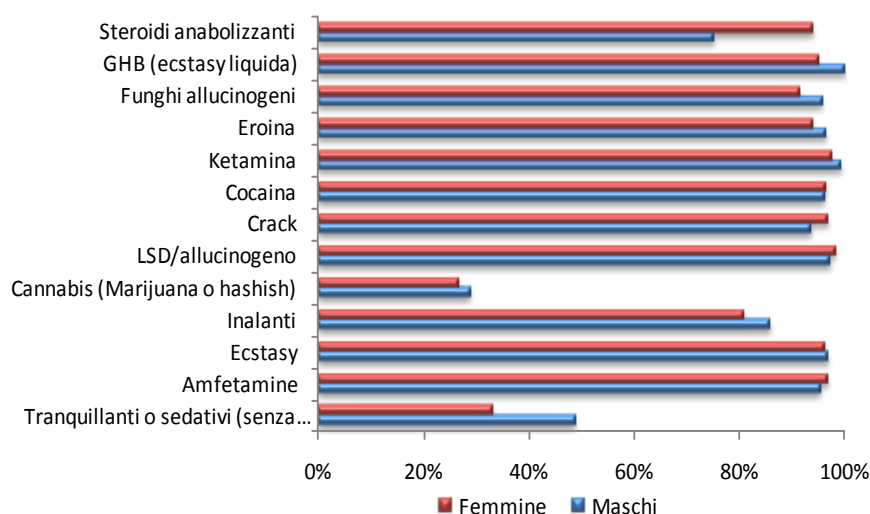
In altre parole, tranne che per la cannabis e i tranquillanti, gli studenti che consumano, assumono in generale più di una sostanza e spesso la sostanza associata è la cannabis.

Tabella 11.4: Distribuzione degli studenti agli assuntori e poliassuntori per genere e per sostanza assunta negli ultimi 12 mesi. Anno 2011

Sostanze	Maschi		Femmine		Totale	
	Unica sostanza	Più sostanze	Unica sostanza	Più sostanze	Unica sostanza	Più sostanze
Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	179	170	423	209	602	379
Amfetamine	5	104	2	60	7	164
Ecstasy	4	121	3	79	7	200
Inalanti	21	127	14	59	35	186
Cannabis (Marijuana o hashish)	2.557	1.046	1.724	632	4.281	1.678
LSD/allucinogeno	6	206	2	115	8	321
Crack	8	117	2	66	10	183
Cocaina	15	371	6	172	21	543
Ketamina	1	135	2	78	3	213
Eroina	3	84	3	47	6	131
Funghi allucinogeni	9	213	10	108	19	321
GHB (ecstasy liquida)	-	36	1	19	1	55
Steroidi anabolizzanti	22	67	1	16	23	83

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 11.4: Distribuzione degli studenti poliassuntori rispetto agli assuntori per sostanza assunta negli ultimi 12 mesi, per genere. Anno 2011



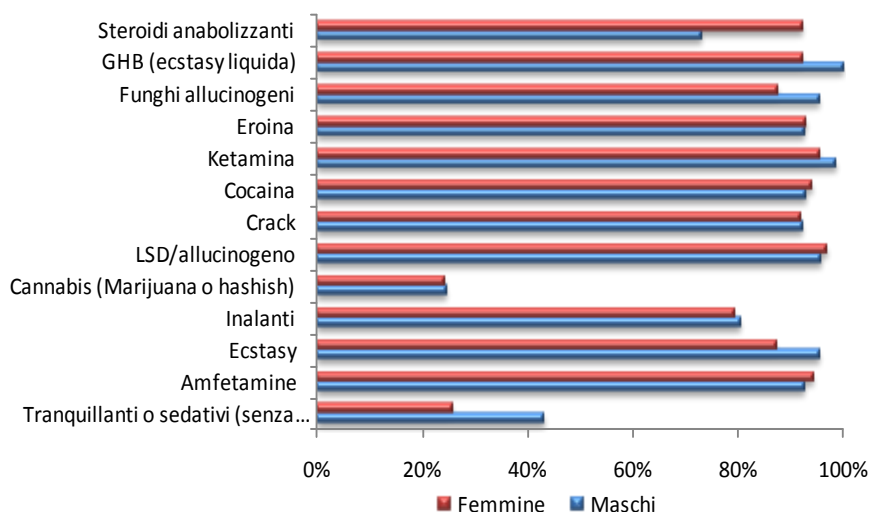
Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 11.5: Distribuzione degli studenti poliassuntori rispetto agli assuntori per genere e per sostanza assunta negli ultimi 30 giorni. Anno 2011

Sostanze	Maschi		Femmine		Totale	
	Unica sostanza	Più sostanze	Unica sostanza	Più sostanze	Unica sostanza	Più sostanze
Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	115	87	322	111	437	198
Amfetamine	4	50	2	34	6	84
Ecstasy	3	64	5	34	8	98
Inalanti	15	62	7	27	22	89
Cannabis (Marijuana o hashish)	1.953	643	1.220	391	3.173	1.034
LSD/allucinogeno	4	90	2	64	6	154
Crack	6	73	3	35	9	108
Cocaina	15	205	6	95	21	300
Ketamina	1	75	2	41	3	116
Eroina	5	62	2	26	7	88
Funghi allucinogeni	5	103	8	57	13	160
GHB (ecstasy liquida)	-	21	1	12	1	33
Steroidi anabolizzanti	15	41	1	12	16	53

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 11.5: Distribuzione degli studenti poliassuntori rispetto agli assuntori per genere e per sostanza assunta negli ultimi 30 giorni. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Il 29,6% degli studenti ha assunto alcol e tabacco, di cui 31,3% maschi e 28% femmine

Facendo riferimento agli studenti che hanno assunto più di una sostanza negli ultimi 30 giorni, considerando fra le sostanze anche il fumo di sigarette e l'alcol, emerge che la combinazione più diffusa di sostanze è quella di alcol e tabacco che interessa il 29,6% degli studenti: il 31,3% dei ragazzi dichiara di aver fatto uso di queste sostanze, mentre tale percentuale si abbassa lievemente al 28% per quanto riguarda le ragazze (Tabella 11.6). Anche la combinazione alcol e cannabis risulta piuttosto frequente, l'11,9% degli studenti

dichiara di averle assunte negli ultimi 30 giorni (15,1% dei maschi e l'8,8% delle femmine). Una percentuale lievemente minore, pari al 10,8%, si osserva se si considera gli ultimi 30 giorni l'assunzione di tabacco e cannabis (13,5% per i maschi e 8,3% per le femmine).

Tabella 11.6: Distribuzione degli studenti che hanno assunto due o più sostanze (compreso alcol e/o tabacco) negli ultimi 30 giorni. Anno 2011

Tipo di sostanze assunte	Maschi		Femmine		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Tabacco & Cannabis	2.180	13,5	1.423	8,3	3.603	10,8
Alcol & Cannabis	2.439	15,1	1.508	8,8	3.947	11,9
Tabacco & Inalanti	56	0,3	26	0,2	82	0,3
Alcol & Tabacco	5.047	31,3	4.789	28,0	9.836	29,6
Alcol & Tabacco & Cannabis	2.066	12,8	1.343	7,8	3.409	10,3
Alcol & Tabacco & Tranquillanti	85	0,5	180	1,1	265	0,8
Alcol & Cannabis & Tranquillanti	64	0,4	72	0,4	136	0,4
Alcol & Tabacco & Cocaina	187	1,2	84	0,5	271	0,8
Tabacco & Cannabis & Tranquillanti	85	0,5	180	1,1	265	0,8
Alcol & Tabacco & Inalanti	56	0,3	24	0,1	80	0,2
Due o più sostanze illegali	719	4,5	463	2,7	1.182	3,6
Tre o più sostanze illegali	327	2,0	200	1,2	527	1,6

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 11.7: Prevalenza condizionata di policonsumatori nella popolazione scolastica 15-19 anni negli ultimi 12 mesi. Anni 2010 e 2011

Sostanze	Altre sostanze							
	Alcol		Cannabis		Cocaina		Eroina	
	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011
Cannabis (17,9)*	98,6	97,9	-	-	16,6	8,6	5,4	1,8
Cocaina (1,7)*	98,2	98,2	96,0	90,8	-	-	27,0	16,0
Eroina (0,4)*	97,6	93,4	89,3	78,1	95,9	65,7	-	-

* prevalenza della sostanza negli ultimi 12 mesi

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Facendo un confronto fra gli anni 2010 e 2011 per quanto riguarda le prevalenze di policonsumo negli ultimi 12 mesi, si evidenzia nei ragazzi che assumono cannabis un netto calo di assunzione della sostanza in associazione alla cocaina e all'eroina (rispettivamente -8 punti percentuali associata alla cocaina e -3,6 punti percentuali con l'eroina). Un simile comportamento si ritrova anche tra i consumatori di cocaina che affermano di utilizzare contemporaneamente anche cannabis (-6,8 punti percentuali) o eroina (-11 punti percentuali). Tra gli studenti che hanno affermato di assumere eroina negli ultimi 12 mesi, si registra un calo di assunzione della sostanza in associazione alla cannabis di ben 11 punti percentuali, mentre se associata alla cocaina la diminuzione dei consumi arriva fino a -30,4 punti percentuali (Tabella 11.7).

Nelle tabelle illustrate di seguito vengono esaminate le diverse

sostanze assunte. dai poliassuntori negli ultimi 30 giorni relativamente al 2011.

Nelle righe vengono considerati i poliassuntori delle diverse sostanze e vengono riportate nelle diverse colonne le percentuali di coloro che assumono, oltre alla sostanza indicata nelle righe, anche la sostanza indicata nella colonna.

Si fa presente che il simbolo “-” posto nella diagonale della tabella, indica la sostanza (uguale sia nella riga che nella colonna) rispetto alla quale sono stati selezionati i poliassuntori e per la quale viene valutato il consumo di altre sostanze.

La somma delle percentuali non corrisponde a 100% poiché un soggetto può aver dichiarato di assumere più di una sostanza.

Osservando ad esempio gli studenti maschi (Tabella 11.7), che hanno affermato di aver assunto negli ultimi 30 giorni oltre alla cannabis un'altra sostanza, il 28,8% ha assunto anche cocaina. Tra gli 87 assuntori maschi di tranquillanti e di altra sostanza, il 78,2% risulta consumatore anche di cannabis.

Si osserva che per tutte le sostanze studiate, la cannabis risulta sempre la sostanza associata maggiormente consumata, la seconda sostanza che emerge per frequenza di consumo abbinata ad un'altra è la cocaina, seguita da LSD o allucinogeni/ketamina/funghi. Fa eccezione l'uso di steroidi che sembra associato nei ragazzi principalmente all'ecstasy e secondariamente all'LSD o allucinogeni e alla cannabis.

Sempre considerando come periodo di riferimento gli ultimi 30 giorni, anche per le femmine, la cannabis risulta essere la sostanza abbinata al consumo di altre sostanze (Tabella 11.8). Il 22,3% delle studentesse che hanno riferito di aver consumato negli ultimi 30 giorni cannabis, dichiarano di aver usato anche cocaina, il 19,4% tranquillanti e il 14,1% LSD o allucinogeni.

Analizzando le 111 ragazze che oltre ai tranquillanti hanno assunto almeno un'altra sostanza, il 68,5% ha assunto cannabis, il 10,8% ha consumato cocaina e il 11,7% LSD o allucinogeni.

Facendo riferimento agli ultimi 12 mesi la situazione presenta le stesse caratteristiche descritte per l'assunzione di più sostanze relativa agli ultimi 30 giorni.

La cannabis è la sostanza che più viene assunta in associazione a tutte le altre sia per i maschi che per le femmine, seguita dalla cocaina e dall'LSD o allucinogeni.

Si evidenzia che per i ragazzi che consumano oltre ai tranquillanti anche un'altra sostanza, per il consumo nei 12 mesi, emerge l'associazione anche con le amfetamine nella stessa misura in cui si osserva l'uso di LSD o allucinogeni.

Anche esaminando le dichiarazioni dei ragazzi per quanto riguarda il consumo di sostanze in tutta la loro vita, il fenomeno del policonsumo presenta analoghe caratteristiche. La cannabis viene assunta da oltre il 75% degli studenti che consumano un'altra sostanza. Nelle 412 ragazze che consumano oltre ai tranquillanti anche un'altra sostanza, si osserva per il 78,6% un consumo di cannabis, nel 22,8% un consumo di cocaina e nel 21,4% di funghi e allucinogeni.

12. PERCEZIONE DELLA PERICOLOSITÀ NELL'USO DI ALCOL, FUMO E SOSTANZE STUPEFACENTI

Al fine di comprendere quanto la popolazione di studenti percepisca la pericolosità di assunzione delle sostanze stupefacenti, al campione di soggetti intervistati, è stato richiesto di esprimere un'opinione su alcuni comportamenti giudicati a rischio per la salute, tra i quali bere alcolici, fumare, assumere hashish o marijuana, assumere cocaina e/o crack, utilizzare ecstasy, eroina ed allucinogeni.

Pur essendo un'abitudine diffusa fra i giovani, bere alcolici è ritenuto, indipendentemente dalla quantità, in qualche modo dannoso per la salute, sia fra i consumatori che tra i non consumatori (Tabella 12.1).

In particolare oltre 85% dei ragazzi e oltre il 90% delle ragazze percepiscono questa abitudine rischiosa. Bere uno o due bicchieri di alcolici quasi ogni giorno è valutato molto rischioso dal 22,6% dei maschi e dal 26,9% delle ragazze, tale percentuale risulta leggermente inferiore fra coloro che hanno bevuto negli ultimi 30 giorni (Figura 12.1).

Bere quattro o cinque bicchieri di alcolici quasi ogni giorno è considerato molto rischioso da una quota maggiore di studenti sia fra i consumatori e non: 59,8% dei maschi che non hanno bevuto alcolici negli ultimi 30 giorni considerano che bere quasi ogni giorno tale quantità sia dannoso contro il 69,2% delle femmine, mentre viene ritenuto altamente rischioso dal 53,3% dei maschi e dal 63,7% delle femmine che hanno assunto alcol.

Bere durante il fine settimana è ritenuto relativamente meno dannoso: un maggior numero di ragazze percepiscono la pericolosità rispetto ai loro coetanei maschi, sia fra i consumatori che fra i non consumatori (fra i non consumatori il 45,5% delle femmine versus il 42,4% dei maschi; fra i consumatori il 38,1% delle femmine versus il 35,9% dei maschi).

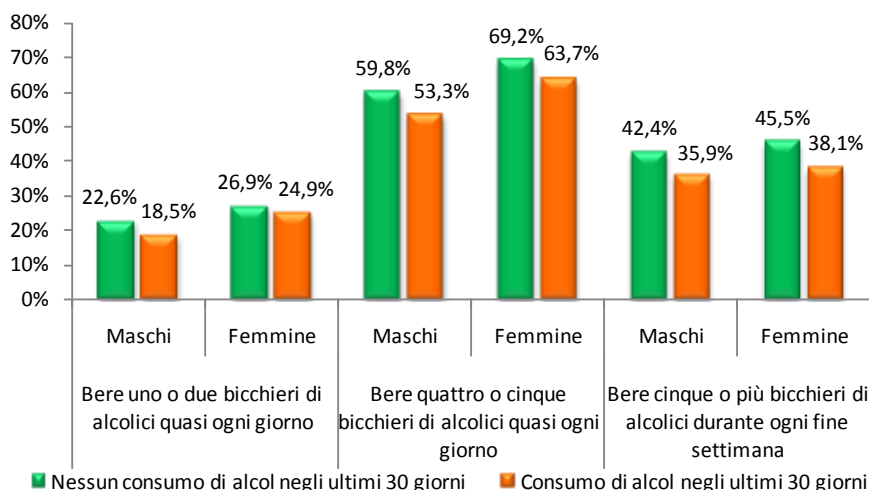
Bere durante il fine settimana è ritenuto relativamente meno dannoso

Tabella 12.1: Percezione della pericolosità del consumo di alcol e abitudine al consumo di alcol relativamente agli ultimi 30 giorni. Anno 2011

Consumo di alcol	Nessun consumo di alcol negli ultimi 30 giorni			Consumo di alcol negli ultimi 30 giorni		
	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio
Valori assoluti						
Bere uno o due bicchieri di alcolici quasi ogni giorno	284	175	4.560	1.822	1.534	24.894
Bere quattro o cinque bicchieri di alcolici quasi ogni giorno	265	46	4.708	1.793	586	25.871
Bere cinque o più bicchieri di alcolici durante ogni fine settimana	345	83	4.591	2.161	876	25.213
Valori percentuali						
Bere quattro o cinque bicchieri di alcolici quasi ogni giorno	5,7	3,5	90,9	6,4	5,4	88,1
Bere cinque o più bicchieri di alcolici durante ogni fine settimana	5,3	0,9	93,8	6,3	2,1	91,6
Bere uno o due bicchieri di alcolici quasi ogni giorno	6,9	1,7	91,5	7,6	3,1	89,2

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 12.1: Distribuzione (%) degli studenti per alta percezione del rischio di consumare alcol tra consumatori e non di alcol, per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-ITA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Anche per quanto riguarda il fumo possono essere fatte le stesse considerazioni viste per il consumo di alcol. Fumare occasionalmente qualche sigaretta è giudicato nocivo per la salute da oltre 80% degli

Il fumo è ritenuto
rischioso dall'88,4% del
campione, infatti solo il
5,6% dei non
consumatori e il 9,2%
dei consumatori,
indipendentemente
dalla quantità di
sostanza assunta, lo
percepisce poco
pericoloso

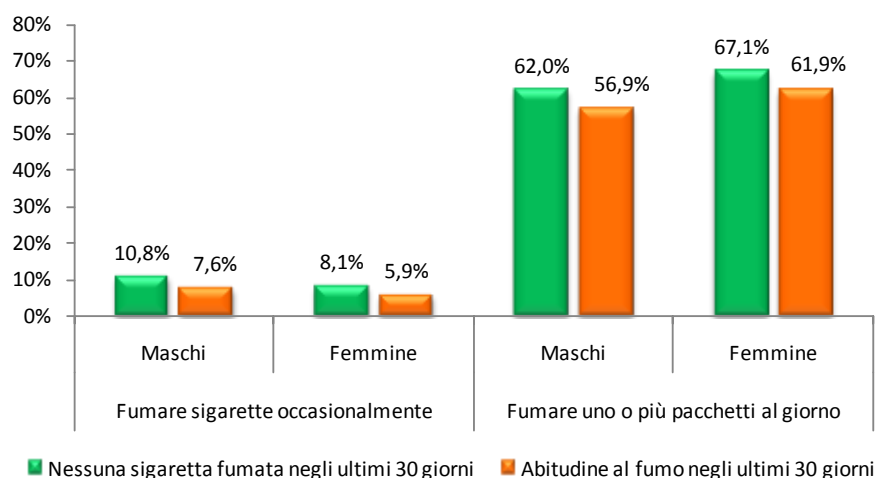
studenti anche se in misura diversa tra consumatori e non consumatori, mentre fumare uno o più pacchetti è percepito più dannoso da chi ha consumato tale quantità sigarette negli ultimi 30 giorni rispetto a chi non ne ha fatto uso (rispettivamente il 93,7% contro il 93,0%) (Tabella 12.2). L'abitudine al fumo viene giudicata altamente rischiosa dal 62% dei ragazzi che non hanno fumato negli ultimi 30 giorni e da quasi il 57% di quelli che hanno affermato di aver fumato. Le ragazze sembrano più sensibili alla percezione del rischio rispetto ai maschi: per il 67,1% delle non fumatrici fumare regolarmente uno o più pacchetti al giorno è considerato altamente pericoloso contro un 62,0% dei maschi, tali percentuali si abbassano al 61,9% fra le fumatrici e al 56,9% tra i fumatori (Figura 12.2).

Tabella 12.2: Percezione della pericolosità del fumo di sigaretta e abitudine al consumo di tabacco relativamente agli ultimi 30 giorni. Anno 2011

Consumo di tabacco	Nessun consumo di tabacco negli ultimi 30 giorni			Consumo di tabacco negli ultimi 30 giorni		
	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio
Valori assoluti						
Fumare sigarette occasionalmente	905	1.317	13.284	765	2.530	14.468
Fumare uno o più pacchetti al giorno	854	227	14.425	753	369	16.641
Valori percentuali						
Fumare sigarette occasionalmente	5,8	8,5	85,7	4,3	14,2	81,5
Fumare uno o più pacchetti al giorno	5,5	1,5	93,0	4,2	2,1	93,7

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 12.2: Distribuzione (%) degli studenti per alta percezione del rischio di consumare tabacco tra consumatori e non di alcol, per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Provare marijuana o hashish una o due volte è ritenuto rischioso da circa il 81% dei ragazzi, infatti solo il 5% dei consumatori e il 31,2% dei non consumatori lo considera poco dannoso. La percezione del rischio aumenta per quanto riguarda la possibilità di fumare cannabis regolarmente: quasi il 90% dei non consumatori e oltre il 88% dei consumatori considera rischioso l'utilizzo della sostanza (Tabella 12.3). Il 43,1% dei maschi e il 51,4% delle femmine, che hanno assunto la sostanza almeno una volta, giudica il consumo regolare di cannabis altamente pericoloso (Figura 12.3).

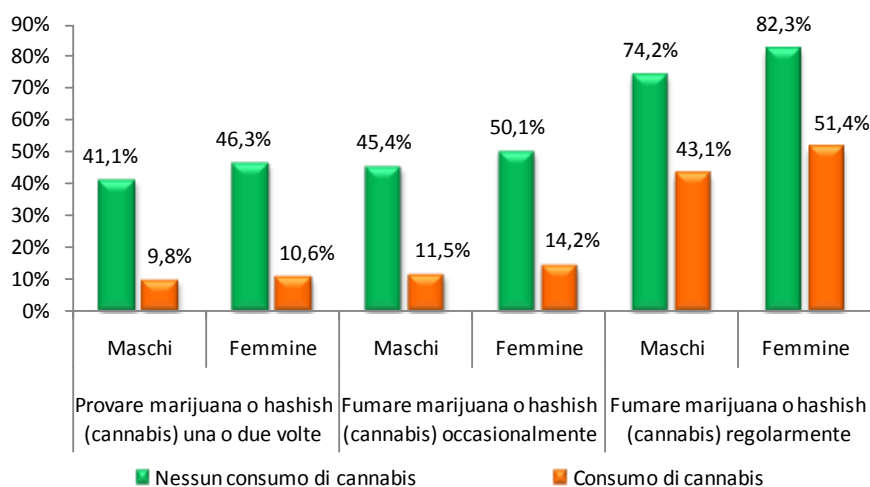
Assumere cannabis è ritenuto rischioso dall'81,3% dei ragazzi, in particolare dall'84,0% dei non consumatori e dal 73,8% degli assuntori

Tabella 12.3: Percezione della pericolosità del consumo di cannabis e consumo di cannabis in tutta la vita. Anno 2011

Consumare cannabis	Nessun consumo di cannabis			Consumo di cannabis		
	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio
Valori assoluti						
Provare marijuana o hashish (cannabis) una o due volte	2.619	1.289	22.118	387	2.259	4.597
Fumare marijuana o hashish (cannabis) occasionalmente	2.622	715	22.689	403	1.275	5.565
Fumare marijuana o hashish (cannabis) regolarmente	2.433	442	23.151	419	390	6.434
Valori percentuali						
Provare marijuana o hashish (cannabis) una o due volte	10,1	5,0	85,0	5,3	31,2	63,5
Fumare marijuana o hashish (cannabis) occasionalmente	10,1	2,7	87,2	5,6	17,6	76,8
Fumare marijuana o hashish (cannabis) regolarmente	9,3	1,7	89,0	5,8	5,4	88,8

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 12.3: Distribuzione (%) degli studenti per alta percezione del rischio di consumo di cannabis tra consumatori e non di cannabis in tutta la vita, per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

L'uso regolare di ecstasy è giudicato rischioso da oltre l'80% degli studenti e più del 60% lo considera altamente pericoloso

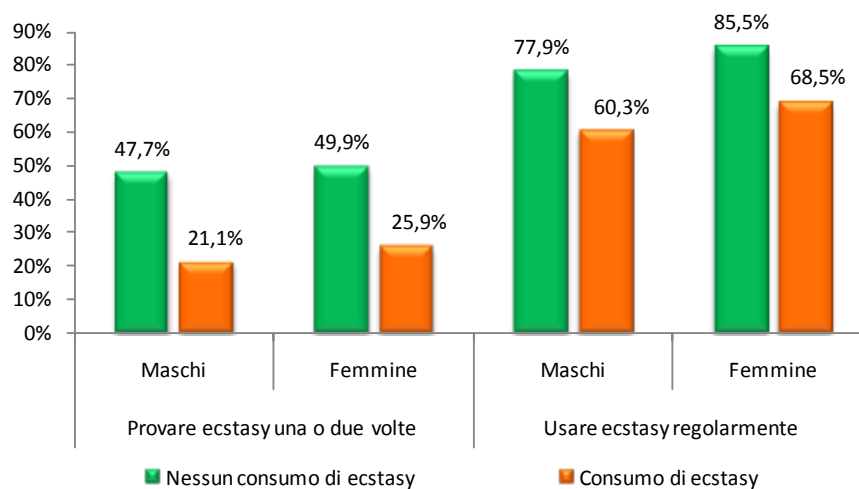
La percezione della pericolosità sale se si considera l'ecstasy: l'85% dei non consumatori e quasi il 77% di chi assume considera rischioso il consumo occasionale, mentre l'uso regolare di ecstasy è giudicato rischioso da oltre 80% degli studenti e più del 60% lo considera altamente pericoloso (Tabella 12.4, Figura 12.4).

Tabella 12.4: Percezione della pericolosità del consumo di ecstasy e consumo di ecstasy in tutta la vita. Anno 2011.

Consumo di ecstasy	Nessun consumo di ecstasy			Consumo di ecstasy		
	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio
Valori assoluti						
Provare ecstasy una o due volte	4.112	837	27.949	38	48	285
Usare ecstasy regolarmente	3.613	535	28.750	39	20	312
Valori percentuali						
Provare ecstasy una o due volte	12,5	2,5	85,0	10,2	12,9	76,8
Usare ecstasy regolarmente	11,0	1,6	87,4	10,5	5,4	84,1

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 12.4: Distribuzione (%) degli studenti per alta percezione del rischio di consumo di ecstasy tra consumatori e non di ecstasy in tutta la vita, per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

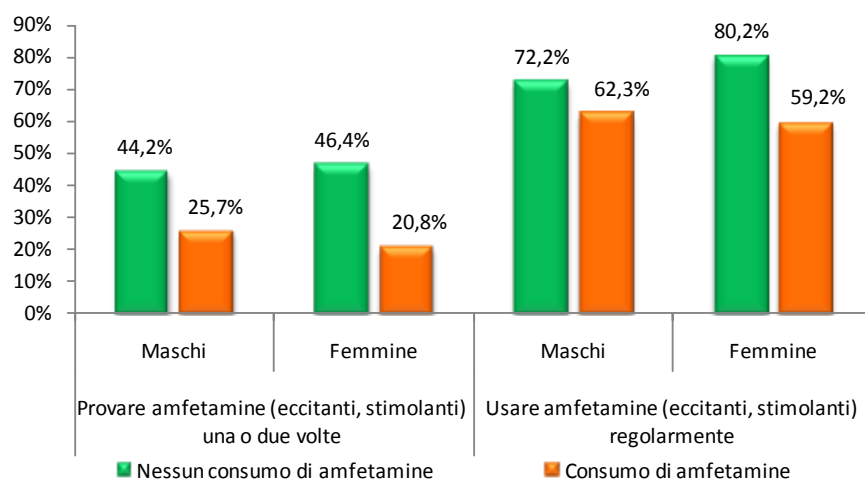
Dal punto di vista della pericolosità, l'assunzione di amfetamina è considerata alla stessa stregua dell'ecstasy, infatti l'82,8% dei non consumatori e il 77,9% degli assuntori considera pericolosa l'assunzione occasionale di tale sostanza (Tabella 12.5). Si osserva, però, che una percentuale inferiore di ragazze consumatrici considera le amfetamine altamente pericolose rispetto ai loro coetanei maschi consumatori (Figura 12.5).

Tabella 12.5: Percezione della pericolosità del consumo di amfetamina e consumo di amfetamina in tutta la vita. Anno 2011.

Consumo di amfetamina	Nessun consumo di amfetamina			Consumo di amfetamina		
	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio
Valori assoluti						
Provare amfetamina una o due volte	4.740	918	27.308	33	34	236
Usare amfetamina regolarmente	4.132	528	28.306	32	9	262
Valori percentuali						
Provare amfetamina una o due volte	14,4	2,8	82,8	10,9	11,2	77,9
Usare amfetamina regolarmente	12,5	1,6	85,9	10,6	3,0	86,5

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 12.5: Distribuzione (%) degli studenti per alta percezione del rischio del consumo di amfetamine tra consumatori e non di amfetamina in tutta la vita, per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

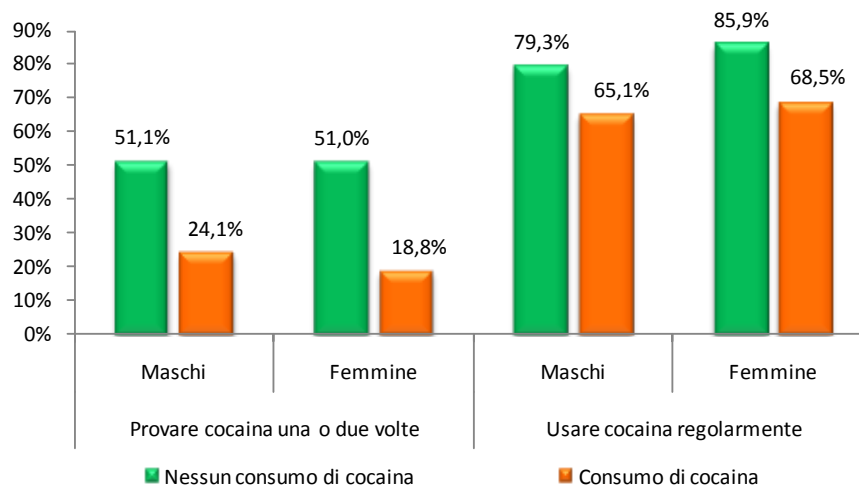
Il consumo occasionale di cocaina è ravvisato pericoloso maggiormente dai non consumatori (86,1% contro 76,5%) (Tabella 12.6); il 65,5% delle consumatrici considera altamente rischiosa l'assunzione regolare di tale sostanza contro 65,1% dei consumatori (Figura 12.6).

Tabella 12.6: Percezione della pericolosità del consumo di cocaina e consumo di cocaina in tutta la vita. Anno 2011.

Consumo di cocaina	Nessun consumo di cocaina			Consumo di cocaina		
	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio
Valori assoluti						
Provare cocaina una o due volte	3.776	719	27.951	93	100	630
Usare cocaina regolarmente	3.332	489	28.625	97	32	694
Valori percentuali						
Provare cocaina una o due volte	11,6	2,2	86,1	11,3	12,2	76,5
Usare cocaina regolarmente	10,3	1,5	88,2	11,8	3,9	84,3

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 12.6: Distribuzione (%) degli studenti per alta percezione del rischio di consumo di cocaina tra consumatori e non di cocaina in tutta la vita, per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Fra i ragazzi che hanno assunto eroina, il 73,6% considera rischioso provarla almeno una volta nella vita, contro l'85,7% dei non consumatori

Per quanto riguarda l'eroina si osserva che tra chi consuma il 73,6% considera rischiosa l'assunzione occasionale della sostanza, mentre più sensibili alla percezione della pericolosità sembrano i non consumatori, infatti la percentuale sale al 85,7%. Fra i maschi che assumono regolarmente eroina solo il 50,4% la considera altamente rischiosa contro il 61,3% delle ragazze (Figura 12.7).

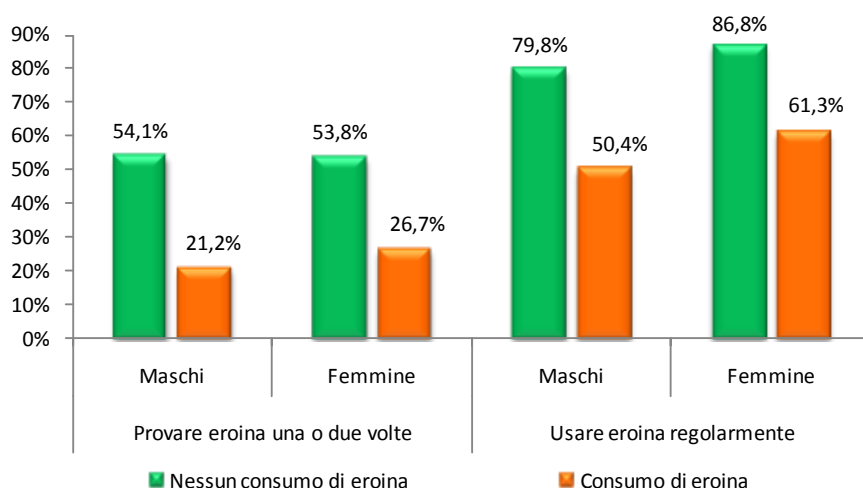
Fra coloro che hanno fatto uso almeno una volta di eroina, il 21,2% dei maschi considera provare tale sostanza altamente pericoloso contro il 26,7% delle femmine.

Tabella 12.7: Percezione della pericolosità del consumo di eroina e consumo di eroina in tutta la vita. Anno 2011.

Consumo di eroina	Nessun consumo di eroina			Consumo di eroina		
	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio	Non so/NR	Nessun rischio	Rischio
Valori assoluti						
Provare eroina una o due volte	4.055	682	28.320	30	26	156
Usare eroina regolarmente	3.555	524	28.978	31	18	163
Valori percentuali						
Provare eroina una o due volte	12,3	2,1	85,7	14,2	12,3	73,6
Usare eroina regolarmente	10,8	1,6	87,7	14,6	8,5	76,9

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 12.7: Distribuzione (%) degli studenti per alta percezione del rischio del consumo di eroina tra consumatori e non di eroina in tutta la vita, per genere. Anno 2011



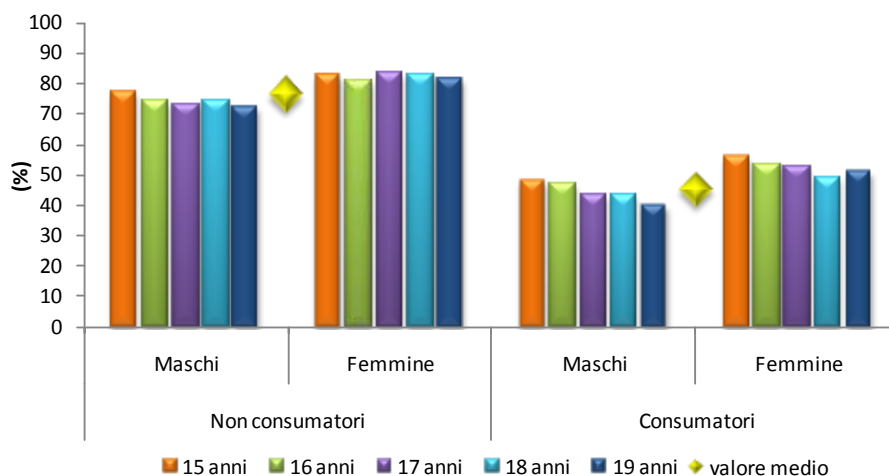
Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

La percezione della pericolosità legata all'assunzione di cannabis risulta in diminuzione al crescere dell'età degli studenti, passando dal 51,5% dei 15enni al 44,7% dei 19enni per i consumatori e dall'80,1% dei 15enni al 77,6% dei 19enni per i non consumatori (Tabella 12.8); per tutte le fasce d'età, le studentesse non consumatrici percepiscono maggiormente dannoso per la salute l'uso di hashish o marijuana, rispetto ai coetanei di genere maschile. I non consumatori di sostanze illecite percepiscono in maniera molto più forte la pericolosità di assumere cannabis rispetto ai consumatori; mediamente il 46,4% dei consumatori percepisce come altamente pericoloso l'uso della sostanza, contro il 78,6% dei non consumatori (Figura 12.8).

Cannabis:
la percezione di
pericolosità diminuisce
con l'età

Figura 12.8: Alta percezione della pericolosità di assunzione di cannabis, per genere ed età. Anno 2011

Il 46,4% dei consumatori di cannabis ha un'elevata percezione del rischio, contro il 78,6% dei non consumatori

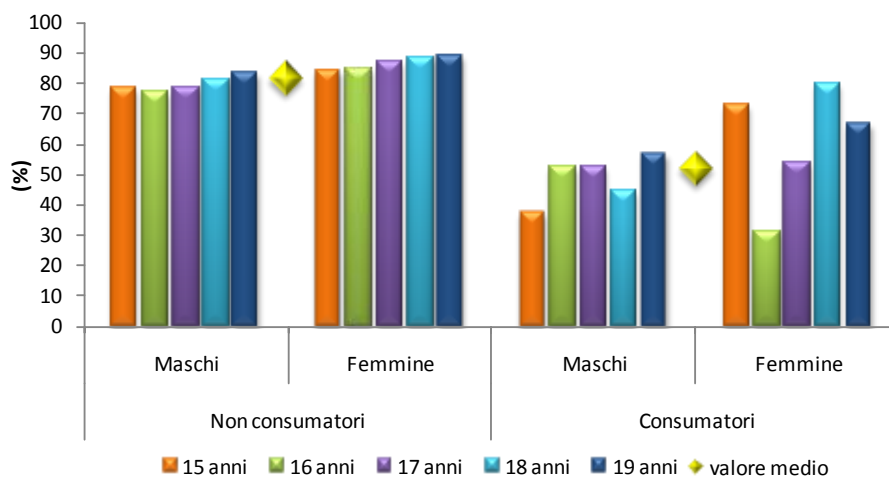


Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

A differenza di quanto osservato per la cannabis, la percezione della pericolosità legata all'assunzione di eroina cresce, nei non consumatori, all'aumentare dell'età dei rispondenti; nei consumatori, invece, l'andamento è molto altalenante, dovuto anche alla scarsa numerosità dei consumatori.

Figura 12.9: Alta percezione della pericolosità di assunzione di eroina, per genere ed età. Anno 2011

Il 54,2% dei consumatori di eroina ha un'elevata percezione del rischio, contro l'83,4% dei non consumatori

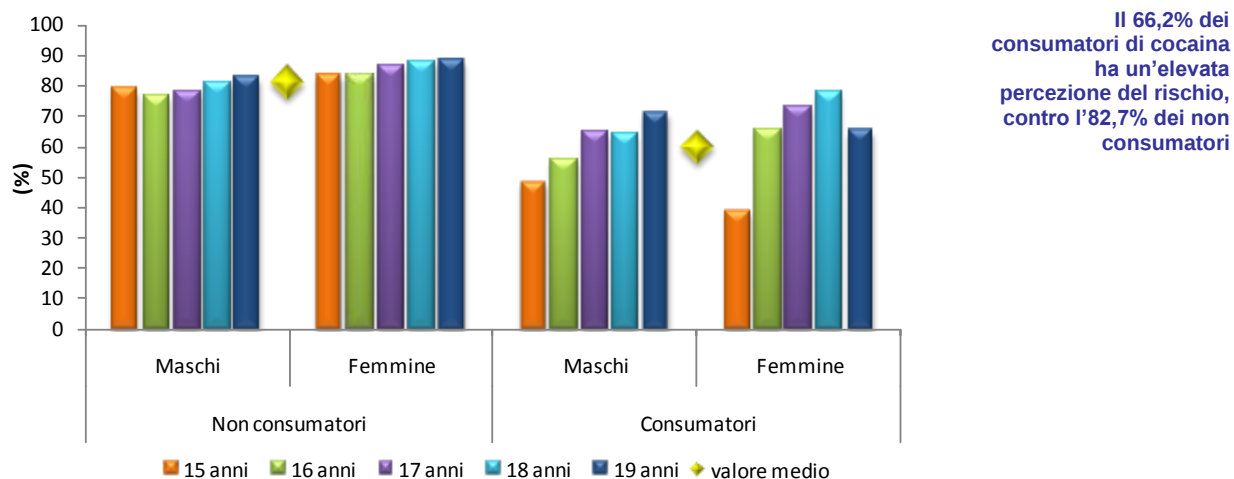


Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

In media il 54,2% dei consumatori di eroina percepisce altamente pericoloso l'uso della sostanza, a fronte dell'83,4% dei non consumatori (Figura 12.9).

Come già osservato per l'eroina, anche la percezione della pericolosità legata all'assunzione di cocaina cresce all'aumentare dell'età dei rispondenti, con maggiore variabilità tra i consumatori. In media il 66,2% dei consumatori percepisce come altamente pericoloso l'uso della sostanza, contro l'82,7% dei non consumatori (Figura 12.10).

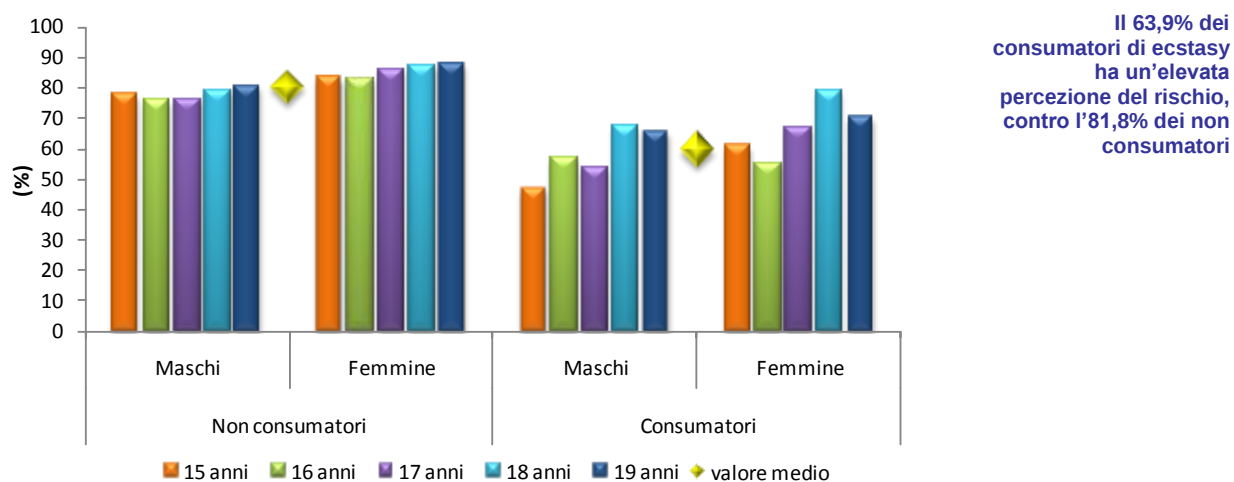
Figura 12.10: Alta percezione della pericolosità di assunzione di cocaina, per genere ed età. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Anche per l'ecstasy c'è una netta differenza nella percezione della pericolosità di assumere tale sostanza tra chi ne ha fatto uso almeno una volta nella vita e chi non l'ha mai consumata.

Figura 12.11: Alta percezione della pericolosità di assunzione di ecstasy, per genere ed età. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

L'uso di sostanze illecite è percepito dannoso in misura maggiore tra i non consumatori rispetto ai consumatori ed in percentuale superiore tra le femmine

In media il 63,9% dei consumatori percepisce come altamente pericoloso l'uso di ecstasy, contro l'81,8% dei non consumatori (Figura 12.11).

Il confronto della percezione della pericolosità tra le sostanze esaminate, evidenzia come l'uso di sostanze illecite sia percepito dannoso in misura maggiore tra i non consumatori, rispetto ai consumatori ed in percentuale lievemente superiore tra le femmine. Dal confronto emerge anche che l'eroina e la cocaina risultano le sostanze percepite come altamente dannose da entrambi i generi ed in entrambi i gruppi di osservazione.

Dall'analisi dettagliata dei dati per genere e fascia di età, emerge un profilo della percezione della pericolosità legata all'assunzione di sostanze piuttosto differente per le diverse sostanze considerate.

Tabella 12.8: Alta percezione della pericolosità di assunzione di cannabis, eroina, cocaina ed ecstasy, per età. Anno 2011.

Alta percezione pericolosità	Non Consumatori			Consumatori			Δ % TOT	Totale		
	M	F	TOT	M	F	TOT		M	F	TOT
Cannabis										
15 anni	77,1	82,7	0,1	48,2	56,0	51,5	35,7	74,7	81,2	78,1
16 anni	74,0	81,0	77,7	46,7	53,2	49,2	36,7	68,7	77,8	73,3
17 anni	72,8	83,6	78,7	43,1	52,6	46,8	40,5	64,5	78,4	71,6
18 anni	74,0	82,6	78,7	43,2	49,0	45,6	42,1	63,1	74,4	68,9
19 anni	72,2	81,5	77,6	40,0	51,0	44,7	42,5	58,9	73,3	66,5
Eroina										
15 anni	78,5	84,1	81,4	37,5	72,7	51,9	36,3	78,3	84,1	81,3
16 anni	77,3	84,8	81,1	52,6	31,3	42,9	47,2	77,1	84,6	80,9
17 anni	78,8	87,2	83,1	52,8	53,8	53,1	36,2	78,6	87,1	82,9
18 anni	81,3	88,5	85,0	44,8	80,0	59,2	30,4	81,0	88,5	84,8
19 anni	83,3	89,1	86,4	56,8	66,7	59,6	31,0	83,0	89,0	86,2
Cocaina										
15 anni	78,8	83,3	81,1	48,3	38,9	44,7	44,9	78,5	83,1	80,9
16 anni	76,8	83,6	80,3	55,6	65,4	58,4	27,2	76,4	83,4	80,0
17 anni	78,1	86,6	82,5	65,2	72,7	67,3	18,4	77,6	86,5	82,1
18 anni	80,8	87,6	84,3	64,4	78,0	69,3	17,9	80,1	87,4	83,8
19 anni	82,6	88,2	85,6	71,2	65,1	69,0	19,4	81,9	87,5	84,8
Ecstasy										
15 anni	77,6	83,4	80,6	47,1	60,9	55,0	31,8	77,4	83,2	80,4
16 anni	76,4	83,1	79,8	57,1	55,0	56,3	29,5	76,2	83,0	79,7
17 anni	76,1	86,0	81,2	53,7	66,7	58,6	27,8	75,8	85,8	80,9
18 anni	79,5	87,2	83,4	67,3	79,5	72,5	13,0	79,3	87,1	83,3
19 anni	80,4	87,7	84,2	65,5	70,2	67,6	19,7	80,1	87,4	83,9

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Scala di Zuckerman

Per quanto riguarda la percezione del rischio, vista la similarità dei risultati ottenuti con l'anno precedente, vengono riportate le analisi emerse dall'applicazione della scala di Zuckerman per l'anno 2010.

Considerata la complessità del questionario, per l'anno 2011, infatti, non si è ritenuto opportuno inserire la sezione relativa al test.

In ogni caso, tale approfondimento, previsto solo per l'anno 2010, risulta interessante anche per l'anno 2011 in relazione al fatto che sembra esserci coerenza tra il punteggio ottenuto nel test della scala Zuckerman per la definizione dell'attitudine al rischio e la percezione della pericolosità di assunzione delle sostanze.

ATTITUDINE AL RISCHIO E PERCEZIONE DELLA PERICOLOSITÀ NELL'USO DI SOSTANZE STUPEFACENTI NELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA 2010

Nell'indagine sulla popolazione studentesca (15-19 anni) condotta in Italia nel 2010, è stato inserito anche uno strumento per la valutazione dell'attitudine al rischio dei rispondenti (scala di misura di Zuckerman¹), con l'obiettivo di valutare la tendenza di un soggetto a ricercare situazioni ad elevato stimolo emotivo che comportano una condizione di rischio e pericolo. La scala di Zuckerman è un test psicologico, composto da 13 item, ognuno dei quali contiene due affermazioni; il soggetto intervistato deve indicare quale delle due affermazioni descrive meglio le sue caratteristiche e le sue preferenze. Una volta completato il questionario, il punteggio finale che descrive l'attitudine al rischio viene sintetizzato in cinque categorie: molto basso, basso, medio, alto e molto alto.

In generale, per entrambi i generi, gli studenti consumatori di sostanze stupefacenti manifestano un'attitudine al rischio mediamente maggiore rispetto ai non consumatori, che tende lievemente a diminuire con l'aumentare dell'età dei rispondenti (Tabella 12.9).

Tabella 12.9: Punteggio medio della scala di Zuckerman tra i consumatori e i non consumatori, per genere ed età. Anno 2010

Attitudine al rischio	Consumatori			Non consumatori			Δ % TOT	Totale		
	M	F	TOT	M	F	TOT		M	F	TOT
15 anni	7,6	8,0	7,8	6,9	7,2	7,0	-10,3	7,0	7,2	7,1
16 anni	7,6	7,8	7,7	6,8	7,2	7,0	-9,1	7,0	7,3	7,1
17 anni	7,5	7,9	7,7	6,9	7,1	7,0	-9,1	7,1	7,3	7,2
18 anni	7,5	7,7	7,6	6,9	7,0	6,9	-9,2	7,1	7,2	7,1
19 anni	7,6	7,7	7,6	6,9	7,0	6,9	-9,2	7,2	7,2	7,2
Totale	7,5	7,8	7,6	6,9	7,1	7,0	-7,9	7,1	7,3	7,2

Fonte: Studio SPS-DPA 2010 – Dipartimento Politiche Antidroga

Rilevazione dell'attitudine al rischio

Maggiore attitudine al rischio tra i 15enni consumatori

¹ Zuckerman M. La ricerca di forti sensazioni, Psicologia Contemporanea, n.59, settembre/ottobre 1983.

Sia per i consumatori che per i non consumatori, i soggetti di genere femminile si dimostrano inclini al rischio in misura maggiore rispetto al genere maschile. È interessante notare che, tra chi afferma di aver consumato eroina almeno una volta nella vita, questa differenza tra i generi non si osserva, in quanto gli studenti di 18 e 19 anni sembrano essere più inclini al rischio rispetto alle coetanee di genere femminile (Tabella 12.10). La differenza tra il punteggio medio dei consumatori e dei non consumatori varia tra -9,1% per la cannabis e -13,6% per l'ecstasy.

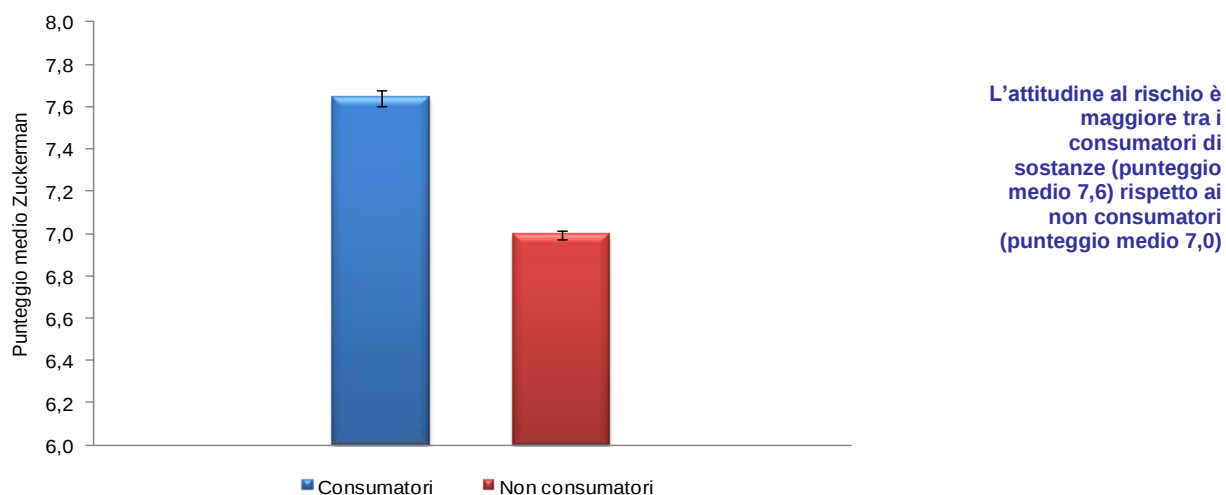
Tabella 12.10: Punteggio medio della scala di Zuckerman tra i consumatori di cannabis, eroina, cocaina e crack, ecstasy ed allucinogeni e i non consumatori, per genere ed età. Anno 2010

Attitudine al rischio	Consumatori			Non consumatori			Δ % TOT	Totale		
	M	F	TOT	M	F	TOT		M	F	TOT
Cannabis										
15 anni	7,7	8,2	7,9	6,9	7,2	7,0	-11,4	7,0	7,2	7,1
16 anni	7,6	7,8	7,7	6,8	7,2	7,0	-9,1	7,0	7,3	7,1
17 anni	7,5	8,0	7,7	6,9	7,1	7,0	-9,1	7,1	7,3	7,2
18 anni	7,5	7,8	7,6	6,9	7,0	6,9	-9,2	7,1	,2	7,1
19 anni	7,6	7,7	7,6	6,9	7,0	6,9	-9,2	7,2	7,2	7,2
Totale	7,6	7,8	7,7	6,9	7,1	7,0	-9,1	7,1	7,2	7,2
Eroina										
15 anni	7,6	8,5	8,0	6,9	7,2	7,0	-12,5	6,9	7,2	7,1
16 anni	7,9	8,0	8,0	6,8	7,2	7,0	-12,5	6,9	7,2	7,0
17 anni	7,3	8,2	7,7	6,9	7,1	7,0	-9,1	6,9	7,2	7,1
18 anni	8,2	7,8	8,0	6,9	7,0	6,9	-13,8	7,0	7,0	7,0
19 anni	8,0	7,9	8,0	6,9	7,0	6,9	-13,8	7,0	7,0	7,0
Totale	7,8	8,1	7,9	6,9	7,1	7,0	-11,4	6,9	7,1	7,0
Cocaina e/o crack										
15 anni	7,6	7,8	7,7	6,9	7,2	7,0	-9,1	6,9	7,2	7,1
16 anni	7,7	8,2	7,9	6,8	7,2	7,0	-11,4	6,9	7,2	7,0
17 anni	7,7	8,2	7,9	6,9	7,1	7,0	-11,4	6,9	7,2	7,1
18 anni	8,0	8,2	8,1	6,9	7,0	6,9	-14,8	6,9	7,0	7,0
19 anni	7,9	8,0	7,9	6,9	7,0	6,9	-12,7	6,9	7,0	7,0
Totale	7,8	8,1	7,9	6,9	7,1	7,0	-11,4	6,9	7,1	7,0
Ecstasy										
15 anni	7,7	7,7	7,7	6,9	7,2	7,0	-9,1	6,9	7,2	7,1
16 anni	7,7	8,1	7,9	6,8	7,2	7,0	-11,4	6,9	7,2	7,0
17 anni	8,0	8,7	8,3	6,9	7,1	7,0	-15,7	6,9	7,2	7,1
18 anni	8,0	8,1	8,1	6,9	7,0	6,9	-14,8	6,9	7,0	7,0
19 anni	8,0	8,1	8,0	6,9	7,0	6,9	-13,8	6,9	7,0	7,0
Totale	8,0	8,2	8,1	6,9	7,1	7,0	-13,6	6,9	7,1	7,0
Allucinogeni										
15 anni	7,7	8,1	7,9	6,9	7,2	7,0	-11,4	6,9	7,2	7,1
16 anni	7,9	7,9	7,9	6,8	7,2	7,0	-11,4	6,9	7,2	7,0
17 anni	7,8	8,2	7,9	6,9	7,1	7,0	-11,4	7,0	7,2	7,1
18 anni	7,9	8,1	8,0	6,9	7,0	6,9	-13,8	6,9	7,0	7,0
19 anni	8,0	8,0	8,0	6,9	7,0	6,9	-13,8	7,0	7,0	7,0
Totale	7,9	8,0	7,9	6,9	7,1	7,0	-11,4	6,9	7,1	7,0

Fonte: Studio SPS-DPA 2010 – Dipartimento Politiche Antidroga

Dal confronto complessivo tra consumatori e non consumatori, l'attitudine al rischio misurata con la scala Zuckerman, risulta maggiore per il primo gruppo rispetto ai non consumatori (Figura 12.12).

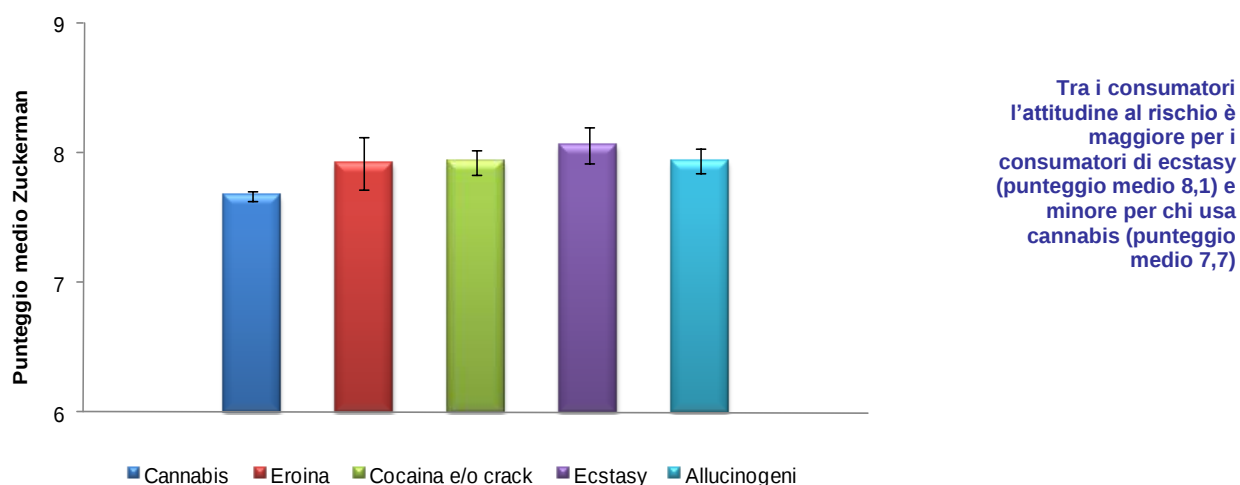
Figura 12.12: Punteggio medio della scala di Zuckerman tra i consumatori e i non consumatori. Anno 2010



Fonte: Studio SPS-DPA 2010 – Dipartimento Politiche Antidroga

In particolare, coloro che affermano di aver assunto ecstasy almeno una volta nella vita sembrano essere più inclini al rischio rispetto ai soggetti che dichiarano di aver assunto altre sostanze, ed in particolare cannabis (Figura 12.13).

Figura 12.13: Punteggio medio della scala di Zuckerman tra i consumatori di cannabis, eroina, cocaina e/o crack, ecstasy ed allucinogeni e i non consumatori. Anno 2010



Fonte: Studio SPS-DPA 2010 – Dipartimento Politiche Antidroga

Alta percezione della pericolosità delle sostanze

Maggiori livelli di percezione tra i non consumatori (66,6%), nelle femmine (58,6%), per la cocaina e/o crack (69,9%) e per gli allucinogeni (69,6%)

Al fine di comprendere quanto la popolazione percepisca la pericolosità di assunzione delle sostanze stupefacenti, al campione di soggetti intervistati, oltre ai quesiti sull'attitudine al rischio, è stato richiesto di esprimere un'opinione su alcuni comportamenti giudicati a rischio per la salute, tra i quali fumare hashish o marijuana, assumere cocaina e/o crack, utilizzare ecstasy, eroina ed allucinogeni.

Il confronto della percezione della pericolosità tra le sostanze esaminate (Tabella 12.11), evidenzia come l'uso di sostanze illecite sia percepito dannoso in misura maggiore tra i non consumatori (66,6%), rispetto ai consumatori (56,7%) ed in percentuale lievemente superiore tra le donne (68,6% vs 58,6%). Dal confronto emerge anche che la cocaina e gli allucinogeni risultano le sostanze percepite come più dannose da entrambi i generi ed in entrambi i gruppi di osservazione (per la cocaina e/o crack: consumatori 66,1%, non consumatori 69,9; per gli allucinogeni: consumatori 66,7%, non consumatori 69,6%), seguita dall'eroina, dall'ecstasy e dalla cannabis.

Tabella 12.11: Alta percezione della pericolosità di assunzione di cannabis, ecstasy, eroina, cocaina e/o crack, allucinogeni nella popolazione studentesca, per genere. Anno 2010

Alta percezione pericolosità	Consumatori			Non consumatori			Δ % T	Totale		
	% M	% F	%TOT	% M	% F	%TOT		% M	% F	%TOT
Cannabis	25,2	30,4	27,6	57,7	65,1	61,8	-55,3	47,8	57,1	52,7
Ecstasy	55,5	59,1	57,2	62,8	66,8	65,0	-12,0	60,6	65,0	62,8
Eroina	64,1	67,6	65,7	65,0	68,2	66,8	-1,6	64,7	68,1	66,5
Cocaina e/o crack	5,2	67,3	66,1	67,6	71,7	69,9	-5,4	66,9	70,7	68,9
Allucinogeni	65,2	68,4	66,7	67,4	71,4	69,6	-4,2	66,7	70,7	68,8
Totale	55,0	58,6	56,7	64,1	68,6	66,6	-14,9	61,4	66,3	64,0

Fonte: Studio SPS-DPA 2010 – Dipartimento Politiche Antidroga

Dall'analisi dettagliata dei dati per genere e fascia di età, emerge un profilo della percezione della pericolosità legata all'assunzione di sostanze piuttosto differente per le diverse sostanze considerate.

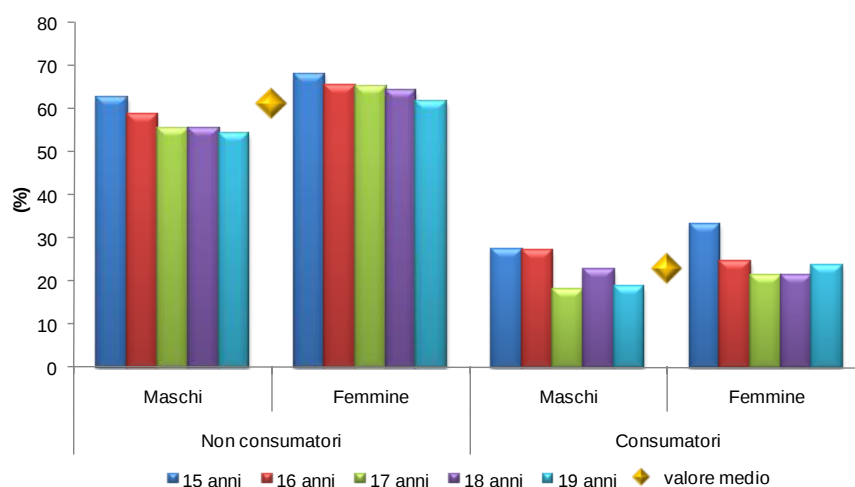
La percezione della pericolosità legata all'assunzione di cannabis risulta in diminuzione al crescere dell'età degli studenti, passando dal 29,9% dei 15enni al 21,0% dei 19enni per i consumatori e dal 65,6% dei 15enni al 58,4% dei 19enni per i non consumatori (Tabella 12.12); per tutte le fasce d'età, le studentesse non consumatrici percepiscono maggiormente dannoso per la salute l'uso di hashish o marijuana, rispetto ai coetanei di genere maschile; questa differenza non si osserva, invece, tra le consumatrici di 16 e di 18 anni.

Cannabis: la percezione di pericolosità diminuisce con l'età

Tabella 12.12: Alta percezione della pericolosità di assunzione di cannabis, cocaina o ecstasy nella popolazione, per età. Anno 2010

Alta percezione pericolosità	Non Consumatori			Consumatori			Δ % TOT	Totale		
	% M	% F	%TOT	% M	% F	%TOT		% M	% F	%TOT
Cannabis										
15 anni	62,7	68,2	65,6	27,3	33,2	29,9	119,4	59,3	65,9	62,8
16 anni	58,7	65,4	62,3	27,2	24,6	26,2	137,8	52,6	60,2	56,4
17 anni	55,6	65,3	61,0	18,1	21,2	19,4	214,4	44,6	56,4	50,7
18 anni	55,6	64,1	60,4	22,6	21,4	22,1	173,3	43,3	53,4	48,6
19 anni	54,1	61,5	58,4	18,8	23,6	21,0	178,1	38,8	49,7	44,6
Eroina										
15 anni	61,7	62,9	62,3	47,4	53,8	50,0	24,6	61,6	62,8	62,3
16 anni	63,3	65,5	64,5	42,3	23,8	34,0	89,7	63,1	65,2	64,2
17 anni	64,7	69,7	67,5	32,4	57,7	43,3	55,9	64,2	69,6	67,2
18 anni	68,3	71,5	70,1	34,4	40,0	36,8	90,5	67,8	71,2	69,7
19 anni	69,2	73,1	71,5	48,5	66,7	54,2	31,9	68,8	73,0	71,2
Cocaina e/o crack										
15 anni	65,9	66,4	66,2	40,0	39,5	39,7	66,8	65,4	66,0	65,7
16 anni	66,1	69,8	68,0	54,1	32,3	44,9	51,4	65,7	68,9	67,4
17 anni	67,1	72,9	70,3	48,9	59,3	53,1	32,4	66,0	72,5	69,5
18 anni	69,9	75,2	72,9	50,3	53,0	51,5	41,6	68,2	74,0	71,5
19 anni	71,0	75,4	73,5	59,5	61,7	60,3	21,9	69,5	74,6	72,3
Ecstasy										
15 anni	60,4	62,0	61,3	30,8	38,5	33,3	84,1	60,1	61,9	61,0
16 anni	61,9	64,0	63,0	34,3	35,9	35,1	79,5	61,5	63,6	62,6
17 anni	62,6	67,6	65,3	30,9	47,1	38,7	68,7	61,8	67,2	64,8
18 anni	64,5	69,9	67,6	33,8	32,6	33,3	103,0	63,5	69,3	66,8
19 anni	66,5	71,8	69,6	36,7	40,4	37,9	83,6	64,4	71,0	68,1
Allucinogeni										
15 anni	64,7	66,9	65,9	34,7	62,1	44,9	46,8	64,1	66,8	65,5
16 anni	65,6	69,3	67,6	60,5	50,0	55,6	21,6	65,4	68,8	67,2
17 anni	67,3	72,7	70,3	57,5	60,5	58,6	20,0	66,7	72,4	69,8
18 anni	69,9	74,0	72,2	51,5	60,8	55,0	31,3	68,4	73,5	71,2
19 anni	71,6	75,2	73,7	58,0	62,7	59,6	23,7	69,8	74,5	72,4

Fonte: Studio SPS-ITA 2010 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 12.14: Alta percezione della pericolosità di assunzione di cannabis, per genere ed età. Anno 2010

Il 24% dei consumatori di cannabis ha un'elevata percezione del rischio, contro il 61% dei non consumatori

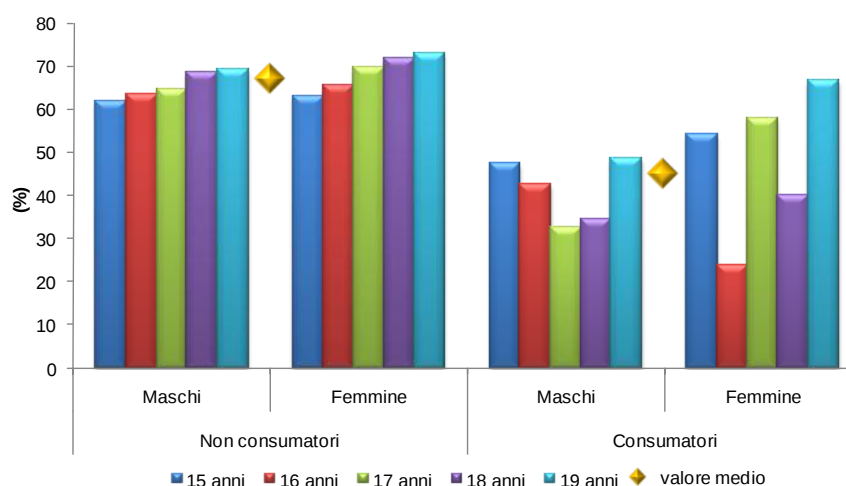
Fonte: Studio SPS-DPA 2010 – Dipartimento Politiche Antidroga

I non consumatori di sostanze illecite percepiscono in maniera molto più evidente la pericolosità di assumere cannabis rispetto ai consumatori; mediamente il 23,8% dei consumatori percepisce come altamente pericoloso l'uso della sostanza, contro il 61,1% dei non consumatori (Figura 12.14).

A differenza di quanto osservato per la cannabis, la percezione della pericolosità legata all'assunzione di eroina cresce, nei non consumatori, all'aumentare dell'età dei rispondenti; nei consumatori, invece, l'andamento è molto altalenante. In particolare, tra i maschi si osserva una diminuzione fino ai 17-18 anni ed un nuovo aumento in corrispondenza dei 19enni; le studentesse, invece, presentano valori elevati di percezione del rischio in corrispondenza dei 15, dei 17 e dei 19 anni e valori nettamente inferiori per i 16 ed i 18 anni.

Figura 12.15: Alta percezione della pericolosità di assunzione di eroina, per genere ed età. Anno 2010

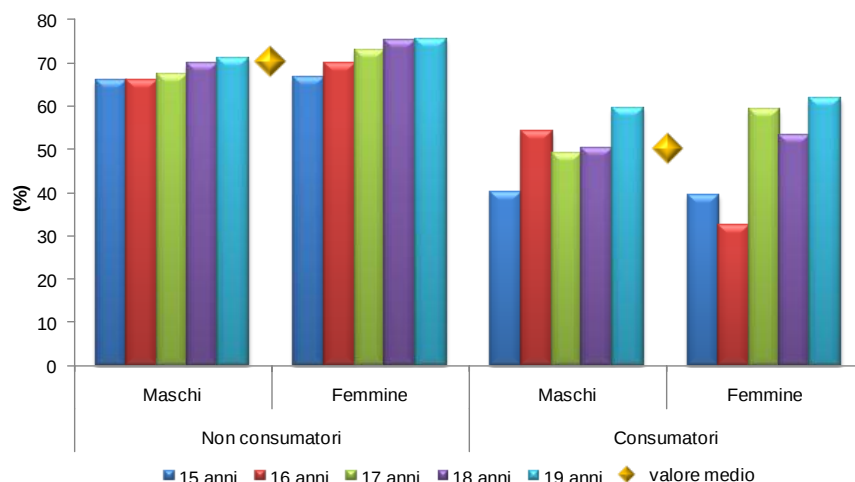
Il 45% dei consumatori di eroina ha un'elevata percezione del rischio, contro il 67% dei non consumatori



Fonte: Studio SPS-DPA 2010 – Dipartimento Politiche Antidroga

In media il 44,7% dei consumatori di eroina percepisce altamente pericoloso l'uso della sostanza, a fronte del 67,0% dei non consumatori (Figura 12.15).

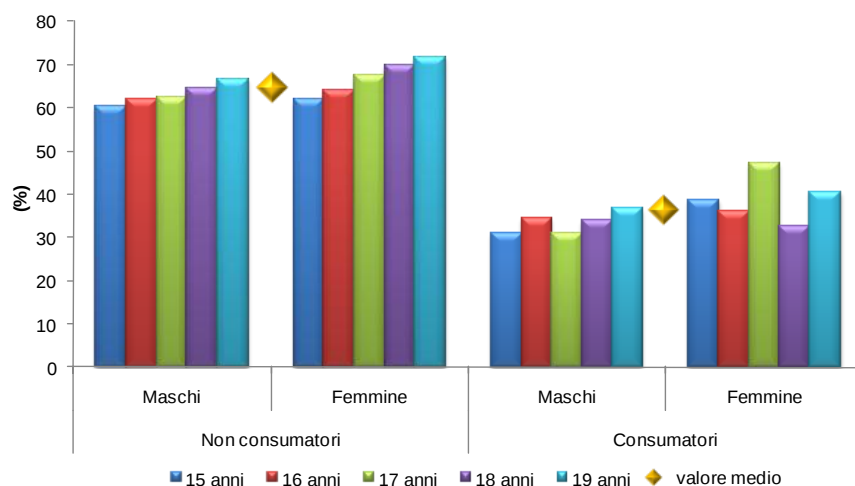
Come già osservato per l'eroina, anche la percezione della pericolosità legata all'assunzione di cocaina cresce all'aumentare dell'età dei rispondenti, con maggiore variabilità tra i consumatori. In media il 49,9% dei consumatori percepisce come altamente pericoloso l'uso della sostanza, contro il 69,9% dei non consumatori (Figura 12.16).

Figura 12.16: Alta percezione della pericolosità di assunzione di cocaina, per genere ed età. Anno 2010

Il 50% dei consumatori di cocaina ha un'elevata percezione del rischio, contro il 70% dei non consumatori

Fonte: Studio SPS-DPA 2010 – Dipartimento Politiche Antidroga

Anche per l'ecstasy, come per la cannabis, c'è una netta differenza nella percezione della pericolosità di assumere tale sostanza tra chi ne ha fatto uso almeno una volta nella vita e chi non ha mai consumato droghe.

Figura 12.17: Alta percezione della pericolosità di assunzione di ecstasy, per genere ed età. Anno 2010

Il 36% dei consumatori di ecstasy ha un'elevata percezione del rischio, contro il 65% dei non consumatori

Fonte: Studio SPS-DPA 2010 – Dipartimento Politiche Antidroga

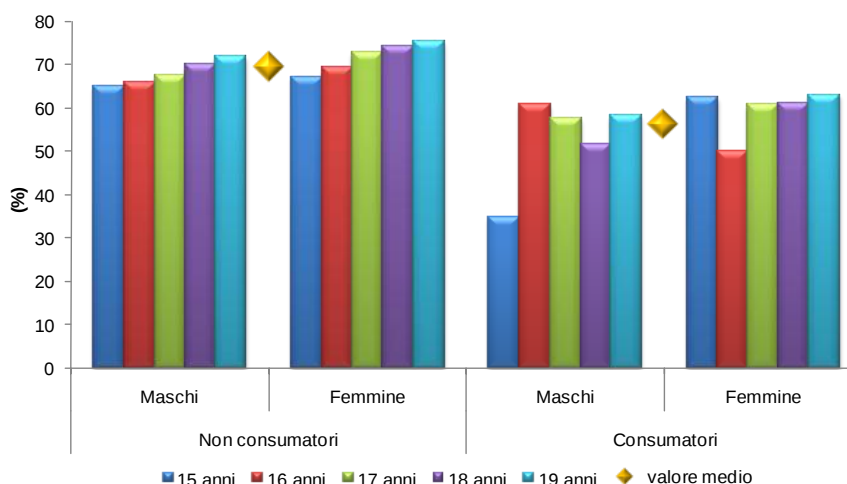
In media il 36,1% dei consumatori percepisce come altamente pericoloso l'uso di ecstasy, contro il 65,1% dei non consumatori (Figura 12.17).

Per quanto riguarda gli allucinogeni, i non consumatori hanno un'elevata percezione della pericolosità di fare uso della sostanza che

crece, in entrambi i generi, all'aumentare dell'età dei soggetti intervistati. Anche tra i consumatori si osservano valori piuttosto elevati di percezione della pericolosità, sia nei maschi che nelle femmine, con la sola eccezione degli studenti maschi di 15 anni.

Figura 12.18: Alta percezione della pericolosità di assunzione di allucinogeni, per genere ed età. Anno 2010

Il 56% dei consumatori di allucinogeni ha un'elevata percezione del rischio, contro il 70% dei non consumatori



Fonte: Studio SPS-DPA 2010 – Dipartimento Politiche Antidroga

Mediamente, il 55,8% dei consumatori percepisce come altamente pericoloso l'uso di allucinogeni, contro il 69,7% dei non consumatori (Figura 12.18).

Di particolare interesse per lo studio è il confronto tra percezione della pericolosità e attitudine al rischio nella popolazione che ha fatto uso di sostanze stupefacenti almeno una volta nella vita e nei non consumatori.

È stata, quindi, verificata l'associazione tra l'attitudine al rischio misurata con la scala di Zuckerman e la percezione della pericolosità di assumere cannabis, eroina, cocaina e/o crack, ecstasy, o allucinogeni, tra i consumatori di queste sostanze e i non consumatori. Per tutte le sostanze esaminate sembra esserci coerenza tra il punteggio ottenuto nel test di Zuckerman per la definizione dell'attitudine al rischio e la percezione della pericolosità di assunzione delle sostanze una volta o due, sia tra i consumatori che i non consumatori. Infatti, i rispondenti che ritengono non pericoloso l'uso delle sostanze ottengono punteggi medi elevati per l'attitudine al rischio, mentre coloro che si dimostrano meno inclini al rischio (punteggi minori nel test di Zuckerman) ritengono altamente dannoso per la salute il consumo delle diverse sostanze stupefacenti (Tabella 12.13 e Figure 12.19, 12.20, 12.21, 12.22, e 12.23).

Tabella 12.13: Punteggio medio della scala di Zuckerman e opinione sulla pericolosità tra i consumatori di cannabis, cocaina e/o crack, eroina, ecstasy ed allucinogeni e i non consumatori. Anno 2010

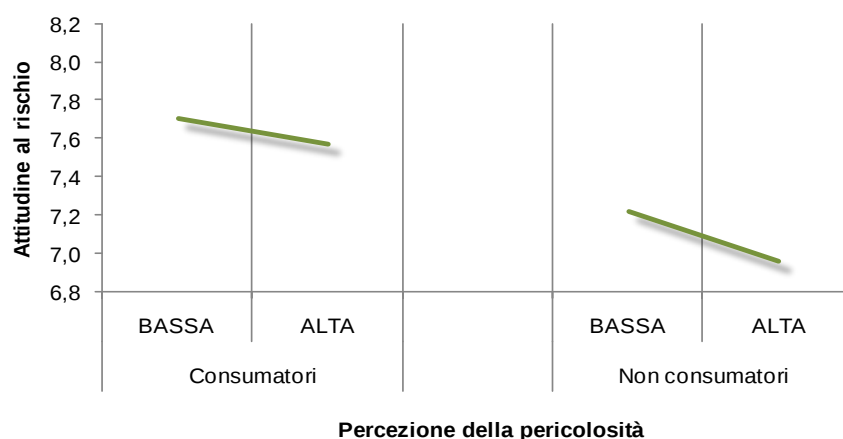
Attitudine rischio	Consumatori		Non consumatori	
	Percezione della pericolosità			
	BASSA	ALTA	BASSA	ALTA
Cannabis	7,7	7,6	7,2	7,0
Cocaina e/o crack	8,0	7,9	7,2	7,0
Eroina	8,0	7,9	7,1	7,0
Allucinogeni	8,1	7,9	7,2	7,0
Ecstasy	8,2	8,0	7,2	7,0

L'alta attitudine al rischio si accompagna ad una bassa percezione del rischio

Fonte: Studio SPS-DPA 2010 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 12.19: Punteggio medio della scala di Zuckerman e opinione sulla pericolosità tra i consumatori di cannabis e i non consumatori. Anno 2010

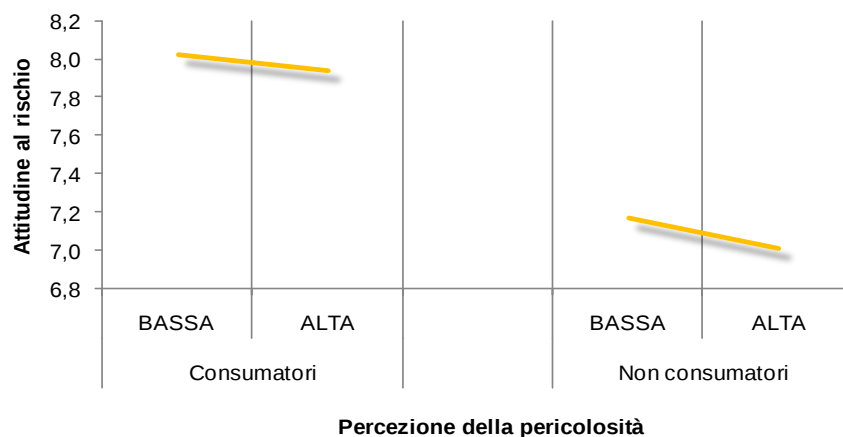
Cannabis



Fonte: Studio SPS-DPA 2010 – Dipartimento Politiche Antidroga

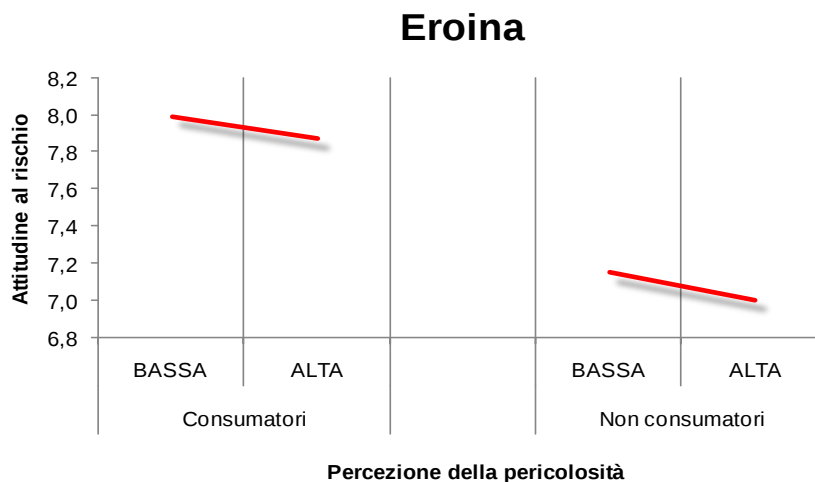
Figura 12.20: Punteggio medio della scala di Zuckerman e opinione sulla pericolosità tra i consumatori di cocaina e crack e i non consumatori. Anno 2010

Cocaina e/o crack



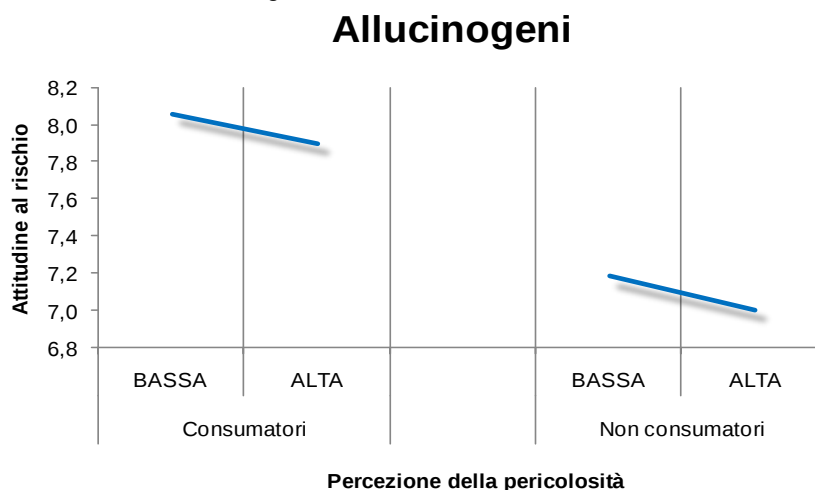
Fonte: Studio SPS-DPA 2010 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 12.21: Punteggio medio della scala di Zuckerman e opinione sulla pericolosità tra i consumatori di eroina e i non consumatori. Anno 2010



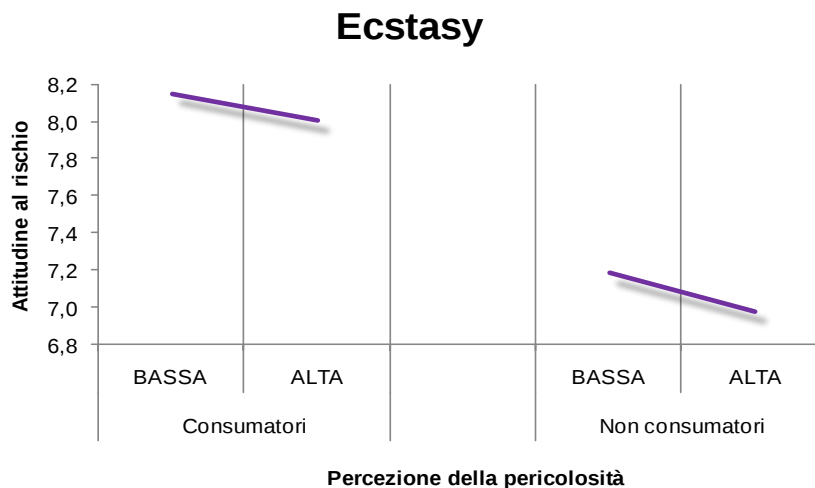
Fonte: Studio SPS-DPA 2010 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 12.22: Punteggio medio della scala di Zuckerman e opinione sulla pericolosità tra i consumatori di allucinogeni e i non consumatori. Anno 2010



Fonte: Studio SPS-DPA 2010 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 12.23: Punteggio medio della scala di Zuckerman e opinione sulla pericolosità tra i consumatori di ecstasy e i non consumatori. Anno 2010



Fonte: Studio SPS-DPA 2010 – Dipartimento Politiche Antidroga

13. ANALISI DEI FATTORI DI RISCHIO

13.1 SELEZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO

L'analisi dei fattori di rischio è avvenuta preliminarmente sulla base di confronti semplici, in cui i singoli fattori sono stati considerati uno per volta. Per tali valutazioni è stato utilizzato il test del Chi-quadrato (χ^2). Questa analisi è stata eseguita allo scopo di effettuare una prima selezione dei fattori di rischio da inserire nell'analisi multivariata. Il limite di significatività statistica è stato fissato a un valore di $p \leq 0,05$.

Test del Chi-quadrato
per la selezione dei
fattori di rischio

La variabile dicotomica dipendente Y (in questo contesto: $y=1$ indica aver riferito USO di sostanze illegali e $y=0$ indica NON aver fatto uso di sostanze) è stata costruita utilizzando le domande del questionario sul consumo di sostanze nell'arco di tutta la vita di seguito elencate: amfetamine, ecstasy, inalanti, cannabis (marijuana o hashish), LSD o qualche altro allucinogeno, crack, cocaina, ketamina, eroina, funghi allucinogeni, GHB (ecstasy liquida), steroidi anabolizzanti, alcol in associazione con pasticche, due o più sostanze contemporaneamente, consumo di altre sostanze non presenti nella lista. Se almeno una delle domande indica una frequenza di assunzione maggiore o uguale a "1-2 volte", allora la variabile Y assume valore 1, se, invece, a tutte le domande lo studente risponde "mai", allora la variabile Y assume valore 0.

Si presentano di seguito i risultati degli incroci ritenuti più interessanti e che hanno posto in luce una differenza significativa tra assuntori e non assuntori.

La frequenza delle
uscite serali risulta un
fattore di esposizione al
consumo di sostanze

La frequenza delle uscite serali per andare in discoteca, al bar, alle feste etc. risulta un fattore di esposizione al consumo di sostanze: l'87,5% di coloro che hanno dichiarato di assumere una sostanza esce molto contro il 65,9% dei non assuntori.

Con riguardo al genere, si osserva che il 65,3% delle ragazze che non ha mai fatto uso di sostanze esce molto contro l'86% delle ragazze che hanno dichiarato di aver consumato sostanze illecite; analogo andamento si osserva per i ragazzi.

Ovviamente la percentuale di studenti che dichiarano di uscire spesso la sera aumenta con il crescere dell'età; per gli studenti di 19 anni si osserva che il 76,7% tra quelli che non hanno mai assunto sostanze esce frequentemente contro il 90,5% di coloro che consumano.

Tabella 13.1: Distribuzione degli studenti per frequenza delle uscite serali. Anno 2011

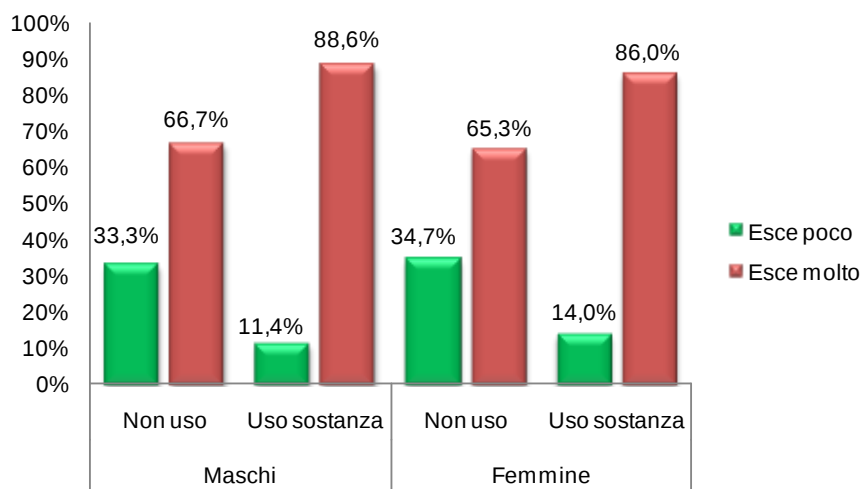
USO DI DROGA	ESCE LA SERA* (in discoteca, al bar, alle feste etc.)								
	Esce poco			Esce molto			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
Non assuntore	8.280	89,2	34,1	16.027	69,5	65,9	24.307	75,1	100,0
Assuntore	1.002	10,8	12,5	7.044	30,5	87,5	8.046	24,9	100,0
Totale	9.282	100,0	28,7	23.071	100,0	71,3	32.353	100,0	100,0

Chi-quadro= 1379,947: p-value= 0,000

* ricodifica domanda Q3.2

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 13.1: Distribuzione degli studenti per frequenza delle uscite serali, per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Per i maschi, il gioco assiduo con le slot machine rappresenta un elemento associato al consumo di sostanze

Il gioco assiduo con le slot machine rappresenta un elemento associato al consumo di sostanze soprattutto per i maschi; nel complesso circa il 6% di coloro che non assumono gioca molto, contro poco più del 10% di coloro che hanno assunto almeno una volta.

Le differenze diventano leggermente più rilevanti considerando separatamente i generi. Il 15,2% dei maschi, fra coloro che hanno assunto almeno una volta, gioca molto con le slot machine contro il 3,9% delle femmine. Tale divertimento è comunque più frequente in generale nei maschi rispetto alle femmine.

Fra coloro che non hanno mai assunto sostanze, l'8,9% dei maschi afferma di giocare molto contro il 3,0% delle femmine.

Tabella 13.2: Distribuzione degli studenti per frequenza di gioco con le slot machine (o video poker e simili). Anno 2011

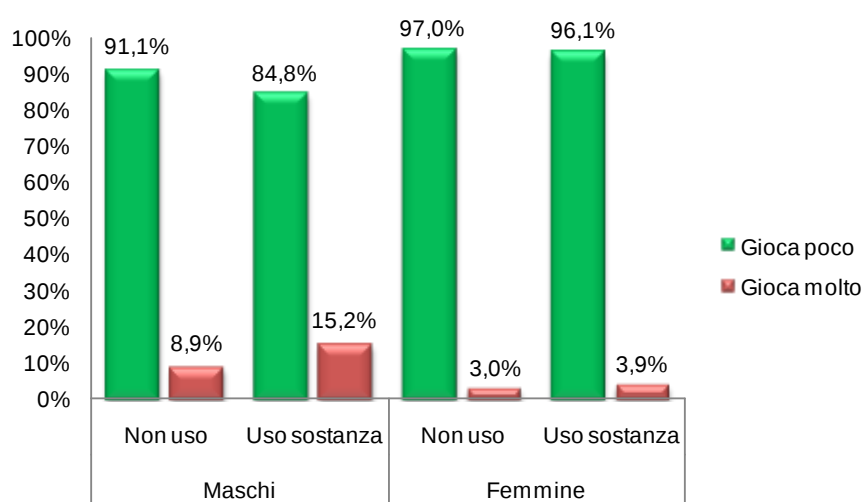
USO DI DROGA	GIOCO CON LE SLOT MACHINES*								
	Gioca poco			Gioca molto			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
Non assuntore	22.928	76,1	94,3	1.379	62,0	5,7	24.307	75,1	100,0
Assuntore	7.200	23,9	89,5	846	38,0	10,5	8.046	24,9	100,0
Totale	30.128	100,0	93,1	2.225	100,0	6,9	32.353	100,0	100,0

Chi-quadro= 221,231 p-value= 0,000

* ricodifica domanda Q3.6

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 13.2: Distribuzione degli studenti per frequenza del gioco con le slot machine, per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Oltre il 57% degli studenti che dichiarano un consumo di sostanze, affermano di essersi assentati 1 o più giorni da scuola senza un reale motivo

Un comportamento differente fra coloro che hanno assunto sostanze almeno una volta e coloro che non hanno mai provato alcuna sostanza si evidenzia considerando le assenze da scuola per svogliatezza. Oltre il 57% degli studenti che dichiarano un consumo di sostanze, affermano di essersi assentati uno o più giorni da scuola senza un reale motivo, contro il 34% degli studenti che dichiarano di non aver mai assunto alcuna sostanza.

Tabella 13.3: Distribuzione degli studenti per numero di giorni persi a scuola per mancanza di voglia. Anno 2011

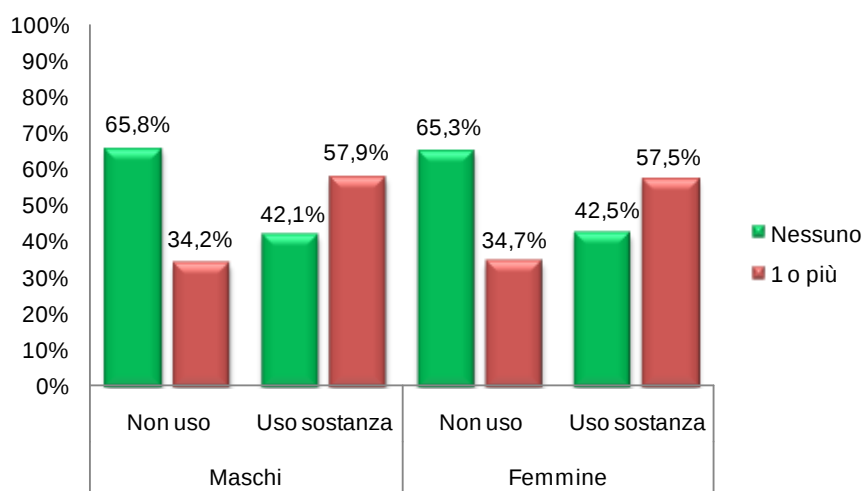
USO DI DROGA	GIORNI PERSI*								
	Nessuno			Uno o più giorni			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
Non assuntore	15.936	82,4	65,6	8.371	64,3	34,4	24.307	75,1	100,0
Assuntore	3.401	17,6	42,3	4.645	35,7	57,7	8.046	24,9	100,0
Totale	19.337	100,0	59,8	13.016	100,0	40,2	32.353	100,0	100,0

Chi-quadro= 1363,859; p-value= 0,000

* ricodifica domanda Q4.2

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 13.3: Distribuzione degli studenti per numero di giorni persi a scuola per mancanza di voglia, per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

L'abitudine al fumo è un comportamento diffuso sia tra consumatori e non, sia fra maschi e femmine. Lievi differenze percentuali, infatti, si osservano fra chi usa e non usa sostanze: fra i non assuntori di sostanze il 19,4% non fuma contro il 14,6% degli assuntori. Considerando i maschi si osserva che il 14,7% degli assuntori non fuma versus il 16,8% dei non assuntori, per le femmine tali percentuali sono pari rispettivamente a 14,5% e 21,6%.

Lievi differenze tra i generi, e tra consumatori e non, si osservano per l'abitudine al fumo negli ultimi 30 giorni

Tabella 13.4: Distribuzione degli studenti per numero di sigarette fumate negli ultimi 30 giorni. Anno 2011

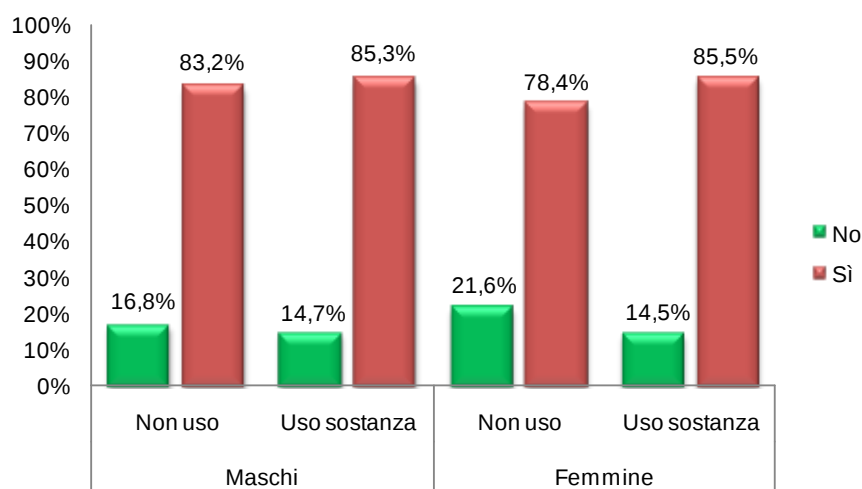
USO DI DROGA	FUMO*								
	Nessuna sigaretta			Una o più sigarette			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
Non assuntore	4.718	80,0	19,4	19.589	74,0	80,6	24.307	75,1	100,0
Assuntore	1.177	20,0	14,6	6.869	26,0	85,4	8.046	24,9	100,0
Totale	5.895	100,0	18,2	26.458	100,0	81,8	32.353	100,0	100,0

Chi-quadro=92,756; p-value= 0,000

* ricodifica domanda Q7.1

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 13.4: Distribuzione degli studenti per numero di sigarette fumate negli ultimi 30 giorni, per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Il consumo di alcol è un comportamento diffuso per entrambi i generi

Anche per il consumo di alcol negli ultimi 30 giorni possono essere fatte analoghe considerazioni esposte per il fumo (Tabella 12.5). Fra i consumatori di sostanze, il 93,4% degli studenti (94,6% dei maschi e 91,7% delle femmine) dichiara di aver bevuto negli ultimi 30 giorni, mentre tale percentuale si abbassa a circa l'82,1% per i non consumatori (84,9% dei maschi e 79,8% delle femmine).

Tabella 13.5: Distribuzione degli studenti per numero di occasioni in cui ha bevuto negli ultimi 30 giorni, per genere. Anno 2011

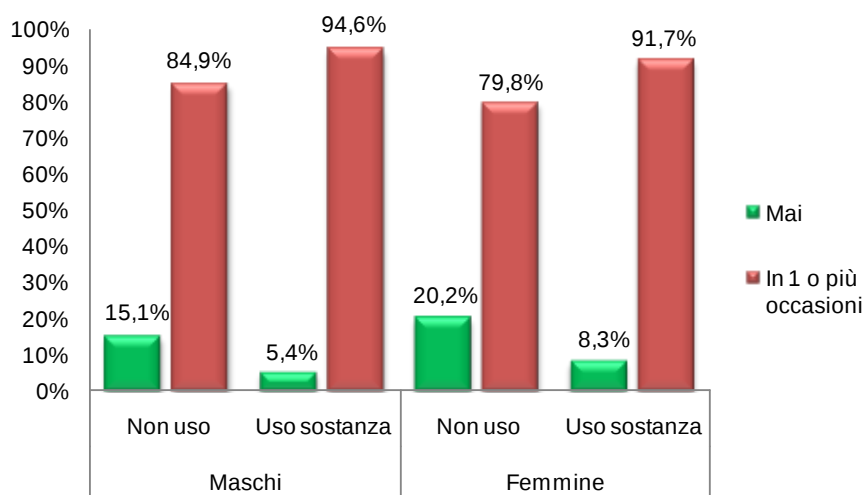
USO DI DROGA	ALCOL ULTIMI 30 GIORNI*								
	Mai			In 1 o più occasioni			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
Non assuntore	4.349	89,1	17,9	19.958	72,6	82,1	24.307	75,1	100,0
Assuntore	530	10,9	6,6	7.516	27,4	93,4	8.046	24,9	100,0
Totale	4.879	100,0	15,1	27.474	100,0	84,9	32.353	100,0	100,0

Chi-quadro= 603,257; p-value= 0,000

* ricodifica domanda Q8.3

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 13.5: Distribuzione degli studenti per numero di occasioni in cui ha bevuto negli ultimi 30 giorni, per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Un comportamento decisamente diverso, invece, caratterizza i consumatori dai non consumatori per quanto riguarda gli episodi di ubriacatura. Risultano, infatti, più frequenti fra coloro che hanno assunto almeno una volta nella vita: l'85,1 dei consumatori contro il 32,9% dei non consumatori. Con attenzione al genere si osserva che l'84,5% dei consumatori maschi e l'86,0% delle consumatrici femmine dichiara di essersi ubriacati almeno una volta.

Le ubriacature sembrano essere un elemento associato al consumo di sostanze

Tabella 13.6: Distribuzione degli studenti per numero di episodi di ubriacatura in tutta la vita. Anno 2011

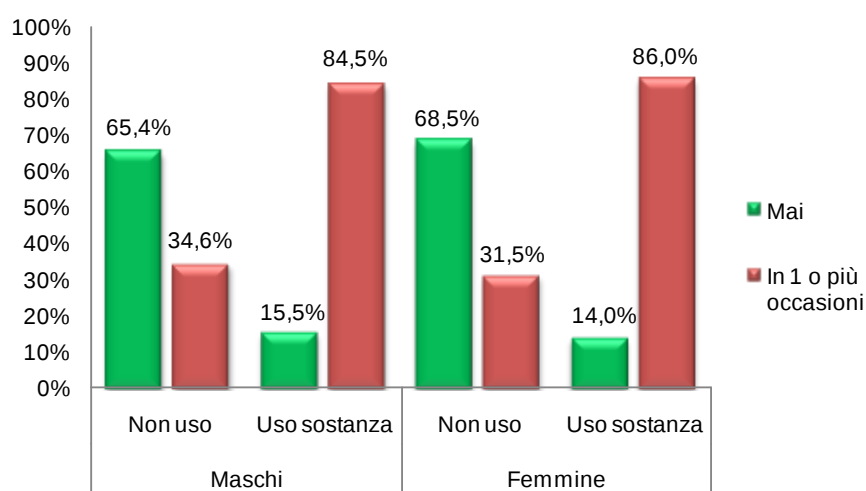
USO DI DROGA	EPISODI DI UBRIACATURA IN TUTTA LA VITA*								
	Mai			1 o più episodi			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
Non assuntore	16.315	93,2	67,1	7.992	53,9	32,9	24.307	75,1	100,0
Assuntore	1.199	6,8	14,9	6.847	46,1	85,1	8.046	24,9	100,0
Totale	17.514	100,0	54,1	14.839	100,0	45,9	32.353	100,0	100,0

Chi-quadro= 6638,794; p-value= 0,000

* ricodifica domanda Q14.1

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 13.6: Distribuzione degli studenti per numero di episodi di ubriacatura in tutta la vita, per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

La frequentazione di amici che assumono sostanze risulta fortemente predittiva del possibile consumo

Anche la frequentazione di amici che consumano risulta fortemente predittiva del possibile consumo: circa il 95% di coloro che consumano dichiara di aver amici o fratelli che consumano contro circa il 54% di coloro che non hanno mai assunto, ma che pensano di avere degli amici che hanno fatto uso di sostanze (Tabella 13.7).

Tabella 13.7: Distribuzione degli studenti per presenza di amici/fratelli che consumano sostanze. Anno 2011

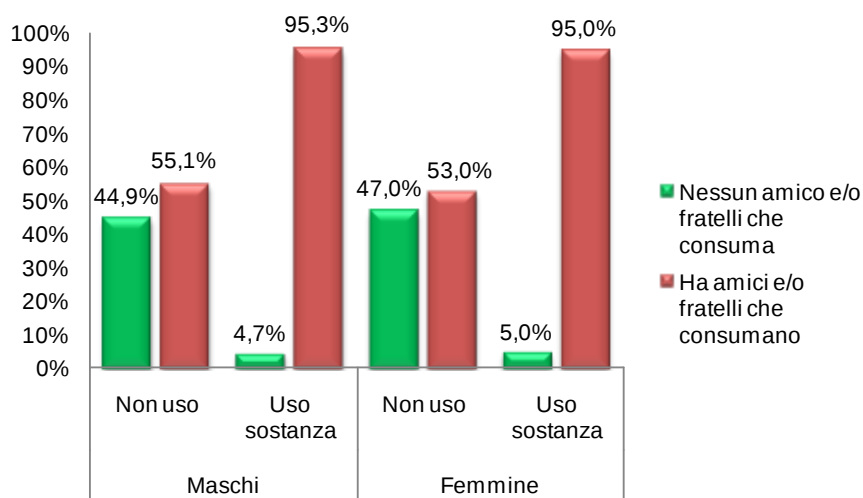
USO DI DROGA	VICINANZA ALLA DROGA*								
	Nessun amico e/o fratello che consuma			Ha amici e/o fratelli che consumano			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
Non assuntore	11.153	96,7	46,1	13.059	63,3	53,9	24.212	75,2	100,0
Assuntore	382	3,3	4,8	7.584	36,7	95,2	7.966	24,8	100,0
Totale	11.535	100,0	35,8	20.643	100,0	64,2	32.178	100,0	100,0

Chi-quadro= 4438,928; p-value= 0,000

* ricodifica domanda Q31.4-Q31.17 e Q32.4-Q32.17

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 13.7: Distribuzione degli studenti per presenza di amici/fratelli che consumano sostanze, per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Si osserva un livello di insoddisfazione del rapporto con i genitori maggiore fra i consumatori rispetto a coloro che non hanno mai assunto alcuna sostanza: il 26,1% dei non assuntori hanno un rapporto insoddisfacente con i genitori contro il 40,1% degli assuntori (Tabella 13.8). Fra le ragazze che hanno dichiarato di aver consumato almeno una volta il 49,3% afferma di essere scontente del rapporto con i genitori (Grafico 13.8).

Livello di insoddisfazione del rapporto con i genitori maggiore tra le ragazze

Tabella 13.8: Distribuzione degli studenti per grado di soddisfazione del rapporto con i genitori, per genere. Anno 2011

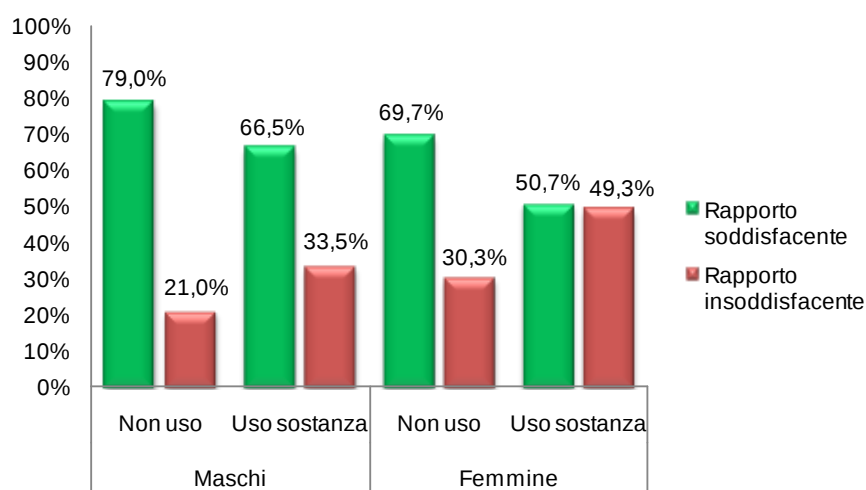
USO DI DROGA	RAPPORTI CON I GENITORI*								
	Rapporto soddisfacente			Rapporto insoddisfacente			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
Non assuntore	17.737	79,0	73,9	6.266	66,6	26,1	24.003	75,3	100,0
Assuntore	4.710	21,0	59,9	3.147	33,4	40,1	7.857	24,7	100,0
Totale	22.447	100,0	70,5	9.413	100,0	29,5	31.860	100,0	100,0

Chi-quadro= 553,260; p-value= 0,000

* ricodifica domanda Q37.1 e Q37.2

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 13.8: Distribuzione degli studenti per grado di soddisfazione del rapporto con i genitori, per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Lievi differenze tra consumatori e non rispetto alla frequenza di regole a casa

Circa l'80% dei ragazzi afferma che i genitori hanno stabilito delle regole di comportamento a casa e sembrano non esserci rilevanti differenze tra coloro che dichiarano di aver provato almeno una volta nella vita sostanze illecite e coloro che non hanno mai assunto (Tabella 12.9).

Tabella 13.9: Distribuzione degli studenti per presenza di regole a casa. Anno 2011

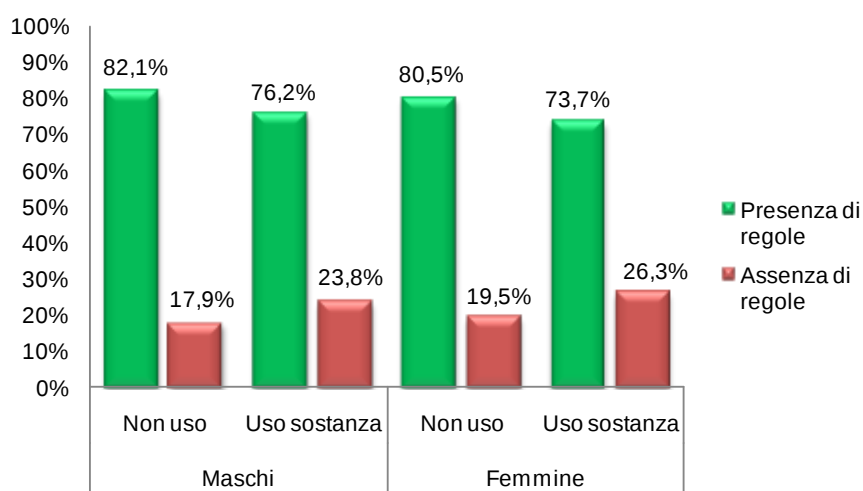
USO DI DROGA	PRESENZA DI REGOLE A CASA*								
	Presenza di regole			Assenza di regole			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
Non assuntore	19.562	76,7	81,2	4.532	69,8	18,8	24.094	75,3	100,0
Assuntore	5.936	23,3	75,2	1.960	30,2	24,8	7.896	24,7	100,0
Totale	25.498	100,0	79,7	6.492	100,0	20,3	31.990	100,0	100,0

Chi-quadro= 132,933; p-value= 0,000

* ricodifica domanda Q38.1

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 13.9: Distribuzione degli studenti per presenza di regole a casa, per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Maggiori scostamenti si registrano, invece, relativamente alla presenza di regole di comportamento da tenere fuori casa: il 28% di coloro che non hanno mai assunto sostanze riferisce di non avere regole stabilite dai genitori, senza distinzione di genere, contro circa il 40% di coloro che hanno fatto uso di sostanze (37,6% per i maschi e 41,9% per le femmine) (Tabella 13.18).

La presenza di regole di comportamento da tenere fuori casa registra maggiori scostamenti tra consumatori e non

Tabella 13.10: Distribuzione degli studenti per presenza di regole fuori casa. Anno 2011

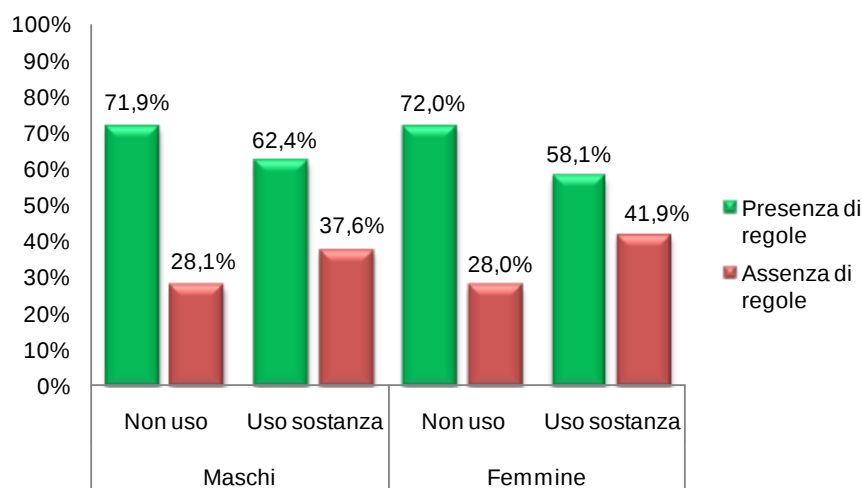
USO DI DROGA	PRESENZA DI REGOLE FUORI CASA*								
	Presenza di regole			Assenza di regole			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
Non assuntore	17.344	78,4	72,0	6.750	68,5	28,0	24.094	75,3	100,0
Assuntore	4.786	21,6	60,6	3.110	31,5	39,4	7.896	24,7	100,0
Totale	22.130	100,0	69,2	9.860	100,0	30,8	31.990	100,0	100,0

Chi-quadro= 360,684; p-value= 0,000

* ricodifica domanda Q38.3

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 13.10: Distribuzione degli studenti per presenza di regole fuori casa, per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

I genitori sanno dove e con chi i figli trascorrono le serate fuori casa, specialmente per le femmine

Indipendentemente dalla presenza di regole di comportamento, l'88,2% dei ragazzi riferiscono ai genitori dove trascorrono le serate fuori casa, anche se tale atteggiamento caratterizza di più gli studenti che non hanno mai fatto uso di sostanze (90,3% contro 81,5%) (Tabella 13.11). Il 20,7% dei maschi che consuma e il 15,3% delle femmine non riferisce dove trascorre le serate contro il 12,6% dei non consumatori maschi e il 7,2% delle consumatrici femmine.

Tabella 13.11: Distribuzione degli studenti per livello di conoscenza dei genitori relativamente alle amicizie e ai luoghi frequentati la sera. Anno 2011

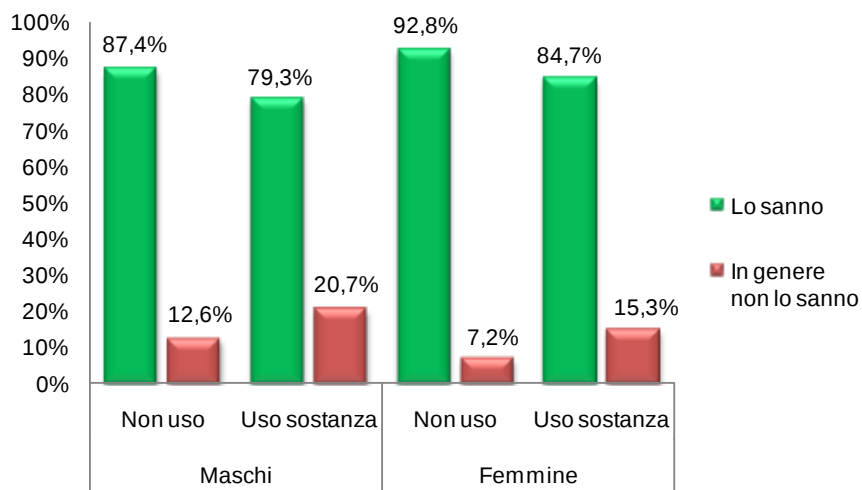
USO DI DROGA	I GENITORI SANNO DOVE E CON CHI I FIGLI TRASCORRONO LA SERA								
	Lo sanno			In genere non lo sanno			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
Non assuntore	21.766	77,2	90,3	2.328	61,5	9,7	24.094	75,3	100,0
Assuntore	6.437	22,8	81,5	1.459	38,5	18,5	7.896	24,7	100,0
Totale	28.203	100,0	88,2	3.787	100,0	11,8	31.990	100,0	100,0

Chi-quadro= 442,832; p-value= 0,000

* ricodifica domanda Q38.5

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 13.11: Distribuzione degli studenti per livello di conoscenza dei genitori relativamente alle amicizie e ai luoghi frequentati la sera dai figli, per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Relativamente alla uscite del sabato sera, i genitori di coloro che affermano di aver assunto sostanze sembrano meno informati: fra i consumatori il 21,5% degli studenti riferiscono che i genitori sanno dove trascorrono il sabato sera versus il 78,5% di coloro che non hanno mai consumato. Con attenzione al genere si osserva che il 27,8% dei ragazzi e il 20,3% delle ragazze che hanno consumato almeno una volta dichiarano che i loro genitori non sanno dove trascorrono il sabato sera (Tabella 13.12).

I genitori dei consumatori di sostanze sembrano i meno informati circa le uscite serali del sabato sera

Tabella 13.12: Distribuzione degli studenti per livello di conoscenza dei genitori relativamente ai luoghi frequentati il sabato sera dai figli. Anno 2011

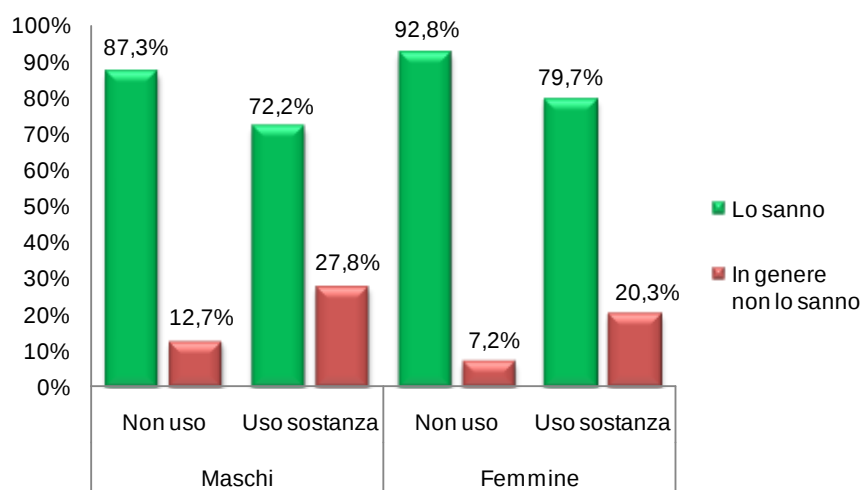
USO DI DROGA	I GENITORI SANNO DOVE TRASCORRE IL SABATO SERA								
	Lo sanno			In genere non lo sanno			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
Non assuntore	21.744	78,5	90,2	2.350	54,7	9,8	24.094	75,3	100,0
Assuntore	5.946	21,5	75,3	1.950	45,3	24,7	7.896	24,7	100,0
Totale	27.690	100,0	86,6	4.300	100,0	13,4	31.990	100,0	100,0

Chi-quadro= 1141,275; p-value= 0,000

* ricodifica domanda Q39

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 13.12: Distribuzione degli studenti per livello di conoscenza dei genitori relativamente ai luoghi frequentati il sabato sera, per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

L'ammontare di soldi spesi settimanalmente senza controllo da parte dei genitori risulta associato al consumo di sostanze

Tendenze analoghe emergono relativamente al controllo da parte dei genitori dei soldi spesi settimanalmente (Tabella 13.13). La consuetudine di disporre di somme elevate di denaro per le spese personali senza nessuna sorveglianza risulta associata al consumo di sostanze; fra coloro che hanno dichiarato di aver consumato almeno una volta, il 23,9% spende più di 30 € alla settimana contro circa il 10% dei non assuntori. Con riguardo al genere si evidenzia che oltre il 27,1% dei ragazzi e il 19,4% delle ragazze che hanno dichiarato di aver provato qualche sostanza spendono più di 30 € alla settimana per esigenze personali senza alcun controllo da parte dei genitori, fra i non consumatori la percentuale di ragazzi che spendono un ammontare superiore a 30 € risulta 11,6% per i maschi e 8,7% per le femmine.

Tabella 13.13: Distribuzione degli studenti per ammontare di soldi spesi settimanalmente per le esigenze personali senza controllo da parte dei genitori. Anno 2011

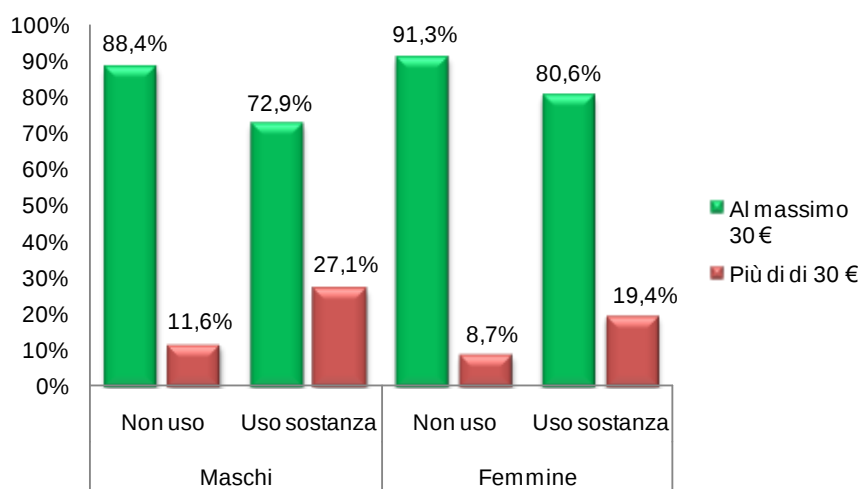
USO DI DROGA	AMMONTARE DI SOLDI SPESI SENZA CONTROLLO DA PARTE DEI GENITORI								
	Al massimo 30 €			Più di 30 €			Totale		
	N	% col	% riga	N	% col	% riga	N	% col	% riga
Non assuntore	21.604	78,3	89,9	2.415	56,3	10,1	24.019	75,4	100,0
Assuntore	5.978	21,7	76,1	1.874	43,7	23,9	7.852	24,6	100,0
Totale	27.582	100,0	86,5	4.289	100,0	13,5	31.871	100,0	100,0

Chi-quadro= 969,308; p-value= 0,000

* ricodifica domanda A5

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 13.13: Distribuzione degli studenti per ammontare di soldi spesi settimanalmente per le esigenze personali senza controllo da parte dei genitori, per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Altro aspetto da tenere presente, soprattutto nella valutazione dei fattori di rischio per le ragazze, è rappresentato dall'immagine che i ragazzi hanno di sé stessi (Tabella 13.14). Fra i non assuntori il 92,7% dichiara di essere soddisfatto contro l'89,8% degli assuntori. Fra le ragazze il 14,2% che hanno fatto uso di sostanze almeno una volta nella vita afferma di essere insoddisfatte di sé stesse, contro l'8,6% di coloro che non hanno mai assunto sostanze. La differenza tra consumatori e non consumatori nei maschi è, invece, più attenuata: il 7,4% per i consumatori e 5,7% per i non consumatori.

L'insoddisfazione di sé stessi risulta predittiva del possibile consumo

Tabella 13.14: Distribuzione degli studenti per livello di soddisfazione di sé stessi. Anno 2011

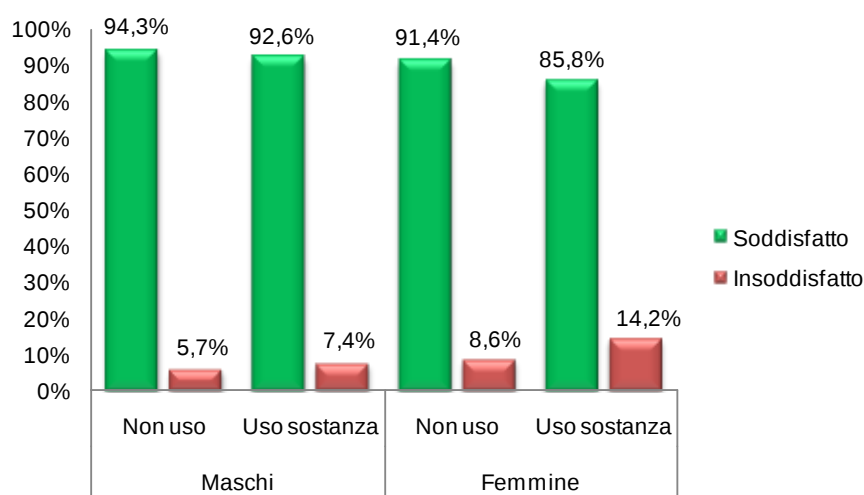
USO DI DROGA	LIVELLO DI SODDISFAZIONE DI SÉ STESSI								
	Soddisfatto			Insoddisfatto			Totale		
	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga	N	% col.	% riga
Non assuntore	22.274	76,0	92,7	1.745	68,5	7,3	24.019	75,4	100,0
Assuntore	7.049	24,0	89,8	803	31,5	10,2	7.852	24,6	100,0
Totale	29.323	100,0	92,0	2.548	100,0	8,0	31.871	100,0	100,0

Chi-quadro= 70,563; p-value= 0,000

* ricodifica domanda A4.3

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 13.14: Distribuzione degli studenti per livello di soddisfazione di sé stessi, per genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

13.2 MODELLO DI REGRESSIONE LOGISTICA

Modello di regressione logistica

Dopo una prima selezione delle variabili da analizzare e da introdurre nel modello, fatta mediante il test del Chi-quadrato (χ^2), si è passati all'esame del campione dal punto di vista multivariato (regressione logistica), che permette di valutare l'effetto dei diversi fattori di rischio. È così possibile evitare errori interpretativi, dovuti alla presenza di correlazioni tra i diversi fattori considerati, che possono portare ad attribuire, a uno solo di essi, effetti in realtà legati all'azione di più fattori correlati.

La regressione logistica risulta utile quando si desidera prevedere la presenza/assenza di una caratteristica o di un risultato in base ai valori di un insieme di variabili stimatore. È simile al modello di regressione lineare ma si adatta ai modelli in cui la variabile dipendente è categoriale ed in particolare quand'è dicotomica.

L'ipotesi nulla (H_0) (da valutare attraverso l'analisi) prevede che le osservazioni effettuate mediante il questionario auto-somministrato siano indipendenti tra gli intervistati e che le risposte che esprimono contiguità alla sostanza si distribuiscano in modo casuale senza correlazioni con le domande del questionario che riguardano le esperienze di consumo (Dielman, Campanelli et al., 1987). Il modello logistico è stato utilizzato per mettere in relazione la variabile dicotomica dipendente Y (in questo contesto: $y=1$ indica aver riferito USO di sostanze illegali e $y=0$ indica NON aver fatto uso di sostanze) con una serie di K componenti indipendenti anch'esse binarie.

La funzione è descritta dall'equazione:

$$\text{logit } \text{pr}(y = 1 | x) = \alpha + \sum_{i=1}^K \beta_i X_i$$

Dove α rappresenta il "log odds" della probabilità di "aver fatto uso" quando tutte le K variabili sono uguali a zero (Bishop, Fiemberg, Holland, 1975).

Questa formulazione implica che il rischio relativo per gli individui che hanno due differenti valori (X^* e X) delle K variabili è dato da:

$$\text{OR} = \exp \left(\sum_{i=1}^K \beta_i (X_i^* - X_i) \right)$$

Odds Ratio

Come nell'analisi bivariata, l'Odds Ratio (OR) esprime di quante volte la presenza del fattore esaminato aumenta le probabilità, per un soggetto, di essere assuntore.

Un valore di OR superiore a 1, il cui limite inferiore di IC al 95% sia superiore a 1, va considerato come indice di una associazione statisticamente significativa ($p \leq 0,05$) fra il fattore stesso e l'assunzione di sostanze illegali. Di converso, un valore di OR inferiore a 1, il cui limite superiore di IC al 95% sia anch'esso inferiore a 1, suggerisce una associazione di segno inverso: al crescere dell'esposizione diminuisce significativamente il rischio di assumere sostanze.

Per selezionare le variabili, sulla base della loro significatività, sono stati utilizzati sia il metodo di selezione stepwise con inserimento successivo delle variabili (forward) sia il metodo di selezione stepwise con rimozione successiva delle variabili (backward).

I casi inclusi nell'analisi sono pari al 95,4% dei 33.269 casi totali.

Covariate

Le covariate inserite nel modello riguardano:

- la frequenza dei giorni in cui esce la sera (in discoteca, al bar, alle feste etc.)
- la frequenza dei giorni in cui gioca con le slot machine o video poker e simili (solo per i maschi)
- i giorni di scuola persi per mancanza di voglia
- il numero di volte, considerando come periodo tutta la vita, in cui si è ubriacato bevendo alcolici
- la presenza di amici/fratelli che fanno uso di sostanze
- il grado di soddisfazione nel rapporto con i genitori
- la mancanza di regole precise sul comportamento fuori casa
- la conoscenza dei genitori dei luoghi dove trascorre il sabato sera
- la quantità di denaro speso senza controllo dei genitori

Tali covariate sono state costruite come binarie secondo quanto riportato in Tabella 13.15.

Tabella 13.15: Modello di regressione: codifica delle covariate

Covariate	Modalità	Codifica
Esce la sera	Esce poco	0
	Esce molto	1
Gioca con slot machine	Gioca poco	0
	Gioca molto	1
Giorni persi a scuola	Nessun o 1 giorno perso	0
	Più di 1 giorno perso	1
Ubriacatura	Non si è mai ubriacato	0
	Si è ubriacato almeno una volta nella vita	1
Amici/Fratelli che usano droghe	Nessun amico/fratello che usa droghe	0
	Almeno un amico/fratello che usa droghe	1
Rapporto genitori	Rapporto soddisfacente	0
	Rapporto insoddisfacente	1
Regole fuori casa	Ha molte regole	0
	Ha poche regole	1
Dove trascorre il sabato sera	Sanno sempre	0
	Sanno poco	1
Ammontare speso senza controllo	<=30 euro	0
	>30 euro	1

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Tabella 13.16: Distribuzione degli studenti per frequenza delle covariate. Anno 2011

Covariate	Modalità	Totale casi	Casi selezionati
Esce la sera	Esce poco	9.579	9.122
	Esce molto	23.690	22.622
Gioca con slot machine	Gioca poco	30.995	29.592
	Gioca molto	2.274	2.152
Giorni persi a scuola	Nessun o 1 giorno perso	19.874	19.032
	Più di 1 giorno perso	13.395	12.712
Ubriacatura	Non si è mai ubriacato	17.989	17.252
	Si è ubriacato almeno una volta nella vita	15.280	14.492
Amici/Fratelli che usano droghe	Nessun amico/fratello che usa droghe	12.419	11.386
	Almeno un amico/fratello che usa droghe	20.668	20.358
Rapporto genitori	Rapporto soddisfacente	22.989	22.366
	Rapporto insoddisfacente	9.772	9.378
Regole fuori casa	Ha molte regole	22.739	22.019
	Ha poche regole	10.155	9.725
Dove trascorre il sabato sera	Sanno sempre	28.459	27.529
	Sanno poco	4.435	4.215
Ammontare speso senza controllo	<=30 euro	28.348	27.506
	>30 euro	4.427	4.238

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Fattori di rischio per l'assunzione di sostanze illecite

Relativamente al modello logistico, i risultati appaiono molto interessanti: le variabili riportate in Tabella 13.18 risultano fattori di rischio ($OR > 1$) rilevanti al fine di delineare le caratteristiche principali dei soggetti che assumono sostanze illegali.

Tabella 13.17: Stima dei parametri e variabili nell'equazione della logistica

Covariate	β	E.S.	Wald	GI	p-value	Exp(β)	95% IC per Exp(β)	
							Inf	Sup
Esce molto la sera	0,221	0,033	43,552	1	0,000	1,247	1,168	1,332
Gioca molto con slot machine	0,26	,058	20,434	1	0,000	1,300	1,160	1,456
Più di 1 giorno perso a scuola	0,44	0,032	185,243	1	0,000	1,548	1,454	1,649
Ubriacatura	1,87	0,037	2.535,506	1	0,000	6,496	6,039	6,986
Amici/Fratelli che usano droghe	2,34	0,057	1670,313	1	0,000	10,382	9,280	11,615
Rapporto insoddisfacente con i genitori	0,31	0,034	87,007	1	0,000	1,367	1,280	1,460
Poche regole fuori casa	0,54	0,043	156,601	1	0,000	1,720	1,580	1,872
Genitori sanno poco dove sono i figli il sabato sera	0,42	0,042	99,072	1	0,000	1,519	1,399	1,650
Spende senza controllo >30 euro	0,43	0,042	106,956	1	0,000	1,542	1,421	1,674
Costante	-5,13	0,071	5276,878	1	0,000	0,006		

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Fra le variabili riferite alla famiglia, si nota che la presenza di rapporti familiari insoddisfacenti e la presenza di amici/fratelli che si drogano risultano variabili significative e quest'ultima può essere considerata una variabile che contribuisce fortemente a individuare correttamente i soggetti assuntori di sostanze psicotrope.

In particolare, un fattore di rischio determinante si è rilevato la presenza di amici/fratelli che fanno uso di droga: i consumatori hanno un rischio 10,382 volte maggiore di assumere sostanze psicotrope rispetto a coloro che non hanno intorno a sé persone che assumono droga; (Tabella 13.18).

Gli episodi di ubriacatura rappresentano un fattore di rischio 6,5 volte più elevato per i consumatori rispetto ai non consumatori.

Per quanto riguarda invece i rapporti con i genitori, l'insoddisfazione rappresenta un fattore di rischio maggiore di circa 1,4.

Considerando la spesa senza controllo dei genitori, chi spende più di 30 euro a settimana risulta avere un rischio 1,5 volte maggiore di assumere sostanze illecite.

Per chi gioca frequentemente con le slot machine il rischio di assumere sostanze è 1,3 volte maggiore rispetto a chi gioca poco.

Fattore di rischio determinante è la presenza di amici/fratelli che fanno uso di droga e gli episodi di ubriacatura

Dall'analisi emerge che l'assenza di regole di comportamento fuori casa costituisce un rischio per l'assunzione di droghe, ma non così determinante. Analogo risultato si osserva per quanto riguarda la conoscenza da parte dei genitori dei luoghi frequentati il sabato sera (OR pari a 1,52).

**Test di Hosmer
Lemeshow per la bontà
di adattamento del
modello logistico**

Per verificare la bontà di adattamento del modello ai dati è stato utilizzato il test di Hosmer-Lemeshow (Hosmer DW and Lemeshow S, 2000): dall'analisi risulta che il valore del chi-quadro è pari a 3,556 e il p-value relativo pari a 0,895. Ciò porta ad accettare, o almeno a non rifiutare, l'ipotesi nulla (H_0), che non ci sono differenze fra le osservazioni e i valori attesi. Si può quindi affermare che il modello interpola i dati in modo soddisfacente.

Per completare la valutazione dell'analisi multivariata, si prendono, infine, in considerazione le misure di validità dei test per lo studio di un evento, espresse in termini di probabilità che permettono di interpretare adeguatamente i risultati ottenuti con l'applicazione del modello di analisi multivariata.

Sensibilità

In particolare, si definisce sensibilità di un test la sua capacità di classificare positivamente i soggetti quando l'evento si è verificato. Essa misura la probabilità condizionata che il test sia positivo quando l'evento si è verificato. La sensibilità è stimata dalla proporzione dei risultati positivi conseguiti dall'applicazione del test ad un gruppo di individui nei quali si è verificato un evento.

Specificità

Si definisce, invece, specificità di un test la capacità di dare un risultato negativo nel caso in cui l'evento non si sia verificato. Essa misura, quindi, la probabilità condizionata che il test sia negativo quando l'evento non si è verificato. La specificità è stimata dalla proporzione dei risultati negativi conseguentemente all'applicazione del test ad un gruppo di individui nei quali l'evento non si è verificato.

**Tabella di
classificazione**

Dall'analisi dei dati della tabella di classificazione (cut-off 0,4), sono risultati valori di specificità piuttosto elevato (80,0) e valori di sensibilità soddisfacenti (78,3). La percentuale di casi correttamente classificati è piuttosto elevata e pari a 79,6%.

Tabella 13.18: Tabella di classificazione

Osservato	Previsto		
	Non assuntore	Assuntore	% corretta
Non assuntore	19.134	4796	80,0
Assuntore	1.695	6119	78,3
% globale	-	-	79,6

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

13.3 INDICE DI PROPENSIONE ALL'USO

I risultati forniti dall'analisi logistica permettono la costruzione di un indice di propensione all'uso di sostanze psicotrope ottenuto attribuendo a ciascuna risposta significativamente correlata con l'uso delle sostanze il peso individuato dalla stima dell'odds-ratio corrispondente ($\exp(\beta)$).

Dette $V_1 V_2 \dots V_n$ le covariate binarie prese in esame nella regressione logistica, si definisce Indice di Propensione all'Uso (IPU) la combinazione lineare:

$$IPU = \alpha + W_1V_1 + W_2V_2 + \dots + W_nV_n$$

dove $W_1 W_2 \dots W_n$ sono i valori delle stime degli odds-ratios e α la costante stimata.

L'indice di propensione all'uso di sostanze psicotrope può essere utilizzato per valutare gli intervistati che non hanno risposto alle domande sui consumi ma, soprattutto, per individuare le caratteristiche della sotto popolazione a rischio di utilizzo di sostanze.

Si è proceduto, mediante valori soglia, a ripartire l'Indice in quattro sottocategorie (Bassa, Medio bassa, Medio alta e Alta).

Lo si è, poi, incrociato con le domande inerenti l'uso di sostanze psicotrope nell'arco della vita, negli ultimi 12 mesi e negli ultimi 30 giorni.

Infine si è incrociato l'IPU con l'età, la frequenza delle uscite serali, il grado di soddisfazione di sé stessi, il grado di soddisfazione del rapporto con i genitori e l'abitudine a bere alcol.

I grafici che seguono descrivono la distribuzione di tali soggetti all'interno di tali variabili e secondo le categorie dell'IPU.

Fissando l'attenzione su coloro che dichiarano di aver fatto uso di almeno una sostanza, si evince un IPU alto per oltre il 64% degli intervistati nell'arco della vita (Figura 13.15); per il 68% per gli ultimi 12 mesi (Figura 13.16) e per il 71,5% per gli ultimi 30 giorni (Figura 13.17).

Tra coloro che dichiarano di non aver fatto uso, invece, ha un indice di propensione al consumo alto il 14,0% dei soggetti intervistati con riferimento a tutta la vita, il 16% con riferimento agli ultimi 12 mesi e quasi il 19,0% con riferimento agli ultimi 30 giorni.

La percentuale di coloro che hanno una bassa propensione al consumo di sostanze illecite varia tra il 29,0% al 33,1% fra i non consumatori con riferimento ai tre periodi considerati mentre non

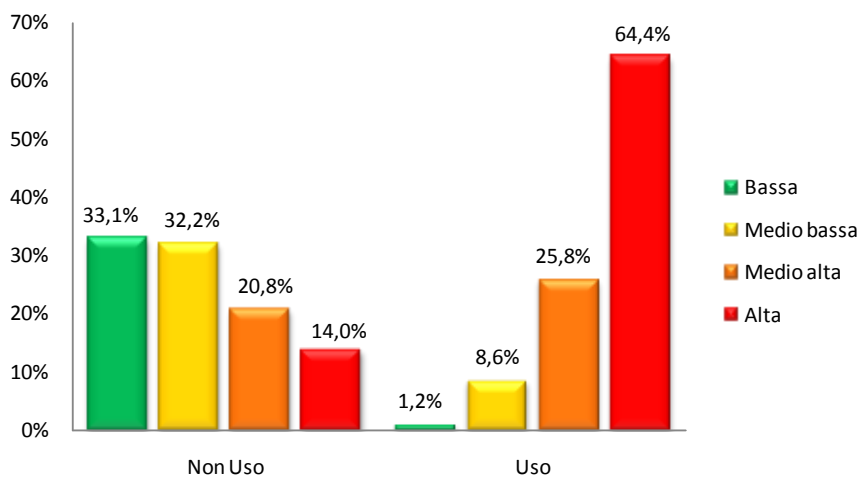
Indice di propensione all'uso: caratteristiche della sotto popolazione a rischio di utilizzo di sostanze stupefacenti

Propensione all'uso e consumo di almeno una sostanza

supera l'1,2% fra i consumatori.

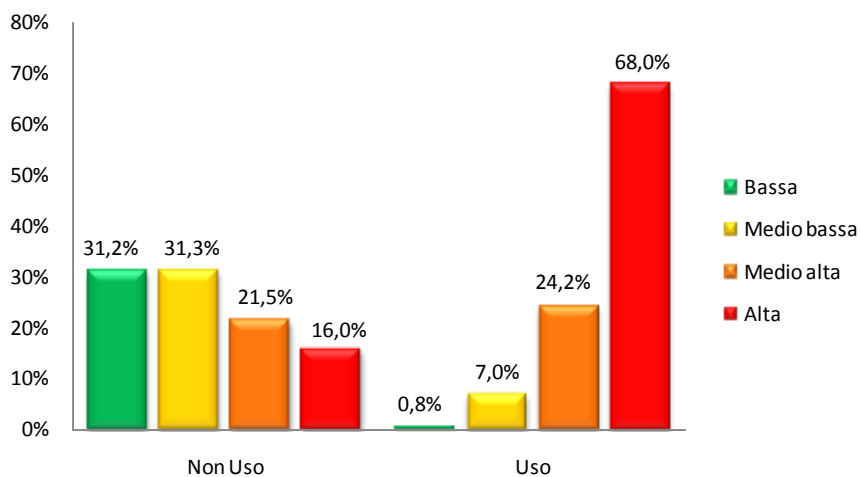
L'IPU individua e discrimina gli intervistati in base all'utilizzo di sostanze, confermando che i predittori presi in esame sono veri e propri sintomi o fattori di rischio correlati all'uso di sostanze.

Figura 13.15: Distribuzione (%) degli studenti per propensione all'uso e consumo di almeno una sostanza nell'arco della vita. Anno 2011



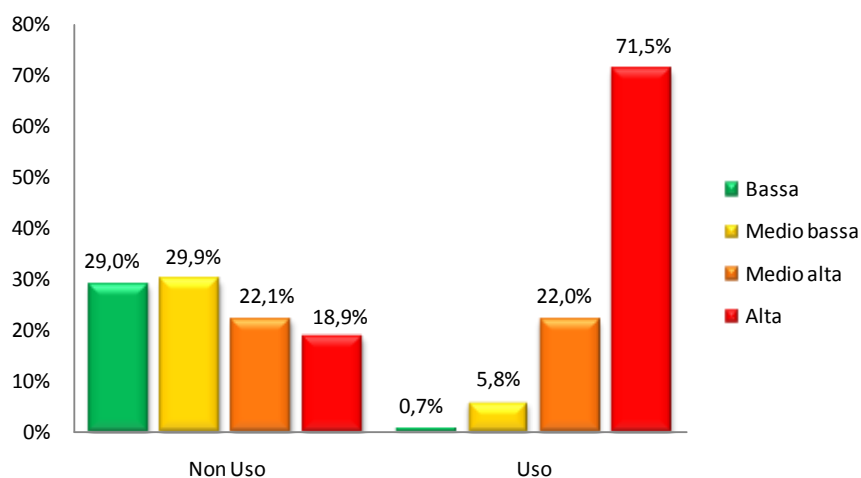
Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 13.16: Distribuzione (%) degli studenti per propensione all'uso e consumo di almeno una sostanza negli ultimi 12 mesi. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 13.17: Distribuzione (%) degli studenti per propensione all'uso e consumo di almeno una sostanza negli ultimi 30 giorni. Anno 2011

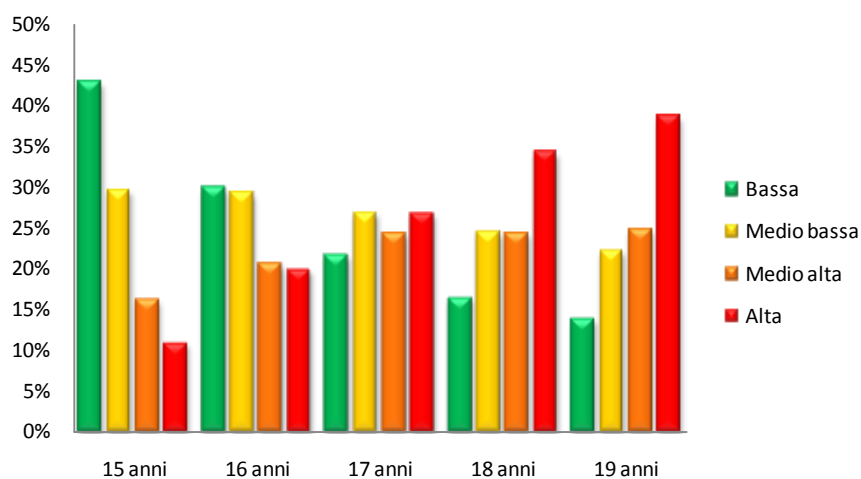


Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

La propensione all'uso cresce al crescere dell'età: circa l'11% dei giovanissimi risulta avere un rischio alto, tale percentuale cresce gradualmente raggiungendo quasi il 27% nei 17-enni e quasi il 39,% nei 19-enni (Figura 13.18).

Propensione all'uso ed età dei rispondenti

Figura 13.18: Distribuzione (%) degli studenti per propensione all'uso ed età. Anno 2011

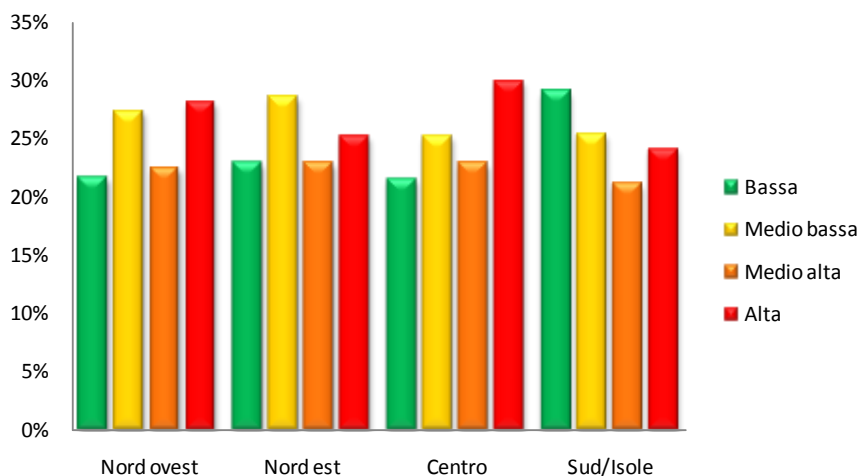


Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Non si evidenziano particolari differenze tra aree geografiche relativamente alla propensione all'uso anche se si osserva una percentuale più elevata di rischio basso nel sud e nelle isole rispetto alle altre aree geografiche.

Propensione all'uso ed area geografica dei rispondenti

Figura 13.19: Distribuzione (%) degli studenti per propensione all'uso ed area geografica. Anno 2011

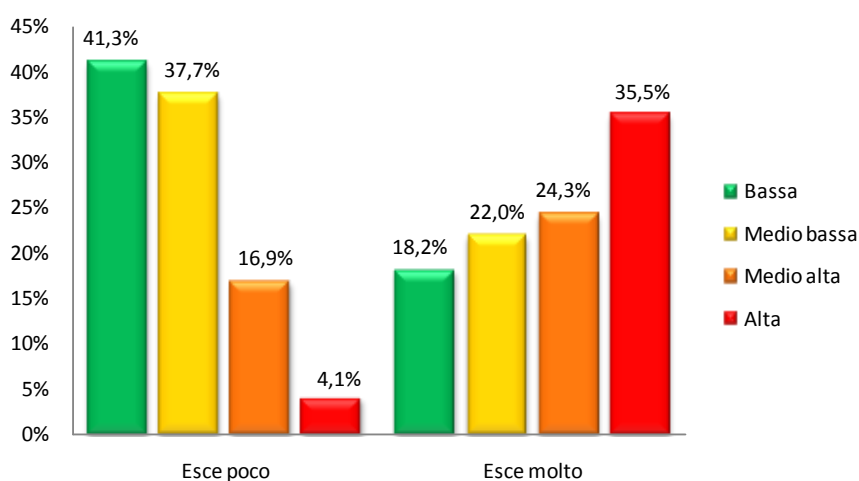


Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

IPU e uscite serali

Coloro che riferiscono di abitudini a frequenti uscite serali al bar, discoteca o altro luogo di divertimento sono associati ad un'alta propensione al consumo: il 35,5% dei soggetti che dichiarano di uscire molto alla sera hanno un indice IPU alto, mentre risulta alto solo per il 4,1% di coloro che escono poco; si evidenzia, inoltre, che il 41,3% di coloro che escono poco hanno un indice di propensione basso contro il 18,2% degli studenti che hanno l'abitudine ad uscire frequentemente (Figura 13.20).

Figura 13.20: Distribuzione (%) degli studenti per propensione all'uso e frequenza delle uscite serali. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

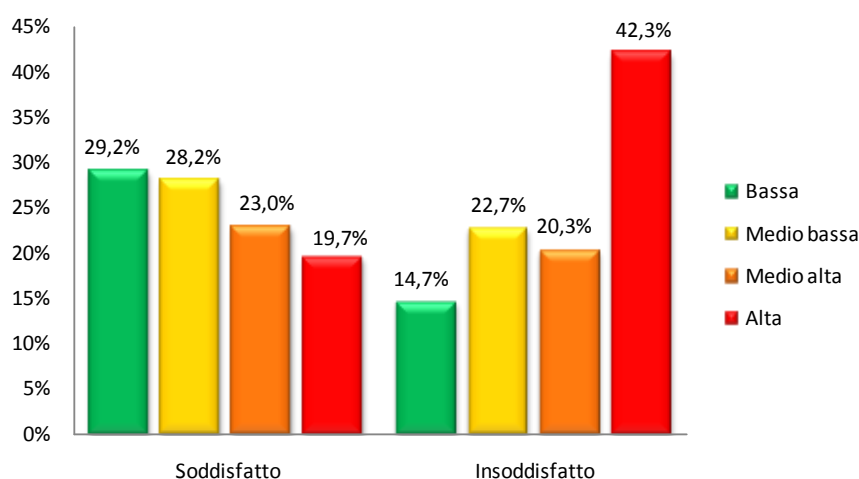
IPU e insoddisfazione del rapporto con i genitori e di sé stessi

Un altro elemento che viene confermato come fattore di rischio è rappresentato dall'insoddisfazione del rapporto con i genitori (Figura

13.21). Oltre il 42% di coloro che dichiarano di essere insoddisfatti presentano in indice alto, contro meno del 20% di coloro che affermano di essere soddisfatti; mentre più del 29% dei ragazzi che hanno un buon rapporto hanno una bassa propensione all'uso contro il 14,7% dei ragazzi che non sono appagati del loro rapporto con i genitori.

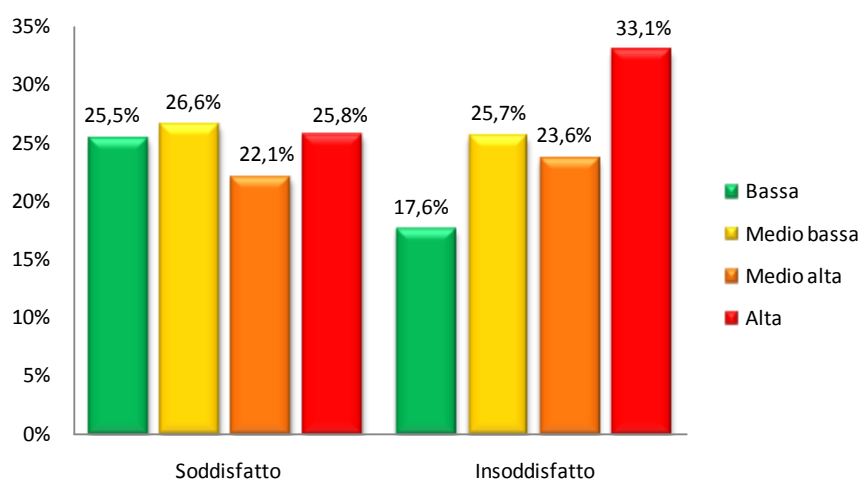
Differenze meno rilevanti si osservano, invece, per quanto riguarda il livello di soddisfazione di sé stessi: il 33,1% dei ragazzi che affermano di non essere soddisfatti hanno un indice di propensione al consumo alto contro il 25,8% dei ragazzi che si dichiarano contenti di sé stessi. (Figura 13.22).

Figura 13.21: Distribuzione (%) degli studenti per propensione all'uso e grado di soddisfazione del rapporto con i genitori. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Figura 13.22: Distribuzione (%) degli studenti per propensione all'uso e grado di soddisfazione di sé stessi. Anno 2011

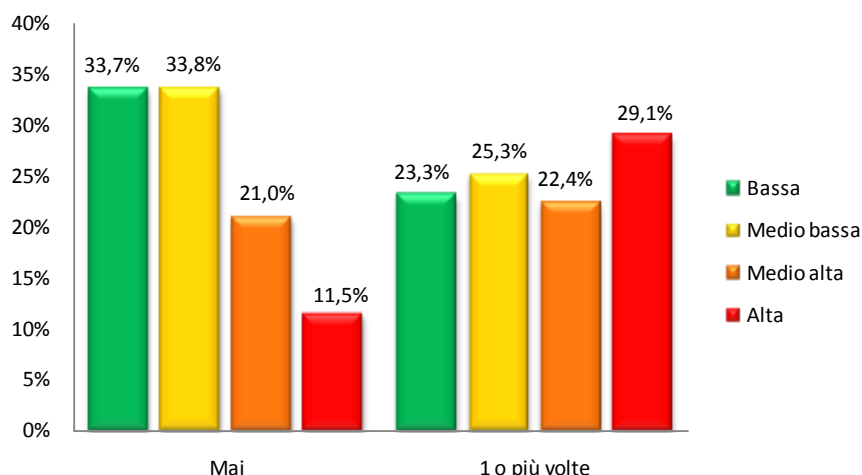


Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Assunzione di bevande alcoliche

L'assunzione di alcol, abitudine diffusa anche tra i giovanissimi, risulta un fattore di rischio seppur non così marcato: fra coloro che non hanno mai consumato alcol negli ultimi 30 giorni, l'11,5% presenta un indice di propensione al consumo alto e il 33,8% un indice di propensione basso contro rispettivamente il 29,1% e il 23,3% di coloro che hanno assunto alcol almeno una volta negli ultimi 30 giorni (Figura 13.23).

Figura 13.23: Distribuzione (%) degli studenti per propensione all'uso ed occasioni in cui ha bevuto. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Quel che risulta evidente, da tutti i grafici e che caratterizza l'IPU, è la maggiore frequenza della modalità alta rispetto alla modalità bassa negli intervistati che dichiarano di aver fatto uso di sostanze e di alcol, mentre avviene esattamente il contrario per coloro che hanno dichiarato di non averne mai fatto uso.

In sintesi, l'indice, costruito utilizzando variabili relazionali-comportamentali, risulta un solido indicatore discriminante.

L'IPU va a intercettare coloro che, più facilmente di altri, possono diventare consumatori assidui, proprio perché il loro consumo è associato a caratteristiche personali, quali il forte conflitto genitoriale, le difficili relazioni interpersonali o situazioni in cui c'è una forte presenza di consumo tra la rete sociale primaria e non a situazioni occasionali quali consumo in feste o in contesti ricreativi.

A tal proposito i fattori di rischio individuati vanno a sostegno di modelli di prevenzione che completano le strategie universali fornendo interventi selettivi mirati a coloro che, più di altri, corrono il rischio di diventare consumatori abituali.

14. APPROFONDIMENTO STUDENTI OVER 19 ANNI

L'indagine sul consumo di sostanze psicotrope nella popolazione scolarrizzata è stata condotta nelle scuole secondarie di secondo grado per l'intero percorso scolastico, dalle prime classi alle quinte, con l'obiettivo di indagare il fenomeno nella fascia di età 15-19 anni. Reclutando gli studenti frequentanti tali classi, tuttavia, è stata indagata anche una quota di soggetti con età inferiore o superiore al target di osservazione, pari complessivamente al 6,8% del campione indagato. Questo paragrafo è dedicato agli studenti di età superiore a 19 anni che rappresentano la quota di soggetti che per vari motivi hanno dovuto ripetere uno o più anni scolastici. L'interesse nasce dall'evidenza, riscontrata nelle analisi condotte sul campione di studenti target, che ad un minor rendimento scolastico risulterebbe associato un maggior consumo di sostanze stupefacenti.

Analisi dei consumi tra gli studenti di 14 anni e quelli di età superiore a 19 anni (6,8% del campione complessivo)

Distribuzione per età dei rispondenti

Rispetto al contingente di studenti esclusi dal target di indagine, la quota di ragazzi di 14-enni è rappresentata da una percentuale inferiore al 1% mentre la percentuale di studenti con età superiore a 21 anni è pari al 0,4% del campione. Data la scarsa numerosità i risultati presentati vanno considerati come indicativi; valutazioni meritevoli di attenzione, invece, possono essere effettuate per il contingente di studenti di età 20 e 21 anni in merito all'evoluzione degli studenti che hanno avuto qualche battuta d'arresto del corso normale degli studi

Pochi gli studenti "fuori target" di 14 anni e di età superiore a 21 anni

Tabella 14.1: Distribuzione percentuale degli studenti intervistati per età ed area geografica. Anno 2011

Età	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Italia
14 anni	0,18	0,14	0,46	1,17	0,60
15 anni	17,43	17,12	16,93	17,51	17,31
16 anni	19,20	19,72	18,97	18,61	19,04
17 anni	19,46	19,96	19,54	18,90	19,36
18 anni	19,98	17,53	21,42	19,41	19,51
19 anni	17,09	18,21	16,64	18,90	17,94
20 anni	4,94	5,14	4,71	4,03	4,59
21 anni	1,32	1,81	1,01	1,06	1,26
22 anni	0,23	0,17	0,15	0,27	0,22
23 anni	0,07	0,10	0,07	0,04	0,06
24 anni	0,02	0,01	0,00	0,03	0,02
25 anni	0,08	0,10	0,10	0,09	0,09

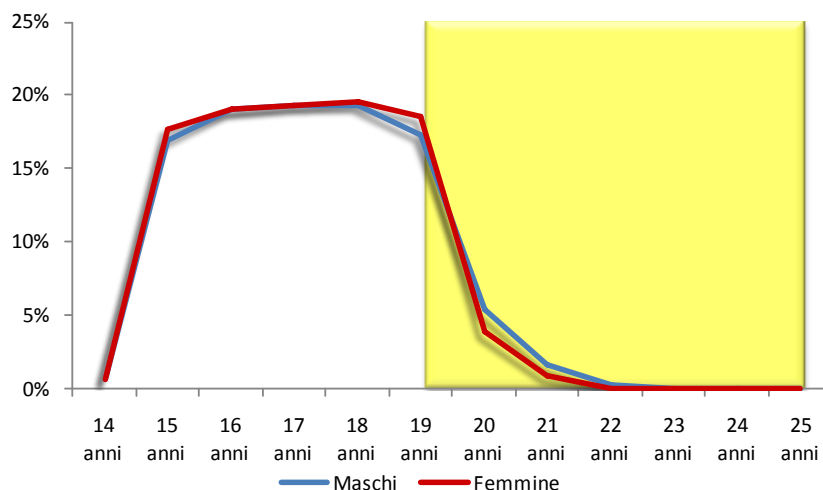
I soggetti con età maggiore di 19 anni hanno avuto verosimilmente percorsi scolastici problematici

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Nella Tabella 14.1 sono riportate le distribuzioni percentuali per area geografica, che evidenziano un'elevata variabilità delle frequenze per i 14enni, anche se il dato è di lieve entità (in media dello 0,6%). Elevata variabilità a livello territoriale si riscontra anche per gli studenti ultra 21-enni.

Le età fra 19 e 21 anni sono, invece, ben rappresentate, sia come dimensione percentuale sul territorio, sia come distribuzione fra le singole aree. Disaggregando l'analisi per genere, i maschi sono più rappresentati delle femmine nelle età 20 – 22 (Figura 14.1), mentre avviene il contrario fino ai 19 anni.

Figura 14.1: Distribuzione percentuale degli studenti intervistati secondo l'età e il genere. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

La distribuzione percentuale degli studenti ultra 19-enni per regione (Tabella 14.2) evidenzia equi distribuzioni analoghe a quelle delle macro aree territoriali, ma si notano valori percentuali più elevati in alcune regioni (Puglia 27,5% e Sardegna 30,5%).

Tabella 14.2: Distribuzione percentuale degli studenti intervistati di età superiore a 18 anni per regione. Anno 2011

Regioni	Anni							Totale 19/25
	19	20	21	22	23	24	25	
Abruzzo	15,3	3,5	1,0	0,3	0,0	0,0	0,0	20,1
Basilicata	17,2	3,9	1,6	0,5	0,1	0,0	0,3	23,5
Calabria	17,9	2,0	0,6	0,0	0,0	0,0	0,1	20,6
Campania	18,6	4,8	1,1	0,2	0,0	0,0	0,0	24,7
Emilia Rom.	18,7	5,0	1,7	0,2	0,0	0,0	0,1	25,8
Friuli-V.G.	16,3	5,9	2,7	0,1	0,1	0,0	0,1	25,2
Lazio	14,8	5,0	0,9	0,2	0,1	0,0	0,2	21,1
Liguria	14,0	5,6	1,7	0,4	0,1	0,0	0,0	21,9
Lombardia	16,5	5,0	1,1	0,2	0,0	0,0	0,0	22,9
Marche	17,1	4,8	0,9	0,2	0,1	0,0	0,2	23,2
Molise	19,6	3,1	0,6	0,1	0,0	0,0	0,1	23,4
Piemonte	19,2	4,8	1,5	0,3	0,1	0,1	0,2	26,1
Puglia	22,8	3,7	0,9	0,2	0,0	0,0	0,0	27,5
Sardegna	18,7	7,5	2,9	1,1	0,3	0,2	0,2	30,9
Sicilia	18,5	4,5	0,9	0,3	0,0	0,0	0,2	24,4
Toscana	19,2	4,5	1,4	0,1	0,0	0,0	0,0	25,2
Trentino A.A.	17,8	4,9	2,2	0,2	0,0	0,0	0,0	25,1
Umbria	16,1	4,2	0,9	0,1	0,1	0,0	0,0	21,3
Valle d'Aosta	12,7	4,1	1,3	0,0	0,0	0,0	0,0	18,0
Veneto	19,0	5,0	1,2	0,1	0,2	0,0	0,1	25,6
Italia	17,9	4,6	1,3	0,2	0,1	0,0	0,1	24,2

Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Osservando, infatti, i valori percentuali dei 20-enni, le regioni Friuli Venezia Giulia e Sardegna presentano percentuali significativamente più alte rispetto alle altre regioni e alla media nazionale (da 1,6 a 2,9 punti percentuali oltre la media).

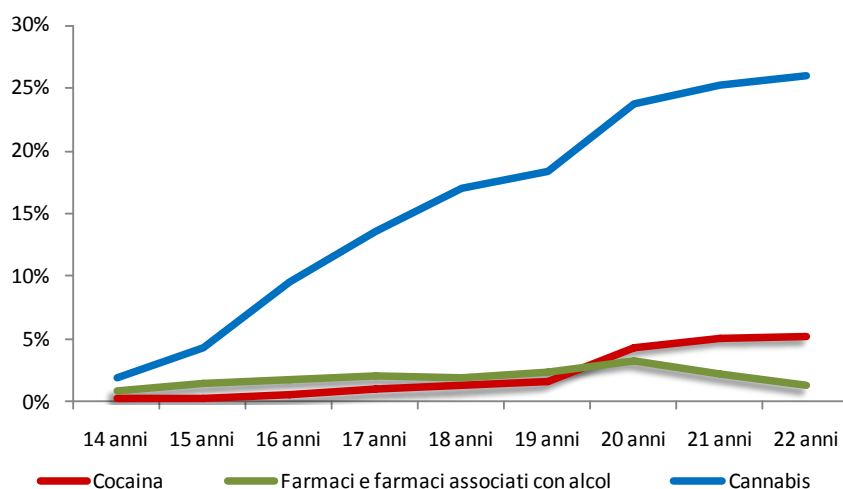
Percentuali elevate di
20-enni in Friuli Venezia
Giulia e Sardegna

Consumi tra gli studenti 15-19-enni e gli over 19 anni

Come emerso dalle analisi sui consumi per età dei rispondenti della popolazione target, l'età gioca un ruolo determinante sui consumi, essendo la trasgressione parte della crescita adolescenziale, che in parte si potrebbe esprimere anche nella sfida dei comportamenti illeciti quali l'assunzione di sostanze psicotrope dannose alla salute. Tale comportamento si accentua con l'aumentare dell'età, ad eccezione del consumo di farmaci senza prescrizione medica e associati ad alcol, che segue un andamento crescente fino ai 20 anni, sebbene con una minor propensione rispetto al consumo di cannabis e cocaina, invertendo la tendenza nelle età più adulte (Figura 14.2).

Dopo i 20 anni il trend
dei consumi di farmaci
senza prescrizione
medica aumenta nelle
femmine e diminuisce
nei maschi

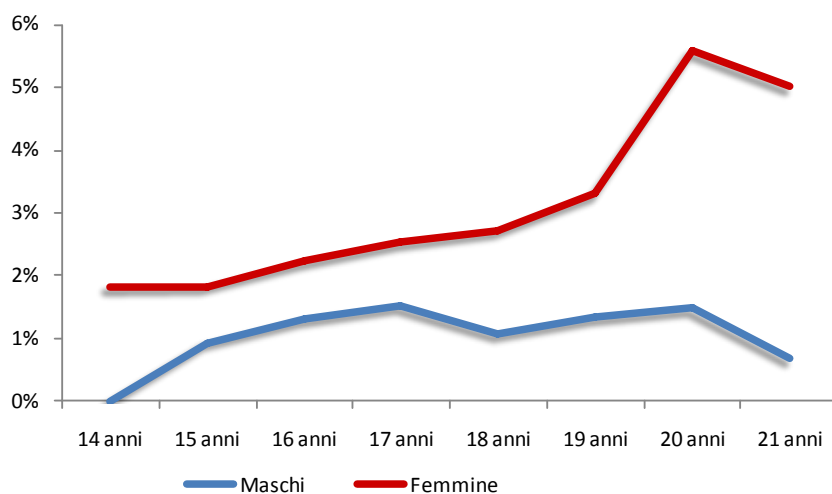
Figura 14.2: Prevalenza di consumo di cannabis, cocaina e farmaci senza prescrizione medica ed associati ad alcol negli ultimi 30 giorni, per età degli intervistati. Anno 2011



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Particolarmente interessante risulta l'analisi dei consumi di farmaci senza prescrizione medica e farmaci associati ad alcol differenziati per genere (Figura 14.3): si evidenzia un comportamento simile fino ai 17 anni, successivamente ai quali si registra per i maschi una lieve flessione nei consumi fino ai 18, per poi riprendere un andamento crescente simile a quello delle femmine (anche se con minor enfasi) fino ai vent'anni, dopo i quali nei maschi si verifica un calo nell'utilizzo di farmaci senza prescrizione ed anche in associazione ad alcol. Nella Figura 14.3 vengono riportati i dati fino ai 21 a causa della scarsità di dati sul consumo delle femmine dai 22 in su.

Figura 14.3: Prevalenza di consumo di farmaci senza prescrizione medica ed associati ad alcol negli ultimi 30 giorni, per età e genere degli intervistati. Anno 2010

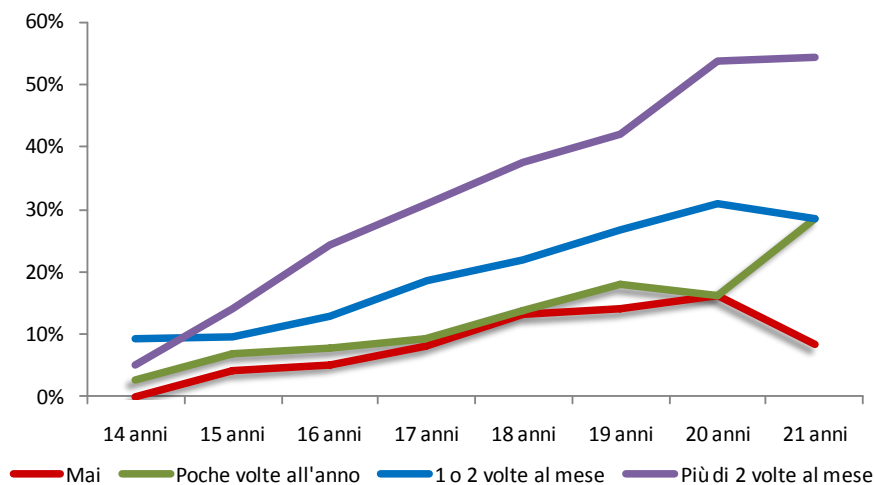


Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Di particolare interesse sono risultate altre analisi condotte sugli studenti “extra-target” in merito a comportamenti che riguardano la cultura alternativa alla scuola, gli interessi ad altro. In Figura 13.4 si riporta la prevalenza di consumatori di droghe in funzione dell’età e delle diverse abitudini rispetto a “uscire la sera”. Come visto anche dalle analisi sugli studenti 15-19 anni, chi esce alla sera più di 2 volte al mese oppure 1 o 2 volte al mese ha un prevalenza di consumo di droghe nettamente più elevata ed in continua ascesa rispetto alle altre categorie di frequenza d’uscita serale più bassa; in particolare per chi esce poche volte l’anno, dopo i 19 anni, si registra un lieve calo dei consumi.

Consumano più
sostanze stupefacenti
gli studenti che escono
di più la sera

Figura 14.4: Prevalenza di consumo di qualsiasi droga nella vita fra gli studenti che “escono la sera”, secondo l’età degli intervistati. Anno 2010

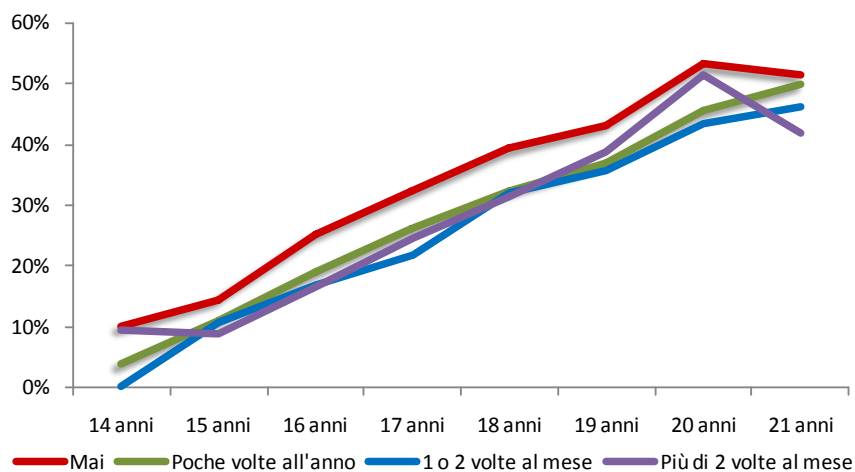


Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

Con l’aumento dell’età, cresce il numero di soggetti che consumano e non leggono mai (fino ai 20 anni) (Figura 13.5), che rappresentano il 20,5% dei rispondenti. Anche fra coloro che leggono poche volte l’anno (41,3%), i consumatori sono piuttosto frequenti e passano dal 4% dei 14enni al 50% dei 21enni. Prevalenze di consumatori più basse si riscontrano negli altri due gruppi di studenti costituiti da chi legge 1 o 2 volte al mese e da chi legge più di 2 volte al mese.

Con l’aumento dell’età,
cresce il numero di
soggetti che
consumano e non
leggono

Figura 14.5: Prevalenza di consumo di qualsiasi droga nella vita fra gli studenti che “leggono per piacere”, secondo l'età degli intervistati. Anno 2010



Fonte: Studio SPS-DPA 2011 – Dipartimento Politiche Antidroga

ALLEGATO 1

LO STRUMENTO DI INDAGINE



INDAGINE SPS-ITA 2011

Adattamento italiano del questionario



Questionario per gli studenti

Prima di iniziare, per cortesia leggi questo testo

Questo questionario è parte di uno studio internazionale sull'uso di alcol, sostanze illecite e tabacco fra gli studenti della tua età. La rilevazione è effettuata in 35 paesi europei.

In Italia lo studio è promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed è svolto dall'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata". I risultati verranno presentati in un Rapporto nazionale e confrontati con quelli ottenuti dagli altri paesi partecipanti. Il rapporto non includerà alcun risultato riferibile alle singole scuole e tantomeno ai singoli studenti. La tua classe è stata selezionata in modo del tutto casuale per prendere parte a questo studio. Tu sei uno dei circa 80.000 studenti in Italia che saranno intervistati.

Il questionario è anonimo – non dovrai inserire né il tuo nome né altre informazioni che potrebbero identificarti. Affinché lo studio abbia successo è molto importante che tu risponda attentamente e sinceramente; le tue risposte non potranno mai essere ricondotte a te.

Questo non è un test. Non ci sono risposte giuste o sbagliate.

Se non trovi la risposta che indica esattamente quello che pensi, cerca quella che ci si avvicina di più; seleziona la casella corrispondente alla risposta che hai scelto.

Ci auguriamo che il questionario ti possa interessare e ti ringraziamo in anticipo per la collaborazione.

Se hai letto attentamente le istruzioni precedenti conferma ed inizia la compilazione del questionario

Conferma ☐

PRIMA DI INIZIARE ASSICURATI DI AVER LETTO ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI NELLA PAGINA PRECEDENTE.

Per favore segna la tua risposta ad ogni domanda cliccando nella casella appropriata.

Cominciamo con alcune informazioni su di te e su quello che fai

1 Di che sesso sei?

Maschio ☐

Femmina ☐

2 In quale anno sei nato?

Anno 19

3 Quanto spesso ti capita di fare, se le fai, le seguenti cose?

	Mai	Poche volte l'anno	1 o 2 volte al mese	1 volta a settimana	Più volte a settimana	Ogni giorno
3.1. Leggere libri per piacere (al di fuori di quelli scolastici)	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3.2. Uscire la sera (andare in discoteca, al bar, alle feste etc)	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3.3. Altri hobbies (suonare uno strumento, cantare, disegnare, scrivere)	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3.4. con gli amici al centro commerciale, per strada, al parco etc per divertimento	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3.5. Navigare in internet per svago (chats, in cerca di musica, per giocare etc)	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3.7. Giocare con le slot machines, (o video poker e simili)	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3.8. Divertirsi con il computer e con i videogiochi	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3.9. Praticare attività sportive o frequentare piscina, palestra etc	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3.10. Andare al cinema o teatro	☐	☐	☐	☐	☐	☐

4 Durante gli ULTIMI 30 GIORNI, quanti giorni di scuola hai perso?

	Nessuno	1 giorno	2 giorni	3-4 giorni	5-6 giorni	7 giorni o più
Perché sei stato malato	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Perché non avevi voglia di andarci	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Per altri motivi	☐	☐	☐	☐	☐	☐

5 Quale dei punteggi seguenti descrive meglio il tuo andamento scolastico nell'ultimo quadrimestre?

	Ottimo (10)	Distinto (9)	Buono (8)	Discreto (7)	Sufficiente (6)	Mediocre (5)	Scarso (4)	Molto scarso
Punteggio	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

La prossima sezione del questionario riguarda le sigarette, gli alcolici e varie altre sostanze. Oggi si parla molto di questi argomenti, ma si hanno poche informazioni attendibili. Pertanto abbiamo ancora molte cose da imparare sulle reali esperienze e sugli atteggiamenti dei ragazzi della tua età.

Le domande che seguono riguardano il FUMO DI SIGARETTE

6 Negli ULTIMI 30 GIORNI, hai fumato sigarette?

	Mai	Meno di 1 sigaretta alla settimana	Meno di una sigaretta al giorno	1-5 sigarette al giorno	6-10 sigarette al giorno	11-20 sigarette al giorno	Più di 20 sigarette al giorno
Fumato sigarette	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

7 A quale età hai fumato la prima sigaretta? E a quale età hai iniziato a fumare ogni giorno?

	9 anni o meno	10 anni	11 anni	12 anni	13 anni	14 anni	15 anni	16 anni o più	Non ho mai fumato
Fumare la prima sigaretta	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Fumare sigarette quotidianamente	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Le domande che seguono riguardano le BEVANDE ALCOLICHE – compreso birra, soft drinks (cocktails), vino e liquori.

8 In quante occasioni hai bevuto bevande alcoliche (se lo hai fatto)?

Numero di occasioni

	Mai	1-2 volte	3-5	6-9	10-19	20-39	40 o più
In tutta la tua vita	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Negli ultimi 12 mesi	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Negli ultimi 30 giorni	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

9 Pensa agli ULTIMI 30 GIORNI. In quante occasioni hai bevuto qualcuna delle bevande qui di

seguito elencate (se lo hai fatto)?

Numero di occasioni

	Mai	1-2 volte	3-5	6-9	10-19	20-39	40 o più
Birra	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Soft drink - cocktail	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Vino	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Liquori (amari, etc)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Super alcolici (whisky, cognac, vodka, compresi quelli miscelati nei cocktail)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Le domande che seguono riguardano l'ultima volta che hai bevuto alcolici.

10a Quando hai bevuto birra l'ultima volta, quanta ne hai bevuta?

- Non bevo mai birra ☐
- Meno di una bottiglia normale o lattina (meno di 33 cl) ☐
- 1-2 bottiglie normali o lattine (33-100 cl) ☐
- 3-6 bottiglie normali o lattine (101-200 cl) ☐
- Più di 6 bottiglie normali o lattine (più di 200 cl) ☐

10b Quando hai bevuto soft drink (es. Smirnoff, Bacardi Breezer, Campari Mixx, etc.), quanto ne hai bevuto?

- Non bevo mai soft drink ☐
- Meno di una bottiglia normale (fino a 33 cl) ☐
- 2-3 bottiglie normali (33-100 cl) ☐
- 4-6 bottiglie normali (101-200 cl) ☐
- 7 o più bottiglie normali (più di 200 cl) ☐

10c Quando hai bevuto vino l'ultima volta, quanto ne hai bevuta?

- Non bevo mai vino ☐
- Meno di 2 bicchieri (meno di 20 cl) ☐
- 2-3 bicchieri o mezza bottiglia (20-40 cl) ☐
- 4-6 bicchieri (41-74 cl) ☐
- Più di 6 bicchieri (una bottiglia o più) (più di 75 cl) ☐

10d Quando hai bevuto superalcolici (liquori, whisky, grappa, etc.), l'ultima volta, quanto ne hai bevuto?

- Non bevo mai superalcolici ☐
- Meno di 2 bicchierini (meno di 7 cl) ☐
- 2-3 bicchierini (8-15 cl) ☐
- 4-6 bicchierini (16-24 cl) ☐
- Più di 6 bicchierini (più di 25 cl) ☐

10e Quando hai bevuto cocktails l'ultima volta, quanto ne hai bevuto?

Non bevo mai cocktails	☐
Meno di 2 bicchieri (meno di 50 cl)	☐
2–3 bicchieri (50-75 cl)	☐
4–6 bicchieri (100–150 cl)	☐
Più di 6 bicchieri (più di 150 cl)	☐

10f Per favore, indica su questa scala da 1 a 10, cliccando in corrispondenza del numero, quanto ritieni di essere stato ubriaco l'ultima volta che hai bevuto alcolici. (Se non hai avuto alcun effetto, segna "1".)

Non bevo mai alcolici

Pesantemente ubriaco,
tanto, per esempio, da non
ricordare quanto accaduto

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Le domande che seguono riguardano il consumo di alcolici negli ultimi 30 giorni .

11 Pensa agli ULTIMI 30 GIORNI. Quante volte (se lo hai fatto) hai acquistato birra, soft drink, vino, liquori o super alcolici in un negozio (alimentari, rivendita alcolici, chiosco o autogrill) per tuo uso personale (da portare via)?

Numero di occasioni

	Mai	1-2	3-5	6-9	10-19	20 o più
Birra	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Soft drink (Smirnoff, Bacardi Breezer, Campari Mixx, etc)	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Vino	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Liquori (amari, etc)	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Super alcolici (whisky, cognac, vodka, etc.)	☐	☐	☐	☐	☐	☐

12 Ripensa ancora una volta agli ULTIMI 30 GIORNI. Quante volte (se lo hai fatto) hai bevuto birra, soft drink, vino, liquori o super alcolici al pub, bar, ristorante o discoteca (consumandoli sul posto)?

Numero di occasioni

	0	1-2	3-5	6-9	10-19	20 o più
Birra	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Soft drink (Smirnoff, Bacardi Breezer, Campari Mixx, etc)	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Vino	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Liquori (amari, etc)	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Super alcolici (whisky, cognac, vodka, compresi quelli miscelati nei cocktail etc .)	☐	☐	☐	☐	☐	☐

13 Ripensa di nuovo agli ULTIMI 30 GIORNI. Quante volte hai fatto cinque o più bevute di fila (se lo

hai fatto)? (Per "bevuta" si intende un bicchiere/bottiglia/lattina di birra (ca 33 cl), 2 bicchieri/bottiglie di soft drink (ca 66 cl), un bicchiere di vino (ca 15cl), un bicchierino di liquore o di super alcolico (ca 5 cl) o un cocktail).

Numero di occasioni

	Mai	1 volta	2	3-5	6-9	10 o più
Cinque o più bevute di fila	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Ancora alcune domande sugli alcolici.

14 Quante volte (se ti è accaduto) ti sei ubriacato bevendo alcolici, per esempio, barcollando nel camminare; oppure non riuscendo a parlare correttamente, vomitando o dimenticando l'accaduto?

Numero di occasioni

	Mai	1-2 volte	3-5	6-9	10-19	20-39	40 o più
In tutta la tua vita	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Negli ultimi 12 mesi	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Negli ultimi 30 giorni	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

15 Quando hai fatto per la PRIMA VOLTA (se le hai fatte) ciascuna delle seguenti cose?

	Mai	a 9 anni o meno	a 10 anni	a 11 anni	a 12 anni	a 13 anni	a 14 anni	a 15 anni	a 16 anni o più
Bere birra (almeno un bicchiere)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Bere soft drink (almeno una bottiglia)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Bere vino (almeno un bicchiere)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Bere liquori (almeno un bicchiere)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Bere super alcolici (almeno un bicchierino)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Bere cocktail (almeno uno)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Ubriacarti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

16 Quando bevi alcolici, ritieni possibile che ti succeda qualcuna di queste cose?

	Sicuro	Abb. sicuro	Non so	Probabile	Impossibile
Sentirmi rilassato	☐	☐	☐	☐	☐
Danneggiare la mia salute	☐	☐	☐	☐	☐
Sentirmi felice	☐	☐	☐	☐	☐
Dimenticare i miei problemi	☐	☐	☐	☐	☐
Non essere capace di smettere di bere	☐	☐	☐	☐	☐
Sentirmi stordito	☐	☐	☐	☐	☐
Sentirmi più amichevole e alla mano	☐	☐	☐	☐	☐
Divertirmi moltissimo	☐	☐	☐	☐	☐
Sentirmi male	☐	☐	☐	☐	☐

17 A CAUSA DEL TUO USO PERSONALE DI ALCOLICI, negli ULTIMI 12 MESI, ti sei mai trovato nelle seguenti situazioni?

	No	Sì
Zuffe o risse	☐	☐
Incidenti o ferimenti	☐	☐
Gravi problemi con I tuoi genitori	☐	☐
Gravi problemi con i tuoi amici	☐	☐
Diminuzione del rendimento a scuola o al lavoro	☐	☐
Essere vittima di rapine o furti	☐	☐
Guai con la polizia	☐	☐
Finire al Pronto Soccorso o essere ricoverato in ospedale	☐	☐
Coinvolgimento in rapporti sessuali non protetti	☐	☐
Esperienze sessuali di cui ti sei pentito il giorno dopo	☐	☐
Fare bravate o essere prepotente con altri coetanei	☐	☐

Tranquillanti e sedativi sono prescritti dai medici per aiutare le persone a calmarsi, a prendere sonno o a rilassarsi. Le farmacie non dovrebbero venderli senza prescrizione

18 Hai mai preso tranquillanti o sedativi perché te lo ha detto il medico?

No, mai	☐
Sì, occasionalmente	☐
Sì, con regolarità	☐

19 Hai mai avuto la possibilità, ma senza farlo, di provare una delle seguenti sostanze?

	Non mi è mai capitata l'occasione	Mi è capitata qualche volta l'occasione, ma non ho provato	Ho avuto parecchie volte l'occasione, ma non ho provato
Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	☐	☐	☐
Amfetamine	☐	☐	☐
Ecstasy	☐	☐	☐
Inalanti	☐	☐	☐
Cannabis (Marijuana o hashish)	☐	☐	☐
LSD o qualche altro allucinogeno	☐	☐	☐
Laix	☐	☐	☐
Crack	☐	☐	☐
Cocaina	☐	☐	☐
Ketamina	☐	☐	☐
Eroina	☐	☐	☐
Funghi allucinogeni	☐	☐	☐
GHB (ecstasy liquida)	☐	☐	☐
Steroidi anabolizzanti	☐	☐	☐
Anche iniettate con la siringa (esempio eroina, cocaina, amfetamine)	☐	☐	☐
Alcol in associazione con pasticche (medicine) per sballare	☐	☐	☐
Due o più sostanze contemporaneamente	☐	☐	☐
Altre	☐	☐	☐

20 Potresti procurarti una delle seguenti sostanze, se lo volessi?

	Impossibile	Difficile	Facile	Molto facile	Non so
Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	☐	☐	☐	☐	☐
Amfetamine	☐	☐	☐	☐	☐
Ecstasy	☐	☐	☐	☐	☐
Inalanti	☐	☐	☐	☐	☐
Laix	☐	☐	☐	☐	☐
Cannabis (Marijuana o hashish)	☐	☐	☐	☐	☐
LSD o qualche altro allucinogeno	☐	☐	☐	☐	☐
Crack	☐	☐	☐	☐	☐
Cocaina	☐	☐	☐	☐	☐
Ketamina	☐	☐	☐	☐	☐
Eroina	☐	☐	☐	☐	☐
Funghi allucinogeni	☐	☐	☐	☐	☐
GHB (ecstasy liquida)	☐	☐	☐	☐	☐
Steroidi anabolizzanti	☐	☐	☐	☐	☐
Anche iniettate con la siringa (esempio eroina, cocaina, amfetamine)	☐	☐	☐	☐	☐
Alcol in associazione con pasticche (medicine) per sballare	☐	☐	☐	☐	☐
Due o più sostanze contemporaneamente	☐	☐	☐	☐	☐
Altre	☐	☐	☐	☐	☐

21 In quante occasioni IN TUTTA LA TUA VITA hai usato qualcuna delle seguenti sostanze?

Numero di occasioni

	Mai	1-2 volte	3-5	6-9	10-19	20-39	40 o più
Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Amfetamine	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Ecstasy	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Inalanti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Cannabis (Marijuana o hashish)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
LSD o qualche altro allucinogeno	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Laix	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Crack	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Cocaina	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Ketamina	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Eroina	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Funghi allucinogeni	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
GHB (ecstasy liquida)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Steroidi anabolizzanti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Anche iniettate con la siringa (esempio eroina, cocaina, amfetamine)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Alcol in associazione con pasticche (medicine) per sballare	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Due o più sostanze contemporaneamente	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Altre	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

22 In quante occasioni durante gli ULTIMI 12 MESI hai usato qualcuna delle seguenti sostanze?

Numero di occasioni

	Mai	1-2 volte	3-5	6-9	10-19	20-39	40 o più
Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Amfetamine	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Ecstasy	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Inalanti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Cannabis (Marijuana o hashish)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
LSD o qualche altro allucinogeno	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Laix	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Crack	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Cocaina	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Ketamina	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Eroina	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Funghi allucinogeni	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
GHB (ecstasy liquida)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Steroidi anabolizzanti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Anche iniettate con la siringa (esempio eroina, cocaina, amfetamine)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Alcol in associazione con pasticche (medicine) per sballare	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Due o più sostanze contemporaneamente	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Altre	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

23 In quante occasioni durante gli ULTIMI 30 GIORNI hai usato qualcuna delle seguenti sostanze?

Numero di occasioni	Mai	1-2 volte	3-5	6-9	10-19	20-39	40 o più
Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Amfetamine	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Ecstasy	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Inalanti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Cannabis (Marijuana o hashish)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
LSD o qualche altro allucinogeno	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Laix	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Crack	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Cocaina	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Ketamina	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Eroina	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Funghi allucinogeni	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
GHB (ecstasy liquida)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Steroidi anabolizzanti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Anche iniettate con la siringa (esempio eroina, cocaina, amfetamine)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Alcol in associazione con pasticche (medicine) per sballare	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Due o più sostanze contemporaneamente	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Altre	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

24 A quale età hai fatto per la PRIMA VOLTA ciascuna delle seguenti cose?

	Mai	fino a 9 anni	a 10 anni	a 11 anni	a 12 anni	a 13 anni	a 14 anni	a 15 anni	a 16 o più anni
Provare Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Amfetamine	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Ecstasy	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Inalanti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Cannabis (Marijuana o hashish)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare LSD o qualche altro allucinogeno	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Laix	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Crack	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Cocaina	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Ketamina	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Eroina	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Funghi allucinogeni	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare GHB (ecstasy liquida)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Steroidi anabolizzanti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Droghe iniettate con la siringa (eroina, cocaina, amfetamine)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Alcol in associazione con pasticche (medicine) per sballare	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare due o più sostanze contemporaneamente	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare altre sostanze	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

25 a) Dove hai fatto per la PRIMA VOLTA ciascuna delle seguenti esperienze ?

	Mai fatto	Casa mia	Casa di amici	Casa Pusher	Strada, parco, etc	Discoteca, pub, bar, locali	Feste
Provare tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Amfetamine	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Ecstasy	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Inalanti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Cannabis (Marijuana o hashish)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare LSD o qualche altro allucinogeno	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Laix	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Crack	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Cocaina	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Ketamina	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Eroina	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Funghi allucinogeni	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare GHB (ecstasy liquida)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Steroidi anabolizzanti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Droghe iniettate con la siringa (eroina, cocaina, amfetamine)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Alcol in associazione con pasticche (medicine) per sballare	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare due o più sostanze contemporaneamente	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare altre sostanze	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

25 b) Dove hai fatto per la PRIMA VOLTA ciascuna delle seguenti esperienze ?

	Rave	Stadio	Centri sociali	Scuola	Festa privata	Parrocchia	Altro
Provare tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Amfetamine	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Ecstasy	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Inalanti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Cannabis (Marijuana o hashish)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare LSD o qualche altro allucinogeno	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Laix	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Crack	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Cocaina	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Ketamina	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Eroina	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Funghi allucinogeni	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare GHB (ecstasy liquida)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Steroidi anabolizzanti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Droghe iniettate con la siringa (eroina, cocaina, amfetamine)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Alcol in associazione con pasticche (medicine) per sballare	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare due o più sostanze contemporaneamente	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare altre sostanze	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

26 Con chi eri la PRIMA VOLTA che hai fatto ciascuna delle seguenti esperienze (se le hai fatte)?

	Da sola/o	Amici	Compagni di scuola	Partner	Conoscenti	Familiari (fratelli, cugini)	Familiari adulti (genitori, zii)	Altro
Provare Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Amfetamine	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Ecstasy	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Inalanti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Cannabis (Marijuana o hashish)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare LSD o qualche altro allucinogeno	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Laix	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Crack	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Cocaina	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Ketamina	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Eroina	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Funghi allucinogeni	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare GHB (ecstasy liquida)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Steroidi anabolizzanti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Droghe iniettate con la siringa (ad esempio eroina, cocaina, amfetamine)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare Alcol in associazione con pasticche (medicine per sballare)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare due o più sostanze contemporaneamente	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Provare altre sostanze	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

27 Per quale ragione/i hai provato questo tipo di droghe?

- Non ho mai usato alcuna sostanza stupefacente, tipo marijuana, hashish, amfetamina o ecstasy ☐
- Volevo sballare ☐
- Non volevo rimanere escluso dal gruppo ☐
- Non avevo niente da fare ☐
- Ero curioso ☐
- Volevo dimenticare i miei problemi ☐
- Volevo aumentare il divertimento ☐
- Volevo stare meglio con me stesso ☐
- Altro ☐
- Per favore specifica _____
- Non ricordo ☐

28 A CAUSA DEL TUO PERSONALE USO DI DROGHE (per esempio cannabis, ecstasy o amfetamine) ti sei mai ritrovato nelle seguenti situazioni negli ULTIMI 12 MESI?

- | | No | Sì |
|--|--------------------------|--------------------------|
| Zuffe o risse | ☐ | ☐ |
| Incidenti o ferimenti | ☐ | ☐ |
| Gravi problemi con i tuoi genitori | ☐ | ☐ |
| Gravi problemi con i tuoi amici | ☐ | ☐ |
| Diminuzione del rendimento a scuola o al lavoro | ☐ | ☐ |
| Essere vittima di rapine o furti | ☐ | ☐ |
| Guai con la polizia | ☐ | ☐ |
| Essere ricoverato in ospedale o finire al Pronto Soccorso | ☐ | ☐ |
| Coinvolgimento in rapporti sessuali non protetti | ☐ | ☐ |
| Coinvolgimento in Esperienze sessuali di cui ti sei pentito il giorno dopo | ☐ | ☐ |

Le domande che seguono riguardano altri tipi di sostanze

29 Ripensa agli ULTIMI 30 GIORNI. Quanto hai speso per l'acquisto di tabacco, alcolici e droghe?

Importo in Euro

	0 €	10 € o meno	11–30 €	31–50 €	51–70 €	71–90 €	91 o più €
Tabacco	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Alcolici	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Cannabis	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Amfetamine	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Ecstasy	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Inalanti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
LSD o qualche altro allucinogeno	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Laix	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Crack	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Cocaina	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Ketamina	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Eroina	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Funghi allucinogeni	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Steroidi anabolizzanti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

30 a) Secondo te qual è il prezzo in Euro delle seguenti sostanze per una dose?

1 pasticca di Ecstasy (MDMA)	meno di 10 € ☐	11-15 € ☐	16-20€ ☐	21-25 € ☐	Più di 25 € ☐	Non so ☐
1 grammo di Marijuana	meno di 10 € ☐	11-15 € ☐	16-20€ ☐	21-25 € ☐	Più di 25 € ☐	Non so ☐
1 grammo di Hashish	meno di 10 € ☐	11-15 € ☐	16-20€ ☐	21-25 € ☐	Più di 25 € ☐	Non so ☐
1 grammo di Crack	meno di 20 € ☐	21-30 € ☐	31-40 € ☐	41-50 € ☐	Più di 50 € ☐	Non so ☐
1grammo di Cocaina	meno di 20 € ☐	21-60 € ☐	61-90 € ☐	91-110 € ☐	Più di 110 € ☐	Non so ☐
1 grammo di Eroina	meno di 20 € ☐	21-60 € ☐	61-90 € ☐	91-110 € ☐	Più di 110 € ☐	Non so ☐
1 pasticca di Ketamina	meno di 10 € ☐	11-15 € ☐	16-20 € ☐	21-25 € ☐	Più di 25 € ☐	Non so ☐

30 b) Indica come ottieni i soldi per comprare droghe, alcol e sigarette (puoi segnare più risposte).

Soldi che ricevo dalla famiglia	☐
Vendo parte delle droghe acquistate	☐
Altre attività illegali	☐
Lavoro	☐

31 Quanti dei tuoi amici pensi che facciano queste cose?

	Nessuno	Pochi	Più o meno la metà	La maggior parte	Tutti
Fumare sigarette	☐	☐	☐	☐	☐
Bere alcolici (birra, soft drink, vino, liquori)	☐	☐	☐	☐	☐
Ubriacarsi	☐	☐	☐	☐	☐
Fumare marijuana o hashish (cannabis)	☐	☐	☐	☐	☐
Usare tranquillanti o sedativi (senza prescrizione medica)	☐	☐	☐	☐	☐
Usare ecstasy	☐	☐	☐	☐	☐
Usare inalanti	☐	☐	☐	☐	☐
Usare Amfetamine	☐	☐	☐	☐	☐
Usare LSD o qualche altro allucinogeno	☐	☐	☐	☐	☐
Usare Laix	☐	☐	☐	☐	☐
Usare Crack	☐	☐	☐	☐	☐
Usare Cocaina	☐	☐	☐	☐	☐
Usare Ketamina	☐	☐	☐	☐	☐
Usare Eroina	☐	☐	☐	☐	☐
Usare Funghi	☐	☐	☐	☐	☐
Usare Steroidi	☐	☐	☐	☐	☐
Usare Anabolizzanti	☐	☐	☐	☐	☐

32 Qualcuno dei tuoi fratelli/sorelle fa queste cose? ...

	Si	No	Non so	Non ho fratelli/sorelle
Fumare sigarette	☐	☐	☐	☐
Bere alcolici (birra, soft drink, vino, liquori)	☐	☐	☐	☐
Ubriacarsi	☐	☐	☐	☐
Fumare marijuana o hashish (cannabis)	☐	☐	☐	☐
Usare tranquillanti o sedativi	☐	☐	☐	☐
(senza prescrizione medica)	☐	☐	☐	☐
Usare ecstasy	☐	☐	☐	☐
Usare inalanti	☐	☐	☐	☐
Usare Amfetamine	☐	☐	☐	☐
Usare LSD o qualche	☐	☐	☐	☐
Usare Laix	☐	☐	☐	☐
altro allucinogeno	☐	☐	☐	☐
Usare Crack	☐	☐	☐	☐
Usare Cocaina	☐	☐	☐	☐
Usare Ketamina	☐	☐	☐	☐
Usare Eroina	☐	☐	☐	☐
Usare Funghi	☐	☐	☐	☐
Usare Steroidi	☐	☐	☐	☐
Usare Anabolizzanti	☐	☐	☐	☐

33 Quanto pensi che RISCHINO di subire danni alla salute immediati o futuri (fisicamente o in altro modo), le PERSONE che fanno le cose seguenti?

		Nessun rischio	Rischio minimo	Rischio apprezzabile	Rischio elevato	Non so
Fumare occasionalmente	sigarette	☐	☐	☐	☐	☐
Fumare uno o più pacchetti al giorno		☐	☐	☐	☐	☐
Bere uno o due bicchieri di alcolici quasi ogni giorno		☐	☐	☐	☐	☐
Bere quattro o cinque bicchieri di alcolici quasi ogni giorno		☐	☐	☐	☐	☐
Bere cinque o più bicchieri di alcolici durante ogni fine settimana		☐	☐	☐	☐	☐
Provare marijuana o hashish (cannabis) una o due volte		☐	☐	☐	☐	☐
Fumare marijuana o hashish (cannabis) occasionalmente		☐	☐	☐	☐	☐
Fumare marijuana o hashish (cannabis) regolarmente		☐	☐	☐	☐	☐
Provare ecstasy una o due volte		☐	☐	☐	☐	☐
Usare ecstasy regolarmente		☐	☐	☐	☐	☐
Provare amfetamina (eccitanti, stimolanti) una o due volte		☐	☐	☐	☐	☐
Usare amfetamina regolarmente		☐	☐	☐	☐	☐
Provare Cocaina una o due volte		☐	☐	☐	☐	☐
Usare Cocaina regolarmente		☐	☐	☐	☐	☐
Provare Eroina una o due volte		☐	☐	☐	☐	☐
Usare Eroina regolarmente		☐	☐	☐	☐	☐

Le domande successive riguardano i tuoi genitori. Se sei cresciuto con genitori adottivi o fai parte di una famiglia allargata, o se, per esempio, hai sia il padre naturale che il patrigno, rispondi riferendoti a chi è più importante per la tua crescita

34 Qual è il livello massimo di scolarità raggiunto dai tuoi genitori?

	Madre	Padre
Nessun titolo	☐	☐
Licenza elementare	☐	☐
Licenza media	☐	☐
Diploma	☐	☐
Laurea	☐	☐
Non so	☐	☐

35 Secondo te la tua famiglia per disponibilità economica come si colloca?

Al di sopra delle famiglie dei tuoi amici o compagni di scuola	☐
Allo stesso livello delle famiglie dei tuoi amici o compagni di scuola	☐
Al di sotto delle famiglie dei tuoi amici o compagni di scuola	☐

36 Quali di queste persone vivono in casa con te?

Vivo da solo	☐
Padre	☐
Partner/marito di mia madre	☐
Madre	☐
Partner/moglie di mio padre	☐
Fratello/i Sorella/e	☐
Nonno/i	☐
Altro/i parente/i	☐
Convivente/i non parente/i	☐

37 In genere quanto sei soddisfatto del ...

	Molto soddisfatto	Alquanto soddisfatto	Né soddisfatto né insoddisfatto	Alquanto insoddisfatto	Molto insoddisfatto	Non c'è questa persona
a) Rapporto con tua madre?	☐	☐	☐	☐	☐	☐
b) Rapporto con tuo padre?	☐	☐	☐	☐	☐	☐
c) Rapporto con i tuoi amici?	☐	☐	☐	☐	☐	☐
d) Rapporto con i tuoi compagni di scuola?	☐	☐	☐	☐	☐	☐
e) Rapporto con fratelli/sorelle?	☐	☐	☐	☐	☐	☐

38 In che misura sono valide per te le seguenti affermazioni?

	Sempre	Spesso	Abbastanza	Poche volte	Mai
Mio padre/madre stabiliscono regole precise sul mio comportamento a casa	☐	☐	☐	☐	☐
Mio padre/madre stabiliscono regole precise, senza riuscirci, sul mio comportamento a casa	☐	☐	☐	☐	☐
Mio padre/madre stabiliscono regole precise sul mio comportamento fuori casa	☐	☐	☐	☐	☐
Mio padre/madre stabiliscono regole precise sul mio comportamento fuori casa, senza riuscirci	☐	☐	☐	☐	☐
Mio padre/madre sanno dove e con chi sono la sera	☐	☐	☐	☐	☐
Mio padre/madre non sanno dove e con chi sono la sera	☐	☐	☐	☐	☐
Mi sento accolto e amato senza problemi da mia madre e/o padre	☐	☐	☐	☐	☐
Ricevo soldi da mia madre e/o padre	☐	☐	☐	☐	☐
Ricevo facilmente soldi in regalo dai miei parenti (nonni, zii,)	☐	☐	☐	☐	☐
Mi sento accolto e amato senza problemi dai miei parenti	☐	☐	☐	☐	☐
Mi sento sostenuto affettivamente dal mio migliore amico	☐	☐	☐	☐	☐

39 I tuoi genitori sanno dove trascorri il sabato sera?

Lo sanno sempre	☐
Lo sanno abbastanza spesso	☐
Lo sanno qualche volta	☐
In genere non lo sanno	☐

La prossima sezione contiene domande relative al parere dei tuoi genitori sull'uso di alcolici e droghe

A1 Se tu volessi fumare (o se già fumi), pensi che tuo padre e tua madre ti permetterebbero di farlo?

	Mi permetterebbe (mi permette) di fumare	Non mi permetterebbe (non mi permette) di fumare in casa	Non mi permetterebbe (non mi permette) di fumare affatto	Non so
Padre	☐	☐	☐	☐
Madre	☐	☐	☐	☐

A2 Come pensi che reagirebbe tua madre se tu facessi le seguenti cose?

	Non lo permetterebbe	Lo sconsiglierebbe	Non si preoccuperebbe	Non avrebbe da ridire	Non so
Ubriacarti	☐	☐	☐	☐	☐
Usare marijuana/hashish	☐	☐	☐	☐	☐
Usare ecstasy	☐	☐	☐	☐	☐

A3 Come pensi che reagirebbe tuo padre se tu facessi le seguenti cose?

	Non lo permetterebbe	Lo sconsiglierebbe	Non si preoccuperebbe	Non avrebbe da ridire	Non so
Ubriacarti	☐	☐	☐	☐	☐
Usare marijuana/hashish	☐	☐	☐	☐	☐
Usare ecstasy	☐	☐	☐	☐	☐

A4 In genere quanto sei soddisfatto di ...

	Molto soddisfatto	Soddisfatto	Né soddisfatto né insoddisfatto	Insoddisfatto	Molto insoddisfatto
La situazione finanziaria della tua famiglia?	☐	☐	☐	☐	☐
La tua salute?	☐	☐	☐	☐	☐
Te stesso?	☐	☐	☐	☐	☐

A5 Quanto spendi di solito alla settimana per le tue esigenze personali, senza il controllo dei tuoi genitori?

Da 0 a 10 euro	☐
Da 11 a 20 euro	☐
Da 21 a 30 euro	☐
Da 31 a 50 euro	☐
Da 51 a 100 euro	☐
Oltre 100 euro	☐

Questa sezione del questionario riguarda dati generali

P1 Quanto pensi di essere bravo a scuola?

- | | |
|-----------------------------------|--------------------------|
| Eccellente, sono uno dei migliori | ☐ |
| Molto al di sopra della media | ☐ |
| Sopra la media | ☐ |
| Nella media | ☐ |
| Sotto la media | ☐ |
| Molto al di sotto della media | ☐ |
| Scarso, sono uno dei peggiori | ☐ |

P2 Hai avuto difficoltà nel compilare il questionario?

- | | |
|--|--------------------------|
| No | ☐ |
| Sì, perché riguarda argomenti delicati | ☐ |
| Sì, perché riguarda argomenti a me quasi sconosciuti | ☐ |

ALLEGATO 2

LETTERA PER IL RECLUTAMENTO DELLE SCUOLE AL PROGETTO DI RICERCA





PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Dipartimento Politiche Antidroga



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Ai dirigenti scolastici
delle scuole secondarie di secondo grado
di cui all'unito elenco

ai referenti regionali per l'educazione alla salute
Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
di cui all'unito elenco

loro sedi

Oggetto: Indagine sul consumo di sostanze psicotrope negli studenti delle scuole secondarie di secondo grado – Anno 2011

Gentile Dirigente scolastico,

nel primo semestre 2010 il Dipartimento per le Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha realizzato un'indagine sul consumo di sostanze psicotrope nella popolazione scolastica 15-19 anni, in linea con le azioni di monitoraggio previste dai protocolli dell'Osservatorio Europeo sulle Droghe e sulle Tossicodipendenze (OEDT) di Lisbona.

I principali risultati dello studio sono stati pubblicati all'interno della Relazione al Parlamento sullo stato delle tossicodipendenze in Italia 2010 mentre il profilo dettagliato dei risultati sarà oggetto di specifica pubblicazione in fase di ultimazione. Per ciascun Istituto scolastico partecipante, inoltre, è stato predisposto ed inviato un profilo di sintesi a livello provinciale, che sebbene non rappresentativo dell'area territoriale, fornisce un profilo descrittivo ed aggregato delle informazioni fornite dagli studenti partecipanti allo studio, nel rispetto della normativa vigente sulla privacy dei rispondenti.

Nei primi mesi del 2011 il Dipartimento per le Politiche Antidroga avvierà una nuova edizione dello studio, nell'ambito del quale l'Istituto da Lei diretto è stato selezionato, con procedura casuale e statisticamente rappresentativa, quale Istituto appartenente al campione di scuole coinvolte nell'indagine; qualora il Suo Istituto comprendesse più scuole di diversa tipologia ad esso associate, lo studio interesserà

solo gli studenti frequentanti la scuola indicata in indirizzo.

Il protocollo di selezione degli studenti da intervistare prevede la selezione di una classe per ciascun anno del percorso scolastico quinquennale, come indicato nella scheda informativa in allegato.

Al fine di agevolare e velocizzare la realizzazione dell'indagine, dal 2010 è stato predisposto uno strumento di rilevazione on-line, mediante il quale gli studenti possono rispondere ai quesiti posti, accedendo al portale DRUGFREEDU.ORG mediante credenziali anonime fornite con procedura casuale secondo le modalità che vi saranno prontamente comunicate una volta aderito.

Per il successo di questo progetto è indispensabile la collaborazione di Istituti come il Suo, pertanto chiedo la Sua cortese collaborazione aderendo a questa importante iniziativa, la cui realizzazione è prevista nel periodo febbraio-marzo 2011, pubblicizzandola nei modi che Lei vorrà ritenere più opportuni.

Si chiede gentilmente di inviare l'adesione, compilando il modulo in allegato, al numero di **fax 06 – 67793498** o per e-mail all'indirizzo osservatoriodpa@governo.it entro il 23 dicembre 2010.

Come indicato nel modulo di adesione, al fine di ottimizzare e velocizzare la realizzazione dell'indagine, si chiede inoltre il nominativo di un referente scolastico che si occuperà della gestione delle attività di rilevazione nel Suo Istituto. A tale scopo si allegano alla presente due schede contenenti le informazioni dettagliate relative al progetto ed alle istruzioni operative per la conduzione dello studio presso l'Istituto scolastico.

Per ogni eventuale chiarimento è possibile contattare la segreteria dell'Osservatorio del Dipartimento per le Politiche Antidroga, tel. 06-67796116, e-mail osservatoriodpa@governo.it

Certi della Sua sensibilità ad importanti iniziative volte al contrasto della diffusione di tale fenomeno, si ringrazia anticipatamente per la cortese collaborazione, e si porgono distinti saluti.

Dipartimento per le Politiche Antidroga
Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Dottor Giovanni Serpelloni

Dipartimento per la programmazione
la gestione delle risorse umane,
finanziarie e strumentali
Ministero dell'Istruzione, dell'Università
e della Ricerca

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Dottor Giovanni Biondi



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Ministro per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione
Dipartimento Politiche Antidroga

Via Po, 16/A - 00198 - Roma
Tel. 06/67796350 - Fax 06/67796843
e-mail: dipartimentoantidroga@governo.it

Siti istituzionali:

<http://www.politicheantidroga.it>
<http://www.alertadroga.it>
<http://www.droganograzie.it>
<http://cocaina.dronet.org>
<http://drugsonstreet.it>
<http://www.drogaedu.it>
<http://italianjournalonaddiction.it>
<http://cannabis.dronet.org>
<http://www.dpaschool.it>

<http://www.dronet.org>
<http://www.droganews.it>
<http://www.drugfreedu.org>
<http://www.neuroscienzedipendenze.it>
<http://alcoldronet.org>
<http://www.dreamonshow.it>
<http://www.dpascientificcommunity.it>
<http://www.drogaprevenzione.it>
<http://www.conferenzadroga.it>